

BILANCIO 2008
FINMECCANICA - Società per azioni

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008	7
Eventi di rilievo del 2008 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	10
Evoluzione della struttura di Finmeccanica.....	28
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	29
Operazioni con parti correlate	38
Andamento della gestione	41
<i>ELICOTTERI</i>	42
<i>ELETRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA</i>	50
<i>AERONAUTICA</i>	59
<i>SPAZIO</i>	68
<i>SISTEMI DI DIFESA</i>	78
<i>ENERGIA</i>	85
<i>TRASPORTI</i>	92
<i>ALTRE ATTIVITA'</i>	98
Finmeccanica e la gestione dei rischi	101
Finmeccanica e l'Ambiente	106
Finmeccanica e la Ricerca e Sviluppo	115
Finmeccanica e le Persone.....	137
Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).....	164
Piani di incentivazione azionari (stock option e stock grant)	165
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche	176
Sedi della Società	177
Finmeccanica e la comunicazione finanziaria	178
Corporate Governance.....	182
Evoluzione prevedibile della gestione	186
Relazione del Consiglio di Amministrazione e proposta all'Assemblea	189
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	191
Conto economico.....	192
Stato Patrimoniale	193
Cash Flow.....	194

Prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto	195
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2008	196
1. Informazioni generali.....	196
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....	196
3. Principi Contabili adottati	198
4. Aspetti di particolare significatività.....	212
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	214
6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	214
7. Informativa di settore.....	218
8. Immobilizzazioni immateriali.....	218
9. Immobilizzazioni materiali	219
10. Investimenti immobiliari.....	220
11. Investimenti in partecipazioni	221
12. Attività finanziarie valutate al fair value.....	223
13. Rapporti patrimoniali con parti correlate.....	223
14. Crediti ed altre attività non correnti	232
15. Crediti commerciali e finanziari	233
16. Attività finanziarie correnti al fair value.....	234
17. Crediti e debiti per imposte sul reddito.....	234
18. Altre attività correnti.....	235
19. Disponibilità liquide.....	236
20. Patrimonio netto.....	237
21. Debiti finanziari	242
22. Fondi rischi e oneri e passività potenziali.....	245
23. Obbligazioni relative ai dipendenti	251
24. Altre passività correnti e non correnti	253
25. Debiti commerciali.....	254
26. Derivati	254
27. Garanzie ed altri impegni.....	255
28. Rapporti economici verso parti correlate	258
29. Ricavi.....	261
30. Altri ricavi e costi operativi.....	262
31. Costi per acquisti e servizi	263
32. Costi per il personale	264
33. Ammortamenti e svalutazioni	265
34. Proventi ed oneri finanziari	266
35. Imposte sul reddito.....	271
36. Earning per share.....	273
37. Flusso di cassa da attività operative	274

38. <i>Gestione dei rischi finanziari</i>	275
39. <i>Compensi spettanti al key management personnel</i>	283
PROSPETTI DI DETTAGLIO	285
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	302
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	303
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008	304
ALLEGATO 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123–BIS T.U. 58/98)	305
ALLEGATO 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 DELIBERA CONSOB N. 11971	322

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2008 / 2010)

nominato dall'Assemblea del 06.06.2008

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI (1)
Presidente/Amministratore Delegato

PIERGIORGIO ALBERTI (2) (3)
Consigliere

ANDREA BOLTHO von HOHENBACH (1)
Consigliere

FRANCO BONFERRONI (2) (3)
Consigliere

GIOVANNI CASTELLANETA (1)
Consigliere (*)

MAURIZIO DE TILLA (2)
Consigliere

DARIO GALLI (1) (3) (**)
Consigliere

RICHARD GRECO (1)
Consigliere

FRANCESCO PARLATO (1) (3)
Consigliere

NICOLA SQUILLACE (1) (2)
Consigliere

RICCARDO VARALDO (3)
Consigliere

GUIDO VENTURONI (1)
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2006 / 2008)

nominato dall'Assemblea del 23.05.2006

LUIGI GASPARI
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,
SILVANO MONTALDO, ANTONIO TAMBORRINO
Sindaci Effettivi

MAURIZIO DATTILO, PIERO SANTONI
Sindaci Supplenti

LUCIANO ACCIARI
Segretario del Consiglio

SOCIETA' DI REVISIONE

(per il periodo 2006 / 2011)

PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

(*) Amministratore senza diritto di voto nominato con Decreto ministeriale in data 26.06.2008 ai sensi del D.L. n. 332/94 convertito con modificazioni dalla legge n. 474/94.

(**) Componente del Comitato per la Remunerazione a far data dal 4.02.2009.

(1) Componente del Comitato per le Strategie

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fino al 06.06.2008)

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI (1)
Presidente/Amministratore Delegato

PIERGIORGIO ALBERTI (2) (3)
Consigliere

FILIPPO ANDREATTA (1)
Consigliere (*)

FRANCO BONFERRONI (2) (3)
Consigliere

GIOVANNI CASTELLANETA (1)
Consigliere (dal 22.07.2005) (**)

MAURIZIO DE TILLA (2)
Consigliere

GIAN LUIGI LOMBARDI CERRI (2)
Consigliere

FRANCESCO PARLATO (1) (3)
Consigliere (***)

ROBERTO PETRI (1)
Consigliere

RICCARDO VARALDO (3)
Consigliere

GUIDO VENTURONI (1)
Consigliere

PAOLO VIGEVANO (1)
Consigliere

(*) Nominato dal CdA del 27.03.2007 ex art. 2386 c.c. e dall'Assemblea del 30.05.2007.

(**) Amministratore senza diritto di voto nominato con Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94 convertito con modificazioni dalla legge n. 474/94.

(***) Nominato dal CdA del 12.09.2007 ex art. 2386 c.c. e dall'Assemblea del 16.01.2008.

- (1) Componente del Comitato per le Strategie
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno
(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2008 per Finmeccanica SpA sono stati, da un lato, l'acquisto del 100% del gruppo DRS Technologies Inc (DRS) perfezionato in data 22 ottobre 2008, dall'altro, l'aumento del capitale sociale con l'integrale sottoscrizione delle n.152.921.430 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 26,45% del nuovo capitale sociale.

L'acquisto di DRS ha consentito nell'ambito della strategia di internazionalizzazione, perseguita in questi ultimi anni da Finmeccanica, di incrementare in modo sensibile la presenza del Gruppo negli Stati Uniti d'America nel settore dell'Elettronica per la Difesa e la Sicurezza.

L'azienda statunitense, difatti, è *leader* nella fornitura di prodotti integrati, servizi e supporto alle forze militari ed alle agenzie governative nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Specializzata in tecnologie per la difesa e sicurezza, l'azienda sviluppa, produce e fornisce assistenza per una vasta gamma di sistemi concepiti per soddisfare le esigenze delle operazioni *mission critical* e di supporto militare per la sicurezza nazionale.

Finmeccanica già da qualche anno ha avviato un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, già nel corso dell'esercizio precedente, aveva ricevuto una forte accelerazione con un conseguente impegno del *management* a portare avanti una serie di azioni che hanno interessato gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Quest'anno, l'azione di indirizzo e coordinamento della Vostra Società è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

In tale contesto la Vostra Società ha attribuito, a partire da questo esercizio, parte dei propri costi alle aziende del Gruppo, tramite una *management fee*, volendo così esprimere la piena integrazione di holding industriale nelle attività delle medesime.

Inoltre, nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, Finmeccanica ha proseguito nella politica volta a minimizzare costantemente il costo medio dell'indebitamento finanziario ed a salvaguardarne l'elevata vita media residua; ha inoltre contribuito a rendere più solida la struttura finanziaria del Gruppo, rendendo compatibile la composizione del debito ed i ritorni finanziari di medio lungo periodo con gli importanti investimenti necessari allo sviluppo dei prodotti delle società del Gruppo. Il mantenimento di una struttura finanziaria e patrimoniale stabile è reso possibile da un costante controllo dei fabbisogni finanziari delle aziende e da una attenta pianificazione dei flussi di cassa.

Anche alla luce di quanto fin qui esposto l'esercizio 2008 chiude con un utile netto di €mil. 116 (€mil. 45 nel 2007), un patrimonio netto di €mil. 6.596 (€mil. 5.830 nel 2007) e un indebitamento finanziario netto di €mil. 3.280 (€mil. 2.629 nel 2007).

Al fine di una migliore rappresentazione, poiché Finmeccanica è una holding di controllo industriale e strategico di un Gruppo prevalentemente composto da società controllate o partecipate gestite in controllo congiunto con altri *partner* industriali, in alcune sezioni della Relazione sulla Gestione si è ritenuto preferibile commentare le attività del Gruppo oltre che della Società.

Dopo un esame delle principali operazioni industriali e finanziarie realizzate nel corso dell'esercizio, verranno analizzati i risultati economici patrimoniali e finanziari conseguiti dalla Società. Seguirà una analisi dei singoli settori di attività nei quali il Gruppo opera, compiendo un esame delle variabili strategiche, commerciali, produttive e finanziarie che hanno caratterizzato nel 2008 le aree di attività.

Dopo una descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo, delle iniziative condotte nella gestione delle Risorse Umane, dei Rischi, dell'Ambiente e dei principi di

Corporate Governance che presiedono all'organizzazione di Finmeccanica, ci si concentra sull'evoluzione della gestione economico finanziaria.

L'analisi dei principi contabili e le Note esplicative al bilancio, infine, forniscono l'indispensabile supporto all'esame dell'andamento della Vostra Società nell'esercizio appena concluso.

EVENTI DI RILIEVO DEL 2008 ED INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'acquisizione di DRS Technologies Inc

In data 12 maggio 2008, **Finmeccanica** e **DRS Technologies Inc.** (DRS), azienda statunitense quotata alla Borsa di New York *leader* nel settore dei servizi e dei prodotti elettronici integrati per la Difesa, hanno sottoscritto l'accordo per l'acquisizione in contanti del 100% di DRS per un importo di USD 81 per azione. L'acquisizione, completata il 22 ottobre 2008, è avvenuta attraverso una operazione di "*reverse triangular merger*", ossia la fusione in DRS di un veicolo societario statunitense appositamente costituito da Finmeccanica. Per effetto di tale fusione i soci di DRS hanno ottenuto il corrispettivo pattuito di USD 81 per azione e la società americana è stata cancellata dal New York Stock Exchange (NYSE). Nell'ambito di tale operazione, Finmeccanica ha inoltre costituito un'altra società di diritto statunitense, denominata Meccanica Holdings USA Inc., che, all'esito della fusione, è divenuta titolare dell'intero capitale di DRS.

DRS opererà nel rispetto di accordi con il Dipartimento della Difesa USA volti a disciplinare l'influenza e il controllo della società da parte di un'azienda non statunitense. Questa operazione consente a Finmeccanica di consolidare il proprio ruolo di *leader* internazionale nell'ambito delle forniture di prodotti e sistemi integrati per la Difesa e Sicurezza, inserendosi con una posizione di primo piano anche nel mercato USA e aprendo al contempo al gruppo DRS nuove e importanti opportunità di crescita negli USA e all'estero.

La struttura finanziaria dell'operazione è di seguito commentata.

Finanziamento per l'acquisizione di DRS

L'operazione di acquisizione è stata finanziata attraverso la sottoscrizione da parte di Finmeccanica di un contratto di finanziamento (*Senior Term Loan Facilities*) di complessivi €3.200.000.000 concluso con quattro banche in qualità di *Bookrunner*: Goldman Sachs Int'l, Intesa SanPaolo SpA, Mediobanca-Banca di Credito Finanziario SpA e Unicredit Group tramite Bayerische Hypo-und VereinsBank AG.

L'operazione era divisa in tre *tranche* (A, B e C):

- la *tranche* A di € 1.000.000.000 della durata massima di 364 giorni con un margine dello 0,70 pct p.a. sopra l'Euribor di riferimento;
- la *tranche* B di € 1.500.000.000 della durata iniziale di 364 giorni rinnovabile a discrezione di Finmeccanica per ulteriori 364 giorni con un margine sempre dello 0,70 pct p.a. (oltre ad un *extension fee* dello 0,15 pct.);
- la *tranche* C di € 700.000.000 della durata massima di tre anni con un margine dello 0,85 pct. p.a..

La durata di ciascuna *tranche* decorre dalla data di firma dell'accordo. I margini di cui sopra sono soggetti a variazioni nel caso di modifica, negativa o positiva, dell'attuale livello di *rating* del debito di Finmeccanica.

Il contratto include tutte le clausole tipiche dei prestiti sindacati sull'euromercato già presenti in precedenti contratti di Finmeccanica, (ad esempio *representation, warranty, undertaking, negative pledge, event of default, etc.*) alle quali si aggiungono alcune clausole specifiche di seguito descritte.

Per la sua natura di *bridge financing*, il contratto include una clausola secondo cui gli incassi che si fossero resi disponibili principalmente per effetto dell'aumento di capitale di Finmeccanica (successivamente realizzato), di cessione di attività non strategiche, di quotazione in borsa di società del Gruppo e di assunzioni di nuovi debiti, anche in forma di emissioni obbligazionarie, avrebbero dovuto essere obbligatoriamente utilizzati per il rimborso anticipato del *Senior Term Loan* fino a che lo stesso non si fosse ridotto al di sotto del 20% dell'importo iniziale. Il contratto prevedeva che un primo rimborso minimo di €mil. 800 fosse effettuato entro il 31.03.09 a valere sulle operazioni di aumento di capitale di Finmeccanica e di dismissioni di attività.

Inoltre il contratto include *financial covenant* secondo i quali durante il periodo di vita del prestito il debitore dovrà rispettare i seguenti parametri economico/finanziari:

Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA < = 3

EBITDA/Interessi netti = > 5

Detti indicatori saranno testati con cadenza annuale a valere sui conti del bilancio consolidato di Gruppo.

Infine il contratto prevede che potranno essere effettuati, a livello di Gruppo, nuovi investimenti strategici finanziati con debito, in aggiunta agli investimenti ordinari, fino a concorrenza di un importo complessivo massimo di €nil. 1.000 circa suddiviso negli anni di durata del prestito. Sono escluse da detta limitazione le società del Gruppo quotate in borsa nonché le joint venture Thales Alenia Space e MBDA.

Le suddette limitazioni (*financial covenant* e limite massimo agli investimenti strategici) decadranno una volta ridotto l'ammontare del *Senior Term Loan* al di sotto del 20% dell'importo complessivo iniziale purché a detta data, oltre al già realizzato aumento di capitale, Finmeccanica abbia mantenuto il proprio *rating investment grade*.

Durante il periodo di vita del prestito verranno svolte in continuità tutte le attività finanziarie di cassa e di firma relative all'attività ordinaria del Gruppo a valere su linee già esistenti.

La previsione di aumento dell'indebitamento netto totale del Gruppo indotto dall'operazione di acquisizione di DRS nel suo complesso, aveva determinato la collocazione di Finmeccanica in *credit watch* negativo da parte di due agenzie di *rating*, S&P e Moody's, mentre Fitch non aveva adottato analoga misura. Il *credit watch* è stato rimosso alla positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale di Finmeccanica di seguito descritta.

Il contratto di finanziamento è stato sindacato sul sistema bancario domestico e internazionale. Il processo di sindacazione si è concluso con successo nel mese di luglio, con ampia partecipazione di banche nazionali ed estere.

Al 31.12.08 il prestito risultava utilizzato (al netto dei costi correlati) per circa €nil.1.830 per effetto di una prima erogazione di circa €nil. 3.040 avvenuta in concomitanza con il *closing* dell'acquisizione di DRS in data 22 ottobre 2008; le rivenienze di detta erogazione nel loro controvalore in dollari, hanno consentito il pagamento integrale del prezzo pattuito e di parte dei costi derivanti dall'operazione,

oltre ad un primo parziale rifinanziamento del debito di DRS. Successivamente, e grazie alla favorevole conclusione dell'operazione di aumento di capitale di seguito descritta, il ricavato, pari a circa €mil. 1.205 è stato utilizzato, secondo quanto previsto dalle clausole contrattuali del finanziamento, per un primo parziale rimborso del prestito. Più in particolare è stata interamente estinta la *tranche* A per €mil. 1.000 e la *tranche* B per circa €mil. 200.

In data 15 gennaio 2009 è stato infine effettuato l'ultimo utilizzo del finanziamento a valere sulla *tranche* B, per circa €mil. 150.

Sempre nell'ambito dell'operazione di acquisizione di DRS, Finmeccanica ha intrapreso attività di copertura del rischio di cambio derivante dalla denominazione in dollari USA del costo della prevista acquisizione; alla data del 22 ottobre 2008, data del *closing* dell'operazione di acquisizione, erano stati acquistati a termine, complessivamente USD 3,6 miliardi circa al cambio medio euro-dollaro di 1.54 pari a un controvalore di circa €mld. 2,3.

Aumento di Capitale di Finmeccanica

Come precedentemente menzionato, fra le azioni programmate per il finanziamento dell'operazione di acquisizione di DRS era previsto l'aumento di capitale di Finmeccanica SpA che si è realizzato durante il corso dell'ultimo trimestre 2008; più in particolare:

- il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica SpA del 15 ottobre 2008 ha deliberato le condizioni definitive di emissione dell'aumento di capitale in opzione agli azionisti di Finmeccanica, facendo seguito alle determinazioni già assunte dallo stesso Consiglio in data 8 settembre 2008 a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 1° agosto 2008;
- nella stessa data del 15 ottobre la CONSOB ha autorizzato la pubblicazione, avvenuta il giorno seguente, del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale. Il Prospetto Informativo, che conteneva le informazioni rilevanti che sarebbero state oggetto del documento informativo ex art. 71 del Regolamento Emittenti, è stato pubblicato ai sensi di legge e

messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, presso la sede di Borsa Italiana SpA, nonché sul sito internet della Società;

- l'aumento di capitale, ha avuto ad oggetto l'emissione di n. 152.921.430 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 4,40, godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, offerte in opzione agli azionisti di Finmeccanica nel rapporto di n. 9 azioni ordinarie ogni n. 25 azioni possedute; il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato pari a euro 8,00 per ciascuna azione ordinaria, di cui euro 3,60 a titolo di sovrapprezzo;
- in data 7 novembre 2008 si è concluso il periodo di sottoscrizione dei diritti, iniziato il 20 ottobre, con l'esercizio di n. 417.369.675 diritti di opzione, corrispondenti a n. 150.253.083 azioni, pari al 98,26% delle azioni offerte, con un incasso complessivo pari a euro 1.202.024.664;
- Finmeccanica, successivamente alla conclusione dell'offerta in opzione agli azionisti, ha poi offerto in Borsa, nei termini previsti, i diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, Codice Civile, per la cessione dei quali ha incassato euro 2.370.570 e il cui controvalore è stato rilevato nella "riserva da sovrapprezzo azioni"; al termine dell'asta dei diritti inopinati, sono state sottoscritte, entro il 21 novembre 2008, tutte le residue n.2.668.347 azioni offerte in opzione, al prezzo di euro 8,00 per azione, per un controvalore complessivo di euro 21.346.776,00. L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 152.921.430 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 26,45% del nuovo capitale sociale, per un controvalore pari a euro 1.223.371.440,00, al lordo di commissioni e spese.

Conseguentemente, non si è reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia composto da Goldman Sachs International e Mediobanca. in qualità di *Joint Global Coordinator e Bookrunner*, Banca IMI, BNP Paribas, Credit Suisse, Deutsche Bank, Morgan Stanley e UniCredit Group, in qualità di *Joint Bookrunner*, e BBVA, Euromobiliare, Nomura International e Société Générale, in qualità di *Co-Manager*;

- il nuovo capitale sociale di Finmeccanica risulta pertanto pari a euro 2.543.861.738,00 rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 4,40 cadauna.

Si rammenta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), durante il periodo di offerta in opzione aveva sottoscritto n. 31.249.998 azioni ordinarie di nuova emissione (pari al 20,43% circa dell'offerta e al 5,41% circa del nuovo capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a circa 250 milioni di euro, in linea con quanto previsto dall'art. 59 della Legge n. 133 del 6.08.08. All'esito dell'intervenuta integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale ed al perfezionamento dell'operazione di sottoscrizione dei diritti, il MEF detiene una partecipazione pari al 30,20% circa del nuovo capitale sociale di Finmeccanica.

Operazioni industriali di Finmeccanica e delle società del Gruppo

Nel settore *Elicotteri*, in data 16 maggio 2008, sulla base di una Lettera di Intenti siglata nel 2007 e finalizzata a promuovere le relazioni tra le due società, **AgustaWestland** e la russa **Oboronprom Corporation** hanno annunciato l'avvio di una collaborazione di lungo periodo e su larga scala nel campo dell'elicotteristica civile. La collaborazione si articola (i) in un accordo di distribuzione avente ad oggetto la fornitura di una serie di modelli di elicotteri, come l'AW119Ke, l'AW109 Power, il Grand e l'AW139 per varie applicazioni (i.e. VIP Corporate, trasporto sanitario, supporto alle operazioni nel settore energetico e petrolifero) in Russia e nei Paesi CIS e (ii) nella realizzazione da parte di AgustaWestland e di Oboronprom Corporation di diversi centri di manutenzione per gli elicotteri AgustaWestland in Russia sia per il mercato domestico sia per quello internazionale. Le parti prevedono, inoltre, lo sviluppo di una collaborazione avente ad oggetto la produzione in comune di elicotteri civili AgustaWestland in Russia. A tal riguardo, in data 6 novembre 2008, AgustaWestland e Oboronprom Corporation hanno firmato un accordo per la costituzione di una joint venture paritetica (soggetta ad approvazione governativa russa) per la realizzazione in Russia di una linea di assemblaggio per l'elicottero civile AW139.

In data 12 febbraio 2009 AgustaWestland e **Tata Sons** - gruppo industriale indiano attivo nei comparti dell'ICT, dell'ingegneria, dei materiali, dei servizi e dell'energia - hanno siglato un *Memorandum of Understanding* per la creazione di una joint venture in India per l'assemblaggio finale dell'elicottero AW119. La nuova joint

venture si occuperà dell'assemblaggio finale, della customizzazione e delle consegne dell'AW119 a livello mondiale, mentre AgustaWestland continuerà ad essere responsabile delle relative attività di marketing e vendita.

Nell'ambito del settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* , in data 30 novembre 2007, **Finmeccanica** ha acquistato sul mercato il 28,2% della **Vega Group Plc** (Vega), società britannica quotata alla Borsa di Londra e attiva nei settori Difesa, Aerospazio e servizi governativi, dopo l'annuncio (29 novembre 2007) di una offerta pubblica di acquisto (OPA) in contanti. Il 16 gennaio 2008, essendo stato raggiunto un livello di adesioni pari al 65,1% del capitale di Vega, che, unitamente alla quota già acquistata, avrebbe portato Finmeccanica ad una partecipazione totale del 93,3%, l'Offerta è stata dichiarata irrevocabile e si è dunque proceduto alla corresponsione del relativo corrispettivo. Inoltre, avendo raggiunto le soglie previste dalla normativa vigente e in coerenza con il contenuto del Documento di Offerta, Finmeccanica ha attivato il processo di revoca dalla quotazione delle azioni alla Borsa di Londra (*delisting*) nonché l'acquisto forzato (tramite il c.d. *squeeze-out*) delle azioni residue non portate in OPA. Le azioni Vega sono state cancellate dalla Borsa di Londra in data 13 febbraio 2008, mentre lo *squeeze-out* è stato completato nel mese di marzo 2008. In data 2 gennaio 2009, Finmeccanica, nell'ambito del processo di rafforzamento del ruolo di *system integrator* della propria controllata Selex Sistemi Integrati, ha trasferito alla Selex Systems Integration Ltd (controllata britannica della stessa Selex Sistemi Integrati) l'intero capitale della Vega Group Plc (ridenominata Vega Consulting Services Ltd). Alla Selex Systems Integration Ltd sono state altresì trasferite le attività nel *business* della sistemistica facenti capo a Vega Consulting Services Ltd, mentre in questa ultima sono state mantenute le sole attività afferenti ai servizi di consulenza altamente specializzata verso il Ministero della Difesa britannico nei settori *Defence e Government* e all'assistenza ai clienti.

Dalla data del 1° gennaio 2008 è attivo il nuovo marchio **Selex Galileo** utilizzato da Selex Sensors and Airborne Systems SpA, Galileo Avionica SpA e Selex Sensors and Airborne Systems Ltd. per offrire al mercato un fronte unico, di maggior peso, nei comparti della sensoristica, dell'elettro-ottica, della guerra elettronica e degli *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV) tattici. Con questo marchio le società si presenteranno sul mercato quali *leader* di soluzioni integrate di sensoristica

aeroportata, sistemi di sorveglianza, protezione, inseguimento, puntamento e riproduzione di immagini.

Con particolare riferimento all'**automazione postale**, in data 17 marzo 2008, **Poste Italiane** ed **Egypt Post** hanno sottoscritto un accordo per lo sviluppo e il potenziamento tecnologico del servizio postale egiziano, scegliendo **Elsag Datamat** quale *partner* tecnologico del progetto, con l'obiettivo di fornire soluzioni per l'organizzazione del servizio postale, l'automazione e la distribuzione della corrispondenza e del recapito, i sistemi di sicurezza, gli applicativi per la rete periferica degli uffici postali egiziani, l'innovazione nel settore dell'ICT e la formazione del personale.

In data 27 aprile 2008, è stata perfezionata l'acquisizione da parte di **Selex Communications** di una quota pari al 18% della società **Sirio Panel** - attiva nella progettazione e produzione di *cockpit* e pannelli per piattaforme aeronautiche - della quale Selex Communications già possedeva una quota di partecipazione pari al 75%. Gli accordi sottoscritti prevedono la possibilità per Selex Communications di acquisire la residua quota del 7% a partire dal 2011.

In data 26 maggio 2008, **Finmeccanica** ha sottoscritto gli accordi per l'acquisto da alcuni soci fondatori di circa l'11,1% del capitale di **Eurotech**, società italiana quotata alla Borsa di Milano *leader* nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di computer miniaturizzati e di computer ad elevata capacità di calcolo. L'acquisizione delle 3.936.461 azioni al prezzo di 4,6 euro per azione è stata perfezionata in data 5 novembre 2008, contestualmente all'entrata in vigore anche di un patto parasociale tra Finmeccanica e il *management* di Eurotech (che detiene circa il 10,7% del capitale sociale della società). L'ingresso nel capitale rafforza la *partnership* strategica, avviata nel luglio 2006 attraverso un accordo di collaborazione commerciale e scientifica.

Nel settore **Aeronautica**, in data 27 marzo 2008, **Alenia Aermacchi**, società *leader* nel mercato dei velivoli per l'addestramento militare, ed **ENAER** (Empresa Nacional de Aeronautica de Chile) hanno firmato un *Memorandum of Understanding* che definisce i termini di collaborazione per i programmi relativi ai velivoli M346

(addestratore avanzato di nuova generazione) e M311 (addestratore basico-avanzato). Tale accordo prevede la produzione e la commercializzazione congiunta degli aerei M346 e M311 in America Latina, per rispondere efficacemente alle diverse esigenze delle Forze Aeree della regione, nell'ambito dell'addestramento basico, avanzato e *Lead-In-Fighter*, così come nel ruolo operativo di *Close Air Support*.

In data 7 aprile 2008, **L – 3 Communications Integrated Systems** ha ceduto ad **Alenia North America** una quota pari all'1% della propria partecipazione nella joint venture paritetica **Global Military Aircraft Systems** (GMAS), creata nel 2005 e attiva nell'ambito del programma *Joint Cargo Aircraft* (JCA) per l'esercito e l'aeronautica americana attraverso la fornitura del velivolo da trasporto tattico C27J. Per effetto di tale cessione, Alenia North America detiene ora una quota pari al 51% della joint venture.

In data 20 ottobre 2008, **Finmeccanica** e **Mubadala Development Company** (Mubadala), una società di investimento e sviluppo commerciale con sede ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), hanno annunciato la firma di un accordo di *partnership* industriale nel settore dell'alta tecnologia. Finmeccanica e Mubadala collaboreranno per realizzare componenti aeronautici in materiali compositi per il settore civile presso il nuovo stabilimento di Abu Dhabi. In tale contesto, Alenia Aeronautica fornirà tecnologia, assistenza tecnica e formazione specialistica e trasferirà attività per la realizzazione di aerostutture in composito presso il nuovo stabilimento. Alenia Aeronautica provvederà inoltre a supportare lo sviluppo dei processi produttivi necessari per ottenere certificazioni industriali internazionali. Le attività inizieranno quest'anno e si prevede entrino a pieno regime prima del 2011.

In data 25 febbraio 2009, il Governo degli Emirati Arabi Uniti (EAU) ha annunciato ad Abu Dhabi, nel corso del Salone di IDEX 2009 (*International Defence Exhibition & Conference*), di aver avviato la fase negoziale per l'acquisizione di 48 velivoli da addestramento avanzato M346 di Alenia Aermacchi. L'intesa, prevede anche la costituzione di una joint venture negli EAU tra Alenia aermacchi e **Mubadala Development Company** per lo sviluppo di una linea di assemblaggio finale del M346.

In data 6 novembre 2008, **Finmeccanica** e **Russian Technologies State Corporation** hanno firmato un accordo di collaborazione nel business dei componenti in fibra di carbonio.

Nell'ambito del settore *Spazio*, in data 2 aprile 2008, **Telespazio** (67% Finmeccanica; 33% Thales) ha acquisito il 100% della società spagnola **Aurensis**, specializzata in tecnologie applicate al territorio e nei servizi di osservazione della Terra, satellitare e aerea. Con tale acquisizione, Telespazio prosegue nel processo di internazionalizzazione delle proprie attività e di consolidamento della *leadership* europea nel settore dell'osservazione della Terra.

In data 16 luglio 2008, **E-GEOS**, joint venture costituita dall'**Agenzia Spaziale Italiana** (ASI) e **Telespazio**, ha iniziato la commercializzazione a livello internazionale dei prodotti del sistema satellitare per l'osservazione della Terra COSMO-SkyMed. La società mira a raggiungere un ruolo di rilievo a livello globale nel settore delle *geospatial information*, con un'offerta integrata di soluzioni applicative, contenuti e servizi, basati su dati radar (SAR) e ottici ad alta risoluzione (VHR).

In data 31 luglio 2008, **Telespazio** ha perfezionato l'accordo per acquisire il 100% della società italiana **ISAF**, specializzata nel settore delle tecnologie geografiche di *information system*. ISAF partecipa al consorzio di imprese che si è aggiudicato la gara bandita dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), per le attività di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale.

In data 27 agosto 2008, **Telespazio** ha perfezionato l'acquisizione del 40% circa del capitale della **Novacom Services**, società francese controllata al 60,27% da Collecte Localisation Satellites (CLS) e attiva nella creazione, gestione, consulenza, distribuzione e vendita di tutti i servizi e prodotti di messaggistica e localizzazione a distanza con mezzi satellitari e terrestri.

In data 29 dicembre 2008, **Telespazio** ha firmato un accordo quadro con la società del Gruppo **DRS Technologies** per fornire alla stessa servizi di telecomunicazioni attraverso i satelliti italiani SICRAL e il proprio teleporto del Fucino.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, in data 17 marzo 2008 **AnsaldoBreda** e **Bombardier Transportation** hanno firmato un accordo preliminare per lo sviluppo congiunto, la commercializzazione e la produzione di un nuovo treno ad "alta velocità" in grado di viaggiare oltre i 300 km/h, che superi i *concept* già esistenti e che tenga conto di aspetti importanti quali l'efficienza, la sicurezza, l'ampliamento della capacità dei posti a sedere e il rispetto delle più recenti normative europee di interoperabilità. In data 16 settembre 2008 le parti hanno sottoscritto gli accordi definitivi della loro collaborazione.

In data 20 giugno 2008, i Consigli di Amministrazione di **Ansaldo STS** SpA (ASTS), e delle sue controllate Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari SpA (ATSF) e Ansaldo Segnalamento Ferroviario SpA (ASF) hanno approvato la fusione per incorporazione di ATSF e ASF in ASTS; la stipula dell'atto di fusione è avvenuta in data 26 settembre 2008, con effetto dal 1° gennaio 2009. Tale operazione costituisce un'ulteriore fase del processo di razionalizzazione e semplificazione del gruppo Ansaldo STS, avviata a fine 2007, che porterà, altresì, nell'arco dell'esercizio 2009, all'incorporazione della *sub-holding* olandese Ansaldo Signal NV nella controllante ASTS. Conseguentemente alcune società operative estere, quali la francese Ansaldo STS France e l'americana Union Switch & Signal (ridenominata a partire dal 1° gennaio 2009 Ansaldo STS USA), passeranno sotto il controllo diretto di ASTS .

In data 6 novembre 2008, **Finmeccanica** e le **Ferrovie Russe** (RZD) hanno firmato un accordo nel settore ferroviario per un programma pluriennale di collaborazione. L'intesa ha per oggetto l'installazione di un sistema di apparati e sistemi di segnalamento per il controllo e la sicurezza del traffico su rotaia; è inoltre prevista l'implementazione di sistemi di telerilevamento satellitare, sistemi di telecomunicazioni TETRA e l'utilizzo di internet a bordo dei treni.

In data 27 febbraio 2008, inoltre, **Ansaldo Fuel Cells** e **Enel** hanno firmato un accordo di collaborazione per sviluppare, realizzare e testare un impianto di generazione a celle a combustibile a carboni fusi. Tale accordo rappresenta l'avvio di una importante collaborazione nell'ambito dello sviluppo delle relative tecnologie.

Operazioni finanziarie di Finmeccanica e delle società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2008, il Gruppo ha proceduto ad una nuova operazione sul mercato dei capitali. Più in particolare in data 26 novembre 2008, con pagamento 3 dicembre 2008, Finmeccanica Finance SA, nel contesto del Programma *Euro Medium Term Note* (EMTN) di complessivi euro 2,5 miliardi, ha emesso un nuovo prestito obbligazionario a tasso fisso con scadenza 3 dicembre 2013 (5 anni) dell'ammontare nominale di 750 milioni di euro. I titoli, con cedola annuale pari a 8,125%, sono stati collocati a un prezzo di emissione (*re-offer price*) di 99,758%. Le obbligazioni, assistite da garanzia di Finmeccanica SpA., sono state collocate presso investitori istituzionali italiani ed esteri sul mercato internazionale degli *Eurobond*. I titoli obbligazionari sono quotati alla Borsa di Lussemburgo.

Il ruolo di *Joint Bookrunner* è stato svolto da Banca IMI, BNP Paribas, Merrill Lynch International, UBS Investment Bank e UniCredit Group, mentre Abaxbank ha agito in qualità di *Co-Lead Manager*.

L'emissione si inquadra nell'attività ordinaria di rifinanziamento dell'indebitamento del Gruppo e riflette la politica volta ad assicurarne la stabilità patrimoniale e la flessibilità finanziaria.

A tal proposito si ricorda che in data 30 dicembre 2008 è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario di €mil. 297 emesso nel 2002 da Finmeccanica Finance SA sul mercato *retail* italiano, prestito giunto alla naturale scadenza.

C'è inoltre da considerare che la società americana DRS, acquisita nel mese di ottobre 2008 aveva in essere al 31 dicembre 2008 i seguenti prestiti obbligazionari emessi sul mercato americano:

- *Senior Notes* valore nominale \$mil. 350 scadenza 2016;
- *Senior Subordinated Notes* valore nominale \$mil. 250 scadenza 2018;
- *Senior Subordinated Notes* valore nominale \$mil.550 scadenza 2013.

Tutte e tre le emissioni suddette prevedevano clausole di *change of control* che consentivano ai possessori dei titoli di ottenere il rimborso anticipato del capitale

(*put option*) nel caso in cui si fosse verificato un cambio nel controllo della società emittente. L'acquisto da parte di Finmeccanica, che successivamente alla data di acquisizione di DRS aveva peraltro esteso la propria garanzia ai *bondholder* americani, ha attivato detta clausola, determinando nei primi giorni di gennaio il rimborso anticipato di gran parte delle emissioni il cui importo residuo risulta essere:

- *Senior Notes* \$mil. 350 scadenza 2016 ridotto a \$mil. 12 circa;
- *Senior Subordinated Notes* \$mil. 250 scadenza 2018 ridotto a \$mil. 5 circa;
- *Senior Subordinated Notes* \$mil. 550 scadenza 2013 ridotto a \$mil. 20 circa.

DRS ha provveduto al pagamento di quanto dovuto utilizzando un prestito *intercompany* concesso da Finmeccanica SpA.

In conseguenza di quanto sopra, la durata media del debito a medio lungo termine obbligazionario del Gruppo, senza considerare le teoriche scadenze delle obbligazioni di DRS, come detto in gran parte rimborsate anticipatamente nel mese di gennaio 2009, era di circa 8 anni alla data del 31.12.08.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 31.12.08 che evidenzia, nella prima parte, le emissioni in euro di Finmeccanica SpA e quelle collocate sul mercato dalla società partecipata Finmeccanica Finance SA e, di seguito, le emissioni in dollari di DRS:

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (€milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €milioni (6)
Finmeccanica Finance S.A.	(1)	2003	2010	501	0,375%	Istituzionale europeo	470
Finmeccanica Finance S.A.	(2)	2003	2018	500	5,75%	Istituzionale europeo	497
Finmeccanica SpA	(3)	2005	2025	500	4,875%	Istituzionale europeo	515
Finmeccanica Finance SA	(4)	2008	2013	750	8,125%	Istituzionale europeo	749

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo nominale (\$milioni)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €milioni (6)
DRS	(5)	2003	2013	550	6,875%	Istituzionale americano	403
DRS	(5)	2006	2016	350	6,625%	Istituzionale americano	260
DRS	(5)	2006	2018	250	7,625%	Istituzionale americano	187

- (1) Obbligazioni scambiabili (“*Exchangeable*”) con numero massimo 20.000.000 di azioni STMicroelectronics N.V. (STM) ad un prezzo di conversione di €25.07 per azione. A partire dal terzo anniversario dall’emissione, Finmeccanica Finance può richiedere la conversione del prestito se la media dei prezzi registrati nei 30 giorni lavorativi precedenti la data di notifica ai portatori di obbligazioni supera il 125% del prezzo di conversione. Alla data di scadenza Finmeccanica Finance può rimborsare per cassa o, previa notifica da darsi con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, con una combinazione di azioni STM valutate alla media dei prezzi registrati nei 5 giorni lavorativi precedenti e di cassa per la differenza. Operazione autorizzata ai sensi dell’art. 129 D.Lgs. n. 385/93. Le obbligazioni sono quotate alla Borsa di Lussemburgo.
- (2) Obbligazioni emesse nell’ambito del programma EMTN di massimi. €nld. 2,5. L’intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L’operazione è stata autorizzata ai sensi dell’Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa di Lussemburgo.
Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare per tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo attorno al 3,25%. Dal 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato ad un tasso fisso pari ad un valore medio di circa il 5,8%.
- (3) Obbligazioni emesse nell’ambito del programma EMTN di massimi €nld. 2,5. L’operazione è stata autorizzata ai sensi dell’Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa di Lussemburgo. Sono state effettuate alcune operazioni su tassi volte all’ottimizzazione del costo complessivo del debito.
- (4) Obbligazioni emesse nell’ambito del programma EMTN di massimi €nld. 2,5. L’operazione è stata autorizzata ai sensi dell’Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa di Lussemburgo.
- (5) Tutte le citate operazioni emesse sul mercato regolamentato USA, su richiesta di DRS hanno ottenuto a dicembre 2008 il consenso degli obbligazionisti al *delisting*. Pertanto il residuo debito obbligazionario di DRS non è più soggetto alle prescrizioni del *U.S. Secutiy Act 1933* e non è più registrato presso la *Security Exchange Commission (S.E.C.)*.
- (6) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, è dovuta alla classificazione dei ratei d’interesse ad incremento del valore del debito e all’iscrizione dei disagi di emissione a decremento dello stesso. Inoltre e per ciò che riguarda, in particolare,

l'emissione *Exchangeable* di cui alla precedente nota (1) si segnala che il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione *call* ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del *fair value*. Al 31.12.08 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €nil. 31 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso.

Successivamente al 31 dicembre 2008, Finmeccanica, sempre per il tramite della controllata Finmeccanica Finance SA, e nel quadro dell'attività ordinaria di rifinanziamento dell'indebitamento del Gruppo, ha riaperto il prestito obbligazionario a tasso fisso del dicembre 2008, emettendo obbligazioni aggiuntive per un importo pari a €nil. 250, portando l'ammontare complessivo dell'operazione a 1 miliardo di euro.

I titoli, con un rendimento a scadenza pari al 7,121%, hanno un prezzo lordo di emissione (*re-offerprice*) di 103,930% (e una cedola annuale pari a 8,125%).

Come la precedente, l'operazione è stata collocata presso investitori istituzionali sul mercato internazionale degli Eurobond.

Il ruolo di *Joint Bookrunner* è stato svolto da Banca IMI, BNP Paribas, Merrill Lynch International, UBS Investment Bank e UniCredit Group, mentre Banca Finnat Euramerica ha agito in qualità di *Co-Manager*.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance SA, così come quelle di DRS successivamente alla data di acquisizione da parte di Finmeccanica, sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica SpA.

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni di Finmeccanica tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento in particolare alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti Finmeccanica Finance SA, Finmeccanica SpA ed

alle loro *Material Subsidiaries* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale e che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento alle clausole di *cross default* le stesse determinano in capo agli obbligazionisti di ogni prestito la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dello stesso qualora, in un qualsiasi prestito o più in generale nelle obbligazioni finanziarie del Gruppo, si verifichi un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati o altro evento di *default*.

A tutte le obbligazioni emesse da Finmeccanica SpA e Finmeccanica Finance SA e a quelle di DRS, successivamente alla data di acquisizione da parte di Finmeccanica ed al rilascio da parte di quest'ultima della garanzia relativa, è attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service, Standard and Poor's e Fitch. In particolare alla data di presentazione della presente relazione, tali *credit rating* risultavano essere rispettivamente A3 (Moody's) e BBB (Fitch e Standard and Poor's), Come già illustrato, Moody's e S&P avevano posto Finmeccanica in *credit watch* negativo successivamente all'annuncio dell'acquisizione di DRS, mentre Fitch non aveva adottato analoga misura. Il *credit watch* è stato rimosso alla conclusione del processo di aumento di capitale illustrato precedentemente.

Infine si segnala che, nel mese di luglio 2008, è stato rinnovato per un ulteriore periodo di dodici mesi il programma EMTN per l'emissione di prestiti obbligazionari per un importo di €nld. 2,5.

Altre operazioni

Come già evidenziato nel bilancio 2007, si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di **Finmeccanica** riunitasi il 16 gennaio 2008 aveva approvato il programma di acquisto

di azioni proprie (*share buy back*) proposto dal Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2007 per un ammontare fino all'8% circa del capitale sociale della Società (massime 34 milioni di azioni ordinarie) con l'obiettivo di impiegare le stesse, oltre che a supporto dei piani di incentivazione azionaria, anche nell'ambito di eventuali progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria.

In data 28 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, allo scopo di procedere all'avvio del programma e di consentirne l'esecuzione nei tempi ritenuti opportuni ha confermato, nell'esercizio del mandato conferitogli dalla stessa Assemblea, i poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato, per l'esecuzione della relativa delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2008, Finmeccanica, dando esecuzione al programma limitatamente ai fabbisogni dei piani di incentivazione azionaria, ha complessivamente disposto acquisti per 1.225.000 azioni ordinarie; in data 1° ottobre è stata consegnata, agli aventi diritto l'ultima *tranche* di azioni prevista dal Piano di *stock grant* 2005-2007 per un totale di n. 1.121.568 azioni, dopo aver compensato, su indicazione dei beneficiari, il residuo di azioni dovute per far fronte all'adempimento dei connessi obblighi fiscali e previdenziali a carico degli stessi beneficiari.

Al 31 dicembre 2008 il numero di azioni proprie ammonta a 447.209 (pari allo 0,07735% circa del capitale sociale).

Gli acquisti sono stati effettuati per volumi giornalieri non superiori al 20% del volume medio giornaliero di azioni Finmeccanica negoziato sul mercato.

Inoltre, in data 26 febbraio 2008, **Finmeccanica, Cassa Depositi e Prestiti e FT1CI** (società posseduta da Areva), quali azionisti di STMicroelectronics Holding NV (STH), società olandese che detiene il 27,54% del capitale sociale di **STMicroelectronics NV (STM)**, hanno sottoscritto un accordo di modifica dell'esistente patto parasociale che regola la *governance* congiunta italo - francese di STH.

In base a tale accordo, le parti italiana e francese hanno concordato di allineare le rispettive quote di STM indirettamente possedute tramite STH. In particolare

Finmeccanica, quale socio di STH, ha concordato di vendere a FT1CI l'equivalente di 26.034.141 azioni di STM al prezzo di 10 euro per azione, più una maggiorazione (*earn-out*) pari al 40% dell'eventuale apprezzamento del titolo STM tra il prezzo base di 10 euro e la media del prezzo di mercato riscontrata in un periodo di tre mesi a partire dal nono mese dalla data di firma dell'accordo, con un massimo di 4 euro per azione. A completamento dell'operazione, Finmeccanica ha incassato circa 260 milioni di euro.

Inoltre l'accordo prevede, *inter alia*, il mantenimento della *governance* paritaria e condivisa di STH tra le parti italiana e francese sulla base di specifiche condizioni.

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DI FINMECCANICA

Per quanto riguarda lo sviluppo organizzativo di **Finmeccanica**, le evoluzioni più significative maturate nel corso del 2008, nell'ottica di una razionalizzazione della struttura, sono state, in sintesi:

- il superamento della **Direzione Coordinamento Attività Spaziali** a partire dal 1° agosto;

- il superamento della **Condirezione Generale** affidata all'ing. Remo Pertica (nominato contestualmente *Senior Advisor per l'Elettronica per la Difesa e la Sicurezza*, a diretto riporto del Presidente e Amministratore Delegato) a partire dal 1° settembre;

- la riorganizzazione della **Direzione Comunicazione** (settembre), con la costituzione, in particolare, della Funzione *International Media Relations*.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di fornire un maggiore informativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Finmeccanica SpA sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

CONTO ECONOMICO (€ migliaia)	Note	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Ricavi		<u>84.337</u>	<u>6.047</u>
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(169.144)	(172.316)
Ammortamenti		(8.826)	(7.529)
Svalutazioni		(119)	-
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	<u>16.242</u>	<u>283.964</u>
EBIT		<u>(77.510)</u>	<u>110.166</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	34	148.826	(49.353)
Imposte sul reddito	35	44.774	(16.003)
RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED		<u>116.090</u>	<u>44.810</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		-	-
RISULTATO NETTO		<u>116.090</u>	<u>44.810</u>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

(*) Include le voci “Costi per acquisti”, “Costi per servizi” e “Costi per il personale”, al netto della voce “Costi capitalizzati per produzioni interne”.

(**) Include l'ammontare netto delle voci “Altri costi operativi” e “Altri ricavi operativi”

Per il commento delle singole poste del conto economico si rimanda alle Note esplicative al bilancio più avanti illustrate. Relativamente alle voci di maggior rilievo si segnalano, tra gli altri:

- “ricavi” per €mil. 84 (€mil. 6 nel 2007) relativi, in particolare, alle prestazioni di servizi erogate da Finmeccanica a favore delle imprese del Gruppo in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento (*management fee*);
- “altri ricavi operativi netti” pari a €mil. 16 (€mil. 284 di ricavi netti nel 2007) relativi, tra gli altri, a proventi netti per €mil. 20 (€mil. 248 nel 2007) derivanti dal ripristino del valore del credito verso l'ENEA (Nota 6);
- “proventi e oneri finanziari netti” pari a €mil. 149 di proventi netti rispetto a €mil. 49 di oneri netti registrati nel 2007. Tale ultima voce accoglie: il saldo dei proventi e degli oneri finanziari (€mil. 71 di oneri netti nel 2008 rispetto a €mil. 99 di oneri netti nel 2007), l'effetto netto, negativo, della valutazione

delle partecipazioni pari a €nil. 301 (effetto netto negativo pari a €nil.176 nel 2007), i dividendi erogati da società del Gruppo (€nil.332 rispetto a €nil.226 del 2007) e la plusvalenza (€nil. 189) derivante dalla operazione di cessione a terzi di n. 26.034.141 azioni di STMicroelectronics (STM) (Nota 6). In particolare nel 2007, la voce “proventi e oneri finanziari netti” accoglieva oneri finanziari per €nil. 50 quale conseguenza delle determinazioni assunte in merito ai programmi oggetto di indagine da parte della Commissione Europea, relativamente alla Legge 808/1985 (Nota 6);

- le “imposte sul reddito”, positive per €nil. 45 rispetto a un valore negativo di €nil. 16 nel 2007.

Nel seguente prospetto è riportata l’analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2008 ed il confronto con l’esercizio 2007:

STATO PATRIMONIALE (€migliaia)	Note	<u>31.12.2008</u>	<u>31.12.2007</u>
Attività non correnti		10.081.476	8.328.754
Passività non correnti	(*)	(118.928)	(212.272)
		<u>9.962.548</u>	<u>8.116.482</u>
Rimanenze		-	-
Lavori in corso su ordinazione		-	-
Crediti commerciali		129.467	369.237
Debiti commerciali		(100.941)	(63.496)
Acconti da committenti		-	-
Capitale circolante		<u>28.526</u>	<u>305.741</u>
Fondi per rischi e oneri B/T		(204.889)	(134.549)
Altre attività (passività) nette correnti	(**)	<u>90.470</u>	<u>171.185</u>
Capitale circolante netto		<u>(85.893)</u>	<u>342.377</u>
Capitale investito netto		9.876.655	8.458.859
Patrimonio netto		6.596.469	5.830.145
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto		3.280.186	2.628.714
(Attività) passività nette detenute per la vendita	(***)	-	-

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

(*) Include tutte le passività non correnti ad eccezione della voce “Debiti non correnti finanziari”

(**) Include le voci “Crediti per imposte sul reddito”, “Derivati” e le “Altre attività correnti”, al netto delle voci “Debiti per imposte sul reddito”, “Derivati” e le “Altre passività correnti”.

(***) Include l’ammontare netto delle voci “Attività non correnti possedute per la vendita” e “Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita”

Relativamente al commento delle principali variazioni dell’esercizio sulle poste di maggior rilievo:

Il “capitale investito netto” (€nil. 9.876) registra un incremento netto di €nil. 1.417 (€nil. 8.459 al 31.12.07) dovuto, tra gli altri, relativamente agli incrementi:

- all'acquisto, per €mil. 2.386, del 100% del gruppo statunitense DRS Technologies Inc.;
- al ripristino del valore del credito nei confronti dell'ENEA (€mil. 31 rispetto a €mil. 287 nel 2007), cui sono correlati, nel 2008, l'imposta di registro (€mil.11) ed effetti fiscali per €mil.6; nel 2007, la stima degli oneri legali e delle quote spettanti a terze parti (€mil. 39) e gli effetti fiscali (€mil. 80);
- all'acquisto, per €mil. 18, di circa l'11,1% del capitale di Eurotech SpA, società italiana quotata alla Borsa di Milano;
- al completamento dell'acquisizione, per €mil. 63 del gruppo britannico Vega Group;

relativamente ai decrementi:

- alla cessione (€mil. 257) al *partner* francese di n. 26.034.141 di azioni STM (pari a circa il 2,9% del pacchetto azionario ancora in possesso di Finmeccanica) e alla valutazione negativa (€mil.178) della partecipazione residua (pari a circa il 3,7% al 31 dicembre 2008) iscritta nelle "attività finanziarie detenute al *fair value*". Pertanto il valore è passato da €mil.589 al 31.12.07 a €mil.154 al 31.12.08. Il decremento per adeguamento al *fair value* è stato rilevato con contropartita nella specifica riserva di patrimonio netto;
- all'effetto della svalutazione di partecipazioni (€mil. 301 rispetto a €mil. 176 al 31.12.07);
- all'incasso di una prima quota del credito vantato nei confronti dell'ENEA per €mil. 307, su un totale complessivo di €mil. 371.

Il patrimonio netto pari a €mil. 6.596 si incrementa di €mil. 766 (€mil. 5.830 al 31 dicembre 2007), l'indebitamento finanziario netto è pari a €mil. 3.280 rispetto a €mil. 2.629 al 31 dicembre 2007.

Di seguito è riportato il commento all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2008, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2007.

<i>€ migliaia</i>	<u>31.12.08</u>	<u>31.12.07</u>
Debiti finanziari a breve termine	102.725	24.404
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.251.621	489.362
Disponibilità liquide o equivalenti	<u>(1.872.204)</u>	<u>(1.186.081)</u>
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO (DISPONIBILITA')	<u>482.142</u>	<u>(672.315)</u>
Titoli	(55)	(11.883)
Crediti finanziari verso parti correlate	(1.913.839)	(996.675)
Altri crediti finanziari	(67)	(69)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	<u>(1.913.961)</u>	<u>(1.008.627)</u>
Debiti finanziari verso parti correlate	4.605.452	4.152.520
Altri debiti finanziari a breve termine	106.553	157.037
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-	99
ALTRI DEBITI FINANZIARI	<u>4.712.005</u>	<u>4.309.656</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	<u>3.280.186</u>	<u>2.628.714</u>

Con particolare riguardo all'applicazione degli IAS 32 e 39 si ricorda che il dato del debito include i seguenti effetti:

- valutazione del debito verso la controllata Finmeccanica Finance SA secondo le regole dello “*split accounting*”, per tener conto dell'opzione *put* su azioni STMicroelectronics NV (STM) incorporata nel rapporto di debito con la controllata, effetto dell'emissione da parte di quest'ultima di un prestito *exchangeable* con sottostante azioni STM. Al 31 dicembre 2008 tale debito, a fronte di un valore nominale pari ad €nil. 501, risultava iscritto ad €nil. 470;
- valutazione degli altri debiti finanziari secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, con effetti di incremento dei debiti rispetto al valore nominale per complessivi €nil. 14.

Tenuto anche conto di quanto sopra descritto, l'indebitamento finanziario netto della Finmeccanica SpA al 31.12.08 è pari a €nil. 3.280 rispetto a €nil. 2.629 registrati al 31.12.07. Il dato include una serie di fenomeni di importo rilevante tra i quali si ricordano:

- il pagamento del corrispettivo, oggetto di coperture dal rischio di cambio euro-dollaro fin dal mese di maggio, di €nil. 2.361, comprensivo di parte

dei costi correlati all'operazione di acquisizione del gruppo statunitense DRS Technologies (DRS);

- il pagamento di circa €mil. 63 con cui Finmeccanica ha completato l'acquisto dell'intero capitale sociale della società britannica Vega Group Plc;
- il pagamento di €mil. 174 relativo al dividendo ordinario erogato da Finmeccanica ai propri azionisti con riferimento all'esercizio 2007;
- il pagamento di €mil. 18 relativo all'acquisto di circa l'11,1% del capitale di Eurotech SpA, società italiana quotata alla Borsa di Milano;
- l'intervento, in corso di esercizio, di €mil. 10 per il ripinamento perdite della società controllata BredaMenarinibus SpA;
- l'incasso, al netto delle spese, di €mil. 1.206 circa relativo all'operazione di aumento di capitale, operazione più ampiamente descritta in altra parte del documento e posta in essere in relazione all'acquisizione di DRS;
- l'incasso di €mil. 260 derivante dalla cessione al *partner* francese di n. 26.034.141 di azioni STM (pari a circa il 2,9% del residuo pacchetto azionario ancora in possesso di Finmeccanica) al prezzo di €10 ciascuna;
- l'incasso di €mil 332 relativi ai dividendi erogati da società del Gruppo in favore di Finmeccanica con riferimento all'esercizio 2007 che includono, tra gli altri, €mil. 3 relativi a dividendi ricevuti dalla società Elettronica e €mil. 6 da STM;
- l'incasso di €mil. 26 circa (capitale più interessi) relativo alla conclusione di un contenzioso con GKN Holding BV (GKN) sorto in relazione alla compravendita del 50% di AgustaWestland da parte di Finmeccanica perfezionata il 30 novembre 2004. In particolare l'accordo prevedeva che una parte del prezzo di acquisto, pari a 50 milioni di sterline, sarebbe stato versato in apposito deposito cauzionale fruttifero e rilasciato a favore del venditore GKN, ovvero restituito all'acquirente Finmeccanica, nel caso in cui il gruppo AgustaWestland si fosse aggiudicato o meno - entro un termine prefissato - un contratto di fornitura con il Ministero della Difesa britannico. A seguito di disaccordo tra le parti in ordine al puntuale rispetto delle previsioni dell'accordo di compravendita, nel corso del 2006, è stato attivato un procedimento arbitrale conclusosi nel mese di agosto 2008 attraverso un

accordo transattivo in base al quale la somma tenuta in deposito, oltre agli interessi nel frattempo maturati, è stata suddivisa in pari misura tra le parti.

Nel mese di maggio, inoltre, è stato effettuato il rimborso di propria competenza (€mil. 50) al Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) in conseguenza delle determinazioni assunte in merito alle modalità dei piani di rimborso dei finanziamenti e dei correlati oneri finanziari relativi a programmi finanziati dalla Legge 808/1985.

Nel mese di dicembre, infine, è stata incassata una prima quota del credito vantato nei confronti dell'ENEA per €mil. 307, su un totale complessivo di €mil. 371; tale importo è relativo all'atto transattivo stipulato fra l'Ente e Finmeccanica e più ampiamente illustrato in altra parte del documento (Nota 6). L'incasso dell'importo residuo è previsto nel corso del 2009.

Come per il precedente esercizio, il dato di indebitamento, beneficia del meccanismo di compensazione derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel corso del periodo di riferimento di circa €mil. 39.

Si segnala che nel 2008 la Società non ha effettuato operazioni di cessione di crediti.

Passando ad una analisi della composizione del debito, si deve rilevare come quello bancario sia sostanzialmente rappresentato da debiti a medio lungo termine obbligazionari (€mil. 490) e dalla quota a medio lungo termine (€mil. 1.762) del *Bridge Loan* in essere, stipulato da Finmeccanica con un gruppo di banche nel mese di giugno per il finanziamento dell'acquisizione di DRS. Tale prestito era stato utilizzato (circa €mil 3.040) nel mese di ottobre in concomitanza dell'acquisizione del gruppo statunitense per il pagamento integrale del prezzo pattuito, di parte dei costi derivanti dall'operazione, oltre ad un primo parziale rifinanziamento del debito di DRS. Il *Loan* è stato poi parzialmente rimborsato nel mese di dicembre, a valere sull'operazione di aumento di capitale, attestandosi a €mil. 1.830 alla fine dell'esercizio.

Rilevante (€mil. 1.872), è l'importo delle disponibilità liquide di fine anno, generate dalla particolare concentrazione di incassi che le società del Gruppo registrano

nell'ultimo periodo dell'anno; grazie alla gestione centralizzata di Tesoreria in vigore nel Gruppo da alcuni anni, gli incassi confluiscono sui conti della Società che provvede a depositarli presso le filiali di primari istituti bancari italiani ed esteri aventi, come minimo, *credit rating "investment grade"*. Le disponibilità includono, inoltre, le rivenienze del nuovo prestito obbligazionario (*bond*) di €mil.750 emesso sul mercato europeo dalla controllata Finmeccanica Finance SA, al netto di quanto da quest'ultima utilizzato per il rimborso del *bond* in scadenza nel mese di dicembre di €mil. 297. Le disponibilità includono, infine, le eccedenze di cassa che alcune società del Gruppo, al di fuori del sistema di *cash pooling*, a vario titolo, riversano a Finmeccanica per la quota di propria competenza o per il tramite della controllata Finmeccanica Finance in base ad accordi di tesoreria sottoscritti con quest'ultima e la cui contropartita si trova nella voce "debiti finanziari verso parti correlate".

A questo dato fa riscontro conseguentemente un ragguardevole indebitamento che Finmeccanica ha con le parti correlate; entrambi i dati sono destinati a diminuire nei primi mesi del 2009 per effetto degli elevati assorbimenti di cassa che le società del Gruppo fanno tradizionalmente registrare nei primi mesi dell'esercizio. L'indebitamento verso parti correlate include peraltro anche un debito a medio lungo termine, con le correlate quote a breve termine, di circa €mil. 1.750 (valore nominale) derivante da prestiti concessi a Finmeccanica SpA dalla controllata Finmeccanica Finance SA per importi e scadenze sostanzialmente in linea con quelli dell'indebitamento da quest'ultima assunto sul mercato obbligazionario.

Si segnala inoltre che Finmeccanica SpA, nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere una linea di credito *revolving* a medio termine di €mil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere (attuale scadenza 2012); detta linea di credito risultava al 31.12.08 interamente non utilizzata. Sempre al 31.12.08, Finmeccanica disponeva di ulteriori linee di credito a breve termine, sempre per utilizzi di cassa, per €mil.966 circa (di cui €mil. 841 non confermate e €mil. 125 confermate) anch'esse interamente non utilizzate a fine 2008. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per circa €mil.1.750.

Si riporta, infine, il *cash flow* riclassificato al 31 dicembre 2008, confrontato con il precedente esercizio:

<i>€ migliaia</i>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	<u>1.186.081</u>	<u>1.646.644</u>
Flusso di cassa lordo da attività operative	(92.188)	(144.524)
Variazioni delle altre attività e passività operative (*)	283.755	39.906
Funds From Operations (FFO)	<u>191.567</u>	<u>(104.618)</u>
Variazioni del capitale circolante	(31.301)	31.511
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	<u>160.266</u>	<u>(73.107)</u>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	175	15.121
Free operating cash flow (FOCF)	<u>160.441</u>	<u>(57.986)</u>
Interventi sulle partecipazioni, cessioni e acquisizioni	(2.160.144)	(445.757)
Variazioni delle altre attività di investimento (**)	295.593	225.416
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	<u>(1.864.376)</u>	<u>(205.220)</u>
Aumento di capitale al netto di acquisti di azioni proprie	1.205.836	4.063
Dividendi pagati	(174.154)	(148.557)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	1.358.551	(37.742)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	<u>2.390.233</u>	<u>(182.236)</u>
Disponibilità liquide al 31 dicembre	<u>1.872.204</u>	<u>1.186.081</u>

(*) *Include l'ammontare delle voci "Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi", "Oneri finanziari pagati" e "Imposte sul reddito pagate"*

(**) *Include la variazione delle attività finanziarie non correnti (inclusa nella voce "Altre attività di investimento"), i "Dividendi ricevuti da controllate" e i "Ripianamenti effettuati in società controllate"*

L'esercizio 2008 si è chiuso con un incremento delle disponibilità liquide pari a €mil.686. In particolare:

- il *cash flow* operativo risulta positivo per €mil. 160 (negativo per €mil. 73 nel 2007) in particolare per il parziale incasso del credito vantato nei confronti dell'ENEA;
- il *cash flow* da attività di investimento risulta negativo per €mil. 1.864 (negativo per €mil. 205 nel 2007); la voce accoglie, in particolare, l'effetto netto delle acquisizioni del 100% del gruppo DRS, della partecipazione in Eurotech (circa 11.1%) e della quota residua di Vega Group, nonché l'incasso derivante dalla cessione delle azioni STM; il 2007 accoglieva in particolare

gli effetti dell'acquisizione del 25% della partecipazione Selex Sensors and Airborne Systems;

- il *cash flow* da attività di finanziamento risulta positivo per €mil. 2.390 (negativo per €mil.182 nel 2007) principalmente per gli effetti derivanti dall'aumento di capitale, dalle rivenienze nette del nuovo prestito obbligazionario emesso dalla controllata Finmeccanica Finance, dall'accensione del *bridge loan*, nonché dai rapporti con le altre parti correlate derivanti in gran parte dalla centralizzazione dei flussi di Tesoreria del Gruppo nella Società.

Nelle Note esplicative al bilancio sono commentati i criteri gestionali riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso, il rischio su *equity* e le operazioni correlate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Finmeccanica opera nei confronti delle partecipate controllate e a controllo congiunto nella veste di holding di controllo industriale e strategico. Oltre alle imprese con le quali la Società detiene rapporti di partecipazione di controllo diretto ed indiretto, le parti correlate includono le partecipazioni collegate, nonché le società detenute in joint venture ed i consorzi.

In particolare, per quanto concerne i crediti e i debiti da e verso le società partecipate, si sottolinea che i saldi sono relativi a rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa e riguardano conti ordinari che regolano partite di credito e di debito intercorrenti tra le società del Gruppo, finanziamenti ordinari concessi/ricevuti, addebito/accredito dei relativi interessi nonché prestazioni di servizi resi nell'interesse e a favore delle società del Gruppo anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni effettuate con le società partecipate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato. Per le società che hanno optato per il consolidamento fiscale nazionale, i rapporti, regolati contrattualmente, sono anche di origine tributaria. Non vi sono operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali¹.

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio per società di tali rapporti è riportato nelle Note 13 e 28) intercorsi nell'esercizio 2008 e nel precedente esercizio.

31.12.2008 (€ migliaia)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
Crediti non correnti						
- finanziari	209.642	1.654	8.298			219.594
- altri	42		28			70
Crediti correnti						
- finanziari	1.902.813	6	9.126	1.801	93	1.913.839
- commerciali	51.947	203	1.433	3.269		56.852
- altri	301.605	10		5		301.620
Debiti non correnti						
- finanziari	1.627.284					1.627.284
- altri						

¹ come definite nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006

Debiti correnti					
- finanziari	2.948.408	29.760			2.978.168
- commerciali	17.750	102	250		18.102
- altri	241.774		274	18.300	260.348
Garanzie	12.515.583	17.218	215.041		12.747.842

2008 (€ migliaia)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi	67.421	504	16.091		119	84.135
Altri ricavi operativi (**)	46.596	1.717	2.036	1.340		51.689
Costi (***)	(39.110)	(219)	(153)			(39.482)
Proventi finanziari	124.407	17	93	109		124.626
Oneri finanziari	(178.390)	(1.487)	(6)			(179.883)

(*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

(**): comprensivi del recupero costi che nel conto economico rettificano le voci di costo correlate

(***) la differenza con il conto economico è rappresentato da recupero costi

31.12.2007 (€ migliaia)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
Crediti non correnti						
- finanziari	210.504	2.038				212.542
- altri	42		28			70
Crediti correnti						
- finanziari	991.774	2.335		2.473	93	996.675
- commerciali	16.239	85	2.086	2.117	17	20.544
- altri	299.373	132		6		299.511
Debiti non correnti						
- finanziari	917.068					917.068
- altri						
Debiti correnti						
- finanziari	3.195.691	37.399	2.362			3.235.452
- commerciali	23.947	121	289			24.357
- altri	352.369		274	18.300		370.943
Garanzie	10.582.340	19.894	219.506	110		10.821.850

2007 (€ migliaia)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi	2.252	894	2.836			5.982
Altri ricavi operativi (**)	44.443	5	3.274	682		48.404
Costi	(48.732)	(255)	(519)			49.506
Proventi finanziari	88.260	36	67	102	94	88.559
Oneri finanziari	(152.052)	(134)	(1)			(152.187)

(*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

(**) comprensivi del recupero costi che nel conto economico rettificano le voci di costo correlate

Al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha già da tempo adottato specifici principi di comportamento volti a disciplinare i principali aspetti inerenti alla gestione di tali operazioni.

Tali principi, integralmente riportati nella Relazione sul sistema di *Corporate Governance*, formeranno oggetto degli adeguamenti che si renderanno necessari alla luce dei principi generali che la CONSOB emanerà eventualmente al riguardo, così come previsto dall'art. 2391 *bis* del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale delle attività direttamente o indirettamente controllate da Finmeccanica, si ritiene preferibile commentare l'andamento dei settori di attività piuttosto che limitarsi a quello delle società direttamente controllate. Per completezza d'informazione, si riportano, comunque, qui di seguito i principali dati del bilancio 2008 delle più rilevanti società controllate e detenute con controllo congiunto.

Dati sintetici delle principali società controllate e a controllo congiunto						
€milioni	Ricavi	Risultato operativo (EBIT)	Indebitam. (disponib.) nette	Portafoglio ordini	Ordini	Organico iscritto (numero)
Agusta SpA	2.036	232	234	6.560	3.612	5.747
Agusta Aerospace Corporation (USA)	356	9	2	820	769	510
Thales Alenia Space SAS (cons.) (*)	2.177	89	(260)	2.666	1.850	7.268
Alenia Aermacchi SpA	274	29	256	412	258	1.877
Alenia Aeronautica SpA	1.891	195	(585)	7.028	2.194	9.203
Ansaldo Energia SpA	1.236	115	(575)	3.659	1.939	2.758
Ansaldo STS SpA (cons.)	1.106	118	(196)	3.136	1.297	4.352
AnsaldoBreda SpA	654	(2)	409	1.499	264	2.434
GIE ATR (*)	978	62	25	1.768	819	438
Fata SpA	283	4	(43)	327	48	192
Elsag Datamat SpA	610	52	34	1.012	798	3.045
Galileo Avionica SpA	572	60	57	1.275	446	2.791
MBDA SAS (cons.) (*)	2.588	235	(2.959)	10.361	2.336	9.557
Oto Melara SpA	333	30	(10)	1.013	341	1.214
Selex Communications Ltd	156	16	(59)	167	140	815
Selex Communications SpA	534	(52)	420	1.249	598	3.015
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd	1.112	127	(378)	2.347	872	4.118
Selex Sistemi Integrati SpA	578	58	174	2.089	1.052	2.975
Telespazio SpA (*)	322	34	(16)	635	311	1.002
DRS Technologies Inc (cons.) (**)	551	40	1.183	2.403	251	10.789
Westland Helicopters Ltd	1.032	55	(211)	3.362	1.349	3.155

(*) valori relativi al 100% della società/gruppi

(**) valori economici relativi al periodo 22.10.2008-31.12.2008

ELICOTTERI

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	5.078	3.970
Portafoglio ordini	10.481	9.004
Ricavi	3.035	2.980
EBITA Adjusted	353	377
R.O.S	11,6%	12,7%
Ricerca e Sviluppo	273	322
Addetti (n.)	10.289	9.556

FATTI SALIENTI

Ordini: più 28% rispetto al 31 dicembre 2007. Tale incremento è da attribuire principalmente all'acquisizione del contratto del valore di €mil. 1.079 per la fornitura di 51 elicotteri d'attacco, più una opzione di 41, per il Comando delle Forze di Terra della Turchia. Nel segmento *commercial* il 2008 ha registrato nuovi ordini per 312 unità per un controvalore di circa €mil. 2.300.

Ricavi: più 2% rispetto al 31 dicembre 2007; la crescita è riconducibile all'aumento dei volumi nel segmento degli elicotteri civili-governativi (AW109, AW139, AW119) che hanno in parte compensato i minori volumi apportati dall'attività di supporto prodotto.

EBITA Adjusted e ROS: meno 6% rispetto al 31 dicembre 2007. Escludendo l'impatto negativo dell'effetto cambio di conversione in euro dei bilanci in valuta (€mil. 14), il peggioramento realizzato è da imputare, da un lato, agli effetti derivanti dagli oneri sostenuti per l'acquisto della totalità dei diritti dell'elicottero AW139 in virtù degli accordi a suo tempo sottoscritti con Bell Helicopter Textron Inc, dall'altro, alla ridotta contribuzione dei contratti di fornitura di ricambi e revisioni.

Per effetto dei fenomeni sopra descritti il ROS subisce una diminuzione pari a 1 p.p.

Finmeccanica è tra i leader mondiali nel settore degli elicotteri, nel quale opera tramite il gruppo AgustaWestland; il gruppo possiede le tecnologie necessarie per portare avanti tutte le fasi costruttive di un elicottero: dall'analisi preliminare e definizione dei requisiti operativi alla progettazione, sviluppo e produzione delle trasmissioni, dei rotori, delle strutture in metallo e materiale composito e della sistemistica avionica, fino all'integrazione di tutte queste componenti nel "sistema elicottero" completo.

Il **mercato** degli elicotteri – che ha avuto nel 2008 un valore intorno ai 12 miliardi di euro – si presenta stabile nei prossimi anni nel segmento degli elicotteri per impieghi militari, che rappresentano circa il 75% del totale.

Nel mercato **militare** le maggiori opportunità di mercato saranno presenti negli Stati Uniti d'America, grazie ad importanti requisiti per la sostituzione e l'ammodernamento di flotte ormai in gran parte di vecchia generazione. In Europa tutti i principali Paesi continuano a considerare l'elicottero, per la versatilità di impiego, un mezzo di grande valore strategico. La Gran Bretagna, in particolare, ha recentemente ribadito che il supporto alle truppe in ambienti operativi resta la maggiore priorità, come dimostra l'aumento della capacità elicotteristica schierata "fuori teatro", accresciuta del 60% negli ultimi due anni. Questi fattori sono alla base degli ordini recentemente confermati per il Future Lynx e per l'ammodernamento di diversi tipi di elicotteri per impieghi terrestri, confermando la previsione di spesa intorno a 3,5 miliardi di sterline nel breve-medio termine. Tra i segmenti di prodotto che presentano le dinamiche più interessanti vi sono gli elicotteri per trasporto medio/*utility* e gli elicotteri per impieghi navali, anche grazie ai requisiti *Search and Rescue*.

Un ulteriore fattore di traino della domanda – a livello internazionale – è rappresentato dai requisiti per la difesa dei confini ed il pattugliamento marittimo dove l'elicottero rappresenta un importante elemento all'interno di sistemi integrati di *Homeland Security*.

Per quanto riguarda il mercato **civile**, la domanda attualmente si presenta stabile, dopo alcuni anni di importante espansione del mercato, anche se con previsioni di progressiva contrazione. Una riduzione della domanda è prevista nel settore degli elicotteri, soprattutto nel comparto Corporate/VIP.

A livello internazionale, stanno assumendo sempre maggiore importanza gli accordi di collaborazione tecnologica e di delocalizzazione produttiva verso Paesi di nuova industrializzazione; particolarmente interessanti appaiono le prospettive di collaborazione in Turchia, in India e, limitatamente ai soli comparti applicativi civili, in Russia e in Cina. Dal punto di vista tecnologico, sono in corso importanti programmi di innovazione nel volo ad elevata velocità, con la progressiva introduzione nel mercato del convertiplano che potrebbe rivoluzionare le dottrine di impiego nel settore militare. Ciò potrebbe essere di stimolo a nuove aree di domanda nel comparto civile, nella protezione degli elicotteri (in ambienti operativi ostili e contromisure elettroniche), nel raggiungimento di una piena capacità operativa (all weather/day-night), nell'utilizzo di sistemi di propulsione e materiali a ridotto impatto ambientale (green technology).

Il volume complessivo degli ordini acquisiti al 31 dicembre 2008 si attesta a €mil.5.078 in aumento del 28% rispetto all'esercizio precedente (€mil. 3.970).

Il notevole incremento è da attribuire essenzialmente all'acquisizione del contratto relativo alla fornitura di 51 unità, più una opzione di 41 elicotteri d'attacco e ricognizione tattica (ATAK), denominati T-129, (una versione dell'AW129 Mangusta in uso presso l'Esercito italiano), per il Comando delle Forze di Terra della Turchia, divenuto operativo il 3 luglio del corrente anno. Il valore del contratto è pari a €mil.1.079 (3T).

La proposta di AgustaWestland include significativi vantaggi per le aziende aerospaziali turche che sono coinvolte nel programma; Turkish Aerospace Industries (TAI) sarà *prime contractor* del programma ATAK, mentre Aselsan e AgustaWestland figureranno come suoi *subcontractor*. La costruzione, l'assemblaggio finale e l'accettazione degli elicotteri avverrà in Turchia. La durata del programma è stimata in più di 9 anni ed il primo esemplare sarà consegnato tra 5 anni.

Tra gli altri contratti più significativi acquisiti nel 2008, si segnalano, nel segmento militare:

- l'esercizio dell'opzione di acquisto, prevista dai precedenti accordi, da parte delle autorità governative della Francia e della Germania per 24 elicotteri tipo NH90 in

configurazione *Tactical Transport Helicopters* (TTH); il valore del contratto, per la quota di competenza di AgustaWestland, è pari a €mil. 54 (1T);

- il contratto per la fornitura di ulteriori 5 unità tipo AW101, su di un totale di 14, alla Marina del Giappone, nell'ambito dell'accordo firmato nel 2003 tra Kawasaki Heavy Industries ed AgustaWestland, che prevede da parte di quest'ultima la produzione dei sottoinsiemi mentre la personalizzazione e l'assemblaggio finale è sotto la responsabilità di Kawasaki in Giappone; il valore del contratto è pari a €mil. 106 (1T);
- il contratto per la fornitura di 6 unità (5 più 1) tipo AW109 in versione *Light Utility Helicopter* (LUH) per il Governo della Nuova Zelanda. Il valore del contratto è pari a €mil. 40 (2T e 4T);
- la 2° *tranche*, del valore di circa €mil. 640, del programma Future Lynx, a seguito della conferma di quest'ultimo da parte del Ministero della Difesa del Regno Unito. Il programma prevede la fornitura di 62 unità, 34 per l'esercito e 28 per la marina (4T).

Nel segmento *commercial* AgustaWestland ha mostrato un buon andamento commerciale registrando infatti, nel 2008, ordinativi per 312 unità (in crescita di 112 unità rispetto al 31 dicembre 2007) per un controvalore di €mil. 2.300 circa. Le previsioni di sviluppo del mercato *commercial* evidenziano però il rischio di una contrazione della domanda di beni d'investimento, pur in presenza di un portafoglio ordini moderno e competitivo del segmento.

Tra le acquisizioni più significative si segnalano:

- il contratto per la fornitura di 2 unità tipo AW101 *VVIP*, una particolare configurazione della versione *VIP*, a cui sono associati elevati standard di sicurezza e di *comfort*, per un importante cliente in Arabia Saudita (2T);
- gli ordini per ulteriori 119 elicotteri tipo AW139 per un valore complessivo di circa €mil. 1.300, tra cui si menzionano i contratti per: 5 unità con un importante cliente asiatico (1T), 2 unità con il Governo coreano per la Guardia Costiera nazionale (1T), 10 unità in configurazione elisoccorso, con un'opzione di ulteriori 2, con la canadese Ornge (organizzazione canadese no profit) e 3 unità per il comando dei Vigili del Fuoco (VV.FF) della provincia di Trento (4T). Il portafoglio ordini

dell'AW139 si attesta sempre su valori elevati, infatti ad oggi risultano ordini in attesa di consegna per 119 unità.

All'interno del segmento, si segnalano inoltre gli ordini per ulteriori 191 elicotteri, di cui 97 unità tipo Grand, tra cui si menzionano le 5 unità acquisite dalla australiana Heliflite Helicopters (1T) e le 9 unità acquisite dalla Aero Toy Store (3T); 46 unità tipo AW109 Power, tra cui si segnala il contratto per ulteriori 5 unità acquisite dalla Japan National Police Agency (JNPA), facente parte del programma di modernizzazione della flotta in uso presso la forza di polizia (2T); 5 unità per la Aerolíneas Ejecutivas, operatore messicano (1T). Anche l'elicottero AW119 sta riscuotendo particolare successo infatti, nei primi nove mesi del 2008, sono stati sottoscritti contratti per 48 unità, tra cui si segnalano i contratti con la spagnola Helicopteros de Sureste e con la Finnish Border Guard per la fornitura di 3 unità (1T e 3T).

Il valore del **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2008, pari ad €mil. 10.481, mostra un incremento del 16% circa rispetto al valore al 31 dicembre 2007 (€mil. 9.004), pur scontando una significativa componente di variazione negativa (€mil. 899) riconducibile all'effetto di conversione in euro dei bilanci in valuta (sterlina e dollaro).

Il portafoglio, la cui composizione al 31 dicembre 2008 è rappresentata per il 79% da elicotteri, per il 20% da attività di supporto e per l'1% da attività di *engineering*, si attesta su valori tali da assicurare una copertura equivalente a circa 3 anni di produzione.

Con riferimento allo stato di avanzamento dei principali programmi si segnala che il 2008, per quanto concerne la fornitura **dell'elicottero (VH-71) del Presidente degli Stati Uniti d'America**, è stato caratterizzato da 3 aspetti fondamentali; la inattesa riduzione, da parte del cliente *Navair*, dei fondi messi a disposizione per l'anno 2008 a sostegno della prima fase del programma (*Increment 1*), la consegna, da parte di AgustaWestland al proprio *partner* americano Lockheed Martin System Integrator Ltd. Degli ultimi due prototipi di test (*test vehicles*) e dei primi due aeromobili di produzione (*pilot production aircraft*) nonostante la riduzione dei fondi disponibile potesse lasciar supporre uno slittamento nelle consegne; la disposizione impartita da *Navair* di

interrompere temporaneamente qualsiasi attività connessa con la seconda parte del programma (*Increment 2*), in attesa dell'esito relativo al finanziamento di tale fase.

Per quanto concerne l'ultimo aspetto, l'Amministrazione americana ha avviato la procedura *Nunn-McCurdy* che prevede la riconsiderazione del programma da parte del Congresso. Il riesame parte dalla conferma dei requisiti imposti da *Navair* e dalla Casa Bianca, prosegue con l'analisi delle alternative considerate e la validazione dei tempi e dei costi associati alla soluzione proposta, e termina con la valutazione della idoneità della struttura manageriale istituita per la gestione del programma. Si sottolinea che, nel corso di un'analisi condotta nel primo trimestre del 2008, la Casa Bianca e *Navair* hanno congiuntamente e formalmente definito il VH-71 come l'unico prodotto in grado di soddisfare i requisiti della macchina destinata al Presidente.

Il completamento della cosiddetta certificazione *Nunn-McCurdy* è previsto intorno al mese di giugno 2009. Nel contempo procedono le attività relative alla prima fase, con l'entrata in servizio dei 5 aeromobili *pilot production* prevista per la metà del 2011.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 si attestano a €mil. 3.035 in aumento (+2%) rispetto al valore al 31 dicembre 2007 (€mil. 2.980) pur scontando una significativa componente di variazione negativa causata dalla conversione in euro dei bilanci in valuta (€mil.177). Escludendo tale effetto, la crescita dei ricavi è pari a €mil. 232 ed è principalmente riconducibile all'incremento dei *rate* produttivi sulle linee *commercial*.

In particolare risultano significative le *performance* dell'AW139 con una crescita del 22% circa e della linea AW109 con un incremento del 34%.

Sulla linea NH90 si è registrata una crescita consistente, 30%, con ricavi complessivi pari a circa €mil. 150.

Anche la produzione dell'AW101 risulta in miglioramento rispetto alla *performance* del precedente esercizio per l'avvio di 4 nuovi programmi, rispettivamente per Marina Militare italiana (3° Lotto), l'Algeria, il Giappone e il programma MK3A per il Ministero della Difesa britannico.

I volumi di produzione dell'AW119 mostrano una crescita del 50% circa rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'attività di supporto prodotto evidenzia invece una diminuzione pari a circa il 12%, rispetto al 31 dicembre 2007, più marcata per la componente ricambi e revisioni che

risente della conclusione di programmi internazionali e dell'AW129 per l'Esercito Italiano. Risultano invece in crescita del 16% le attività di supporto “chiavi in mano” (COMP – IMOS) con ricavi per €mil. 330.

Il numero degli elicotteri consegnati al 31 dicembre 2008 è pari a 226 unità in crescita del 20% rispetto alle 188 unità dell'esercizio precedente.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008, pari a €mil. 353, mostra una diminuzione del 6% circa rispetto all'esercizio precedente (€mil. 377); tale risultato è però penalizzato da una consistente variazione negativa per l'effetto cambio di conversione in euro dei bilanci in valuta (€mil. 14).

Con esclusione di tale effetto, la flessione realizzata pari a €mil 10, è da imputare, da un lato agli effetti derivanti dagli oneri sostenuti in virtù degli accordi a suo tempo sottoscritti con Bell Helicopter Textron Inc. per l'acquisto della totalità dei diritti dell'elicottero AW139 e, dall'altro, alla ridotta contribuzione dei contratti di fornitura di ricambi e revisioni.

Per effetto dei fenomeni sopra descritti il **ROS** si attesta all'11,6% (-1 p.p.) rispetto a quello realizzato al 31 dicembre 2007 (12,7%).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 273 (€mil. 322 al 31 dicembre 2007) ed hanno riguardato principalmente:

- nell'ambito della ricerca precompetitiva, l'attività di sviluppo di tecnologie ad uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato AW149 e le attività di sviluppo di versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA609;
- nell'ambito della ricerca per il miglioramento dei prodotti, l'EH101 per l'attività di sviluppo e *test* del nuovo rotore di coda;
- nell'ambito della ricerca e sviluppo di varianti su modelli base, le attività a fronte di contratti civili, governativi e militari.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 risulta di 10.289 unità, con una variazione di 733 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (9.556 unità). Tale incremento è da correlarsi in parte alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse all'incremento dei volumi di attività

ed in parte, per circa 200 unità, al cambiamento del regime di inquadramento in Gran Bretagna dei cosiddetti “apprendisti”, considerati fino al 31 dicembre 2007 come lavoratori a tempo determinato e quindi non compresi nel computo della forza lavoro.

ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	4.418	5.240
Portafoglio ordini	10.700	8.725
Ricavi	4.362	3.826
EBITA Adjusted	442	427
R.O.S	10,1%	11,2%
Ricerca e Sviluppo	619	557
Addetti (n.)	30.330	19.589

FATTI SALIENTI

In data 22 ottobre 2008 è stata completata l'acquisizione del gruppo DRS Technologies (DRS).

Ordini: finalizzazione dell'ordine relativo all'ulteriore *tranche* del programma FREMM e significative acquisizioni per attività di *information technology* e sicurezza, oltre che sulla seconda *tranche* del programma Eurofighter Typhoon (EFA).

Ricavi ed EBITA Adjusted: escludendo l'effetto del consolidamento di DRS, sostanziale conferma dei ricavi registrati nello scorso esercizio nonostante lo sfavorevole effetto di conversione in euro dei bilanci in sterline. Flessione dell'EBITA Adjusted dovuta, oltre che all'effetto cambio sopra citato, alla svalutazione di alcune poste del circolante operativo nelle attività del segmento delle comunicazioni e ad eventi congiunturali di cui aveva beneficiato lo scorso esercizio.

Il settore comprende attività riguardanti la realizzazione di grandi sistemi integrati per la difesa e la sicurezza, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric* oltre alla produzione di apparati e sistemi avionici ed elettro-ottici, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche; attività di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto e attività nel campo dell'*information technology* e sicurezza.

Finmeccanica opera nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza con diverse società tra le quali si segnalano: la Selex Sensors and Airborne Systems Ltd, la Galileo Avionica SpA, la Selex Sistemi Integrati SpA, il gruppo Eltag Datamat, il gruppo Selex Communications, la Selex Service Management SpA, la Seicos SpA e il gruppo britannico Vega Group (che nel bilancio 2007 era stato consolidato per i soli valori patrimoniali).

Il 22 ottobre 2008 Finmeccanica ha inoltre completato con successo l'acquisizione di DRS, gruppo statunitense *leader* nella fornitura di prodotti integrati, servizi e supporto alle forze militari ed alle agenzie governative nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Specializzata in tecnologie per la difesa e sicurezza, il gruppo sviluppa, produce e fornisce assistenza per una vasta gamma di sistemi concepiti per soddisfare le esigenze delle operazioni *mission critical* e di supporto militare, come pure sistemi per la sicurezza nazionale.

Conseguentemente i risultati del settore includono, a partire dal 22 ottobre 2008, il consolidamento di DRS con **ordini** per €mil. 251, un **portafoglio ordini** pari a €mil.2.404, **ricavi** per €mil. 551, un **EBITA Adjusted** di €mil. 50 e 10.789 **addetti**.

Al fine di rappresentare comunque l'andamento organico del settore, gli scostamenti tra i due periodi a raffronto saranno commentati escludendo l'effetto di tali grandezze.

A seguito dei recenti sviluppi della crisi finanziaria mondiale, nel **mercato** della difesa, dove già era presente un *trend* di progressiva stabilizzazione delle spese, si sta evidenziando per il momento, solamente una riduzione dei tassi di crescita degli investimenti. In Italia, pur di fronte a significativi vincoli di bilancio, si stanno tuttavia confermando i maggiori programmi militari. In Gran Bretagna è stato avviato un

processo di concentrazione degli investimenti in settori che assicurano un migliore sostegno alle operazioni così dette “fuori teatro”. Negli Stati Uniti d’America, è auspicabile che l’orientamento della nuova Presidenza confermi i maggiori programmi d’ammodernamento, ma non potranno escludersi riduzioni dei *Supplementary Funds*, cresciuti di oltre 10 volte dal 2001 ad oggi.

All’interno del più generale comparto della difesa, il mercato dell’elettronica per la difesa e sicurezza è quello di maggiori dimensioni in termini di valore (circa €mld. 65 nel 2008 per applicazioni militari e circa €mld. 55 per applicazioni *Homeland Security*), con prospettive di crescita nettamente più elevate per le attività connesse alla sicurezza rispetto alla difesa.

Con la “diversificazione della minaccia”, il perimetro del settore ha teso ad estendersi dai tradizionali sistemi a grandi sistemi integrati per applicazioni militari e/o di *Homeland Security* (controllo dei confini, sorveglianza del traffico marittimo, protezione siti ed infrastrutture sensibili, gestione della sicurezza in occasione di grandi eventi, ecc.).

In particolare, si fa riferimento a grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*, con l’obiettivo di rispondere alle sempre più complesse e sofisticate esigenze dei clienti e di disporre di architetture modulari e scalabili che integrino molteplici funzionalità, differenti piattaforme e un insieme differenziato di sensori.

La difesa e sicurezza si caratterizzano per le seguenti specificità:

- i prodotti e sistemi presentano un contenuto tecnologico estremamente avanzato (nanotecnologie, moduli attivi, digitalizzazione, materiali speciali, etc.), con conseguente riduzione dei cicli di vita degli stessi e una rapida obsolescenza;
- le piattaforme richiedono un crescente utilizzo della componente elettronica, essenziale per lo svolgimento dei compiti operativi e determinante per la garanzia delle relative prestazioni;
- si avvalgono sempre più spesso di tecnologie “duali” attraverso un continuo e reciproco travaso di *know-how* con i comparti civili (comunicazioni e *information technology*), *Commercial Off-The-Shelf* (COTS);

- la domanda prevede una sempre maggiore importanza delle attività di simulazione e *training*, che utilizzano tecniche di intelligenza artificiale, sia per gli ambienti operativi (es. predisposizione di scenari per la protezione di grandi eventi) sia per l'addestramento del personale all'impiego di apparati e sistemi;
- i principali *player* stanno adottando un modello competitivo sempre più incentrato sull'offerta di soluzioni integrate (piuttosto che sulla fornitura di singoli apparati), in linea con le specifiche esigenze del cliente, collegando in una singola rete operativa un ampio ventaglio di piattaforme e sotto-sistemi, con un largo impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione (*Network Centric Systems and Operations – NCSO*);
- i tassi di crescita sono conseguentemente legati alla domanda di avanzati e complessi sistemi *network-centric* (*Systems of Systems*) per:
 - o la gestione del campo di battaglia;
 - o la raccolta, l'analisi e la disseminazione protetta di informazioni;
 - o il controllo dello spazio aereo e navale;
 - o la gestione intelligente dei sistemi d'arma e delle scorte;
 - o la riduzione dei tempi di reazione tra la percezione della minaccia e l'attivazione della contromisura (*Sensor-to-Shooter*);
- l'offerta prevede, inoltre, un nuovo approccio integrato alla logistica, pensata non più come un'attività di manutenzione successiva alla fornitura di apparati e sistemi, ma come un componente fondamentale esteso lungo tutta la vita operativa del prodotto (*Through-Life Management Capability*).

In tale comparto Finmeccanica è presente nei principali segmenti di prodotto (sensoristica, comunicazioni, comando e controllo, *information technology*, etc.) per diverse applicazioni (aeree, terrestri, navali e satellitari), inclusi i mercati adiacenti riconducibili all'*Homeland Security*. Eccellenze distintive riguardano la sensoristica radar ed elettro-ottica, il comando e controllo e gli apparati per la sicurezza (*cripto*) delle reti di comunicazione sia strategiche sia tattiche.

Tornando al commento degli elementi caratterizzanti il settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, si evidenzia che gli **ordini** al 31 dicembre 2008 ammontano a €mil. 4.418 (€mil. 5.240 al 31 dicembre 2007). Gli ordini, escludendo il contributo di DRS, risultano inferiori del 20% rispetto a quanto acquisito nello scorso esercizio, nel corso del quale erano state registrate importanti acquisizioni relative ad apparati e sistemi avionici per i velivoli EFA destinati all'Arabia Saudita.

Tra le principali acquisizioni nei diversi segmenti si segnalano:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, ulteriori ordini per la seconda *tranche* del programma europeo EFA, in particolare relativi alla fornitura del sistema Defensive Aids Sub System (DASS) ed alla realizzazione del simulatore, nonché ad attività di logistica; ordini per contromisure; una prima *tranche* dell'ordine per servizi di supporto logistico per il Ministero della Difesa britannico (4T); importanti ordini per la fornitura di nuovi prodotti quali il radar SEASPRAY 7500E nell'ambito del programma di aggiornamento dei velivoli HC-130H della US Coast Guard (1T), il radar Vixen per US Border Patrol (4T) e ordini sui programmi spaziali;
- nei *sistemi radar e di comando e controllo*, l'ordine per ulteriori quattro navi per la Marina Militare italiana del programma FREMM (1T); la firma con il Dipartimento della Protezione Civile italiana di un contratto per l'evoluzione, gestione e manutenzione di un sistema tecnologico integrato di gestione delle emergenze (3T), da sviluppare in un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con Seicos; l'ordine per la realizzazione di un "grande sistema" aeroportuale per il nuovo aeroporto di Doha (Qatar), comprensivo della progettazione e integrazione di tutti gli apparati per il controllo del traffico aereo e meteorologico dello scalo (3T); l'ulteriore acquisizione, nell'ambito delle attività di ammodernamento dei siti radar italiani da parte dell'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo (ENAV), della nuova *tranche* del programma "Piano Radar" (3T); l'ordine per attività di ammodernamento dell'aeroporto di Palermo (4T); l'ordine relativo a sei radar Kronos per il Ministero della Difesa italiano (4T); l'ordine dalla Marina Militare italiana per l'installazione e integrazione a bordo di 9 radar su unità navali Classe Maestrale e Minerva (4T);
- nei *sistemi e nelle reti integrate di comunicazione*, ulteriori ordini per sistemi di comunicazione dell'EFA; l'ordine per lo sviluppo e la fornitura di unità di controllo

di interfaccia con i sistemi avionici e per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione della cabina di pilotaggio per il nuovo velivolo A350 *eXtra Wide Body* (XWB) dell'Airbus (1T); il contratto per lo sviluppo e la fornitura di sistemi di prova e manutenzione – *General Purpose Automatic Test Equipment* (GPATE) degli apparati avionici dell'elicottero NH90 (2T); l'ordine per i sistemi di comunicazione delle ulteriori fregate FREMM (2T); l'ordine per attività di sviluppo della *Software Defined Radio* nell'ambito del progetto europeo *European Secure Software Radio Programme* (ESSOR) (4T); vari ordini per la fornitura di sistemi e reti Tetra sul mercato estero (4T);

- nelle attività di *information technology e sicurezza*, il rinnovo del contratto con Poste Italiane relativo alla manutenzione degli impianti postali per smistamento lettere e della gestione del sistema informativo (2T); l'ordine per la messa in "sicurezza fisica" del Monte dei Paschi di Siena (1T); l'integrazione del progetto Piano Quinquennale INPS per la messa in sicurezza di applicazioni sensibili (2T); l'ordine dal Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) per lo sviluppo di una piattaforma evoluta ICT per la Pubblica Amministrazione; l'ordine per la fornitura a Telecom Italia di apparati per la rete *Content Delivery Network* (CDN) da installare presso gli uffici postali (2T); l'ordine dall'Arma dei Carabinieri per l'ammodernamento degli apparati di lettura targhe a bordo auto e fornitura di apparati biometrici (2T); l'ordine per il sistema di smistamento bagagli del Molo C di Fiumicino (4T);
- nei *servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza*, il citato ordine dal Dipartimento della Protezione Civile italiana siglato in RTI con Selex Sistemi Integrati (3T); i contratti per la gestione di applicazioni di *e-government* della Provincia di Roma (1T) e per il "Miglioramento della disponibilità di Servizi ICT per le imprese" della regione Abruzzo (1T); nel mese di dicembre è stato inoltre ottenuta una formale autorizzazione a procedere da parte del Ministero dell'Ambiente in relazione ad un progetto per l'infomobilità.

Va inoltre evidenziato che sono proseguite le intense attività finalizzate a perseguire l'offerta di grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche *network-centric*.

Il **portafoglio ordini** si attesta ad €mil.10.700 rispetto ad €mil. 8.725 del 31 dicembre 2007. Escludendo il contributo di DRS, il valore risulta in flessione rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per effetto del deprezzamento della sterlina rispetto all'euro (circa €mil. 760 negativi) e si riferisce per poco meno della metà ad attività nel segmento sistemi avionici ed elettro-ottica.

Per quanto riguarda l'andamento del programma **Tetra interpolizie**, nel corso del 2008 sono stati presentati ed accettati dal committente i progetti esecutivi delle reti delle regioni Basilicata e Calabria. E' stato inoltre attivato il servizio radiomobile nella provincia di Benevento ed è prossima l'attivazione del servizio nelle provincie di Napoli e Caserta. Tra le altre attività svolte nell'anno si sottolinea il significativo avanzamento registrato nelle fasi di *roll-out* di rete nelle restanti provincie della regione Campania e nella regione Basilicata. E' infine in fase di perfezionamento con il cliente il contratto di fornitura relativo alla regione Sardegna, anche in vista dell'approntamento delle attività necessarie in relazione all'evento G8 da tenersi nel luglio 2009.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 4.362 (€mil. 3.826 al 31 dicembre 2007) e, escludendo l'apporto di DRS, risultano sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente nonostante l'effetto negativo dovuto al deprezzamento della sterlina nei confronti dell'euro, che ha determinato minori ricavi per circa €mil. 210. Ciò grazie alla crescita delle attività di *information technology* e sicurezza, dei sistemi avionici ed elettro-ottica, nonché al consolidamento del gruppo Vega Group, che hanno compensato la flessione dei volumi di produzione per ritardi in particolare nell'avvio di attività su taluni programmi nei segmenti delle comunicazioni e dei sistemi di comando e controllo.

Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- per i *sistemi avionici ed elettro-ottici*, il proseguimento delle attività di produzione del sistema DASS e degli equipaggiamenti e radar avionici per i velivoli del programma EFA; sistemi di sistemi di guerra elettronica per i Tornado sia per il Ministero della Difesa britannico che per l'Arabia Saudita; sistemi di contromisure; apparati per programmi elicotteristici e spaziali nonché attività di logistica;

- per i *sistemi radar e di comando e controllo*, il proseguimento delle attività sui programmi di controllo del traffico aereo in Italia e soprattutto all'estero, in particolare in India, Turchia, Qatar e Venezuela, e del traffico navale costiero e portuale (Vessel Traffic System-VTS); sui contratti navali Orizzonte, FREMM, Nuova Unità Maggiore (NUM) ed Ammodernamenti; sui programmi di cooperazione internazionale *Medium Extended Air Defense System (MEADS)* e *Future Surface to Air Family (FSAF)*; sul programma per la fornitura di apparati radar terrestri FADR al Ministero della Difesa italiano;
- per i *sistemi e le reti integrate di comunicazione*, il proseguimento delle attività relative alla realizzazione della rete Tetra nazionale; sviluppo e produzione di apparati per l'EFA e per l'NH90; fornitura di sistemi militari di comunicazione sia in Italia che nel Regno Unito; proseguimento delle attività sul programma FREMM;
- per l'*information technology e la sicurezza*, le attività relative ai servizi di automazione postale, in particolare per le commesse di Poste Italiane e delle Poste russe; servizi di ICT e sistemi navali nel comparto della Difesa; le attività per il CNIPA relative allo sviluppo di una piattaforma evoluta ICT per la Pubblica Amministrazione; attività con Telecom Italia per Poste Italiane e per l'ENAV;
- per i *servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza*, le attività nell'ambito del contratto Interpolizie e quelle per la fornitura di infrastrutture a banda larga ed applicazioni per il monitoraggio del territorio per la regione Abruzzo.

L'**EBITA Adjusted** si attesta a €mil. 442 al 31 dicembre 2008. Escludendo il contributo di DRS (€mil. 50), l'**EBITA Adjusted** risulta inferiore di €mil. 35 rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (€mil. 427). Tale flessione è attribuibile principalmente all'effetto negativo della variazione del tasso di cambio euro-sterlina (circa €mil. 25) ed alla svalutazione di alcune poste del circolante operativo, in particolare per obsolescenze di magazzino, del segmento delle comunicazioni, nonché a fenomeni congiunturali di cui aveva beneficiato lo scorso esercizio quali il rilascio di *contingency* su alcuni programmi in fase di completamento e la realizzazione di una

plusvalenza per la cessione di un immobile. Il **ROS** conseguentemente si attesta al 10,1%, (11,2% al 31 dicembre del 2007).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 619, in crescita (circa €mil. 62) rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2007, e si riferiscono in particolare:

- nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, al proseguimento degli sviluppi sul programma EFA, sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento, sulle tecnologie laser, sugli apparati elettro-ottici e sull'*Unmanned Aerial Vehicle* (UAV) di sorveglianza tattica Falco, nonché all'avvio dello sviluppo dello *Store Management System* e del simulatore per il velivolo M346;
- nei *sistemi di comando e controllo* al proseguimento delle attività sul Radar tridimensionale *Early Warning* mobile e fisso, sui sistemi di comando e controllo navali, sul radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA, sull'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS (ora nella versione denominata CLIO) e l'avvio del programma di sviluppo di capacità e tecnologie funzionali alla progettazione architeturale ed alla realizzazione di grandi sistemi per la gestione integrata di operazioni da parte di forze armate terrestri *Combined Warfare Proposal* (CWP);
- nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, agli sviluppi sui prodotti con tecnologia Tetra e sulle nuove famiglie di prodotti *switching ALL-IP, software design radio*, WIMAX;
- nell'*information technology e sicurezza* al proseguimento delle attività per lo sviluppo di un sistema *multisorting suite* per l'automazione postale.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 è risultato pari a 30.330 unità ed include 10.789 risorse della neo-acquisita DRS. A parità di perimetro con il 31 dicembre 2007 (19.589 unità) l'organico presenta un decremento di 48 unità dovuto essenzialmente agli effetti del piano di riassetto industriale nelle comunicazioni.

AERONAUTICA

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	2.720	3.104
Portafoglio ordini	8.281	8.248
Ricavi	2.530	2.306
EBITA Adjusted	250	240
R.O.S	9,9%	10,4%
Ricerca e Sviluppo	508	581
Addetti (n.)	13.907	13.301

FATTI SALIENTI

Ordini: si conferma il buon andamento commerciale nonostante la flessione rispetto all'esercizio precedente che aveva beneficiato di importanti ordini per i velivoli ATR ed Eurofighter Typhoon (EFA). Tra gli ordini più significativi del 2008 si segnala nel segmento militare la fornitura di 4 velivoli ATR 72 per pattugliamento marittimo all'Aeronautica Militare Italiana, di 7 velivoli C27J alla Romania e 4 al Marocco, di 18 velivoli G222 ricondizionati alla forza aerea degli Stati Uniti d'America. Nel segmento civile gli ordini per 42 velivoli ATR e le ulteriori *tranche* per le produzioni di aerostutture.

Ricavi: +9,7% rispetto al 31 dicembre 2007; tale crescita è riconducibile alla maggiore attività nel segmento civile con l'incremento delle produzioni per i velivoli ATR e delle aerostutture B787 e A380, e delle produzioni EFA in quello militare.

EBITA Adjusted: in miglioramento sul 2007 per il citato positivo andamento delle produzioni civili e del programma EFA.

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica SpA (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e nel segmento civile, produzione di aerostrutture e di velivoli regionali turboelica) e le società controllate, tra le quali: Alenia Aermacchi SpA (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel segmento civile), Alenia Aeronavali SpA (trasformazione in cargo di velivoli e manutenzioni), il GIE-ATR partecipato al 50% (assemblaggio finale velivoli ATR e commercializzazione), Alenia North America Inc. che opera sul mercato americano anche attraverso la partecipazione a joint venture e la Superjet International SpA partecipata al 51% (vendita e assistenza velivoli Superjet).

Il **mercato** mondiale dell'aeronautica **militare**, pur interessato da qualche rallentamento nei budget di spesa di alcuni Paesi, continua a presentare un *trend* complessivamente positivo in tutti i principali segmenti di prodotto e in particolare per:

- i velivoli da combattimento che si conferma essere il segmento di maggiore valore, con una crescita sostenuta da un numero limitato di importanti programmi di produzione (F-22, Eurofighter, Rafale) o di sviluppo (Joint Strike Fighter- JSF) anche basati su accordi di collaborazione intergovernativa;
- le interessanti opportunità di mercato presenti per i velivoli per missioni speciali (soprattutto sorveglianza marittima e rifornimento in volo) e per il trasporto tattico;
- i nuovi requisiti operativi dei principali Paesi che, unitamente a restrizioni e razionalizzazioni della spesa, stanno sempre più sostenendo la domanda per attività di manutenzione e *retrofit* tesi ad allungare la vita operativa delle flotte di velivoli in esercizio, ottimizzare la gestione logistica degli aerei e, in alcuni casi, migliorare le prestazioni operative tramite ammodernamento dei sistemi avionici installati a bordo;
- i sistemi *unmanned*, con importanti prospettive nel lungo termine, continuano sia negli Stati Uniti che in Europa le attività di sviluppo e sperimentazione di velivoli senza pilota per applicazioni di ricognizione *Unmanned Air Vehicle* (UAV) e combattimento *Unmanned Combat Air Vehicle* (UCAV). Tali attività spesso fanno anche da volano ad importanti innovazioni tecnologiche nel campo

dei materiali, dell'approccio *network-centric* alle piattaforme, dell'avionica e dei sistemi di missione a bordo dei velivoli ed a terra nei centri di comando e controllo.

Finmeccanica opera in tutti i comparti del mercato dell'aeronautica militare: combattimento (attraverso la partecipazione a importanti programmi quali EFA, JSF), *trainer* avanzati (M346), trasporto tattico con il velivolo C27J (che si sta affermando come l'aereo di maggior successo nella sua categoria), velivoli per missioni speciali (in particolare quelli per la sorveglianza ed il pattugliamento con le versioni militari della famiglia ATR) e nel settore dei velivoli senza pilota sia UAV che UCAV.

Nel corso del 2008 le produzioni del *segmento militare* hanno riguardato principalmente:

- per i *velivoli*, la prosecuzione delle attività di sviluppo e le produzioni per il programma EFA relative alla seconda *tranche* e le attività di logistica; le produzioni del velivolo C27J ed in particolare quelle per l'Aeronautica Militare Italiana, ed *export* per la Grecia, per la Bulgaria, per la Romania, per la Lituania e per l'Esercito degli Stati Uniti d'America; il proseguimento degli aggiornamenti del Tornado e delle attività di modifica e ammodernamento avionico ACOL (Adeguamento Capacità Operative e Logistiche) dell'AMX; l'avvio delle attività per il ricondizionamento dei velivoli usati G222, ordinati dalla U.S. Air Force (USAF), che verranno forniti alle Forze Armate afgane;
- per gli *addestratori*, le produzioni del velivolo MB339 relative ai contratti per l'*upgrading* di 14 velivoli dell'Aeronautica Militare italiana e per la fornitura di 8 velivoli alla Royal Malesyan Air Force; per il nuovo velivolo M346 la prosecuzione delle attività di sviluppo, delle prove di volo, le attività per l'industrializzazione e l'avvio delle produzioni;
- per le *attività di trasformazione*, le produzioni per il programma B767 Tanker, la revisione e supporto logistico per i velivoli AWACS e B707 Tanker.

Per il **mercato** mondiale dell'aeronautica **civile** resta confermato il *trend* di crescita a medio-lungo termine, sulla base delle previsioni di aumento della domanda di trasporto e dell'andamento dei programmi attualmente in sviluppo nel settore degli aerei di media e grande capacità (B787, A350), oltre che dell'entrata in produzione dell'A380. I forti

aumenti del prezzo del petrolio registrati nella prima parte del 2008 – che hanno provocato consistenti perdite per le aerolinee – e soprattutto la crisi economica in atto stanno avendo un effetto negativo sul breve termine. Gli ultimi mesi del 2008 infatti, hanno fatto registrare una complessiva contrazione del trasporto passeggeri e soprattutto delle merci; ciò dovrebbe comportare alcuni slittamenti nelle consegne di ordini già acquisiti ed un rallentamento dei nuovi ordini, in parte già previsto dopo i picchi di ordini degli ultimi anni. L'effetto negativo della crisi dovrebbe essere mitigato dagli interventi di sostegno della domanda (ad esempio con agevolazioni di crediti alle aerolinee per l'acquisto di nuovi aerei) in corso da parte di alcuni Governi e dalla recente riduzione del prezzo del petrolio.

Nel corso del 2008 si sono registrati ordini netti per 1.439 velivoli (dei quali 777 Airbus e 662 Boeing) rispetto al record del 2007 (ordini per 2.756 unità). Resta anche confermata la tendenza verso una sempre maggiore quota delle attività di progettazione e produzione di aerostutture in *outsourcing*. Questo segmento, anche sulla spinta dell'evoluzione tecnologica verso il sempre maggiore impiego di materiali in composito, mostra tassi di crescita medio annui intorno al 7-8%, a fronte di una crescita media del settore degli aerei civili previsto per i prossimi cinque anni intorno al 4,5% annuo.

Finmeccanica opera nel mercato dell'aeronautica civile nei segmenti delle aerostutture, dei velivoli da trasporto regionale sia nei turbopropulsori (attraverso il GIE-ATR partecipato pariteticamente con EADS) sia nei jet (con la nuova JV Superjet International SpA partecipata al 49% da Sukhoi), e nelle trasformazioni dei velivoli passeggeri a cargo.

Nel corso del 2008 le produzioni del *segmento civile* hanno riguardato principalmente le forniture per i seguenti clienti:

- Boeing, per la produzione delle sezioni di fusoliera e piani di coda orizzontale del nuovo velivolo B787 e dei componenti della fusoliera e di superfici di controllo per i velivoli B767 e B777;
- Airbus, per la realizzazione di componenti della sezione centrale della fusoliera dell'A380, di una sezione di fusoliera dell'A321 e del cono di coda e di componenti di meccanica dell'ala del velivolo A340;

- GIE ATR, in *partnership* con EADS-ATR, per la produzione dei velivoli turboelica ATR 42 e 72;
- Dassault Aviation, per la sezione della fusoliera del Falcon 2000 *extended range* e gondole motore del Falcon 900EX.

Inoltre sono proseguite per altri clienti:

- le attività di assemblaggio e vendita dei velivoli ATR da parte del GIE-ATR che, nel corso del 2008 ha fatturato 55 velivoli (di cui 8 nel 1T, 14 nel 2T, 15 nel 3T e 18 nel 4T) con una crescita di 11 velivoli rispetto ai 44 fatturati nel 2007;
- le produzioni di gondole motori e le trasformazioni, da passeggeri a cargo, dei velivoli MD10, MD11 e B767.

Gli **ordini** acquisiti nel 2008 ammontano a €mil. 2.720 e presentano una riduzione di €mil. 384 rispetto ai €mil. 3.104 consuntivati nell'esercizio precedente che, aveva beneficiato di significativi ordini per i velivoli ATR ed EFA tra cui quelli dell'Arabia Saudita. Si conferma comunque il positivo andamento commerciale sia nel comparto militare sia in quello civile:

Tra i principali ordini acquisiti nel corso del 2008 si segnalano:

- nel *segmento militare* gli ordini C27J per la fornitura di 7 velivoli alla Romania (1T), di 4 velivoli al Marocco (4T) e di 4 velivoli all'esercito degli Stati Uniti d'America (3T); la fornitura di 4 velivoli ATR 72 Maritime Patrol all'Aeronautica Militare italiana per impieghi di pattugliamento marittimo (4T); gli ordini EFA per la logistica sui velivoli all'Arabia Saudita (1 e 4T), per le prime attività "non ricorrenti" terza *tranche* (4T) e per le ulteriori *tranche* di sviluppo (2 e 3T); il contratto per fornitura di 18 velivoli da trasporto G222 ricondizionati alla Forza Aerea degli Stati Uniti d'America (3T); le attività per il supporto logistico sui velivoli dell'Aeronautica Militare italiana C130J (1T) e Tornado (1 e 2T); l'ordine dalla Libia per un velivolo ATR42 MP (4T) e quello dalla Capitaneria di Porto italiana per il terzo velivolo in versione *green* (2T); il primo contratto sottoscritto con Lockheed Martin Inc. per le attività industriali per l'avvio della produzione di parti delle ali dell'F-35 Joint Strike Fighter (3T) e l'ordine per lo sviluppo del programma Neuron nell'ambito della collaborazione con Dassault (3T);

- nel *segmento civile* gli ordini del GIE ATR, che ha consuntivato acquisizioni per 42 velivoli (3 nel 1T, 4 nel 2T e 35 nel 4T); gli ordini per aerostutture B767 (1 e 4T), B777 (3T) e le ulteriori *tranche* sui programmi A380, A321, Falcon e gondole motori .

Il valore del **portafoglio ordini** a 31 dicembre 2008 è pari a €mil. 8.281 e si attesta sugli stessi livelli di fine 2007 (€mil. 8.248). La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2008 evidenzia una quota rilevante nei programmi: EFA (circa 45%), B787 (circa 16%), C27J (circa 7%) e ATR versioni speciali (circa 6%); lo sviluppo è previsto su un arco temporale di medio lungo periodo. La sua consistenza è tale da garantire una copertura equivalente di circa 3 anni di produzione.

Con riferimento all'andamento dei principali *programmi* si segnalano:

- per il **C27J**, al 31 dicembre 2008 risultano assunti ordini o impegni complessivamente per 121 velivoli dalle Forze Aeree di: Italia (12), USA (contratto iniziale per 78 velivoli di cui 54 per l'Esercito e 24 per l'Aeronautica), Grecia (12), Bulgaria (5), Lituania (3), Romania (7) e Marocco (4). Quest'ultimo ordine acquisito nel 2008 costituisce un importante successo commerciale trattandosi della prima vendita ad un Paese non appartenente alla NATO. Inoltre il velivolo è attualmente inserito in gare indette da vari Paesi, quali la Slovacchia, l'India, la Libia, la Nigeria e l'Australia.

I velivoli già prodotti sono 27 di cui 25 già consegnati o accettati dai clienti ed ulteriori 4 sono in fase di completamento.

Nel corso del 2008 sono stati completati e consegnati 9 velivoli: 5 all'Aeronautica Militare italiana, i primi 2 velivoli all'Esercito degli Stati Uniti d'America (il primo a settembre e il secondo a novembre 2008) ed un velivolo rispettivamente alla Lituania e alla Bulgaria.

Con riferimento alle attività "non ricorrenti" sono proseguiti gli sviluppi per la modifica definita "rifornimento in volo", per le attività relative all'*Improvement Industrialization Program (redesign to cost)* e per le modifiche specifiche della "configurazione USA";

- per il programma **Eurofighter Typhoon (EFA)** gestito da un consorzio internazionale, al quale partecipa Alenia Aeronautica SpA con una quota del 21%, i velivoli ordinati in due distinti lotti dai quattro *partner* del programma (Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna) ammontano al 31 dicembre 2008 a 384 esemplari (su un totale di 620 pianificati). A questi si aggiungono sul versante *export* gli ordini di Austria (15 velivoli) ed Arabia Saudita (72 velivoli) che portano a 471 il totale dei velivoli.

Il primo esemplare della seconda *tranche* (un monoposto tedesco) ha effettuato il volo inaugurale il 16 gennaio 2008 ed ha ottenuto la *Type Acceptance* il 12 settembre 2008. Alenia Aeronautica, il 18 novembre 2008, ha consegnato all'Aeronautica Militare italiana il primo velivolo della *tranche 2*.

Le attività di Alenia Aeronautica nel corso del 2008 hanno riguardato principalmente la seconda *tranche*, in particolare le produzioni di serie tra cui l'approntamento dei primi 7 velivoli e le attività di sviluppo relative alle modifiche; sono inoltre proseguite le attività di supporto logistico. Complessivamente a fine 2008 sono state prodotte da Alenia Aeronautica 241 semiali (di cui 51 nel 2008), 238 fusoliere posteriori (di cui 49 nel 2008) e 34 velivoli per l'Aeronautica Militare italiana (di cui 7 nel 2008).

- per l'addestratore **M346** sono proseguite in maniera intensa le attività di sviluppo e prove sui tre prototipi effettuando oltre 200 voli tra sperimentali e dimostrativi. In particolare il velivolo pre-serie in configurazione *Industrial Base Line* ha effettuato il *roll-out* il 13 aprile 2008 ed ha eseguito con successo il primo volo ufficiale in data 7 luglio 2008.

Sono proseguite le attività di industrializzazione e quelle propedeutiche all'avvio della produzione. Il primo ordine, atteso entro il primo semestre 2009, riguarda la fornitura all'Aeronautica Militare italiana di un primo lotto di 6 velivoli e dei servizi di addestramento e supporto logistico.

Si sono intensificate le attività promozionali e commerciali sul mercato estero; il velivolo è attualmente inserito in gare indette da vari Paesi tra cui gli Emirati Arabi Uniti a cui è stata presentata, nel mese di novembre 2008, un'offerta per 40 velivoli ed il cui esito è atteso nel corso del 2009. Inoltre hanno mostrato interesse per il

velivolo le Forze Aeree di vari paesi tra cui Austria, Grecia, Singapore, Portogallo, Messico ed Indonesia.

Finmeccanica, il 20 ottobre 2008, ha firmato un accordo di *partnership* industriale con Mubadala Development Company, società degli Emirati Arabi Uniti, per la realizzazione di componenti aeronautici in materiali compositi per il settore civile. Si segnala infine che nel mese di marzo 2008 Alenia Aermacchi SpA ed Empresa Nacional de Aeronautica de Chile (ENAER) hanno firmato un *Memorandum of Understanding* per collaborare alla promozione dell'M346 nel mercato del Sud America;

- per il programma **B787** le produzioni, che si svolgono presso il nuovo stabilimento di Grottaglie (sezioni centrali di fusoliera) e quello di Foggia (piani di coda orizzontali), hanno registrato dei rallentamenti e riduzioni di attività indotti dai ritardi del programma annunciati da Boeing nel corso del 2008. Nonostante tale minore produzione i ricavi consuntivati nel 2008 sono stati comunque superiori a quelli dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2008 sono state consegnate 5 sezioni di fusoliera e 5 stabilizzatori orizzontali (al 31 dicembre 2008 risultano consegnate, complessivamente 11 sezioni di fusoliera, di cui 2 unità relative a *test articol*, e 9 stabilizzatori orizzontali). Queste sono state successivamente trasportate in South Carolina (USA) presso lo stabilimento di Global Aeronautica LLC, joint venture paritetica tra Alenia North America Inc e Boeing Company Inc, per l'integrazione con gli altri tronconi di fusoliera.

Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo e quelle di industrializzazione in coerenza con il nuovo piano di produzione che, seppur con alcuni slittamenti dei *rate* produttivi nel breve termine, conferma per i prossimi anni progressivi incrementi della produzione ed il raggiungimento di un *rate* a 10 serie al mese.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono pari a €nil. 2.530 e s'incrementano di €nil. 224 (+9,7%) rispetto ai €nil. 2.306 dell'esercizio precedente. Alla crescita hanno concorso principalmente le attività civili, con l'incremento delle produzioni per il velivolo ATR e le aerostutture per i velivoli A380 e B787, pur scontando i rallentamenti produttivi sopra menzionati. Sostanzialmente stabile l'attività del segmento militare, nel cui

ambito s'incrementano le produzioni per i velivoli EFA seconda *tranche* e degli addestratori MB339.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008 è pari a €mil. 250 con una crescita di €mil. 10 rispetto ai €mil. 240 consuntivati nell'esercizio precedente. In leggera flessione la redditività media con un **ROS** del 9,9%, rispetto a quello al 31 dicembre 2007 (10,4%), che risente principalmente del diverso *mix* produttivo sopra citato, delle difficoltà nell'avvio di alcune produzioni e dei ritardi, in particolare, per il B787.

I costi di **ricerca e sviluppo** consuntivati nel 2008 ammontano a €mil. 508 (€mil. 581 nel 2007) e riflettono l'impegno sui programmi in corso di sviluppo: B787, C27J, M346, ATR ASW, UAV, A380 e gondole motore. Sono anche proseguite le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui filoni delle aerostutture innovative in materiale composito ed integrazione di sistema.

Inoltre una quota di tali costi è riferita alle attività di sviluppo su importanti programmi militari (EFA, JSF, Tornado e Neuron) commissionati da clienti.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 risulta pari a 13.907 unità, con una crescita di 606 unità pari al 4,6%, rispetto alle 13.301 unità del 31 dicembre 2007. Tale aumento è da collegare alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse ai citati maggiori volumi di attività, principalmente di Alenia Aeronautica SpA.

SPAZIO

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	921	979
Portafoglio ordini	1.383	1.423
Ricavi	994	853
EBITA Adjusted	65	61
R.O.S	6,5%	7,2%
Ricerca e Sviluppo	64	62
Addetti (n.)	3.620	3.386

Si ricorda che tutti i dati sono relativi alle due joint venture (Thales Alenia Space SAS e Telespazio Holding Srl) consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 33% ed al 67%.

FATTI SALIENTI

Ordini: inferiori del 6% a quelli del 2007, nonostante il positivo andamento dei servizi satellitari e la tenuta del comparto dei satelliti geostazionari per telecomunicazioni, a causa delle difficoltà finanziarie incontrate dagli enti proprietari delle costellazioni satellitari ad avviare e/o completare i programmi di sviluppo;

Ricavi: in crescita del 17% circa rispetto all'esercizio precedente per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i segmenti (manifatturiero e servizi satellitari).

EBITA Adjusted: in crescita del 7% circa rispetto al valore del 2007 per effetto dei maggiori volumi di produzione.

Finmeccanica opera nell'industria spaziale attraverso la *Space Alliance* tra Finmeccanica e Thales tramite due joint venture, dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio Holding Srl, con sede in Italia ed impianti industriali principali in Italia, Francia, Germania e Spagna, di cui Finmeccanica SpA detiene il 67% e Thales il 33%) ed alla produzione industriale (Thales Alenia Space SAS, con sede in Francia ed impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, con Finmeccanica SpA al 33% e Thales al 67%).

In particolare, **Telespazio Holding Srl** opera nel segmento dei servizi satellitari nei seguenti comparti: reti e connettività (servizi di telecomunicazione fissi e mobili, servizi di rete, servizi TV, difesa e sicurezza, servizi a valore aggiunto), operazioni satellitari (controllo in orbita di satelliti, gestione di centri di terra, servizi di telemetria, comando e controllo, servizi di *Launch and Early Operation Phase- LEOP*), osservazione della Terra (dati, mappe tematiche, servizi operativi) e navigazione ed infomobilità (servizi Galileo).

Thales Alenia Space SAS concentra le proprie attività nel segmento manifatturiero (progettazione, sviluppo e produzione) nei seguenti comparti: satelliti per telecomunicazioni (commerciali, istituzionale civile e militare), programmi scientifici, sistemi di osservazione della Terra (ottici e radar), navigazione satellitare, infrastrutture orbitali e sistemi di trasporto, equipaggiamenti ed apparati.

Il **mercato dei sistemi spaziali** è valutato per il 2008 in circa €mld. 66, dei quali il 55% relativo al segmento manifatturiero (€mld. 17 per il comparto civile istituzionale, €mld. 14 per quello militare e circa €mld. 4 per le applicazioni commerciali), il 26% ai servizi satellitari ed il restante per le spese generali delle Agenzie. I programmi istituzionali rappresentano il fattore trainante del mercato, coprendo quasi il 90% delle attività manifatturiere. Continua ad essere significativa la predominanza degli Stati Uniti d'America, che rappresentano oltre il 50% dei budget governativi mondiali nel settore civile e quasi il 90% di quelli nel settore militare. Tuttavia, alcuni Paesi emergenti hanno avviato importanti programmi per l'acquisizione di una capacità autonoma di accesso allo spazio (India, Cina); resta, inoltre, sullo sfondo la grande capacità tecnologica della Russia, in fase di rilancio dopo anni di difficoltà finanziarie.

Il settore spaziale, pur potendo risentire a breve termine della crisi finanziaria in atto, mantiene quasi inalterate le proprie potenzialità di crescita a più lungo termine. Infatti,

per i prossimi dieci anni si prevede la messa in orbita di oltre 900 nuovi satelliti, con una crescita significativa rispetto allo scorso decennio. Inoltre, la conferenza interministeriale tra i paesi membri dell'Agencia Spaziale Europea (ESA), svoltasi nel mese di novembre, ha ribadito la strategicità di tale comparto industriale e la volontà, quindi, di sostenerne lo sviluppo, in accordo con la Commissione Europea. È stata, pertanto, confermata la prosecuzione di tutti i programmi scientifici in atto (incluso il programma ExoMars in cui l'Italia ha un ruolo di primo piano) delle attività dedicate a garantire l'accesso europeo allo spazio (Ariane 5, Vega, ecc.), dei programmi per l'osservazione della Terra (*Global Monitoring for Environment and Security*, GMES-Kopernicus; Meteosat), del programma di navigazione satellitare globale Galileo e dei programmi di comunicazione avanzata (ARTES, EDRS, ecc.).

I segmenti applicativi previsti in crescita sono i *sistemi di navigazione* e posizionamento globale, i *sistemi di comunicazione per la difesa e la sicurezza* ed i *sistemi per l'osservazione della Terra e la Homeland Security*. In tutti questi segmenti l'Europa svolge un ruolo di rilievo, con programmi caratterizzati anche da una dualità applicativa, militare e civile, quali Galileo (navigazione), GMES, COSMO-SkyMed, Pleiades e SAR-Lupe (osservazione della Terra). Nel caso di Galileo e GMES, tuttavia, detta dualità è solo potenziale, a seguito degli accordi con gli Stati Uniti d'America riguardo al GPS e dei vincoli derivanti dallo statuto ESA e dalla *policy* dell'Unione Europea che escludono il sostegno a programmi con applicazioni militari.

L'area dove si mantiene una sostanziale separazione tra applicazioni militari e civili è quella delle telecomunicazioni: in questo comparto, infatti, gran parte delle applicazioni civili proviene da clienti commerciali. Vi è, tuttavia, un crescente utilizzo militare di sistemi civili; inoltre, in particolare in Europa, si registrano nuove iniziative in cui la dualità è esplicita (ad esempio, il programma italo-francese Athena-Fidus).

Anche il segmento dei sistemi di lancio mostra una leggera espansione per i prossimi anni, sia per i grandi lanciatori (in questo comparto l'Europa è tra i *leader* mondiali, grazie al programma Ariane) sia per i vettori dedicati alla messa in orbita di satelliti più piccoli, segmento nel quale si colloca il programma Vega.

L'offerta in questo settore presenta una tipica struttura a piramide, con un ridotto numero di *global player*, essenzialmente americani ed europei, ed una grande quantità di subfornitori che presentano un crescente grado di specializzazione.

Nel segmento dei **servizi spaziali**, basato sull'utilizzo prevalente e determinante di piattaforme satellitari di telecomunicazione, osservazione della Terra, navigazione e posizionamento, la situazione è più variegata. Detto mercato, escludendo il comparto del *broadcasting* televisivo che presenta dinamiche competitive molto peculiari, vale circa €nld. 15 all'anno, con un tasso di crescita di circa il 7% nel periodo 2008-2016.

La maggiore domanda è per applicazioni di *networking* e connettività, in particolare per soluzioni innovative basate su piattaforme terrestri mobili e su sistemi duali civile-militare, di osservazione della Terra e, a più lungo termine, di navigazione ed infomobilità, soprattutto per sistemi *critical safety* nel settore dei trasporti aerei, marittimi e terrestri.

Nelle telecomunicazioni, la committenza privata è preponderante, anche se i programmi militari sono sempre più numerosi; nel settore dell'osservazione della Terra sono presenti tutte le tipologie di clienti, anche se l'utilizzo istituzionale è quello prevalente, mentre i programmi di navigazione, posizionamento e per applicazioni scientifiche fanno capo quasi sempre a clienti istituzionali.

Il tradizionale settore del *broadcasting* televisivo è, invece, ormai maturo, anche se sono presenti nuove esigenze legate al *digital divide*, alla fornitura di programmi ad alta definizione, al *mobile entertainment*. Le principali aree geografiche che richiedono capacità satellitare sono il nord America, l'Europa occidentale e l'Asia Pacifico, che già oggi rappresentano quasi il 75% del mercato mondiale.

Il modello di business dell'offerta dei servizi di telecomunicazioni e nel *broadcasting* televisivo comprende due grandi categorie di attori: gli operatori satellitari, sia globali sia regionali, di numero limitato, che possiedono capacità satellitare e vendono connettività ed in qualche caso servizi al cliente finale, ed i *service provider*, aziende di piccole dimensioni, tendenzialmente molto specializzate, spesso operanti nei singoli mercati nazionali, che acquistano capacità satellitare, integrano e gestiscono reti, sviluppano soluzioni sofisticate e forniscono connettività e servizi a valore aggiunto al cliente finale. In quest'ultima categoria rientrano società collegate a grandi gruppi di telecomunicazioni e della manifattura spaziale.

Sotto il profilo commerciale, nel 2008 sono stati acquisiti **ordini** per €nil. 921, inferiori di €nil. 58 rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2007 (€nil. 979) in particolare per effetto di minori acquisizioni del segmento manifatturiero, nel comparto

delle costellazioni satellitari per telecomunicazioni commerciali, mitigati dalla tenuta del segmento dei servizi satellitari.

Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato i comparti:

- delle *telecomunicazioni commerciali*: i contratti di fornitura dei satelliti W3B ad Eutelsat (1T), Nilesat 201 (1T), RascomQaf-1R (2T) ed EuropaSat ad Inmarsat (4T); la prima *tranche* degli ordini relativi alla fornitura di 16 satelliti in orbita *Low Earth Orbit* (LEO) per la costellazione O3B (3T); le ulteriori *tranche* relative rispettivamente al programma Yahsat (2T) ed alla fornitura di 48 satelliti in orbita LEO per la costellazione Globalstar di seconda generazione (2T e 3T); i contratti di fornitura dei *payload* per i satelliti israeliani Amos 4 (2T) ed Amos 5 (3T), per il satellite Koreasat 6 (3T) e per il satellite cinese Sinosat 5 (3T); i nuovi ordini di fornitura di capacità satellitare TV (1T, 2T e 4T, in particolare a RAI Way) e di servizi satellitari di telecomunicazioni (1T, 2T, 3T e 4T);
- delle *telecomunicazioni istituzionali militari*: la prima *tranche* dell'ordine dal Ministero della Difesa italiano relativo al satellite per telecomunicazioni Sicral 2 (1T) e le ulteriori *tranche* relative al Programma Syracuse 3 (2T, 3T);
- dell'*osservazione della Terra*: l'ordine per il primo satellite della missione Sentinel 3 (oceanografia e vegetazione terrestre) relativo al programma GMES-Kopernikus per il controllo e la sicurezza del territorio (1T); i nuovi servizi di monitoraggio e gestione del territorio (1T, 2T, 3T e 4T); la fornitura di dati/prodotti COSMO (3T e 4T) e l'ordine per il lancio del 4° satellite COSMO (4T);
- della *navigazione ed infomobilità*: le ulteriori acquisizioni relative alla Fase *In Orbit Validation* (IOV) del programma Galileo (1T, 2T);
- delle *operazioni satellitari*: i nuovi ordini per la gestione in orbita di satelliti (1T) e per la fornitura di servizi operativi di terra e di telemetria e comando (3T e 4T);
- dei *programmi scientifici*: le ulteriori *tranche* dei contratti relativi rispettivamente al programma ExoMars (1T) ed al programma Herschel-Planck (2T), l'ordine relativo alla prima fase del programma BEPI (3T);
- degli *equipaggiamenti ed apparati*: i nuovi ordini di fornitura di equipaggiamenti di bordo (1T, 3T e 4T).

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2008 ammonta ad €mil. 1.383, in riduzione di €mil. 40 rispetto al valore al 31 dicembre 2007 (€mil. 1.423). La consistenza del

portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari al 62% circa della produzione prevista nell'esercizio successivo (75% dal segmento manifatturiero e 25% dal segmento dei servizi satellitari). La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2008 è rappresentata per il 63% circa dalle attività manifatturiere (53% satelliti e *payload*, 10% infrastrutture ed equipaggiamenti) e per il restante 37% circa dai servizi satellitari.

Con riferimento ai principali *programmi*, si segnalano:

- il programma **Galileo**, il più grande progetto mai concepito dall'Unione Europea (UE) e dall'ESA, che mira a realizzare la prima infrastruttura globale di navigazione e posizionamento via satellite per scopi civili, completamente indipendente dagli altri sistemi già realizzati (GPS, GLONASS, ecc.) o futuri, operativa a partire dal 2013.

Il sistema è attualmente nella fase di "sviluppo e validazione" (IOV, 2005-2010, valore €nld. 1,5 circa), comprendente la costruzione ed il lancio dei primi quattro satelliti, la realizzazione di una parte significativa dell'infrastruttura di terra e la validazione in orbita del sistema. Detta fase, finanziata dalla UE e dall'ESA, è attualmente gestita dall'ESA nella doppia veste di capo-programma e committente delle aziende capofila coinvolte, tra cui Thales Alenia Space.

Da segnalare a questo proposito, il lancio del secondo satellite sperimentale della costellazione, GIOVE-B (assemblato nei laboratori di Thales Alenia Space Italia), avvenuto il 27 aprile con un lanciatore Soyuz. Le operazioni per la messa in orbita (LEOP) e di controllo del satellite sono state gestite dal Centro Spaziale del Fucino di Telespazio, dove è in costruzione uno dei due centri di controllo della costellazione e della missione del programma Galileo.

La successiva fase cd. "costitutiva" (*Fully Operational Capability-FOC*, 2010-2013, valore stimato circa €nld. 2,4-2,6), comprendente la realizzazione di tutte le infrastrutture spaziali e terrestri ed i preparativi per la fase operativa, sarà interamente finanziata dalla UE. L'intera fase di sviluppo è stata suddivisa in 6 "segmenti" principali, il cui *procurement* è stato avviato formalmente il 1° luglio. Tra le candidature selezionate, Thales Alenia Space Italia (*System Support*), Thales Alenia Space France (*Ground Mission System*) e Telespazio (*Operations*). L'aggiudicazione finale dei contratti è prevista per la fine del 2009, inizio 2010.

La partecipazione di Finmeccanica al programma Galileo rappresenta un'opportunità fondamentale in particolare per l'attività dei servizi satellitari, permettendo al Gruppo di operare come protagonista nell'ambito di un progetto di rilevanza mondiale, strategico per le nuove applicazioni a valore aggiunto (servizi commerciali con accuratezza inferiore al metro, servizi *governativi o Public Regulated Services* e servizi *vitali o Safety of Life Services*).

- il satellite per telecomunicazioni militari **Sicral 1B**, realizzato da Thales Alenia Space in qualità di primo contraente, ha completato le fasi di integrazione test ed è stato consegnato lo scorso 14 novembre alla Sea Launch, in California, dove ha iniziato la campagna di preparazione all'imminente lancio. Telespazio sarà responsabile dei servizi di lancio, delle successive fasi di LEOP e di *in-orbit testing*, oltre alla gestione operativa dello stesso.

Telespazio ha, inoltre, investito direttamente nello sviluppo del programma, allo scopo di poter disporre di capacità satellitare "proprietaria" e quindi, offrire servizi di comunicazione al mercato alla difesa europea ed alla NATO.

- il programma **COSMO-SkyMed**, finanziato dal Ministero della Difesa italiano, dall'Agenzia Spaziale italiana (ASI) e dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica, è il primo sistema mondiale di satelliti radar di osservazione terrestre per applicazioni duali (civili e militari); esso rappresenta la componente italiana del sistema europeo GMES-Kopernikus.

I primi tre satelliti della costellazione sono stati lanciati rispettivamente nel giugno e nel dicembre 2007 e nell'ottobre 2008. Il lancio del quarto ed ultimo satellite della costellazione è previsto entro la prima metà del 2010.

La realizzazione del sistema, sviluppato interamente in Italia, da Telespazio per quanto riguarda i segmenti di terra (civile e militare) e dalla Thales Alenia Space Italia per quanto riguarda il segmento spaziale, ha richiesto un investimento complessivo di circa €mld. 1.

Telespazio gestisce, inoltre, le operazioni in orbita della costellazione, tramite il centro di controllo situato nel Centro Spaziale del Fucino, ed è responsabile delle attività di acquisizione ed elaborazione effettuate presso il Centro Spaziale di Matera.

Già col lancio del 2° satellite ha avuto inizio la piena operatività del sistema, capace attualmente di acquisire circa 1.350 immagini al giorno; Per le applicazioni civili, dal 16 luglio i dati COSMO-SkyMed sono commercializzati dalla società E-GEOS, costituita dall'ASI e da Telespazio.

I **ricavi** dell'esercizio 2008 sono pari a €mil. 994, in crescita di €mil. 141 rispetto a quelli dell'anno precedente (€mil. 853) per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i segmenti, in particolare da quello manifatturiero. La produzione ha riguardato principalmente la prosecuzione delle attività relative ai comparti:

- delle *telecomunicazioni commerciali*:
 - ai satelliti Globalstar, W2A e W7 per Eutelsat, Yahsat, Alphabus, Thor 6, Palapa D, Star One C2 (lanciato il 18 aprile dalla Base di Kourou, nella Guiana francese, con un razzo Ariane 5ECA), Chinasat 9 (lanciato il 9 giugno dal Centro Spaziale di Xichang, in Cina, con un vettore Lunga Marcia 3B), Turksat 3° (lanciato il 12 giugno dalla Base di Kourou, sempre con un razzo Ariane 5ECA), Jason-2 (lanciato il 20 giugno dalla base di Vandenberg, in California, con un vettore Delta II), AMC-21 (lanciato il 14 agosto dalla Base di Kourou, anch'esso con un razzo Ariane 5ECA), Ciel 2 (lanciato il 10 dicembre dal Cosmodromo di Baikonur in Kazakistan, con un razzo ILS/Proton);
 - alla realizzazione dei *payload* dei satelliti Arabsat 4AR e 5°/5B, Express AM33/34, Express MD1&2, Loutch 5°/5B, Kompsat;
 - alla fornitura di servizi satellitari per telecomunicazioni ed alla rivendita di capacità satellitare;
- delle *telecomunicazioni istituzionali civili*, ai programmi Meteosat di 2^a e 3^a generazione;
- delle *telecomunicazioni militari*, ai programmi Sicral 1B (che sarà lanciato entro i primi mesi del 2009), Satcom BW e Syracuse III;
- dell'*osservazione della Terra*, al programma COSMO-SkyMed, ai satelliti delle missioni Sentinel 1 e 3 (programma GMES), al satellite GOCE (che dovrebbe essere lanciato entro il mese di marzo 2009 dalla base russa di Plesetsk, con un

vettore Rockot), alla fase di progetto del programma MUSIS (successore del Programma Helios 2), alla fornitura di prodotti e servizi di monitoraggio ambientale, anche basati sulla disponibilità dei dati COSMO;

- dei *programmi scientifici*, ai programmi Herschel-Planck (missione di osservazione dello spazio profondo che dovrebbe essere lanciata entro la metà del 2009) ed Alma (uno dei più grandi radio telescopi per astronomia della Terra, che entro il 2009 dovrebbe essere installato nel deserto di Atacama, in Cile);
- della *navigazione satellitare*, al programma Galileo (Fase IOV e Galileo Test Range) ed al programma Egnos;
- delle infrastrutture orbitali, ai programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale (il 7 febbraio lo Space Shuttle “Atlantis” ha trasportato in orbita il modulo Columbus, e il 9 marzo è stato lanciato il primo modulo, chiamato “Giulio Verne”, del Programma ATV);
- degli *equipaggiamenti ed apparati*, alla realizzazione di equipaggiamenti di bordo.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008 risulta pari a €mil. 65, in incremento per €mil.4 rispetto al valore al 31 dicembre 2007 (€mil. 61) per effetto dei maggiori volumi di produzione. Il **ROS** risulta pari al 6,5%, rispetto al 7,2% registrato al 31 dicembre 2007, in particolare per effetto di extracosti e di una minore redditività su alcune attività manifatturiere in Francia.

I costi di **ricerca e sviluppo** del 2008 ammontano ad €mil. 64, in incremento di €mil.2 rispetto al valore consuntivato nell'anno precedente (€mil. 62).

Le attività hanno riguardato in prevalenza lo sviluppo di:

- sistemi e soluzioni per la sicurezza e la gestione delle emergenze (GMES), per la navigazione/infomobilità (Galileo);
- piattaforme GIS (Geodatabase) ed algoritmi/processori per la produzione di dati di osservazione della Terra (COSMO-SkyMed);
- *payload* di telecomunicazioni in banda Ka, C e Ku (*payload* flessibili), piattaforme e *payload* per l'osservazione della Terra;
- studi preparatori per l'esplorazione planetaria (ExoMars), tecnologie per infrastrutture spaziali, sistemi abitabili e veicoli per esplorazione interplanetaria.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 è pari a 3.620 unità, con un incremento di 234 risorse rispetto alle 3.386 unità registrate al 31 dicembre 2007, per effetto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento della società spagnola Aurensis, di cui Telespazio SpA ha acquisito il controllo nell'aprile 2008, e della maggiore produzione sviluppata da entrambi i segmenti.

SISTEMI DI DIFESA

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	1.087	981
Portafoglio ordini	3.879	4.099
Ricavi	1.116	1.130
EBITA <i>Adjusted</i>	127	125
R.O.S	11,4%	11,1%
Ricerca e Sviluppo	258	241
Addetti (n.)	4.060	4.149

Si ricorda che i dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

FATTI SALIENTI

Ordini: positivo andamento grazie all'acquisizione di un'ulteriore *tranche* del programma di fornitura dei sistemi di combattimento delle fregate italo-francesi FREMM e ad altre significative acquisizioni nel segmento dei sistemi subacquei.

EBITA *Adjusted* e ROS: in crescita, ancora più marcata se si esclude l'effetto di un provento straordinario registrato nello scorso esercizio, grazie al miglioramento dei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici e dei sistemi subacquei, nonché alla maggiore redditività dei programmi del segmento missilistico.

I Sistemi di Difesa comprendono le attività di MBDA nei sistemi missilistici (JV con BAE Systems e EADS di cui Finmeccanica detiene una quota azionaria del 25%), del gruppo Oto Melara (che dal 1° gennaio 2008 recepisce anche il consolidamento integrale della controllata Oto Melara North America Inc) nei sistemi d'arma terrestri,

navali ed aeronautici e di WASS SpA negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar.

Nei **sistemi d'arma terrestri e navali ed aeronautici**, il **mercato** – stimato nel 2008 intorno ai 15 miliardi di euro – presenta un *trend* di interessante crescita. La domanda nel settore è stata infatti rivitalizzata dalle recenti esperienze operative (Iraq, Afghanistan) che hanno evidenziato la necessità di garantire elevati livelli di protezione al personale militare nel corso di operazioni di guerra asimmetrica con sempre più frequenti coinvolgimenti in azioni di *Urban Warfare*, dove è anche necessario ridurre al minimo la probabilità di eventuali danni collaterali. Le esigenze espresse dai clienti si stanno corrispondentemente evolvendo, con un graduale spostamento dell'enfasi dalla piattaforma al requisito operativo: interoperabilità in ambienti diversificati, *situation awareness*, flessibilità. I maggiori programmi di sviluppo nei principali Paesi occidentali sono quindi concepiti in base ad architetture *network-centric* completamente digitalizzate (FCS negli USA, FRES in Gran Bretagna, Forza NEC in Italia, etc.), con una serie di importanti caratteristiche:

- integrazione sulle piattaforme di nuove capacità elettroniche (Comando e Controllo, Sistemi Optoelettronici per la visione diurna e notturna, Sistemi di Protezione attivi e passivi);
- configurazioni modulari delle piattaforme, con eventuale integrazione di diverse tipologie di sistemi di visione e controllo del tiro (torrette) ottimali per i diversi ambiti operativi ed applicativi, allo scopo di ottenere una migliore gestione delle attività logistiche e di supporto lungo l'intera vita operativa.

Nell'ambito dei progetti di ammodernamento ed *upgrade* delle flotte operative si sta inoltre evidenziando una crescente domanda per veicoli tattici *all-protected*, in grado di assicurare la totale protezione del personale anche in caso di impatto su mine o attacchi con esplosivi.

Nel comparto dei sistemi navali, pur in presenza di una continua riduzione nel numero di nuove piattaforme prodotte, il mercato dei cannoni resta stabile in tutti i segmenti di prodotto. I piccoli calibri sono infatti l'armamento ideale per assicurare la protezione delle unità e la capacità di interdizione nell'ambito di scenari di minaccia asimmetrica, i medi e grandi calibri stanno evolvendo verso un sistema integrato cannone –

munizionamento guidato capace di assicurare flessibilità maggiore, ampliamento dei possibili ambienti operativi ed accuratezza comparabile rispetto ai più costosi sistemi missilistici.

Il segmento dei **sistemi subacquei**, pur caratterizzato da dimensioni complessivamente limitate e da un *trend* di sostanziale stabilità della domanda, presenta alcune interessanti potenzialità:

- nuove esigenze di protezione delle installazioni portuali sia civili che militari da minacce diversificate (*Harbour Protection*), con integrazione della capacità di detezione subacquea all'interno di più complessi sistemi di *Homeland Security*;
- crescente domanda per sistemi di protezione anti-siluro delle maggiori unità navali, sia di superficie che sottomarine, sia di tipo elettronico che basate su un approccio siluro – antisiluro;
- opportunità di mercato per l'ammodernamento delle flotte di siluri operati dalle maggiori marine internazionali e per la vendita di nuovi sistemi d'arma in Paesi di nuova industrializzazione.

E' interessante che in questo comparto, a differenza del settore dei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici, sono in corso importanti programmi di collaborazione europea sia per siluri che per sistemi di contromisure; alcuni di questi programmi sono anche alla base di accordi di collaborazione strategica o di creazione di joint venture tra alcuni dei maggiori operatori nel settore.

Infine, nel segmento dei **sistemi missilistici**, la domanda si presenta sostanzialmente stabile con un valore complessivo del mercato intorno ai 15 miliardi di euro per anno. Oltre il 50% del mercato è localizzato negli Stati Uniti, anche se la tempistica di alcuni importanti programmi per la difesa aerea con capacità antimissile sia strategici (NMD, Thaad), che tattici (MEADS, Patriot) influisce pesantemente sulla sua dinamica a breve medio termine. Anche se i maggiori fattori di traino della domanda restano la necessità di assicurare la difesa nazionale dei paesi industrializzati da missili balistici, la protezione tattica delle forze impegnate in operazioni di guerra asimmetrica e la capacità di attacco chirurgico (*precision strike*), le dinamiche a breve termine dei diversi segmenti di prodotto sono influenzate dai nuovi sviluppi tecnologici e dalla tempistica

dei maggiori programmi di sviluppo, spesso realizzati nell'ambito di programmi di collaborazione internazionale.

Gli **ordini** acquisiti al 31 dicembre 2008 ammontano a €mil. 1.087, con una crescita dell'11% rispetto a quelli del precedente esercizio (€mil. 981) grazie in particolare all'incremento registrato dai sistemi subacquei. Tra le principali acquisizioni del periodo, nei diversi segmenti, si evidenziano:

- nei *sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici*, gli ordini concernenti sei torri da 120 mm per Centauro dall'Oman (1T); un cannone 76/62 SR e munizioni PFF dalla Francia (2T); due cannoni 76/62 SR dal Messico (2T); ulteriori attività per il programma FREMM Italia tra cui la fornitura di sette cannoni 76/62 SR, un cannone 127/64 e sette *kit* Davide (3T); tre cannoni 76/62 dal Marocco (3T); mitragliere dall'Olanda (3T); torrette per elicotteri AgustaWestland destinati alla Turchia (4T) e vari ordini di logistica (1-2-3-4T) tra cui si segnala, in particolare, quello dall'India (1T);
- nel segmento dei *sistemi subacquei*, gli ordini relativi alla ulteriore *tranche* del programma FREMM (1-3T); all'attività per siluri FTL per la Francia (2-3T); all'integrazione di siluri A184 per un importante cantiere estero (3T); a siluri leggeri A244 (1-4T) e a sistemi di contromisure (1-3T) da vari Paesi;
- nei *sistemi missilistici*, l'ordine per sistemi di difesa aerea Spada per l'Aeronautica pakistana (1T); il contratto dal Ministero della Difesa britannico per attività di supporto e mantenimento in operatività del sistema navale di difesa aerea Seawolf (2T); un *amendment* contrattuale all'ordine di sviluppo del sistema missilistico Meteor (4T) per riallineare il programma alle necessità del cliente; una serie di importanti contratti dal Ministero della Difesa britannico per le fasi di pre-valutazione di nuovi programmi nell'ambito del *Defence Industrial Strategy* (2T); l'ulteriore *tranche* di fornitura dei sistemi missilistici per le fregate FREMM (1T), nonché numerosi ordini per attività di *customer support*.

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2008 ammonta a €mil. 3.879 (€mil. 4.099 al 31 dicembre 2007), corrispondente a circa 3,5 anni di attività, ed è relativo per circa due terzi ad attività dei sistemi missilistici.

Per ciò che concerne l'andamento dei principali *programmi*, si segnalano:

- la prosecuzione delle attività di produzione dei semoventi **PZH 2000** destinati all'Esercito italiano, con la fatturazione nel corso del 2008 di 21 unità che si aggiungono alle 20 già fatturate negli esercizi precedenti, nell'ambito del contratto che prevede la fornitura di complessivi 70 veicoli;
- l'avvio della produzione relativa alla prima *tranche* della fornitura di 54 veicoli **VBM** all'Esercito italiano, con l'approntamento delle prime sei torri Hitfis da 25 mm;
- le produzioni di **cannoni navali 76/62**, con la fatturazione di 16 complessi, di cui 9 nella configurazione Super Rapido, su programmi di fornitura per vari clienti esteri tra i quali la Malesia, l'Oman, l'Egitto, l'Indonesia, la Francia, gli Emirati Arabi Uniti e la Spagna;
- il nuovo **siluro pesante Black Shark**, programma che ha registrato nell'esercizio il superamento delle prove di accettazione e la conseguente fatturazione di 20 unità relative a vari Paesi;
- il **siluro leggero MU 90**, per il quale hanno avuto particolare rilevanza la presentazione al collaudo di 5 lotti di siluri per la Francia e di 2 lotti per l'Italia;
- il **sistema missilistico Meteor**, per il quale come detto è stato raggiunto un accordo con il cliente per la rimodulazione del programma di sviluppo, da un punto di vista tecnico ha visto nell'esercizio il raggiungimento di ulteriori *milestone* importanti per il consolidamento del progetto. In particolare è stato effettuato con successo il secondo lancio operativo guidato da un velivolo Gripen, mentre è stata sostanzialmente definita la configurazione di pre-produzione e sono stati assemblati i primi missili.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 risultano pari a €mil. 1.116, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (€mil. 1.130). Tale risultato è attribuibile alla maggiore attività registrata nei segmenti sistemi subacquei e sistemi terrestri, navali ed aeronautici che ha compensato la flessione dei volumi registrata nei sistemi missilistici per il completamento di importanti commesse di produzione e taluni rallentamenti nell'avvio di nuovi programmi.

Alla formazione dei ricavi hanno contribuito in maniera significativa:

- nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, le produzioni relative: al PZH 2000, ai veicoli blindati VBM e le attività relative al programma Siccona per l'Esercito italiano; ai *kit* per torrette Hitfist per la Polonia; ai cannoni 76/62 SR per vari clienti esteri; le attività di sviluppo relative al munizionamento guidato; la produzione dei lanciatori SampT e le attività di logistica;
- nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro pesante Black Shark, ai siluri leggeri MU90 e A244/3 e alle contromisure, per vari Paesi;
- nei *sistemi missilistici*, le attività per la produzione di missili Aster, di missili aria-aria MICA per la Grecia e la Francia, di missili Seawolf; la consegna di missili da crociera Taurus; il completamento delle consegne dei missili anti-carro Brimstone; le attività di sviluppo del sistema missilistico Meteor e del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma trinazionale *Medium Extended Air Defense System* (MEADS) cui partecipano Stati Uniti, Germania ed Italia, nonché attività di *customer support*.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008 risulta pari a €mil. 127, in lieve incremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (€mil. 125) che peraltro aveva beneficiato di un provento di €mil. 18 relativo alla positiva conclusione di una transazione sottoscritta con il Ministero della Difesa italiano. Escludendo l'effetto di tale posta, l'esercizio 2008 evidenzia rispetto a quello precedente un significativo incremento dell'**EBITA Adjusted** dovuto alla maggiore attività e redditività sia dei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici sia dei sistemi subacquei. Conseguentemente il **ROS**, che beneficia anche del miglioramento della redditività dei programmi del segmento missilistico, si attesta all'11,4% al 31 dicembre 2008 rispetto all'11,1% dell'esercizio precedente (9,5% escludendo l'effetto del citato provento).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2008 ammontano a €mil. 258 con un incremento del 7% rispetto all'esercizio precedente (€mil. 241). Tra le principali attività si segnalano quelle svolte nell'ambito del citato programma di difesa aerea MEADS e la prosecuzione dello sviluppo del missile aria-aria Meteor nei sistemi missilistici; quelle sui programmi di munizionamento guidato, sul lanciatore SampT e per lo sviluppo del

cannone 127/64 LW nei sistemi terrestri, navali ed aeronautici; quelle relative al siluro pesante Black Shark e all'aggiornamento del siluro leggero A244 nei sistemi subacquei.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 risulta pari a 4.060, evidenzia una riduzione di 89 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (4.149 unità) dovuta essenzialmente alle azioni di ristrutturazione e riorganizzazione industriale nell'ambito dei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici.

ENERGIA

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	2.054	1.801
Portafoglio ordini	3.779	3.177
Ricavi	1.333	1.049
EBITA <i>Adjusted</i>	122	93
R.O.S	9,2%	8,9%
Ricerca e Sviluppo	32	20
Addetti (n.)	3.285	2.980

FATTI SALIENTI

Ordini: in crescita del 14%: il risultato è riconducibile alle maggiori acquisizioni del segmento *new unit*, sia per le numerose forniture di macchine e componenti per il mercato estero, sia per l'acquisizione di tre impianti a ciclo combinato (in Italia e all'estero).

EBITA *Adjusted*: in aumento del 31% rispetto all'esercizio precedente, da ricondurre all'incremento dei volumi di produzione ed alla maggiore redditività industriale di alcune commesse del comparto impiantistico (estero in particolare).

Ansaldo Energia con le proprie partecipate è la società di Finmeccanica specializzata nella fornitura di "impianti e componenti" per la produzione di energia (impianti termici convenzionali, cicli combinati e semplici, impianti cogenerativi, geotermici e nucleari), e attività di *service post vendita*.

Nel corso dell'esercizio 2008, nell'ambito di un processo di crescita e sviluppo delle energie alternative, Ansaldo Energia ha acquistato il 78,43 % del capitale sociale di Ansaldo Fuel Cells SpA (società specializzata nella produzione a celle a combustibile), dalla società Sogepa SpA partecipata al 100% da Finmeccanica.

Per effetto della suddetta acquisizione, il perimetro delle società controllate direttamente da Ansaldo Energia comprende Ansaldo Nucleare SpA, Ansaldo Ricerche SpA, Ansaldo Fuel Cells SpA, Asia Power Projects Private Ltd, Ansaldo ESG AG e il gruppo Ansaldo Thomassen BV.

Per quanto concerne il **mercato mondiale dell'energia**, la domanda di nuovi impianti è determinata dall'andamento dei consumi elettrici, sia industriali che privati, a loro volta correlati ad alcune variabili di tipo macro-economico o geopolitico, quali la produzione industriale, la crescita demografica, l'urbanizzazione. Accanto a questi fattori è necessario considerare le evoluzioni tecnologiche, soprattutto l'aumento di efficienza dei maggiori componenti e la necessità di ridurre l'impatto ambientale degli impianti.

Per i prossimi anni si prevede, quindi, una domanda di nuova capacità installata superiore ai 200 giga-watt per anno, con un *trend* di moderata crescita, anche se effetti congiunturali a breve, essenzialmente la riduzione dell'*output* industriale determinato dalla corrente crisi economica, potrebbero portare ad una riduzione dei tassi di crescita previsti.

La domanda è molto forte nei Paesi di recente industrializzazione, soprattutto in Asia Pacifico e Medio Oriente, dove si sta realizzando una nuova base di capacità installata. Il mercato si presenta invece molto più stabile in Europa e nord America, con una domanda essenzialmente di sostituzione di impianti già esistenti ed in parte ormai obsoleti. Interessanti prospettive sono anche presenti in Russia ed in generale nei Paesi dell'Europa orientale, soprattutto a causa dell'avvio di un progressivo processo di liberalizzazione del mercato e della debolezza dei costruttori locali. Complessivamente, a livello di consumi di energia, si prevede per i prossimi venti anni una crescita dell'85% nei paesi non OCSE, a fronte di una crescita inferiore al 20% nei Paesi industrializzati.

Dal punto di vista delle tecnologie impiegate, i combustibili fossili (carbone, gas naturale ed olio combustibile) continueranno a soddisfare gran parte della domanda. Le energie rinnovabili sono il segmento di maggiore crescita relativa, e complessivamente potrebbero (unitamente ai più tradizionali impianti idro-elettrici) soddisfare tra 2015-2020 circa il 30% della domanda totale. Il comparto degli impianti non-convenzionali (nucleare) si manterrà invece marginale ancora per alcuni anni, prima di essere rivitalizzato da nuovi sviluppi tecnologici, la cui industrializzazione è prevista a medio-lungo termine.

Un ruolo di sempre maggiore importanza assumono le attività di *service*, allo scopo di allungare il ciclo di vita degli impianti aumentandone l'efficienza e riducendone l'impatto sull'ambiente. La domanda per tali attività è naturalmente più forte dove sono presenti più ampi e meno recenti parchi installati, segnatamente Stati Uniti ed Europa. Rispetto alle più tradizionali attività per sistemi a vapore, gli impianti a gas – sia a ciclo aperto sia a ciclo combinato – mostrano i tassi di crescita di maggiore interesse.

In questo settore Finmeccanica può vantare un posizionamento di produttore e *service provider* con capacità tecnologica autonoma e potenzialità di accesso per l'ammodernamento di impianti anche di costruttori terzi.

Sotto il profilo commerciale, l'esercizio 2008 chiude con acquisizioni di **ordini** per €mil. 2.054, registrando un miglioramento del 14%, rispetto all'anno 2007 (€mil.1.801). Il risultato è principalmente riconducibile alle maggiori acquisizioni del segmento *new unit*, trainate dalla favorevole situazione nel mercato degli impianti e componenti per la generazione elettrica che ha caratterizzato gli ultimi due esercizi.

Al 31 dicembre 2008, le acquisizioni hanno riguardato per il 67% impianti e componenti, per il 31 % le attività di *service* e per il 2% le lavorazioni nucleari.

Sotto l'aspetto geografico, si rileva che la società ha realizzato importanti acquisizioni sia in nuovi mercati, come Israele, Congo, Ungheria sia in mercati già noti come Russia, Grecia, Cile, Francia, Belgio.

Con riferimento al segmento del *service*, gli ordini al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 639 in crescita di €mil. 176 (+ 38% rispetto all'esercizio 2007), con una

distribuzione del *mix* di prodotto, che ha registrato importanti incrementi per i contratti di tipo *Long Term Service Agreement* (LTSA).

Nello specifico si evidenzia che la crescita di questo segmento è stata favorita dal consolidamento della presenza di Ansaldo Energia nel mercato globale del *service* della *power generation*, attraverso il marchio *Original Service Provider* (OSP), che coniuga, l'esperienza internazionale dell'azienda nel doppio ruolo *Original Equipment Manufacturer* ed *Independent Service Provider*.

In termini assoluti i contratti LTSA, al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 258 e rappresentano il 40% delle acquisizioni, mentre i contratti di manutenzione, ricambi, *solution* (*Flow*), sono pari a €mil. 381 rappresentano il 60% delle acquisizioni del segmento *service*.

Infine si rileva che gli ordini del nucleare, al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil 41 e risultano sostanzialmente allineati all'esercizio 2007 anche nella distribuzione geografica; 21% in Italia (19% nel 2007) e per il restante 79% all'estero, suddiviso tra Europa dell'est (incluso le attività per ENEL in Slovacchia) e nord America (incluso le attività per Westinghouse in Cina).

Di seguito, l'evidenza delle acquisizioni più significative del settore Energia realizzate nel corso dell'esercizio 2008:

- nel segmento *new unit*:
 - Congo: fornitura di due turbogruppi con V94.2 (1T);
 - Cile: un turbogruppo a vapore per il sito di Nueva Ventanas (1T); due turbogruppi a vapore per il sito di Angamos (1T);
 - Ungheria: fornitura di un turbogruppo con V94.3A per il sito di Dunamenti (2T);
 - Russia: fornitura di quattro turbogruppi con V64.3A per l'impianto di Pervomaiskaya (2T);
 - Israele: un turbogruppo a vapore per il sito di Tzafit (2T);
 - Italia: un impianto a ciclo combinato da 800 MW per il sito di Turano (2T); un impianto a ciclo combinato da 400 MW per il sito di San Severo (3T);
 - Grecia: fornitura di un turbogruppo con V94.3A e di un turbogruppo a vapore per il sito di Thisvi (3T);
 - Belgio: fornitura di un turbogruppo con V94.3A4 per il sito di Marcinelle (3T);

- Francia: un impianto a ciclo combinato da 400 MW per il sito di Bayet (3T);
- nel segmento *service*, l'acquisizione del contratto di ricambi per il sito di Dunamenti in Ungheria (1T); il contratto di tipo *solution* (modifica parti della turbina) per il sito di Brindisi con il cliente ENEL (1T); l'acquisizione di contratti di tipo LTSA per i siti di Turano (2T), Bayet (3T) e San Severo (3T);
- nel segmento *nucleare*, per la parte impianti, il nuovo ordine in Cina anche frutto dell'accordo raggiunto con Westinghouse a fine 2007 (1T) e nuovi ordini di ingegneria per il completamento della centrale di Mohovce in Slovacchia (2T, 3T e 4T); per la parte *service*, i contratti di assistenza sul reattore Superphoenix per la centrale di Creyes Malville (2T, 3T e 4T) e *service* per la centrale di Embalse (Argentina) (3T).

Per effetto delle citate acquisizioni, il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2008 è pari a €mil. 3.779 con un incremento di circa il 19% rispetto al 31 dicembre 2007 (€mil.3.177). La composizione del portafoglio ordini è rimasta pressoché immutata rispetto al 31 dicembre 2007 ed è rappresentata per circa il 52% dalle attività impiantistiche e manifatturiere, per circa il 47% dal *service* (costituite in larga parte dai contratti di manutenzione programmata) e per il restante 1% dalle attività nucleari.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 1.333 con un aumento di oltre il 27% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 1.049). La crescita dei volumi di produzione è da ricondurre principalmente alle lavorazioni di commesse a contenuto impiantistico (in particolare Larbaa, Batna, M'Sila e Turano) e al *service* di tipo *Flow*.

La produzione sviluppata è ripartita per il 74% sugli impianti e componenti, per il 24% sul *service* e per il 2% sul nucleare.

Per quanto concerne *l'attività manifatturiera*, si evidenzia che nel corso dell'anno 2008, sono state lavorate e consegnate 45 macchine complete, tra cui quelle per 4 impianti "chiavi in mano" (Batna, Larbaa, M'Sila, Turano), 2 *power block* (Algeciras, Thisvi) e 30 macchine sciolte; mentre sul fronte dell'attività impiantistica, sono in corso di progettazione 7 impianti sia in Italia che all'estero.

Nell'ambito del segmento *service*, si conferma il *trend* positivo delle lavorazioni degli ultimi anni, con un particolare incremento del comparto *solution (revamping, upgrading* e modifica parti della turbina), che ha spostato il baricentro delle attività del *service* verso commesse di grandi dimensioni, assimilabili a fornitura di nuove macchine/impianti. Infine, nel 2008, sono entrati nell'operatività i contratti LTSA degli impianti recentemente installati (Moncalieri, Vado Ligure), così come è iniziato la garanzia totale di funzionamento dell'impianto di Rizziconi.

Con riferimento al segmento *nucleare*, si registra un aumento della produzione di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile, all'avvio del progetto di Sanmen in Cina.

La produzione del nucleare, è stata sostanzialmente caratterizzata dalle attività di ingegneria relative alla fase 3 e 4 della centrale di Mochovce in Slovacchia e dall'attività di *waste e decommissioning* che ha rappresentato oltre il 30% della produzione.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008 è pari €nil. 122 con un incremento di oltre il 31% rispetto a quanto conseguito nel 2007 (€nil 93). Il risultato è da ricondurre principalmente al citato incremento dei volumi di produzione ed alla maggiore redditività industriale di alcune commesse del comparto impiantistico.

Conseguentemente il **ROS** al 31 dicembre 2008 risulta pari al 9,2% con un incremento di 0,3 p.p. rispetto all'esercizio 2007 (8,9%) .

I costi per **ricerca e sviluppo**, al 31 dicembre 2008 sono pari a €nil. 32 e risultano in crescita del 60% rispetto all'esercizio precedente (€nil. 20) con un incremento percentuale sui ricavi che passa dal 1,9% dell'anno 2007 al 2,4 % del 2008.

Nel corso del 2008, le attività di ricerca e sviluppo hanno in prevalenza riguardato:

- le *turbine a gas*: con progetti di sviluppo della turbina V94.3A, volti ad incrementarne l'efficienza e la potenza, per consentire il mantenimento e il miglioramento della propria posizione competitiva in questo segmento di mercato;
- le *turbine a vapore*: con progetti internazionali per lo studio del comportamento di materiali speciali finalizzati allo sviluppo della turbina "ultrasupercritica" (con potenza oltre 300 MW);

- i *generatori*: con le attività di sviluppo del nuovo modello da 400 MVA raffreddato ad aria e destinato a complementare le turbine a gas di elevata taglia e prestazioni.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 risulta pari a 3.285 unità rispetto alle 2.980 unità al 31 dicembre 2007. L'incremento di 305 unità è dovuto, oltre alla normale attività di *turnover*, all'ingresso di 56 unità per effetto dell'acquisizione dell'Ansaldo Fuel Cells SpA.

TRASPORTI

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	1.557	1.786
Portafoglio ordini	4.849	5.108
Ricavi	1.759	1.356
EBITA <i>Adjusted</i>	126	(110)
R.O.S	7,2%	(8,1%)
Ricerca e Sviluppo	51	47
Addetti (n.)	6.838	6.669

FATTI SALIENTI

Ordini: in riduzione del 13% rispetto al 2007, in conseguenza principalmente delle minori acquisizioni del segmento segnalamento e sistemi di trasporto, ascrivibili al comparto sistemi di trasporto, che aveva beneficiato nell'esercizio precedente di un ordine particolarmente rilevante concernente il progetto della metropolitana di Napoli linea 6; in crescita il comparto segnalamento, che registra ordini particolarmente significativi in Turchia, Cina, Francia, Gran Bretagna, Svezia, Tunisia e Brasile.

Ricavi: in crescita del 30% rispetto al 2007, con miglioramenti in tutti i segmenti.

EBITA *Adjusted*: in aumento di €nil. 236 rispetto al 2007, in virtù della crescita dei volumi di produzione e della redditività del segmento segnalamento e sistemi di trasporto, e del raggiungimento di un sostanziale pareggio operativo da parte del segmento veicoli (EBITA *Adjusted* pari a €nil. 5 al 31 dicembre 2008 e a €nil. 212 negativi al 31 dicembre 2007).

Il settore Trasporti comprende il gruppo Ansaldo STS (segnalamento e sistemi di trasporto) e AnsaldoBreda SpA e partecipate (veicoli).

Per quanto riguarda il **mercato** di riferimento, i segmenti dei veicoli e del segnalamento e sistemi di trasporto presentano caratteristiche e dinamiche diverse.

Il mercato dei **veicoli** è di grande importanza per le sue dimensioni (circa 25 miliardi di euro per anno), generalmente maturo e caratterizzato da tassi di crescita ridotti (2-3% per anno), ma previsti stabilmente in crescita nei prossimi anni. Il comparto ferroviario è, infatti, sostenuto dalle politiche di tutela ambientale e dalla crescente congestione delle aree urbane nei Paesi di nuova industrializzazione. All'interno del segmento dei veicoli, il comparto dei sistemi urbani – pari a circa il 20% del totale – presenta tassi di crescita più rilevanti, proprio a seguito della crescente sovrappopolazione di molte aree metropolitane.

L'Europa occidentale rappresenta storicamente l'area geografica di maggiore interesse, sia per le dimensioni della domanda (circa un terzo del totale mondiale) sia per le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti e il tasso di innovazione tecnologica, sostenuto da importanti programmi di investimento. L'Europa orientale, a causa delle necessità di rinnovo dei parchi in gran parte ormai obsoleti, presenta interessanti opportunità di crescita, come naturalmente le aree di nuova industrializzazione.

Le categorie di prodotto che presentano le dinamiche più interessanti sono i treni a potenza distribuita, soprattutto le *Electrical Multiple Units* per impiego urbano e regionale e i sistemi di trasporto metropolitano, sia pesanti (*Heavy Rail Vehicles*) che leggeri (*Light Rail Vehicles*). I treni ad alta velocità presentano una domanda in leggera contrazione, in gran parte compensata da una crescente richiesta per veicoli ad altissima velocità, per i quali sono previsti nei prossimi anni importanti investimenti. Tali sistemi tendono spesso ad entrare in competizione con il trasporto aereo, soprattutto su tratte domestiche.

Sulla scia della progressiva liberalizzazione degli operatori del trasporto ferroviario e urbano, si sta ulteriormente sviluppando la domanda per attività di manutenzione e *service*, trasferite dagli esercenti verso l'industria.

Per quanto riguarda il **segnalamento e i sistemi di trasporto**, la domanda tende a svilupparsi con tassi di crescita superiori rispetto al *trend* dei veicoli. Sulla spinta della

crescita del commercio mondiale di beni e servizi, del crescente grado di urbanizzazione e del sempre maggiore sviluppo di megalopoli con popolazione superiore ai cinque milioni, sono in corso a livello mondiale importanti programmi per la realizzazione di nuove infrastrutture di trasporto, caratterizzate da interoperabilità tra diverse modalità e diversi standard e da elevati requisiti di sicurezza, efficienza ed affidabilità. Ciò si traduce, per il mercato degli impianti di segnalamento e supervisione del traffico e per il mercato della progettazione e realizzazione di sistemi di trasporto, in tassi di crescita superiori al 5-6% medio annuo. Mentre in passato questo business si presentava essenzialmente locale, con elevate personalizzazioni e diverse architetture progettuali e realizzative nelle diverse aree geografiche, oggi si osserva una sempre maggiore richiesta di sistemi “chiavi in mano” basati su standard tecnologici transnazionali ed architetture di tipo modulare. Il mercato è anche stimolato dalla crescente richiesta di protezione da eventi non accidentali, in un’ottica di *Homeland Security*.

Analizzando i dati al 31 dicembre 2008, gli **ordini** ammontano a €mil. 1.557, con una diminuzione di €mil. 229 rispetto al 31 dicembre 2007 (€mil. 1.786) che, come già accennato, aveva beneficiato di un valore particolarmente elevato di acquisizioni registrate dal segmento segnalamento e sistemi di trasporto, ed in particolare dal comparto sistemi di trasporto (metropolitana di Napoli linea 6). Tra le acquisizioni del periodo si segnalano:

- *segnalamento e sistemi di trasporto:*
 - *segnalamento:* l’ordine di apparati di bordo dall’ente ferroviario francese (1T); il contratto in Tunisia per la rete ferroviaria dell’area della *Banlieue sud* di Tunisi (1T); l’ordine per il sistema di segnalamento European Rail Traffic Management System (ERTMS) livello 2, bordo e terra, della linea ad alta velocità Zhengzhou-Xi’an, in Cina (2T); il contratto in Svezia per la fornitura di sistemi di segnalamento ferroviario European Rail Traffic Management System (ERTMS) (2T); l’ordine da Trenitalia per il sesto contratto applicativo degli apparati Sistemi di Controllo Marcia Treno (SCMT) di bordo (2T); due contratti per l’estensione della linea 2 della metropolitana di Shanghai (2T); il contratto in Brasile per le linee 7 e 12 della metropolitana di San Paolo (3T); la commessa per la zona di South Yonge della linea Yonge-University-Spadina (YUS) della metropolitana di Toronto (3T); gli ordini in Turchia per le due

- linee ferroviarie Bogazkopru-Ulukisla-Yenice e Mersin-Toprakkale (4T) e per la metropolitana di Ankara (4T); la fase 2/3 del progetto per la Cambrian Line in Gran Bretagna (1T e 4T); la commessa in Francia per la tratta orientale della nuova linea ad alta velocità Rhin-Rhone (4T); gli ordini in Cina per la realizzazione di sistemi di segnalamento Communications Based Train Control (CBTC) per la linea 2 della metropolitana di Shenyang e la linea 1 della metropolitana di Chengdu (4T); contratti con Australian Rail Track Corporation (ARTC) in Australia e ordini vari di componenti;
- *sistemi di trasporto*: la commessa per la nuova linea ferroviaria che collega Ipoh a Padang Besar nel nord della Malesia (3T); acquisizioni concernenti il progetto della metropolitana di Roma linea C (1T-2T-4T) e varianti sui programmi Alifana (1T-3T-4T) e Vesuviane (1T-4T);
 - *veicoli*: tram Sirio per la città di Samsun in Turchia (3T), veicoli per la metropolitana di Milano (4T) e ordini di *service*.

Al 31 dicembre 2008 il **portafoglio ordini** ammonta a €mil. 4.849, in flessione di €mil. 259 rispetto al 31 dicembre 2007 (€mil. 5.108). Al portafoglio ordini al 31 dicembre 2008 contribuiscono il segmento del segnalamento e dei sistemi di trasporto per il 64% ed il segmento dei veicoli per il 36%.

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 1.759, con un incremento di €mil. 403 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2007 (€mil. 1.356). Tale incremento è ascrivibile sia al segmento segnalamento e sistemi di trasporto, i cui ricavi registrano una crescita del 14% per effetto di maggiori attività in entrambi i comparti, sia al segmento veicoli, i cui ricavi dell'esercizio precedente avevano risentito in particolare del peggioramento dei preventivi a vita intera di alcune commesse e che mostra al contempo un progressivo, seppur ancora difficoltoso, recupero dei volumi di produzione. Tra le commesse su cui è stata svolta la produzione del settore Trasporti si evidenziano:

- *segnalamento e sistemi di trasporto*:
 - *segnalamento*: l'alta velocità Milano-Bologna e le commesse di sistemi di controllo marcia treno (SCMT) terra e bordo in Italia; le commesse per Australian Rail Track Corporation (ARTC) e per Fortescue Metals Group in

- Australia; la Cambrian Line in Gran Bretagna; la linea Shitai in Cina; la tratta ferroviaria Ghaziabad-Kanpur in India; la linea ad alta velocità coreana Seoul Busan; il progetto per Union Pacific Railroad e le commesse di componenti;
- *sistemi di trasporto*: le metropolitane di Copenhagen, Genova, Roma linea C, Napoli linea 6 e Brescia; la linea regionale Alifana e le commesse di alta velocità in Italia;
 - *veicoli*: treni per servizio regionale per le Ferrovie Nord Milano; treni per le Ferrovie olandesi e belghe; veicoli per le metropolitane di Milano e di Madrid; la Circumvesuviana; treni ad alta frequentazione per il Marocco; treni per le Ferrovie danesi; tram per la città di Los Angeles; vari contratti Sirio e commesse di *service*.

L'**EBITA Adjusted** al 31 dicembre 2008 è pari a €nil. 126, con un incremento di €nil.236 rispetto all'esercizio precedente (€nil. 110 negativi). Tale incremento è riconducibile per €nil. 19 al segmento segnalamento e sistemi di trasporto, per effetto dei maggiori volumi di produzione e della migliore redditività operativa di entrambi i comparti, e per €nil. 217 al segmento veicoli. Quest'ultimo mostra un **EBITA Adjusted** leggermente positivo a fronte della significativa perdita registrata nell'esercizio precedente, dovuta al peggioramento, già citato, dei preventivi a vita intera di alcune commesse. Il **ROS** del settore aumenta conseguentemente, passando da un valore negativo pari all'8,1% del 2007 ad un valore positivo pari al 7,2% del 2008.

I costi di **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2008 risultano pari a €nil. 51, con un aumento di €nil. 4 rispetto al dato consuntivato al 31 dicembre 2007 (€nil. 47). Le attività hanno riguardato principalmente i progetti del segmento segnalamento e sistemi di trasporto, ed in particolare quelli del comparto del segnalamento, tra i quali si evidenziano:

- nel mercato *ferroviario*, quelli relativi a sistemi basati sugli standard europei per il controllo del traffico, volti a garantire l'interoperabilità delle linee (ERTMS);
- nel mercato *mass transit*, quello relativo allo sviluppo del *Communications Based Train Control* (CBTC), sistema basato su comunicazioni radio e rivolto ad applicazioni di tipo metropolitano.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 è pari a 6.838 unità, con un incremento di 169 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (6.669 unità), ascrivibile per 109 unità al segmento segnalamento e sistemi di trasporto, in conseguenza principalmente della crescita delle attività nella regione Asia Pacifico, e per 60 unità al segmento veicoli, secondo quanto previsto dal piano di ottimizzazione e sviluppo delle risorse umane.

ALTRE ATTIVITA'

€milioni	31.12.2008	31.12.2007
Ordini	113	557
Portafoglio ordini	357	597
Ricavi	425	345
EBITA <i>Adjusted</i>	(180)	(168)
R.O.S	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	4	6
Addetti (n.)	1.069	1.118

Il settore comprende: il gruppo Elsacom NV, gestore di servizi per la telefonia satellitare; Finmeccanica Group Services SpA, società di gestione di servizi di Gruppo; Finmeccanica Finance SA e Aeromeccanica SA che svolgono funzione di supporto finanziario al Gruppo e So.Ge.Pa. – Società Generale di Partecipazioni SpA, che gestisce in modo accentrato i processi di pre-liquidazione/liquidazione e di razionalizzazione di società non appartenenti ai settori di attività attraverso operazioni di cessione/ricollocaemento.

Nel settore è compresa la società **Fata SpA** attiva nel campo degli impianti per la lavorazione di piani in alluminio ed acciaio e nella progettazione di ingegneria nel settore della generazione elettrica per attività di *Engineering Procurement and Construction* (EPC).

Con riferimento a Fata SpA, sotto il profilo commerciale, si evidenzia che la stessa al 31 dicembre 2008 ha acquisito **ordini** per €nil. 75, in diminuzione di €nil. 436 rispetto

all'analogo periodo dell'esercizio precedente (€mil. 511). La contrazione è interamente riconducibile al rilevante valore dell'acquisizione dal Qatar realizzata nel corso 2007.

Tra le principali acquisizioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2008 si menziona, per il segmento *power*, l'anticipazione dell'ordine di circa €mil. 8 per le attività preliminari del progetto Zargan (Iran) (1T), relativo alla realizzazione di un impianto di grandi dimensioni in collaborazione con Ansaldo Energia. Per il segmento *smelter* si evidenzia l'acquisizione di alcune varianti sul contratto Qatalum (Qatar) (2T,3T, e 4T). Per il segmento *Hunter* si menzionano i due ordini in Cina Baoshan (2T) e Tianjin Tiantie (3T) per la realizzazione di altrettante linee di trattamento dell'acciaio dal valore rispettivamente di circa €mil. 7 e €mil. 9

I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono pari a €mil. 308 in aumento di €mil. 76 rispetto al precedente esercizio (€mil. 232), principalmente per i maggiori ricavi sul segmento *smelter*.

La produzione sviluppata è ripartita per il 77% sul segmento *smelter*, per il 12% sul segmento *Hunter*, per il 4% sul segmento *power* e per il 7% sulla *logistica*.

Nello specifico, per il segmento *smelter* gli avanzamenti hanno riguardato le commesse Hormozal, Hormozal fase 2 e Qatalum per il segmento *Hunter* le commesse cinesi, coreane e romene ed infine per il segmento *power* la commessa Moncalieri. Le attività logistiche, svolte dalla Fata Logistic SpA, sono rivolte principalmente alle aziende del Gruppo Finmeccanica.

L'**organico** della Fata SpA al 31 dicembre 2008 è pari a 285 unità.

Nel settore è inoltre inclusa **BredaMenarinibus SpA**, che progetta produce e vende autobus urbani e interurbani e fornisce attività di post vendita. Al 31 dicembre 2008, BredaMenarinibus SpA ha acquisito **ordini** per €mil. 38, con una riduzione di €mil. 8 (-17%) rispetto al precedente esercizio (€mil. 46). Tale riduzione è attribuibile alla flessione di €mil. 10 del segmento *autobus*, parzialmente compensata dai maggiori ordini del segmento *post vendita*. Gli ordini del periodo hanno pertanto riguardato il segmento autobus per €mil. 24, riferiti a 109 unità, ed il segmento del post vendita per €mil. 14. I **ricavi** al 31 dicembre 2008 sono stati pari a €mil. 39, con un decremento di €mil. 30 rispetto al 31 dicembre 2007 (€mil. 69), per effetto principalmente delle minori

attività nel segmento autobus. Ai ricavi al 31 dicembre 2008 hanno contribuito il segmento autobus per il 65% ed il segmento post vendita per il 35%.

L'**organico** al 31 dicembre 2008 è pari a 295 unità.

Nei dati del settore sono compresi anche quelli di **Finmeccanica SpA** che già da qualche anno ha avviato un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, che non può ancora definirsi completato, già nel corso dell'esercizio precedente ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del management a portare avanti una serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

L'azione di indirizzo e coordinamento della Capogruppo è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati, tramite una diffusa politica di incentivazione che ha interessato l'alta direzione e le risorse chiave di tutte le aziende del Gruppo. La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

FINMECCANICA E LA GESTIONE DEI RISCHI

Poiché Finmeccanica opera nei confronti delle partecipate controllate e a controllo congiunto nella veste di holding di controllo industriale e strategico si ritiene preferibile presentare il paragrafo successivo a livello di Gruppo, al fine di una più completa rappresentazione.

	RISCHI	AZIONI
<i>Il Gruppo è fortemente dipendente dai livelli di spesa dei governi nazionali e delle istituzioni pubbliche</i>	<p>I principali clienti del Gruppo sono governi nazionali o istituzioni pubbliche. Inoltre, il Gruppo partecipa a numerosi programmi internazionali finanziati dall'Unione Europea o da altre organizzazioni intergovernative. In considerazione del fatto che i programmi di spesa adottati dai governi possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione, revisioni annuali o cancellazioni, i piani industriali del Gruppo, nonché le risorse finanziarie necessarie all'implementazione degli stessi, potrebbero subire in futuro modifiche anche rilevanti. Inoltre, eventuali tagli ai budget della difesa nei mercati domestici potrebbero avere ripercussioni anche sul finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, funzionali a competere con successo nel mercato di riferimento.</p>	<p>Il Gruppo sta perseguendo una politica di diversificazione internazionale, che ha portato ad identificare tre "mercati domestici" (Italia, Gran Bretagna ed USA), al fine di rendersi meno dipendente da tagli eventualmente operati da singoli Paesi. Inoltre, la strategia del Gruppo prevede un costante monitoraggio delle performance nei principali Paesi, al fine di assicurare un tempestivo allineamento delle attività pianificate con le necessità dei clienti.</p>
<i>Il Gruppo opera in maniera significativa su contratti a lungo termine a prezzo determinato</i>	<p>Al fine di rilevare i ricavi e i margini derivanti dai contratti a medio e lungo termine nel conto economico di ciascun periodo, il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento dei lavori, che richiede: (i) la stima dei costi necessari per l'esecuzione delle prestazioni, comprensivi dei rischi per ritardi e per le attività addizionali da porre in essere per mitigare i rischi di mancato adempimento e (ii) la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Entrambi questi elementi risultano, per loro stessa natura, fortemente soggetti alle stime operate dal management e, conseguentemente, dipendenti dalla capacità di prevedere gli effetti di eventi futuri. Un non previsto incremento dei costi sostenuti nell'esecuzione dei contratti potrebbe determinare una significativa riduzione della redditività o una perdita, nel caso in cui tali costi eccedano i ricavi derivanti dal contratto stesso.</p>	<p>Il Gruppo conduce una revisione dei costi stimati dei contratti, con cadenza regolare, almeno trimestrale. Al fine di identificare, monitorare e valutare rischi ed incertezze legate all'esecuzione dei contratti il Gruppo si è dotato di procedure di Lifecycle Management e Risk Assessment, finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento o le conseguenze negative dei rischi identificati ed a porre tempestivamente in essere le azioni di mitigazione individuate. Tali procedure prevedono che tutti i rischi significativi siano individuati sin dalla fase di offerta e monitorati nel corso della realizzazione del programma, anche attraverso la comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile del programma. Tali analisi coinvolgono il top management, i programme manager e le funzioni qualità, produzione e finanza (cd. "phase review"). I risultati sono ponderati nella determinazione dei costi necessari al completamento del programma su base almeno trimestrale.</p>

	RISCHI	AZIONI
Nel corso dell'attività corrente, il Gruppo Finmeccanica è esposto a rischi di responsabilità nei confronti dei clienti o di terzi connessi	Nell'ambito delle proprie attività il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità per (i) l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, (ii) l'eventuale non rispondenza di tali prodotti o servizi alle richieste del committente, a causa ad esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi e (iii) inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili a società del Gruppo o da cause imputabili a soggetti terzi esterni allo stesso, che agiscano in qualità di fornitori o sub-appaltatori del Gruppo.	Le società del Gruppo stipulano, di norma, polizze assicurative disponibili sul mercato a copertura dei danni eventualmente arrecati. Non si può escludere, tuttavia, che si verifichino danni non coperti da polizze assicurative, che eccedano i massimali assicurati o che si verifichi in futuro un aumento dei premi assicurativi. Inoltre, il Gruppo monitora l'andamento dei programmi su base continuativa attraverso le suddette tecniche di <i>Lifecycle Management</i> .
L'indebitamento del Gruppo si è incrementato significativamente per effetto dell'acquisizione di DRS. Una parte di tale indebitamento dovrà essere rifinanziato nei prossimi 24 mesi	Al 31 dicembre 2008, il Gruppo presenta un Indebitamento Finanziario Netto pari a €mil. 3.383, equivalente al 57% del patrimonio netto del Gruppo alla stessa data (Euro 1.158 milioni al 31 dicembre 2007, equivalente al 21% del patrimonio netto del Gruppo alla stessa data). L'incremento dell'indebitamento nell'esercizio è attribuibile al pagamento del corrispettivo per l'acquisizione di DRS e al consolidamento del debito di quest'ultima, al netto delle rivenienze dell'aumento di capitale chiuso nel mese di novembre. L'ammontare residuo del <i>bridge loan</i> acceso per finanziare l'operazione, pari a circa €mil. 1.300 con scadenza ultima a giugno 2010 e circa €mil. 700 con scadenza giugno 2011, dovrà essere rimborsato attraverso una serie di operazioni, ivi incluso operazioni di rifinanziamento nei mercati bancari e obbligazionari. Nel 2010 inoltre dovrà essere rimborsato un prestito obbligazionario di €mil. 500. Si precisa che la quasi totalità dei prestiti obbligazionari emessi da DRS sono già stati rimborsati anticipatamente nel mese di gennaio 2009 a valere sulle rivenienze derivanti dal collocamento di un nuovo prestito obbligazionario a 5 anni nell'euromercato di complessivi €mil. 1.000 realizzato nel mese di novembre 2008 e successivamente esteso nel mese di gennaio 2009. Sulla base dell'andamento atteso dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, degli affidamenti bancari già confermati o in via di definizione, del favorevole esito del collocamento del suddetto prestito obbligazionario si ritiene che Finmeccanica possa far fronte agli impegni citati alle condizioni attuali del mercato, che sono significativamente più onerose di quelle preesistenti; tuttavia un ulteriore aggravio delle condizioni di liquidità nei mercati dei capitali e bancari e altre circostanze potrebbero determinare difficoltà nel generare e reperire le risorse finanziarie sufficienti per adempiere alle precitate obbligazioni finanziarie alle scadenze e nei termini previsti. Va rilevato poi come l'andamento dell'indebitamento nel corso dell'esercizio rifletta la ciclica richiesta di capitale circolante, dovuta al fatto che i costi operativi del Gruppo	Il Gruppo ha finanziato parte dell'acquisizione DRS con l'aumento di capitale (€mil. 1.205, al netto dei costi di transazione) conclusosi nel mese di novembre 2008, utilizzato a parziale rimborso del <i>bridge loan</i> acceso per il finanziamento dell'acquisizione, inoltre ha già rifinanziato la quasi totalità dell'indebitamento di DRS anche attraverso una nuova emissione obbligazionaria a 5 anni di €mil. 1.000 collocata sull'euromercato nei mesi di novembre 2008 (€mil. 750) e gennaio 2009 (€mil. 250). Sono state inoltre avviate le operazioni funzionali alla valorizzazione di parte della partecipazione in Ansaldo Energia e di attività non strategiche.

	RISCHI	AZIONI
--	---------------	---------------

sono generalmente distribuiti in modo regolare nel corso dell'anno, mentre alcuni dei principali clienti (tra i quali le istituzioni governative italiane) effettuano di norma i pagamenti a valere sulle fatture emesse nel quarto trimestre dell'esercizio. Il Gruppo finanzia un'importante percentuale dei propri costi operativi attraverso gli importi anticipati o versati in acconto dai committenti. Ove in futuro il Gruppo dovesse incassare minori importi a titolo di anticipo o in acconto sui nuovi ordini, anche a causa di mutate politiche commerciali dei committenti, ciò potrebbe comportare un ulteriore incremento dell'ammontare medio dell'indebitamento.

Il Gruppo realizza parte dei propri ricavi in valute diverse da quelle nelle quali sostiene i propri costi esponendosi, pertanto, al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio. Parte dell'attivo consolidato è denominato in US\$ e GBP.

Il Gruppo registra una quota significativa dei propri ricavi in Dollari e Sterline, a fronte di costi che possono essere denominati in valuta differente (principalmente Euro). Pertanto, eventuali variazioni negative dei tassi di cambio di riferimento potrebbero produrre effetti negativi (rischio transattivo).

Inoltre, il Gruppo ha effettuato significativi investimenti nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Poiché la valuta del bilancio consolidato di Gruppo è rappresentata dall'Euro, variazioni negative dei rapporti di cambio tra l'Euro e il Dollaro e tra l'Euro e la Sterlina potrebbero produrre, anche in sede di conversione dei bilanci delle partecipate estere, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (rischio di traduzione).

Il Gruppo applica in via continuativa una politica di copertura sistematica del rischio transattivo su tutti i contratti in portafoglio utilizzando gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Le variazioni dei cambi USD e GBP, inoltre, determinano differenze di traduzione rilevate nel patrimonio netto di Gruppo, che non vengono coperte. Inoltre nelle attività di finanziamento intercompany in valute diverse dall'euro le singole posizioni sono coperte a livello centrale.

Il Gruppo opera in alcuni segmenti di attività attraverso joint venture, nelle quali il controllo è condiviso con altri partner

Le principali joint venture nell'area dell'Aerospazio e Difesa sono MBDA, partecipata al 25% (con i partner BAE Systems e EADS), Thales Alenia Space, partecipata al 33%, e Telespazio, partecipata al 67% (entrambe con il partner Thales). Dette joint venture, consolidate nei risultati del Gruppo attraverso il metodo proporzionale, hanno generato congiuntamente circa il 11% dei ricavi consolidati nell'esercizio 2008.

L'operatività delle joint venture è soggetta a rischi e incertezze di gestione, dovuti principalmente al possibile sorgere di divergenze tra i partner sull'individuazione e sul raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici, nonché alla difficoltà di risolvere eventuali conflitti tra gli stessi relativi alla gestione ordinaria della joint venture. In particolare, le joint venture nelle quali il Gruppo possiede una partecipazione possono essere soggette a situazioni di stallo decisionale, che potrebbero, in ultima istanza, portare alla liquidazione della joint venture stessa. In caso di liquidazione della joint venture o di cessione della partecipazione da parte del Gruppo, quest'ultimo potrebbe dover condividere o trasferire competenze tecnologiche o know-how originariamente conferiti.

Il Gruppo segue costantemente, anche attraverso la partecipazione del proprio *Top Management*, le *performance* di tali attività, al fine di identificare tempestivamente e gestire eventuali criticità.

	RISCHI	AZIONI
<i>Il Gruppo partecipa come sponsor a fondi pensione a benefici definiti sia nel Regno Unito che in USA</i>	Nei piani a benefici definiti il Gruppo è obbligato a garantire ai partecipanti un determinato livello di benefici futuri, assumendosi il rischio che le attività investite a servizio del piano (titoli azionari, obbligazionari, ecc.) non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui le attività investite siano inferiori ai benefici promessi in termini di valore, il Gruppo provvede ad iscrivere regolarmente tra le passività un importo pari al relativo <i>deficit</i> ; al 31 dicembre 2008, tale importo era pari ad €nil. 209. Qualora il valore delle attività investite a servizio del piano si riducesse significativamente, ad esempio a causa della particolare volatilità dei mercati azionari e obbligazionari, Il Gruppo dovrebbe compensare tale perdita di valore a beneficio dei partecipanti ai fondi, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.	I deficit dei piani e le strategie di investimento sono seguite costantemente dal Gruppo e dai Trustee regolarmente. Le azioni correttive sono tempestivamente poste in essere.
<i>Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi, nei quali la definizione delle possibili controversie può risultare estremamente articolata e completarsi solo nel lungo periodo. Il Gruppo, inoltre, opera attraverso numerosi impianti industriali e, pertanto, è esposto a rischi ambientali</i>	Il Gruppo è parte in procedimenti giudiziari, civili e amministrativi, per alcuni dei quali ha costituito nel proprio bilancio consolidato un apposito fondo rischi e oneri destinato a coprire le potenziali passività che ne potrebbero derivare (pari ad €nil. 101 al 31 dicembre 2008). Alcuni dei procedimenti in cui il Gruppo Finmeccanica è coinvolto - per i quali è previsto un esito negativo improbabile o non quantificabile - non sono compresi nel fondo. Le attività del Gruppo sono soggette a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che impongono limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nelle acque e nel suolo e disciplinano il trattamento dei rifiuti pericolosi e la bonifica di siti inquinati. Ai sensi della normativa vigente, i proprietari e i gestori di siti inquinati sono responsabili dell'inquinamento degli stessi e, pertanto, possono essere chiamati a sostenere i costi di accertamento e bonifica, indipendentemente dalle cause dell'inquinamento. Nello svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo è pertanto esposto al rischio di una contaminazione accidentale dell'ambiente e potrebbe dover sostenere le spese di bonifica dei siti eventualmente inquinati.	Il Gruppo monitora regolarmente la situazione dei contenziosi in essere e potenziali, intraprendendo le azioni correttive necessarie ed adeguando i propri fondi rischi iscritti su base trimestrale. Con riferimento ai rischi ambientali, il Gruppo ha in essere un programma di monitoraggio ed <i>assessment</i> ambientale, oltre a coperture assicurative al fine di mitigare le conseguenze di un evento inquinante.
<i>Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi, che richiedono la compliance a specifiche normative</i>	Il Gruppo progetta, sviluppa e produce prodotti nel settore della difesa. Tali prodotti hanno una particolare rilevanza in termini di tutela degli interessi di sicurezza nazionale e, pertanto, la loro esportazione all'estero è soggetta all'ottenimento di specifiche autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Il divieto, la limitazione o l'eventuale revoca (in caso ad esempio di embargo o conflitti geopolitici) dell'autorizzazione per l'esportazione dei prodotti potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare la revoca dei permessi.	Il Gruppo monitora, attraverso strutture apposite, il costante aggiornamento con la normativa di riferimento, subordinando l'avvio delle azioni commerciali alla verifica del rispetto delle limitazioni ed all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

	RISCHI	AZIONI
<i>Una quota significativa dell'attivo consolidato è riferibile ad attività immateriali, in particolare avviamento</i>	Al 31 dicembre 2008 il Gruppo iscrive immobilizzazioni immateriali per complessivi €nil. 8.237, dei quali €nil. 5.790 relativi ad avviamento (19% del totale attivo) ed €nil. 1.107 a costi di sviluppo. La recuperabilità di tali valori è legata al realizzarsi dei piani futuri dei business/prodotti di riferimento.	Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle performance rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino <i>trend</i> sfavorevoli. Tali aggiornamenti si ripercuotono, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, sui flussi attesi utilizzati per gli <i>impairment test</i> .

FINMECCANICA E L'AMBIENTE

Orientamenti strategici e approccio gestionale

Nella lettera di presentazione del terzo Rapporto Ambientale¹, il Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica ha dichiarato: “La Politica Ambientale di Finmeccanica e il Codice Etico di Gruppo riconoscono l’ambiente come un bene primario da tutelare, e costante è la nostra ricerca di un equilibrio ottimale tra priorità economiche e salvaguardia ambientale, al punto che i fattori legati all’ambiente rientrano nei nostri obiettivi di business, nelle nostre strategie d’innovazione e tra i valori fondamentali della nostra cultura, condivisi in maniera trasversale dall’insieme delle nostre aziende”.

Coerentemente con gli obiettivi dichiarati nella Politica Ambientale, le società del Gruppo pongono in essere misure mirate al miglioramento continuo delle proprie *performance* ambientali che vengono comunicate annualmente (www.finmeccanica.com - Sezione Comunicazione/Rapporto Ambientale), attraverso il Rapporto verificato e certificato da un Ente di Certificazione indipendente.

Il Rapporto Ambientale vede Finmeccanica Group Real Estate, società del Gruppo, quale *Process Owner* del processo; in particolare, il Servizio *Environment, Health and Safety* (Servizio EHS) ha realizzato e gestisce il Sistema Informativo Ambientale, finalizzato alla raccolta, all’archiviazione e all’elaborazione dei dati ambientali. Il Servizio EHS garantisce inoltre l’effettuazione di un *check-up* ambientale omogeneo ed organico di siti industriali di diversi Paesi operanti nelle diverse aree di attività, per l’aggiornamento di una banca dati ambientale di Gruppo e la elaborazione di indicatori ambientali rappresentati nel Rapporto.

L’impegno del Gruppo Finmeccanica per lo sviluppo ecocompatibile delle proprie attività è cresciuto negli ultimi anni di pari passo con l’evoluzione della politica e degli obiettivi aziendali. Le scelte fatte hanno richiesto un notevole impegno di risorse e un notevole sforzo organizzativo, ma hanno consentito di attuare processi industriali innovativi sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale e modalità di gestione

¹ Relativamente al perimetro delle aziende rappresentate e ai dati del 2007, si rimanda al Rapporto Ambientale 2007 del Gruppo Finmeccanica.

all'insegna di una sempre crescente responsabilità ambientale. Ogni anno Finmeccanica investe significative risorse per il miglioramento delle proprie *performance* ambientali, per il miglioramento della sicurezza dei propri impianti e per la tutela della salute dei propri dipendenti.

Una percentuale consistente delle unità produttive del Gruppo dispone già di una propria politica ambientale e sta implementando o ha implementato sistemi di gestione ambientale, alcuni dei quali certificati ISO14001, mentre alcuni siti hanno ottenuto la registrazione *Eco Management and Audit Scheme (EMAS)*; nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha registrato un costante aumento dei siti che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001 (42 siti certificati nel 2007).

Negli ultimi anni anche le certificazioni OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series*) hanno registrato nel Gruppo un decisivo incremento a conferma della crescente attenzione delle aziende anche agli aspetti della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Finmeccanica ritiene che il miglioramento ambientale ed il miglioramento tecnologico passino anche attraverso la condivisione del sapere, la diffusione delle buone pratiche in campo ambientale e la progettazione e realizzazione di progetti che, dopo una fase "pilota" di sperimentazione, possono essere applicati su ampia scala all'interno del Gruppo.

L'innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, rappresentano uno dei fattori strategici essenziali per lo sviluppo e il miglioramento della competitività e del successo nei mercati internazionali. A tal fine sono stati attivati appositi organismi, quali ad esempio la *Mindsh@re®¹ Community Advanced Materials & Enabling Technologies* ed intrapresi progetti quali *Risk Gate - General Assessment Through Environment* (progetto premiato in occasione del Premio Innovazione di Finmeccanica).

¹ Mindsh@re® è un marchio registrato da Finmeccanica

Aspetti energetici

Lo scenario energetico-ambientale internazionale e gli obiettivi di riduzione delle emissioni e della domanda energetica prodotta da combustibili fossili (Protocollo di Kyoto e obiettivi EU) hanno favorito lo sviluppo di politiche gestionali delle fonti energetiche primarie.

Nel promuovere un esercizio sostenibile delle infrastrutture energetiche, tecniche e civili presso gli stabilimenti e le sedi delle aziende del Gruppo, Finmeccanica, attraverso la controllata Finmeccanica Group Services (FGS), ha sviluppato dal 2005 un modello articolato sull'integrazione delle leve di approvvigionamento e utilizzo dell'energia, implementato attraverso un approccio multidisciplinare per esperienze-pilota. Le iniziative di interesse sono oggetto di un preventivo coordinamento con gli Energy Manager delle aziende che prevedono queste figure e con i referenti di Finmeccanica Group Real Estate al fine di ottimizzarne la valorizzazione.

Il modello di gestione energetica Finmeccanica si articola principalmente in attività tra loro interconnesse e tese alla minimizzazione dei consumi energetici e dei costi complessivi associati; esso è fondato su un meccanismo di autofinanziamento in cui le risorse finanziarie derivanti dai risparmi generati centralizzando la negoziazione e il controllo delle forniture, sono infatti destinate alla realizzazione di studi di efficienza energetica e di interventi strutturali volti a ridurre i consumi di energia. Inoltre, grazie alla *partnership* in essere con l'operatore di Global Service è possibile garantire una manutenzione consapevole degli impianti generali e produttivi, anche in ottica di controllo e ottimizzazione dei vettori energetici.

Al fine di diffondere una cultura di sostenibilità ambientale, inoltre, Finmeccanica è attiva nella promozione dell'uso e dell'autoproduzione di energia rinnovabile presso i propri stabilimenti. Nel processo di approvvigionamento viene puntualmente richiesto agli operatori di mercato di presentare offerte anche per forniture "verdi", e anche nel 2008 è proseguita la collaborazione con le aziende del Gruppo per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici e termici.

Integrazioni ulteriori al modello, in fase di approfondimento, sono rappresentate dallo sviluppo di regole integrate in tema di acque, rifiuti, architetture e sistemi IT a basso impatto ambientale e delle iniziative per la sensibilizzazione a un uso razionale e responsabile delle risorse energetiche.

Come negli scorsi esercizi, sono state condivise le *best practice* tra le iniziative di efficientamento energetico condotte presso i diversi stabilimenti di Gruppo, al fine di diffondere le soluzioni a minore impatto ambientale e caratterizzate da risparmio energetico.

È stata inoltre realizzata un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo per promuovere un uso consapevole delle risorse energetiche nell'ambito domestico e in quello aziendale, culminata il 27 ottobre 2008 in una giornata interamente dedicata al risparmio energetico, il "Finmeccanica Energy Day".

Comunicazione, formazione e informazione

Come sottolineato dalla Politica Ambientale del Gruppo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali è un obiettivo il cui raggiungimento è possibile attraverso il fattivo impegno da parte di tutti i dipendenti.

I responsabili in materia di salute, sicurezza e protezione ambientale del Gruppo sono promotori e coordinatori a livello locale di sistemi gestionali che favoriscono il controllo dei processi produttivi aziendali ai fini della tutela ambientale e dell'utilizzo ottimale delle risorse naturali. A tal fine i responsabili e/o gli addetti EHS delle società del Gruppo partecipano attivamente anche attraverso l'utilizzo del Portale intragrupo EHS (EHS Inportal).

La formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente, parallelamente ai progetti globali di formazione continua e di sviluppo professionale, rappresenta dunque un requisito fondamentale per Finmeccanica per conservare e rafforzare il ruolo di importante realtà industriale nel panorama internazionale.

Aspetti ambientali rilevanti e performance del Gruppo

Di seguito verranno descritti alcuni degli aspetti più significativi delle attività di Finmeccanica che hanno relazione diretta con l'ambiente. Per un più approfondito dettaglio si rimanda al Rapporto Ambientale Finmeccanica pubblicato annualmente sul sito istituzionale.

Aree verdi e tutela del suolo e del sottosuolo

Diversamente da quanto si possa essere portati a pensare riferendosi ad un Gruppo industriale, Finmeccanica è anche proprietario e gestore di un'ampia estensione di aree verdi (nel 2007 tali aree costituivano il 41% della superficie complessiva dei siti del Gruppo).

Finmeccanica, nel corso degli ultimi anni, si è attivata per identificare e delimitare eventuali situazioni di contaminazione esistenti presso i propri siti intraprendendo numerose operazioni di indagine ambientale e avviando, laddove necessario, le relative procedure di messa in sicurezza e/o bonifica.

In alcuni casi, le aziende hanno avviato processi di caratterizzazione ambientale in quanto ubicate all'interno di siti di interesse nazionale (S.I.N.); i S.I.N. sono aree industriali individuate dalla Legge n. 426/98 e succ. modifiche e integrazioni, per le quali le attività industriali ivi operanti sono tenute ad effettuare attività di caratterizzazione delle matrici ambientali nelle aree da esse occupate.

Approfondite valutazioni del rischio ambientale esistente o potenziale vengono di norma effettuate in occasione di acquisizioni e/o dismissioni di proprietà industriali utilizzando metodologie riconosciute a livello internazionale (ASTM 1527-05; ISO 14015:2001).

Gestione delle risorse idriche

Le principali fonti di approvvigionamento idrico del Gruppo Finmeccanica consistono nelle acque di falda prelevate da pozzo e nelle acque prelevate da acquedotto utilizzate per i processi industriali e come vettore termico, oltre che per gli usi potabili, igienico-sanitari, antincendio e per l'irrigazione delle aree verdi.

Negli ultimi anni i consumi idrici del Gruppo hanno registrato una graduale diminuzione in linea con gli obiettivi fissati dalla Politica Ambientale di Gruppo.

Le acque reflue prodotte dai siti sono classificabili come acque reflue domestiche e assimilabili alle domestiche oppure acque reflue industriali o di processo. Le une e le altre vengono allontanate dai siti nel rispetto della normativa vigente.

Nel corso del 2008 sono stati eseguiti n. 2 Progetti Pilota di *Water Audit* in due siti di società del Gruppo con l'obiettivo di analizzare la gestione del ciclo integrato delle acque e di promuovere e, ove possibile, diffondere alle altre società del Gruppo potenziali azioni di miglioramento/adequamento degli impianti, di riduzione degli impatti ambientali e di riduzione nel consumo delle risorse.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Finmeccanica ha promosso in passato numerose iniziative per la riduzione della quantità di rifiuti prodotta, per la raccolta differenziata e per massimizzare la quota di rifiuti destinata a recupero.

Negli scorsi esercizi è stata prodotta e pubblicata nel Portale intragruppo (EHS Inportal) la "Linea Guida per la gestione dei rifiuti", e tra il 2007 e il 2008 sono stati erogati corsi interni di formazione al personale addetto alla manutenzione e agli acquisti di 18 siti appartenenti a tre società del Gruppo.

Anche se il quantitativo complessivo di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dai siti delle società del Gruppo risente dell'andamento della produzione registrato nei vari settori, resta fermo l'obiettivo di minimizzare la produzione degli stessi e di incrementare la quota destinata a recupero (38% del totale nel 2007).

Consumi energetici, emissioni di CO2 ed Emission Trading

Il Gruppo, per fini produttivi ed operativi, utilizza le seguenti fonti energetiche:

- energia elettrica prelevata dalla rete;
- gas metano;
- gasolio per produzione di energia e calore;
- altri combustibili.

Negli scorsi esercizi i consumi energetici hanno registrato una graduale riduzione in linea con gli obiettivi stabiliti dalla Politica Ambientale di Gruppo.

Nello stesso periodo di riferimento la produzione di CO2 generata *on site* (da metano, gasolio e altri combustibili) ha subito una riduzione proporzionale alla riduzione dei consumi energetici.

La Direttiva Emission Trading (*Emission Trading Scheme - ETS*) (Direttiva 2003/87/CE), strumento di attuazione del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di CO₂, ha coinvolto negli scorsi esercizi cinque società del Gruppo per un numero complessivo di dodici stabilimenti ubicati nel territorio italiano (dati 2007).

L'ETS è rivolta in particolare alle attività che implicano la produzione di ingenti quantitativi di CO₂ (combustione energetica, produzione e trasformazione dei metalli ferrosi, lavorazione prodotti minerari, produzione di pasta per carta, carta e cartoni, ecc.). Le attività svolte nei siti del Gruppo Finmeccanica rientrano solo marginalmente tra quelle definite dalla Direttiva e solo nei casi in cui nei siti siano presenti grandi impianti per la produzione di calore. I siti del Gruppo Finmeccanica per i quali è applicabile l'ETS rientrano tra i siti definiti di "Gruppo A", ossia quelli caratterizzati da quantitativi di emissioni di CO₂ inferiori rispetto agli altri Gruppi individuati dalla Direttiva.

Altre Emissioni in Atmosfera

Le attività svolte dai siti del Gruppo Finmeccanica possono comportare, oltre alle emissioni di CO₂, emissioni di NO_x, SO₂, Composti Organici Volatili (COV), Composti Inorganici Volatili (CIV) e metalli pesanti (Pb, Hg, Cd, Cr, As, Co, Ni). Tali emissioni derivano in generale dall'utilizzo di metano e gasolio e dalle attività produttive svolte, in particolare, nei settori Aeronautica, Elicotteri e Sistemi di Difesa.

Le sorgenti di emissione autorizzate vengono sottoposte a misurazioni periodiche degli inquinanti secondo quanto richiesto dalla normativa in materia e dalle specifiche autorizzazioni.

Con l'obiettivo di migliorare nei siti delle società il metodo di registrazione, calcolo e tracciabilità dei dati ambientali, con particolare riferimento ai COV, CIV e alle polveri emesse in atmosfera, nel corso dello scorso esercizio è stato condiviso, diffuso ed utilizzato dai siti rientranti nella rilevazione del Rapporto Ambientale un protocollo standard, affinato nel corso del 2008, per la registrazione ed il calcolo automatico delle emissioni annue prodotte *on site*.

Gestione delle sostanze pericolose e aziende a rischio di incidente rilevante

L'utilizzo di sostanze pericolose nelle società del Gruppo è strettamente connesso ai processi di trattamento superficiale dei materiali e alle attività di verniciatura e di incollaggio; tali processi ed attività sono connaturati al tipo di produzione ed in particolare a quelle appartenenti ai settori Aeronautico, Elicotteri e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

In alcuni casi l'accresciuta produzione, registrata nel corso degli ultimi esercizi nei settori sopra menzionati, ha determinato un incremento nei consumi dei prodotti ad essa funzionali; tra questi rientrano le sostanze classificate R40 (Sostanza con possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti), R45 (Sostanza che può provocare il cancro) e R49 (Sostanza che può provocare il cancro per inalazione) secondo il "XXXI adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE" concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

La gestione e l'utilizzo delle sostanze pericolose è da sempre oggetto di un processo continuo di formazione dei dipendenti in materia di salute, sicurezza e ambiente.

La riduzione del consumo di sostanze pericolose, nel rispetto delle esigenze dei processi produttivi, è uno degli obiettivi prioritari di Finmeccanica.

In questo contesto, nelle aziende del Gruppo sono presenti siti (n. 12 stabilimenti appartenenti a n. 5 aziende nel 2007), classificati a "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)", ovvero rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e succ. modifiche e integrazioni, (Direttiva 96/82/CE).

Tali stabilimenti rientrano nel campo di applicazione della Direttiva in oggetto per i quantitativi di sostanze e preparati utilizzati nei processi tipici del settore Aeronautico e dei Sistemi di Difesa e per le dimensioni delle vasche di galvanica destinate al trattamento superficiale dei materiali metallici.

Sostanze lesive per l'ozono stratosferico

In alcuni siti del Gruppo sono presenti sostanze lesive per l'ozono; tali sostanze sono utilizzate prevalentemente negli impianti di refrigerazione e condizionamento d'aria.

I siti interessati hanno censito le apparecchiature contenenti sostanze ozono lesive ed i relativi quantitativi e stanno progressivamente provvedendo alla loro sostituzione con sostanze meno dannose per l'ozonofera in accordo con quanto previsto dagli accordi internazionali e dalla normativa vigente in materia.

Campi elettromagnetici

La tematica dei campi elettromagnetici interessa principalmente le società del Gruppo operanti nei settori della produzione di impianti/apparati per la radaristica, per il controllo del traffico aereo e per le telecomunicazioni, ove sono presenti sorgenti di campi elettromagnetici, quali radar e antenne trasmettenti.

Le emissioni di campi elettromagnetici sono oggetto di misurazioni sia all'interno dei siti, ove le sorgenti di campi elettromagnetici vengono realizzate e testate, sia nei luoghi in cui tali sorgenti vengono installate.

Le misurazioni di campi elettromagnetici e l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione avvengono secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambientale (tutela della popolazione).

FINMECCANICA E LA RICERCA E SVILUPPO

Nel 2008 Finmeccanica ha proseguito nel percorso di “focalizzazione” delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo. Sono stati avviati nuovi programmi e sono proseguiti quelli già in corso, con particolare attenzione alle attività di integrazione di sistema e di inserimento dei risultati dell'innovazione tecnologica nei prodotti delle aziende del Gruppo.

E' diventata operativa la nuova struttura della società **Elsag Datamat**, operante nella Sicurezza, nella Logistica, nella Automazione, nei servizi di informatica e nella Difesa. Dal 1° gennaio 2008, è stato adottato il marchio **Selex Galileo**, quale elemento di integrazione delle attività di Galileo Avionica SpA e di Selex Sensors and Airborne Systems (S&AS) Ltd, le quali hanno ora una struttura operativa completamente integrata.

Sempre nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Finmeccanica ha ampliato la sua presenza in Gran Bretagna con l'acquisizione di **Vega Consulting Services Ltd** (già Vega Group Plc), che opera prevalentemente come società di consulenza ingegneristica nella simulazione e nel training e partecipa a numerosi programmi di Ricerca e Sviluppo nazionali (UK) ed Europei, ed in USA, con il completamento del processo di acquisizione della **DRS Technologies**. Quest'ultima operazione rafforza significativamente la presenza Finmeccanica nel mercato statunitense e pone le migliori premesse per ulteriori importanti sviluppi tecnologici.

Le attività in Aerospazio, Difesa e Sicurezza

In tali aree lo sviluppo tecnologico richiede investimenti adeguati e competenze elevate, con orizzonti temporali di ricaduta sui prodotti di medio lungo termine.

La consolidata suddivisione delle attività di Ricerca e Sviluppo nelle aree di **Ricerca e Sviluppo tecnologico** (a) e **Ricerca e Sviluppo applicata ai prodotti** (b) consente una corretta programmazione ed il contenimento del rischio, con l'ottimizzazione dell'inserzione di nuove tecnologie nei prodotti del Gruppo, permettendone l'affermazione sui mercati internazionali.

a) **Ricerca e sviluppo tecnologico**

Sono gli sviluppi tecnologici denominati altresì di “base”, quindi di carattere altamente strategico e con orizzonte temporale lungo, che per loro natura richiedono impegni di personale e strutture altamente qualificate.

In questo ambito, continua lo sviluppo delle tecnologie *sull’alta integrazione dei componenti elettronici*, che va dalle integrazioni *on chip Monolithic Microwave Integrated Circuit* (MMIC) anche su materiali fortemente innovativi come il *Gallium Nitride* (GaN), alle integrazioni *multi chip* sia su substrati organici che ceramici *Low Temperature Co-fired Ceramic* (LTCC) in una visione innovativa di *System in Package* (SiP), alle nuove frontiere dell’integrazione elettro-meccanica per l’elettronica e la sensoristica *Micro Electro-Mechanical Systems* (MEMS), coinvolgendo alcune tra le principali aziende del Gruppo (**Selex Sistemi Integrati**, **Selex Galileo**, **Selex Communications** e le joint venture **MBDA** e **Thales Alenia Space**). La loro diffusione ed applicazione consente la miniaturizzazione e relativa riduzione dei costi delle componenti “pregiate” di elaborazione a radiofrequenza con positive ricadute nel campo satellitare, radar, sistemi missilistici e sistemi avionici ed in genere in tutte le applicazioni dove la riduzione del volume occupato, degli assorbimenti di potenza elettrica e delle dissipazioni termiche rappresentano un elemento vincente.

Passando ai materiali per applicazioni Elettro Ottiche, continua lo sviluppo della tecnologia *Metal Organic Vapor Phase Epitax* (MOVPE) per la realizzazione di sensori infrarosso in elementi *array* di nuova generazione di tipo bidimensionale e doppia banda per applicazione su camere termiche avanzate (**Selex Galileo**).

Progrediscono le attività nell’innovativo campo della fotonica in **Selex Sistemi Integrati** con lo sviluppo di prototipi di campionatori Analogico Digitale (AD) ad altissima frequenza e generatori di frequenze e forme d’onda a sintesi diretta in collaborazione con **Selex Galileo**. Prosegue la collaborazione tra **Alenia Aeronautica** e **Selex Sistemi Integrati** nel campo delle strutture multifunzionali con la integrazione di sensori in fibra ottica in strutture aeronautiche, in particolare in materiale composito. E’ stato avviato un progetto per l’estensione del campo

applicativo di questa sensoristica in fibra ottica alla detezione di minacce Chimiche, Batteriologiche ed Esplosive (CBE). E' stata anche avviata da **Elsag Datamat** la ricerca su innovativi sensori IR (Infra Rosso) di punto per minacce CBE, basati su concetti innovativi di plasmonica e nanotecnologie.

L'attività nel campo delle "nanotecnologie" è progredita su più fronti: nella sensoristica per la rivelazione degli agenti chimici (**Selex Communications**), già in fase di sperimentazione avanzata, nel campo della microelettronica sull'uso dei "nanotubi" in carbonio per la realizzazione di dispositivi nanoelettronici (nanovalvole e nanotransistor) (**Selex Sistemi Integrati**) e di materiali per assiemamento (*packaging*) ad elevata conducibilità termica (**Thales Alenia Space e Selex Sistemi Integrati**) e nel campo aeronautico sull'uso di nanoelementi dispersi in materiale composito e nanostrutturazione di leghe metalliche (**Alenia Aeronautica**). Studi sui materiali ceramici nanostrutturati ad alta resistenza sono in corso in **MBDA** per la realizzazione di *radome* operanti in banda millimetrica ed in **Thales Alenia Space** per le schermature ad elevata resistenza da utilizzare su veicoli per rientro e volo ipersonico.

In aggiunta le tecnologie dei *nuovi materiali e strutture* danno impulso al futuro sviluppo e capacità realizzativa sia di strutture a bassa segnatura (nel campo elettromagnetico ed infrarosso), sia ad alta resistenza tramite uso di materiali compositi e di specifici trattamenti di saldatura finalizzati anche a futuri impieghi dedicati alla sicurezza nazionale (**AgustaWestland** con il progetto ELIMAT, **Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi e Oto Melara**).

L'esplorazione delle nuove frontiere nelle tecnologie delle altissime frequenze (TeraHertz) è progredita in **Selex Communications e Selex Sistemi Integrati**, per valutare le potenzialità nelle applicazioni della sensoristica contro minacce CBE, dell'*imaging* per la sicurezza e nelle comunicazioni a larghissima banda.

Le attività nel campo delle reti di sensori, reti "intelligenti" di nodi sensori a basso costo, è in costante sviluppo sia nel versante delle reti e della loro interoperabilità,

che in quello dei nodi-sensore (**Selex Communications, Eltag Datamat, Selex Sistemi Integrati**).

b) **Ricerca e sviluppo applicata ai prodotti**

Tutte le società hanno continuato nel forte impegno di mantenimento, miglioramento e razionalizzazione del relativo catalogo prodotti, conservando ed aumentando il livello di competitività e soddisfazione verso i clienti, grazie alla citata ricerca e sviluppo di base. Le principali attività tecnologiche e sistemistiche del Gruppo hanno riguardato:

- i **radar** con i moderni sistemi a scansione elettronica *Phased Array* (PA) con *array* di moduli integrati “ricetrasmittenti” per le funzioni di scoperta e difesa aerea, compresi quelli adibiti al controllo del traffico aereo (**Selex Sistemi Integrati**). Nel campo dei radar a bordo di piattaforme volanti (ala fissa o rotante) continua lo sviluppo e l’industrializzazione del modulo trasmetti ricevi attivo, *building block* fondamentale per tutta la famiglia di prodotti della società **Selex Galileo**, che va dai radar per la sorveglianza PICOSAR, molto compatto, specificatamente progettato per impieghi su *Unmanned Air Vehicle* (UAV) e SEA SPRAY dotato di prestazioni di alto livello, al radar avionico multimodo denominato VIXEN-E, anch’esso a scansione elettronica attiva, che costituirà il futuro sistema per velivoli da combattimento (**Selex Galileo**). Nel contempo, in **Selex Galileo**, sono continuati gli sviluppi per rinnovare la componente di “elaborazione del segnale” (*Exciter Receiver Processor*) che, con l’uso di nuove tecnologie digitali, consentirà l’aumento delle prestazioni, sia nell’ambito dei radar a scansione meccanica (che, comunque, mantengono una buona presenza sul mercato), che nei nuovi radar a scansione elettronica. **Selex Sistemi Integrati**, a valle dei risultati ottenuti nello sviluppo di moduli “trasmetti-ricevi” per radar navali e terrestri operanti in banda C, utilizzando microcircuiti in GaAs (Arseniuro di Gallio) realizzati nella propria fonderia ed integrati utilizzando avanzate tecnologie di microelettronica, ha avviato la fase di integrazione e collaudo dell’antenna ad *array* attivo in banda C. Lo sviluppo di un radar *man*

portable per osservazione del campo di battaglia, ha segnato significativi progressi in **Selex Sistemi Integrati**, passando alla fase di industrializzazione;

- la **difesa elettronica** nella sua accezione di *Electronic Warfare* costituisce parte del “*core business*” di **Selex Galileo**. Con i diversi sistemi per la difesa elettromagnetica contro i radar ed i missili, si è ampliata l'offerta del Gruppo, consentendo a Finmeccanica il completamento di una capacità di offerta integrata “protezione-sorveglianza” a bordo di tutte le piattaforme aeree. Nella prima parte del 2008 è proseguito l'aggiornamento dei prodotti avionici, allargando il catalogo con nuove soluzioni, idonee anche all'impiego su UAV (*array* compatti) e sono stati avviati sviluppi per applicazioni terrestri. Nella ricerca applicata sono da evidenziare gli studi di nuove tecniche di localizzazione basate sull'impiego di sistemi *networked*;
- i **sistemi missilistici**, con riferimento ai *seeker* avanzati, sia nella banda IR (Infrarosso) (**Selex Galileo**) che radar, alle spolette di prossimità attive ed ai relativi sistemi di gestione e controllo (**MBDA**); sono proseguite le attività di progetto per le nuove unità navali FREMM per le quali si dovranno installare a bordo sia sistemi di tipo Superficie/Superficie che Superficie/Aria (**MBDA**); sono in corso importanti sviluppi sull'applicazione dei nuovi Ricevitori Digitali (*Digital Receiver*) per l'evoluzione dei *seeker* esistenti (Aster Meteor) e sull'uso di antenne *Phased Array* (passive) per applicazioni missilistiche (**MBDA**);
- l'**elettro-ottica**, per applicazioni campali e nel comparto dei sistemi d'arma integrati, sia navali che terrestri, e nelle applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**Selex Galileo e Selex Communications**). E' in una fase avanzata lo sviluppo (**Selex Galileo**), in collaborazione con una nota società USA, di una nuova generazione di *Direct Infrared CounterMeasurement* (DIRCM) per la protezione attiva dei velivoli, sia militari che civili, contro i missili cosiddetti “a spalla”. Sempre in **Selex Galileo** continua lo sviluppo di prodotti basati sul sistema di osservazione denominato ad “immagine attiva” (*active imaging*) basato sulla tecnica *Burst Illuminator Laser* (BIL) che, abbinando una sorgente

laser ad una camera termica, consente la sorveglianza notturna ad elevata distanza e con alte prestazioni.

Continua lo sviluppo del sistema EO Iperspettrale per applicazioni avioniche. Tale sistema, inizialmente realizzato per applicazioni spaziali, grazie all'analisi della scena catturata con alta risoluzione mediante l'uso di centinaia di canali nella banda visibile ed IR, consente anche la determinazione, a distanza, della tipologia del materiale costituente l'oggetto osservato (**Selex Galileo**);

- le **comunicazioni** navali, terrestri, aeronautiche e satellitari, con particolare riferimento alle reti di comunicazione sicure, sia tattiche che strategiche. Sono continuate le attività nel campo delle architetture delle future reti di comunicazione e servizi in ambiente *Network Centric* e nello sviluppo della famiglia di soluzioni basate sul paradigma della *Software Defined Radio (SDR)*, elemento indispensabile per la emergente ed inarrestabile necessità di comunicazione globale integrata (**Selex Communications**).

Nell'area delle comunicazioni avioniche, **Selex Communications** prosegue lo sforzo di ampliamento del portafoglio di equipaggiamenti, sistemi e soluzioni tesi allo sviluppo di un integrato e completo sistema di *Communications Navigation Identification (CNI)* sia per piattaforme ad ala fissa che ad ala rotante. In particolare proseguono gli sviluppi della SDR Avionica, del MIDS-JTRS, del *Laser Obstacle Avoidance Systems (LOAM)* civile e militare, del *Wide Band Data Link (WBDL)* e le soluzioni a supporto dei programmi per l'*Air Traffic Management (ATM)*.

Nell'area delle comunicazioni militari e per lo spazio (terminali di terra) proseguono gli sforzi di rafforzamento del ruolo di *solution provider* delle aziende del Gruppo: attraverso la piena introduzione delle soluzioni ALL IP: la "convergenza" verso l'Internet Protocol versione 6 (IPv6), che consentirà la creazione e gestione delle reti in modo dinamico, sicuro, flessibile ed affidabile in ambiente *open & mobile* (**Elsag Datamat, Selex Communications e Selex Service Management**). Anche in questo settore continuano gli sviluppi di **Selex Communications** per le SDR veicolare, navale, *manpack* e *handheld*, per le comunicazioni satellitare *Satcom on the move (mesh ground terminal)* nonché le

soluzioni *network-centric* per *Future Soldier* e *Forza NEC (Network Enabling Capability)*. Sempre nell'ambito della *SDR* continuano le importanti attività finalizzate allo sviluppo di apparati innovativi basati su tecnologie *Super Conductive Electronics (SCE)* volti alla realizzazione di moduli di analisi diretta multicanale del segnale a radiofrequenza (**Selex Communications**). In questo ambito, è stata avviata una collaborazione con la società americana Hypres per la realizzazione di un prototipo di *front-end* di ricezione integrata alla componente di gestione dei canali radio. L'impiego della tecnologia *Superconducting Micro Electronics (SME)* porterà vantaggi prestazionali significativi ed una riduzione della complessità sistemistica.

Nelle comunicazioni sicure professionali proseguono le attività tese al potenziamento della capacità di interoperabilità operativa tra le forze istituzionali di Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile ecc, con le nuove generazioni di soluzioni e terminali per il sistema Tetra (*high-speed/IP based*), Tetra 2 ed interoperabilità Tetra/WiMax. A valle, infatti, della positiva conclusione della sperimentazione operativa il sistema WiMAX, (*Worldwide Interoperability for Microwave Access*) per le comunicazioni fisse e mobili a larga banda sono iniziate le attività di sviluppo ed industrializzazione. (**Selex Communications, Selex Service Management**).

Nelle **telecomunicazioni satellitari** è stato completato il sistema di comunicazioni militari Sicral 1B. Il satellite SICRAL (Sistema Italiano per Comunicazioni Riservate ed Allarmi) 1B, realizzato da **Thales Alenia Space**, ha iniziato così la campagna di preparazione al lancio previsto per la fine di febbraio 2009. **Telespazio**, gestirà i servizi di lancio di SICRAL 1B, la fase *Launch and Early Orbit Phase (LEOP)* e le successive fasi di collaudo, potendo così offrire servizi di comunicazione tattica e strategica (UHF e SHF) alle forze NATO. Sono state inoltre attivate le attività di definizione architetture del satellite SICRAL 2 (**Thales Alenia Space**). Sempre nel comparto delle **infrastrutture orbitali** continuano gli studi relativi al controllo dell'ambiente e ai sistemi di supporto della vita (acqua, aria) per future missioni di lunga durata

e alla protezione da micrometeoriti e da radiazioni ionizzanti per le missioni planetarie e gli studi su nuovi materiali avanzati in grado di unire capacità termiche, meccaniche ed elettriche tali da consentire utilizzazioni innovative su Piattaforme satellitari, capsule e veicoli di rientro abitati. Sono continuate le attività di progettazione integrata e verifica con tecnologie di Realtà Virtuale (**Thales Alenia Space**);

- **l'osservazione della Terra** nel quale è proseguita la definizione della missione del satellite Sentinel-1 ed è stata avviato, in ambito ESA, lo sviluppo della piattaforma, del *payload* radar, dell'antenna attiva e del sistema di memorizzazione a bordo e trasmissione a terra dei dati. Sono inoltre continuati gli studi preparatori per la missione Sentinel-3, in particolare relativamente al Radiometro a Microonde, al computer di bordo e al sistema di memorizzazione a bordo e trasmissione a terra dei dati. Sulla linea COSMO-SkyMed è stata completata la messa in orbita del terzo satellite della costellazione. Il quarto e ultimo partirà tra poco più di un anno (nella primavera 2010). Sarà così completa la costellazione di satelliti destinati all'osservazione della Terra con scopi essenzialmente di protezione civile e di prevenzione militare. COSMO-SkyMed costituisce la prima costellazione mondiale di Osservazione della Terra per applicazioni duali (civili e militari); i quattro satelliti sono equipaggiati con sensori radar ad apertura sintetica, in grado di "vedere" la superficie terrestre in ogni condizione meteorologica e di illuminazione. (**Thales Alenia Space**). **Telespazio** ha avuto la responsabilità della realizzazione dei Segmenti di Terra civili e militari e gestisce sia le operazioni in orbita della costellazione sia l'acquisizione e l'elaborazione dei dati;
- **l'esplorazione dello Spazio**, dove sono progrediti gli studi relativi alla definizione di missioni scientifiche, lunari e planetarie, mentre nell'area degli apparati scientifici sono stati sviluppati elementi abilitanti per microgravità ed esplorazione in situ. E' continuata la progettazione e la validazione di un sistema di misura basato su interferometria laser, in preparazione di una missione gravimetrica di nuova generazione. Sono proseguiti gli studi per l'acquisizione

di tecnologie critiche, quali la metrologia laser per il volo in formazione, e la realizzazione di un sistema di prova per la caratterizzazione dei *micro-thrusters* che saranno utilizzati nelle missioni GAIA, LISA Pathfinder, etc. (**Thales Alenia Space**);

- la **navigazione satellitare**, dove l'interesse è rivolto principalmente alla concezione di nuovi sistemi *NavCom* per l'Aeronautica e allo sviluppo delle applicazioni professionali. Lo sviluppo delle applicazioni ha riguardato altresì lo studio di sistemi di *remote tolling*, servizi di assicurazione *pay-per-use* e di sistemi di tenuta sotto controllo di strutture edilizie di valore, in aree critiche. E' inoltre proseguita la realizzazione di un simulatore per comunicazioni e navigazione aeronautica via satellite, per l'emulazione di servizi e la validazione di terminali *NavCom* avionici (**Thales Alenia Space**);
- la **gestione orbitale e dei servizi satellitari**, compreso il monitoraggio di aree sensibili (inclusa la sicurezza con il programma GMES) tramite la interferometria radar differenziale (**Telespazio**); sono iniziati importanti studi relativi ai servizi di navigazione ed info-mobilità che daranno consistenti ritorni nelle aree della logistica e delle telecomunicazioni (**Telespazio**). Un'altra linea di attività che si è consolidata nel corso dell'esercizio è lo sviluppo di una piattaforma web, che utilizza tecnologia GIS basata su immagini aeree e satellitari, finalizzata a fornire servizi a valore aggiunto sul monitoraggio del territorio (**Telespazio**);
- i **sistemi di comando e controllo (C2-C4)**, sia nel campo delle applicazioni di elevata complessità ed integrazione di tipo terrestre, navale ed ATM (**Selex Sistemi Integrati**), che di quelle avioniche altamente specializzate e basate su dispositivi di elaborazione, presentazione e controllo e sugli avanzati *Flight Management Systems* (sistemi per la gestione del volo) per velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Alenia Aeronautica, Selex Communications e Selex Galileo**). In tale comparto sta assumendo una grande rilevanza l'aspetto della "simulazione" ed in particolare con attività in

Selex Galileo, che ha iniziato la definizione di una nuova generazione di simulatori di volo, ed in **Selex Sistemi Integrati** con lo sviluppo di un simulatore modulare per l'integrazione di grandi sistemi.

In ambito navale è continuato lo sviluppo del nuovo sistema CMS (*Combat Management System*) che fornirà una soluzione modulare ed efficace al mercato dei sistemi di comando e controllo di nuova generazione (**Selex Sistemi Integrati**).

A valle dello studio per la fattibilità del progetto "Forza NEC", per il quale ha lavorato un *Project Office Integrato*, composto dalla componente difesa e dalla componente industria (**AgustaWestland, Alenia Aeronautica, Eltag Datamat Selex Galileo, MBDA, Oto Melara, Selex Communications e Selex Sistemi Integrati**) è in sviluppo la definizione dettagliata del progetto architettonico. Forza NEC è un progetto lanciato dall'Esercito italiano per la trasformazione "net centrica" delle sue componenti, finalizzata a fornire una risposta efficace alle esigenze di impiego delle Forze Armate italiane a fronte di un continuo incremento dell'impiego in missioni al di fuori del territorio nazionale ed alla richiesta di interoperabilità con le altre *Coalition Forces* presenti negli scenari internazionali;

- i **sistemi d'arma terrestri**, dove continuano gli sviluppi di **Oto Melara** orientati alle soluzioni applicabili in scenari asimmetrici. E' opportuno citare, a riguardo, la torretta *Overhead Weapon Station* (OWS) e le famiglie di *Unmanned Ground Vehicle* (UGV) ruotati e cingolati (Robotica Mobile Terrestre) che rappresentano la frontiera tecnologica e di mercato nel settore;
- le **piattaforme aeronautiche** in cui, per il settore elicotteristico, AgustaWestland continua la sperimentazione del prototipo BA 609, primo convertiplano basato su soluzioni (tecnologiche e sistemistiche) d'avanguardia, sviluppando al contempo le modifiche strutturali e le apparecchiature elettroniche per la specifica versione dedicata alla sicurezza nazionale; proseguono inoltre le attività di ricerca sulle tecnologie per l'elicottero "ogni-tempo" anche con la recente sperimentazione dell'*Enhanced Vision System*

(EVS), per il miglioramento del *comfort* della piattaforma (riduzione rumore e vibrazioni), per le tecnologie innovative dell'impianto elettrico (generazione e distribuzione), per l'avionica ed i controlli di volo e per gli sviluppi *Health & Usage Monitoring System* (HUMS). **Alenia Aermacchi** con importantissimi sviluppi relativi ai velivoli da addestramento ed in particolare le attività legate al modernissimo addestratore militare M346, recentemente denominato Master, che sta completando con successo le fasi terminali di qualifica. **Alenia Aeronautica** persegue lo sviluppo di tecnologie aerostutturali proprietarie che stanno contribuendo fattivamente al successo delle componenti del nuovo A380. Parallelamente è in piena operatività il processo di realizzazione di alcune delle componenti principali del velivolo 787 (denominato anche *Dreamliner*) per la società Boeing di cui sono stati costruiti ed inviati in US i primi esemplari (fusoliera) già lo scorso anno. Per tali produzioni è stato costruito ed avviato un nuovissimo stabilimento presso Grottaglie (TA), prosegue l'impegno per la realizzazione di *facility* ed infrastrutture a supporto dello sviluppo tecnologico, quali lo Sky-Light Simulator, la Camera Anecoica ed il Nuovo Laboratorio di Pomigliano (anche per servizi ad altre aziende del Gruppo ed esterne).

Continuano le attività sullo Sky-X (**Alenia Aeronautica**) velivolo senza pilota per la dimostrazione di fattibilità di un prototipo avanzato con ruolo principalmente di *Unmanned Combat Air Vehicle* (UCAV).

Sono entrate in una fase operativa le attività di progetto dei dimostratori (**Alenia Aeronautica**) Neuron (tecnologie per UCAV, con primo volo previsto nel 2011) e Sky-Y il moderno UAV di tipo *Medium Altitude Long Endurance* (MALE). Lo Sky-Y potrebbe costituire la base per un futuro UAV europeo, anche grazie alla collaborazione con altre società e nazioni interessate. E' entrato invece nella fase finale di messa a punto il sistema Falco (**Selex Galileo**) un UAV di tipo *Medium Altitude Endurance* (MAE) per la sorveglianza e gli impieghi tattici (categoria *Maximum Take-Off Weight < 500 kg*) del quale stanno continuando con successo i voli di "validazione".

Altre importanti iniziative da segnalare sono: il progetto *Tecnologie Integrazione AeroStrutture* (TIAS), per il coordinamento dello sviluppo di tecnologie aerostutturali innovative con l'obiettivo di creare un centro di competenza

mondiale; la collaborazione tra **Alenia Aeronautica** e **Alenia Aermacchi** per attività di ricerca di sistemi per la protezione dal ghiaccio di velivoli e gondole motori; ed il lancio del progetto Alenet per l'implementazione dell'*Extended Enterprise*;

- la **sicurezza** (*Homeland Security*) dove prosegue l'impegno del Gruppo per rafforzare la propria capacità di offerta in termini di grandi sistemi, confermando a **Selex Sistemi Integrati** la missione di coordinamento delle aziende del Gruppo per lo sviluppo di soluzioni congiunte ed integrate per i sistemi di controllo del territorio, del traffico marittimo, dei confini, marittimi e terrestri, i sistemi per la protezione civile e la gestione di crisi, i sistemi per la sicurezza dei porti e delle infrastrutture critiche.

I progetti di collaborazione avviati da **Selex Sistemi Integrati** con le aziende del Gruppo, finalizzati a consolidare capacità ingegneristiche ed industriali congiunte ed a potenziare le necessarie competenze tecnologiche e di processo, hanno prodotto significativi risultati tra cui:

- la realizzazione di un ambiente di simulazione specificamente progettato per validare soluzioni sistemistiche complesse attraverso l'impiego integrato degli strumenti di simulazione sviluppati dalle aziende per rappresentare il comportamento dinamico dei propri sistemi
- il Centro di Eccellenza dei Grandi Sistemi (CEGS) la cui architettura aperta, risultato anche degli studi svolti nell'ambito del progetto Zeus, è stata concepita per consentire la sperimentazione e la dimostrazione ai clienti istituzionali delle potenzialità offerte attraverso la fornitura di Grandi Sistemi di Difesa e di *Homeland Security* basati su architetture complesse e logiche *Network Centric*.

Sono in evoluzione ed aggiornamento le attività relative alla sensoristica biometrica (**Elsag Datamat**) e proseguono gli investimenti nella protezione dei dati con crittografia proprietaria convenzionale (**Selex Communications**) e quantistica (**Elsag Datamat**).

Le attività nei Trasporti ed Energia

Anche le società del Gruppo che operano in ambito civile continuano a svolgere significative attività di Ricerca e Sviluppo, in aggiunta a quelle precedentemente menzionate, anche in cooperazione con le società operanti nei settori della Difesa e Sicurezza. In particolare si segnalano attività importanti nei settori:

- **energia, (Ansaldo Energia)** dove proseguono i processi per l'ottimizzazione delle prestazioni e la manutenzione degli impianti di produzione di energia. Sono in corso, infatti, innovativi programmi sulle tecnologie delle turbine a gas, sui sistemi di combustione a basso impatto ambientale e sulle configurazioni di impianti a ciclo combinato gas-vapore. Continuano positivamente anche le attività nel campo delle celle a combustibile (**Ansaldo Fuel Cells**).

Nel 2008 proseguono le attività di ricerca e sviluppo per la diagnostica remota avanzata e i controlli non distruttivi. Infine, è stata portata a termine l'estensione del ciclo di manutenzione sulle turbine a gas di classe F.

Sono in fase avanzata innovativi sviluppi sulla simulazione del funzionamento di un complesso sistema di produzione energetica, inclusa la componente sulla combustione all'interno delle turbine, anche ai fini del contenimento delle emissioni generate.

Nel campo delle turbine a vapore sono stati avviati importanti progetti internazionali per lo studio del comportamento di materiali speciali che stanno dando risultati fondamentali per lo sviluppo delle turbine "Ultrasupercritiche".

Dal 2008 si stanno applicando tali soluzioni, capaci di garantire miglioramenti prestazionali di rilievo.

Per quanto riguarda la tecnologia degli impianti a ciclo combinato, flessibilità, affidabilità, disponibilità e sicurezza sono stati identificati come i fattori chiave di successo del prodotto impianto. Nel rispetto di questi obiettivi continuano le attività di sviluppo volte a consentire avviamenti dell'impianto veloci e ripetibili. Nell'ambito del progetto di miglioramento della *security* d'impianto, sono stati completati i pacchetti commerciali di analisi di rischio e sicurezza fisica d'impianto.

Prosegue l'attività per lo sviluppo del *Service*, volta a incrementare il portafoglio prodotto su macchine di terze parti. Detti progetti riguardano lo sviluppo dei bruciatori, di sistemi di controllo e la re-ingegnerizzazione delle turbine a gas.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca nel campo dell'Energia nucleare, in particolare si stanno valutando:

- lo sviluppo della configurazione di riferimento di un reattore critico raffreddato a piombo fuso per generazione di potenza e bruciamento attinidi minori;
- lo sviluppo della configurazione di riferimento di un reattore sottocritico assistito da un acceleratore di protoni di grande potenza;
- **trasporti**, con attività di sviluppo principalmente focalizzate sia sui sistemi a guida vincolata in ambito urbano - suburbano e ferroviario che sui sistemi di segnalamento e controllo del traffico associati (**Ansaldo STS**).

Le principali aree di intervento riguardano:

- lo sviluppo e la messa a punto di componenti per la gestione, il *comfort* e la *safety*, anche attraverso il progetto SAFEDMI (*SAFE Driver Machine Interface for ERTMS automatic train control* - **AnsaldoBreda, Ansaldo STS**);
- la ricerca e lo sviluppo di soluzioni integrate, mirate sia alla riduzione dei consumi energetici che alla minimizzazione dell'impatto ambientale, specie in ambito urbano; in particolare lo sviluppo e l'adeguamento per l'applicazione ad un sistema tranviario senza catenaria, delle tecnologia **Ansaldo STS** del sistema di linea di alimentazione a terra per veicoli elettrici; l'implementazione e l'integrazione di sistemi di accumulo dell'energia di frenatura attraverso l'impiego di dispositivi non imbarcati;
- lo sviluppo del carrello con "motoruota" per il veicolo tranviario, (**AnsaldoBreda**), utilizzando un motore a magneti permanenti e lo svolgimento di test preliminari sull'anello di prova del sistema di captazione magnetica insieme ad **Ansaldo STS**;
- gli sviluppi in campo segnalamento concentrati sull'implementazione delle nuove generazione dei sistemi di terra e bordo ERTMS. Vanno

evidenziate le attività di sviluppo di componenti *dual use: security-safety* (**Ansaldo STS**);

- gli sviluppi nel campo delle metropolitane completamente automatiche (senza conducente) che hanno confermato la loro validità (**AnsaldoBreda** e **Ansaldo STS**);
- gli sviluppi per un treno di nuova generazione, a potenza distribuita, in collaborazione con un partner europeo nel campo dei treni ad Alta Velocità (AV) (**AnsaldoBreda**);
- le tecnologie trasversali per le quali **AnsaldoBreda** ha in corso attività sulla diagnostica predittiva di carrello, sulle architetture base per convertitori di trazione, sui progetti (europei) di standardizzazione di *equipment*, sui materiali polimerici/termoplastici ed adesivi strutturali, sui motori elettrici ad alta performance, sui processi di fabbricazione.

La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti

Lo sviluppo delle **Comunità Tecnologiche** interaziendali (all'interno della piattaforma *MindSh@re®*)¹ sta rappresentando una carta vincente come mezzo per condividere conoscenza ed orientare le attività di sviluppo, ricerca ed integrazione, con interessanti risvolti collaborativi verso l'Amministrazione Difesa (Consorzio OPTEL e Programma NMP). Attualmente sono sette le comunità già attivate e sei quelle operative con il coinvolgimento di oltre 600 ricercatori e tecnici tra le più alte professionalità aziendali:

- **Radar**: tecnologie dei sistemi radar avanzati;
- **Software**: Tecnologie, Sistemi e Metodologie per le applicazioni software *embedded real-time* avioniche e terrestri;
- **Materiali Avanzati e Tecnologie Abilitanti**: Ricerca e Sviluppo sulle nuove frontiere delle tecnologie di base emergenti, tra le quali i materiali innovativi, la microelettronica, i MEMS, la fotonica, la robotica e le nanotecnologie;
- **Tool e Metodologie per la progettazione**: analisi e razionalizzazione della metodologia e dei *tool* di supporto alla progettazione;

¹ *MindSh@re®* è un marchio registrato da Finmeccanica SpA.

- **SET2 Simulation:** Tecnologie e Sistemi per la Simulazione comprendente tutta la filiera associata e la possibile fornitura di futuri sistemi avanzati “chiavi in mano”;
- **Logistica:** tecnologie e sistemi per la gestione del sistema logistico in una ottica di offerta di servizio integrato.

Continueranno anche nel 2009 le importanti iniziative originate all’interno delle Comunità del progetto *MindSh@re*®, altri 3 nuovi progetti **R&D Corporate**, parzialmente finanziati dalla Capogruppo, sono stati avviati e, che si pongono l’obiettivo di favorire ed incrementare la collaborazione tra le varie società di Finmeccanica con Università, Centri di Ricerca ed utilizzatori finali (*End User*) su temi quali: la sensoristica in fibra ottica, le applicazioni nella regione dei THz, i Micro Electro Mechanical Systems (MEMS) applicati nel campo della Radio Frequenza (RF), l’integrazione UAV-UGV per applicazioni di sorveglianza di infrastrutture critiche, l’utilizzazione del sistema operativo LINUX anche nelle applicazioni *safety critical*, lo sviluppo di innovative metodologie integrate nella logistica e laboratori comuni per il *Virtual Design and Manufacturing*.

Altre attività di Ricerca e Sviluppo – Programmi Nazionali

Relativamente alle iniziative del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in particolare per il bando “Grandi Progetti Strategici” sono stati lanciati programmi di ricerca su temi relativi alle aerostutture in materiali compositi ad elevata efficienza acustica, tecnologie per gondole motore, antenne radar attive a scansione elettronica, materiali compositi per veicoli ferroviari e sistemi di comunicazione a banda larga per la gestione delle emergenze.

Relativamente ai Progetti di Innovazione Industriale sulla **Mobilità Sostenibile** in ambito **Industria 2015**, che mirano a favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni tecnologicamente innovative in grado di rispondere ai bisogni di mobilità e trasporto di persone e merci, più efficienti e al tempo stesso maggiormente rispettose dei vincoli ambientali e sociali, Finmeccanica coordina i seguenti progetti ammessi al finanziamento:

- FLEXIBLE SECURITY VEHICLE (Veicolo multiuso per rotaie e strade, flessibile ed altamente tecnologico, per applicazioni di Protezione civile nelle aree di crisi), con **OtoMelara**;
- PBI (*Piattaforma Bus Innovativi*), volto a realizzare di un sistema bus inedito con forte connotazione modulare equipaggiabili con differenti moduli di conversione di energia intercambiabili e configurabili per varie missioni di servizio di trasporto pubblico collettivo urbano, con **BredaMenarinibus**;
- SITMAR (*Sistema Integrato per il Trasporto MARittimo di merci nel contesto intermodale*), con **Selex Sistemi Integrati**;
- SITRAM (*Sistema di trasporto TRAMviario innovativo*) i cui principali obiettivi sono: la Sicurezza (sia in termini di *safety* sia in termini di *security*), l'Efficienza Energetica, l'Impatto Ambientale, la Regolarità del Servizio e la Disponibilità), con **Ansaldo STS**;
- SLIMPORT (*Sistema per la gestione integrata di Logistica e sicurezza, per InterModalità PORTuale*), con **ElsagDatamat**.

Prosegue l'iniziativa sui Distretti Tecnologici in cui Finmeccanica è coinvolta, in particolare: Distretto Tecnologico Aerospaziale del Lazio, Distretto Tecnologico Aerospaziale della Puglia, Distretto Tecnologico Aerospaziale del Piemonte, il Distretto sui sistemi intelligenti integrati e tecnologie per la logistica ed i trasporti ed il Distretto delle Tecnologie Marine della Liguria. Inoltre nell'ambito del distretto tecnologico della Campania, IMAST, è stato creato un centro di ricerca tra **Alenia Aeronautica** e Boeing per sviluppare congiuntamente attività su materiali avanzati e sulle aerostutture.

Per quanto riguarda la promozione di poli tecnologici, sono in fase di completamento di istruttoria i progetti approvati con decreto di aprile 2006, relativi al bando MAP/MIT di luglio 2005.

In ambito nazionale, Finmeccanica sta promuovendo un'iniziativa *SEcurity Research in ITaly* (**SERIT**) congiuntamente al CNR al fine di supportare l'inserimento della tematica Sicurezza nel Piano Nazionale della Ricerca e il lancio di bandi nazionali.

Finmeccanica partecipa alla piattaforma *TElecommunications Reserach in ITaly*, (**TERIT**) promossa dal CNR/CNIT, per la creazione di un programma di ricerca e sviluppo sulle infrastrutture di telecomunicazione di nuova generazione, che ha promosso alcune delle tematiche sviluppate attraverso il bando Industria 2015-Mobilità Sostenibile.

Si sta avviando, inoltre, la partecipazione al progetto **PHORIT** (*PHOtonic Research in ITaly*) teso alla creazione di una piattaforma tecnologica sulle tecnologie fotoniche alla base di importantissime applicazioni in tutti i campi di interesse del Gruppo.

Nell'ambito delle attività parzialmente finanziate dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea nasce il progetto SMAT (*Sistema di Monitoraggio Avanzato del Territorio*) con la leadership di **Alenia Aeronautica** e la partecipazione di altre due grandi aziende, 3 Università e 11 PMI. Il sistema prevede l'impiego di tre diversi tipi di piattaforme *unmanned*: un velivolo MALE (Sky-Y o Molynx di **Alenia Aeronautica**) da utilizzare alla quota più elevata, equipaggiato con radar SAR e sensori elettro-ottici, un velivolo destinato a una quota inferiore (il Falco di **Galileo Avionica**) e un velivolo leggero (C-Fly, il velivolo ibrido della Nimbus), per il monitoraggio locale, a bassa quota, di aree specifiche. Il progetto è stato approvato a luglio 2008.

Programmi Europei e NATO

Nell'ambito dell'impegno di Gruppo è opportuno sottolineare anche le attività di R&S in Europa (Commissione Europea, EDA, NATO):

- **EDA** (*European Defence Agency*) sono stati acquisiti tramite **Selex Galileo** e **Selex Communications** due contratti di R&T in risposta alla seconda *Call* del programma JIP-*Force Protection*:
 - il primo progetto denominato AHEAD (*Advanced HElmet And Devices for Individual Force Protection*) risponde al tema della protezione individuale con soluzioni modulari e portabili basate su nuove tecnologie per la realizzazione di sensori ed attuatori;

- il secondo progetto denominato WOLF (*Wireless rObust Link for urban Force operations*) realizza soluzioni innovative per migliorare le capacità dei sistemi tattici di comunicazioni senza filo in ambiente urbano.

Finmeccanica, con **Alenia Aeronautica**, **Selex Communications**, **Selex Galileo** e **Selex Sistemi Integrati** partecipa al progetto **MIDCAS** (*MID Air Collision Avoidance System*) per sistemi *unmanned*, che ha lo scopo di definire gli standard *Sense & Avoid* e di dimostrare le soluzioni tecnologiche per l'uso dei sistemi UAV (UAS) in spazi aerei non segregati. Conclusa la fase preparatoria svolta nel 2008, inizieranno le attività di sviluppo, cui parteciperanno cinque Nazioni Europee; la firma del contratto con EDA è prevista per aprile 2009;

- **NATO** nel primo semestre 2008 Finmeccanica ha partecipato allo Studio del RTO “*Long Term Scientific Study on Joint Operations 2030*” per la definizione degli scenari di ricerca per le operazioni NATO e a vari studi NIAG. Nel secondo semestre si sono avviate le attività relative alla partecipazione al programma BELCOAST09 (Demo apparati e sistemi nell'ambito del programma CINAD POW 10 - *Critical infrastructures protection*);
- **VII Programma Quadro – Sicurezza** (2007-2013), durante il primo semestre dell'anno 2008 sono stati comunicati i risultati della *Joint Call* ICT-Sicurezza dove risulta consolidata la strategia di Finmeccanica con ampie iniziative sulla definizione dei programmi e sulle possibili collaborazioni consortili.

Finmeccanica è coordinatore dei seguenti progetti:

- **MICIE** (*Tool for systemic risk analysis and secure mediation of data exchanged across linked CI information infrastructures*), con **Selex Communications** riguardante i *tool* per la *risk analysis* di infrastrutture critiche interdipendenti, di tipo ICT;
- **COMIFIN** (*COmmunication MIddleware for Monitoring FINancial CI*), con **Elsag Datamat** sul monitoraggio delle reti finanziari per prevenire attività illecite sulla rete;
- **ISTIMES** (*Integrated System for Transport Infrastructures surveillance and Monitoring by Electromagnetic Sensing*), attraverso il consorzio

TeRN - Tecnologie per le osservazioni della terra ed i Rischi Naturali, a cui partecipa **Telespazio** sui sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto.

Inoltre il Gruppo ha partecipazioni significative in altri progetti quali:

- lo sviluppo di sensoristica e mezzi di comunicazione per coloro che devono portare i primi soccorsi in caso di crisi;
- la progettazione di architetture di rete robuste agli attacchi intenzionali.

VII Programma Quadro - ICT (2007-2013), Finmeccanica è risultata coordinatore dei seguenti progetti, nella 2° Call:

- INTERSECTION (*IN*frastructure for *he*TEroogeneous, *RE*silient, *SE*cure, *CO*mplex, *TI*ghtly *IN*ter-*OP*erating Networks), con **Elsag Datamat**, sulla protezione di reti eterogenee;
- SHARE (*SH*aring *OP*en source software *MI*ddleware to *IM*prove *IN*dustry *CO*mpetitiveness in the *EM*bedded system domain) con il **Consorzio SESM** sull'utilizzo di software *open source* nei sistemi *embedded*.

Inoltre partecipa attivamente alla *Joint Technology Initiative*, *Artemis* programma di ricerca sulle tecnologie dei sistemi di calcolo “immersi” (*Embedded Systems*). Nella 1°Call del programma in oggetto, Finmeccanica è risultata coordinatore del progetto CAMMI (*Cognitive Adaptive Man Machine Interface*), con **Selex Galileo**. Il progetto punta a sviluppare interfacce cognitive uomo-macchina multimodali. Principale campo applicativo è quello aeronautico, inclusi UAV;

- **VII Programma Quadro - Spazio** (2007-2013), sono in corso le attività di negoziazione di diversi contratti nell'ambito della linea Spazio ed in particolare del Progetto Pilota Sicurezza G-Mosaic, coordinato dalla **Telespazio**, che ha per finalità la messa a punto di metodologie e servizi per la *External Security* a supporto della Politica Europea per la Sicurezza e Difesa Comune;

VII Programma Quadro – Trasporto, inclusa Aeronautica (2007-2013), forte e qualificata la partecipazione delle aziende del Gruppo alle attività di ricerca nell'area aeronautica alla quale saranno destinati cospicui finanziamenti europei:

- il 4 febbraio 2008 è entrata in vigore la **Clean Sky Joint Undertaking**, *partnership* pubblico-privata creata dal Consiglio Europeo il 20-12-2007, che implementerà la *Joint Technology Initiative* allo scopo di sviluppare le tecnologie più idonee a ridurre drasticamente l'impatto ambientale dei velivoli aeronautici. Due dei sei ITD-*Integrated Technology Demonstrator* hanno la *co-leadership* di Finmeccanica: il *Green Regional Aircraft* (**Alenia Aeronautica**) ed il *Green Rotorcraft* (**AgustaWestland** in collaborazione con Eurocopter). Coinvolte anche **Selex Galileo** e **Selex Sistemi Integrati** insieme a molte altre aziende, centri di ricerca ed università italiane. La durata del programma si estenderà nei 7 anni dal 2008 al 2014;
- il **Programma SESAR**, dopo la costituzione, a marzo 2007, della *SESAR Joint Undertaking* ed il completamento della fase di pre-sviluppo, troverà il suo compimento all'interno del VII Programma Quadro. Il progetto SESAR consentirà lo sviluppo del nuovo sistema ATM europeo per una efficiente gestione del traffico aereo in un orizzonte fino al 2020 e vede attivamente coinvolte le società **Selex Sistemi Integrati** ed **Alenia Aeronautica** (responsabili di primo livello), **Selex Galileo**, **Selex Communications** e **Telespazio**. Le attività inizieranno nel 2009 e dureranno 6 anni;
- nell'area della *Collaborative Research* la conclusione della 1^a *Call* vede Alenia Aeronautica guidare il progetto HIRF SE, per sviluppare modelli di simulazione sulle compatibilità elettromagnetiche, e partecipare al progetto MAAXIMUS sui metodi di progettazione avanzata per le strutture aeronautiche. **Selex Galileo**, **Selex Communications** ed **Alenia Aeronautica** partecipano anche al progetto SCARLETT sull'avionica scalabile e riconfigurabile.

Delle proposte di Livello 2 presentate per la 2^a *Call* a maggio 2008 sono state approvate: ALICIA (*ALL condition operations and Innovative*

Cockpit InfraStructure), sulle architetture innovative del cockpit dei velivoli, a con la leadership di AgustaWestland; SANDRA (ex COMNET), sulle comunicazioni in ambiente *network centric*, a guida Selex Communications; CRESCENDO, sulla simulazione di integrazione sistemistica, al quale partecipa **Alenia Aeronautica**; e OPENAIR sui motori con la partecipazione di **Alenia Aermacchi**.

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le principali **università italiane** (**Genova, Federico II di Napoli, Parma, S. Anna di Pisa, La Sapienza e Tor Vergata di Roma, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, IUSS di Pavia ed altre**) nel campo aeronautico, dei radar, della sicurezza e delle comunicazioni.

FINMECCANICA E LE PERSONE

Sviluppo Organizzativo

Anche nel corso del 2008 è proseguita intensamente l'attività di revisione e adeguamento delle strutture organizzative delle società del Gruppo alle nuove sfide poste dal contesto competitivo: consolidamento della dimensione internazionale del business, integrazione delle attività strategiche del Gruppo, valorizzazione delle acquisizioni e *partnership* internazionali realizzate negli scorsi esercizi in termini di maggiori redditività e sinergie, trasformazione culturale e industriale del Gruppo verso il modello “*Global Player*”.

Si conferma la tendenza macro-organizzativa generale in atto che vede le aziende protagoniste di una progressiva evoluzione da strutture organizzative di impronta fondamentalmente “funzionale” a modelli maggiormente caratterizzati in senso “divisionale”, con *Business Unit* (variamente denominate nei diversi ambiti) tendenzialmente modulari, focalizzate su specifici segmenti di business, responsabilizzate sull'intero “ciclo di vita” delle commesse, a funzionamento “matriciale” sulla base del modello *demand-supply*.

Di seguito un cenno ad alcuni tra i più rilevanti interventi di ridisegno macro-organizzativo realizzati nel 2008.

Nel primo semestre:

Selex Galileo ha varato il nuovo modello organizzativo trans-nazionale integrato, imperniato su “Linee di Business”, finalizzando le intense attività di approfondimento e confronto sviluppate nel corso della seconda parte del 2007 e coordinate da un *Senior Transition Team*.

Alenia Aermacchi ha ridisegnato in parte la propria struttura, con la costituzione della nuova posizione di Vice Direttore Generale per il coordinamento delle *Operations* (Direzione Tecnica, Produzione e Acquisti) e la riconfigurazione della Direzione Programmi, a riporto del Direttore Generale.

AnsaldoBreda ha provveduto a rivisitare e razionalizzare l'assetto organizzativo attuando, in particolare, il superamento della Vice Direzione Generale "Operazioni e Progettazione".

Selex Communications ha operato la revisione della propria organizzazione, in coerenza con le nuove esigenze di flessibilità strategica ed efficienza gestionale emerse sul versante competitivo esterno e sul fronte produttivo interno. La nuova struttura, che focalizza il business aziendale nelle due aree "Italia" e "Internazionale", è stata modellata soprattutto al fine di snellire i processi decisionali, migliorare la reattività dell'organizzazione e semplificare l'integrazione interfunzionale, anche attraverso il superamento delle 2 posizioni di Vice Direttore Generale (con eliminazione, in pratica, di un livello gerarchico).

E' stata definita la riorganizzazione dell'**Aeronautica**, al termine di un accurato lavoro di analisi e preparazione. Il nuovo assetto organizzativo del settore persegue, attraverso quattro *Business Unit*, la focalizzazione per aree di business, il presidio integrato sui programmi, maggiore efficienza organizzativa a tutti i livelli nonché la semplificazione dei processi decisionali e dei conseguenti processi implementativi.

Elsag Datamat ha operato la progressiva razionalizzazione del proprio assetto di Vertice, con il superamento della Direzione Generale e di una delle tre Condirezioni Generali e con la concentrazione delle attività di business in 3 Divisioni (ad inizio 2008 erano cinque).

Nel secondo semestre:

E' stata formalizzata la nuova struttura organizzativa di **Ansaldo Energia**, che razionalizza e articola i processi operativi del raggruppamento che ad essa fa capo in 2 "blocchi": ad una Condirezione Generale compete il coordinamento delle attività commerciali e dello sviluppo (Business e Prodotti) mentre ad una Direzione Generale (*Operations*) compete il coordinamento delle aree di attività funzionali alla realizzazione degli impianti/componenti ed alla fornitura dei servizi (Ingegneria, Acquisti, Produzione, *Project Management*, Qualità).

Anche **Oto Melara** ha provveduto ad effettuare qualche avvicendamento nelle responsabilità di Vertice nonché ad apportare alcune rilevanti variazioni alla struttura di primo livello; menzioniamo, in particolare, la costituzione della nuova unità “Gestione Operativa Programmi” a riporto della Direzione Operativa.

Infine, **Selex Sistemi Integrati** ha operato una rilevante razionalizzazione del proprio assetto organizzativo con il superamento di una delle due Vice Direzioni Generali.

Anche le due joint venture “a maggioranza alternata” con Thales che compongono la cosiddetta “**Space Alliance**” (Thales Alenia Space e Telespazio) sono state interessate da importanti variazioni organizzative nel corso del 2008. Soprattutto **Thales Alenia Space** che, in occasione della designazione dei nuovi Vertici, a luglio ha ridefinito la propria struttura trans-nazionale con la costituzione, in particolare, della posizione di *Deputy CEO*.

E’ stato infine realizzato l’aggiornamento degli **insediamenti del Gruppo Finmeccanica nel mondo**: a fine 2008 il Gruppo operava attraverso una struttura territoriale costituita da **391 sedi**, delle quali ben 245 all’estero (63% circa del totale) e 146 in Italia; le cosiddette sedi “operative” (stabilimenti e altri insediamenti considerati, per prevalenza, produttivi) erano 177, pari al 45% circa del totale. Si evidenzia, in particolare, che con l’acquisizione di **DRS Technologies**, il numero complessivo degli insediamenti del Gruppo è cresciuto di 63 siti, dei quali 59 negli USA.

Il censimento degli insediamenti del Gruppo viene aggiornato, in collaborazione con le Direzioni del Personale delle Società Operative, su base semestrale”.

Management Review, Piani di Successione, Compensation e Sistemi di Incentivazione

Nel periodo tra luglio e ottobre 2008 si sono svolti gli incontri *one-to-one* con le società operative del Gruppo, nell’ambito del processo di **Management Review** - avviato dal 2002, ed in continua evoluzione sotto il profilo della struttura e dei contenuti dei temi della gestione strategica delle Risorse Umane - che è diventato di fatto vera e propria “struttura portante” del Sistema Manageriale del Gruppo.

Gli incontri di Management Review costituiscono infatti il momento fondamentale di analisi, condivisione e verifica delle politiche e attività aziendali di gestione, valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane nonché l'occasione, insieme ai periodici Workshop di Famiglia Professionale, per la pianificazione, la condivisione e l'attivazione di Progetti Speciali di Gruppo e di attività trasversali nell'area Risorse Umane.

Nel 2008 tali incontri sono stati per la prima volta preceduti da sessioni specificamente dedicate all'analisi e discussione dei **Piani di Successione** di tutte le posizioni di Top Management e di primo livello organizzativo nelle principali società operative; la scelta di riservare ai Piani di Successione delle posizioni più rilevanti a livello di Gruppo un momento distinto nel calendario degli appuntamenti della Famiglia Professionale Risorse Umane conferma l'assoluto rilievo del tema, ma, più significativamente, riflette la necessità di perseguire e proseguire il rafforzamento del presidio centrale sui processi strategici di gestione delle Risorse Umane, a partire dai segmenti più pregiati e critici in ottica di *business continuity*, con l'obiettivo di valorizzare - sfruttando opportunamente anche la leva rappresentata dal Sistema delle Famiglie Professionali del Gruppo - il Capitale Umano sempre più in ottica di Gruppo.

Nell'ambito del processo di Management Review 2008 uno sforzo particolare è stato rivolto all'ulteriore adeguamento delle attività di *reporting* e *feedback* alle società operative, allo scopo di rendere tale processo sempre più dinamico e interattivo, stabilendo degli elementi di forte continuità con il ciclo di incontri che si terranno nel corso del 2009. Peraltro, anche alla luce delle positive esperienze "pilota" realizzate in Selex Galileo e Telespazio, si prevede che, in occasione del processo di **Management Review 2009**, tutte le informazioni potranno essere gestite e condivise attraverso una **piattaforma informatica dedicata**, che rafforzerà le capacità di *intelligence* e di governo strategico del Capitale Umano a livello di Gruppo.

Sul versante **Compensation**, la sfida principale continua ad essere rappresentata dalla necessità di definire politiche e sistemi di incentivazione omogenei nel Gruppo e al contempo coerenti con le specificità aziendali, in linea con i parametri e i *trend* più evoluti dei mercati retributivi di riferimento, per attrarre, motivare e trattenere tutte le

risorse e le professionalità critiche per il Gruppo, in Italia e all'estero, con particolare riguardo alle due realtà nazionali più rilevanti, ovvero gli Stati Uniti d'America e il Regno Unito.

Il 2008 ha registrato l'ulteriore consolidamento del perimetro degli assegnatari del **Sistema MBO**, che si rivolge ad oltre il 95% della popolazione dei Dirigenti/*Executive* e continua a rappresentare una componente significativa nell'ambito del pacchetto retributivo complessivo.

Le linee guida del Sistema MBO 2008 sono state definite attraverso un adeguamento della *policy* del Sistema MBO 2007, per la cui predisposizione era stato effettuato un lavoro di revisione profonda delle logiche, della struttura e dei meccanismi di funzionamento con l'obiettivo di ancorare in maniera ancora più puntuale l'erogazione degli incentivi al conseguimento di risultati economico-gestionali e livelli di *performance* operative "eccellenti".

È stato parzialmente ridefinito il *mix* di indicatori economico-gestionali, con l'obiettivo di accrescere la capacità di rilevare e remunerare in modo accurato e puntuale le *performance* industriali e i livelli di redditività aziendale; è stato anche rivisto l'ambito di applicazione del cosiddetto *performance gate* introdotto nel 2007 (ovvero del livello di prestazioni minime, per ciascun obiettivo, al cui raggiungimento è condizionata l'erogazione di tutti gli incentivi associati al Sistema MBO) limitandolo ai soli obiettivi di tipo economico-gestionale, escludendo quindi sia quelli specifici di ruolo che l'obiettivo manageriale GEAR.

Il Sistema MBO 2008 mantiene dunque quel meccanismo di correlazione tra obiettivi, che può comportare l'azzeramento di potenziali benefici in caso di significativa *under-performance* anche rispetto ad un solo obiettivo, confermando l'attenzione nei riguardi della qualità complessiva delle prestazioni a livello aziendale.

Relativamente ai **sistemi di incentivazione a lungo termine**, nell'esercizio 2007 si è chiuso il periodo triennale del **Performance Share Plan 2005-2007** (piano di *share grant* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica SpA con delibera del 29 settembre 2005). La consegna della terza e ultima *tranche* di azioni -

corrispondente al 50% dei diritti complessivamente assegnato, salvo recuperi, e attribuibile all'esito della verifica del conseguimento degli obiettivi di performance relativi all'esercizio 2007- è stata effettuata in data 1° ottobre 2008.

Con l'obiettivo di assicurare una sostanziale continuità nell'architettura del sistema di *compensation* di Gruppo, il 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica SpA aveva deliberato il **Performance Share Plan 2008-2010**, le cui linee guida erano state precedentemente approvate dall'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica SpA tenutasi il 30 maggio 2007, con la concomitante autorizzazione all'acquisto e disponibilità delle azioni da porre al servizio del Piano che è rivolto alle Risorse Chiave del Gruppo e prevede l'assegnazione di diritti a ricevere gratuitamente azioni di Finmeccanica SpA al raggiungimento di specifici *target* in termini di **VAE** e **Ordini** per il triennio 2008-2010.

Nei primi mesi del 2008 sono stati individuati i partecipanti al Piano, sulla base delle risultanze del processo di Management Review e attraverso l'applicazione di parametri e criteri di selettività in grado di assicurare un buon bilanciamento tra i Manager appartenenti alle diverse aree funzionali e, soprattutto, un incremento della quota di giovani risorse manageriali che, pur non ricoprendo attualmente ruoli aziendali ad elevato impatto sul business, possono rappresentare un *asset* strategico di Gruppo in considerazione del loro potenziale di sviluppo nel medio e lungo termine.

Nel corso del 2008 è stato inoltre attivato il **ciclo 2008-2010 di un Piano che prevede**, per il Top Management di Finmeccanica SpA e delle principali società controllate, **l'erogazione di incentivi cash** al conseguimento di ambiziosi *target* di Gruppo, in una logica di totale auto-finanziamento; secondo l'impostazione classica degli schemi "rolling", tale Piano si affianca ai cicli triennali 2006-2008 e 2007-2009 con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di attenzione e motivazione verso il raggiungimento congiunto di livelli di *performance* di medio-lungo periodo significativamente superiori agli obiettivi di budget sotto il profilo economico-finanziario e in termini di apprezzamento del valore del titolo Finmeccanica sul mercato azionario.

Formazione, Sviluppo Risorse Umane e Sistemi di Gestione della Conoscenza

Il 2008 ha rappresentato l'anno dell'integrazione tra le iniziative di Formazione e i sistemi di Sviluppo di Finmeccanica; tutti i percorsi sono stati pertanto perfezionati e rivisti nella duplice ottica di favorire la valorizzazione dell'*Intellectual Human Capital* nelle diverse realtà del Gruppo a livello *worldwide* e la crescita professionale delle persone nei singoli contesti di riferimento.

In ottica "*People & Business Partner*", il **Sistema Integrato di Formazione e Sviluppo** si è posto l'obiettivo di rispondere, contemporaneamente, alle esigenze delle risorse e agli obiettivi di business, attraverso una costante attenzione al perseguimento dell'eccellenza, allo sviluppo dei talenti individuali e all'ottimizzazione degli investimenti.

Nella consapevolezza che il perseguimento dell'eccellenza nelle **Persone** deve passare anche attraverso la **Qualità dei processi** e delle metodologie poste in essere, la Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane ha richiesto ed ottenuto da parte dell'organismo internazionale *Globe Certification*, la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 per i "Processi di Progettazione, Erogazione e Gestione di Progetti di Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane del Gruppo Finmeccanica".

Il percorso di qualificazione e certificazione delle singole iniziative ha fornito un'ulteriore spinta ai processi di integrazione e collaborazione con le Funzioni HR delle aziende del Gruppo a livello internazionale, che ha portato alla definizione di ulteriori metodologie e strumenti condivisi.

Le principali attività realizzate nel quadro del Piano Operativo 2008 possono essere distinte in:

- **Percorsi dedicati (Young People Programme ed Executive & Middle Manager Programme)** a **target** specifici di popolazione aziendale che, a supporto della crescita professionale delle Persone e in un ottica di *life-long learning*, hanno agito in maniera mirata e continuativa sui *cluster* ritenuti strategici (dai giovani neo-assunti al Top Management), con un approccio teso alla valorizzazione dei meriti individuali e

finalizzato a favorire l'emersione di una "Elite" che possa contribuire alla progressiva definizione della nuova Classe Dirigente del Gruppo.

- Iniziative finalizzate al rafforzamento della **Cultura di Gruppo (Identità di Gruppo e Cultura Industriale & Knowledge Management)**, per favorire l'integrazione delle diverse realtà a livello internazionale e il consolidamento di una "Identità distintiva Finmeccanica" che sia in grado di coniugare valori, competenze e alta tecnologia in uno strutturato ordine organizzativo di processi e metodologie sempre più efficienti, integrate e "sostenibili" (**Sicurezza sul Lavoro**).

1. Percorsi dedicati

1.1 Young People Programme

Young People Programme è un percorso di formazione e sviluppo dedicato a tutti i giovani del Gruppo, finalizzato inizialmente a far conoscere la complessa realtà di Finmeccanica e a condividerne i valori distintivi e, successivamente, ad accrescere specifiche competenze professionali e manageriali.

Il primo tassello del percorso è costituito dal **Master FHINK**, il Master Finmeccanica in International Business Engineering, giunto nel 2008 alla sua terza edizione.

A conferma della forte dimensione internazionale, la prima fase di recruiting on line ha raccolto (da maggio a luglio 2008) più di 6.500 application da giovani laureati di 121 diversi Paesi. Le progressive fasi di selezione hanno portato alla composizione di un'aula di **29 studenti di 16 nazionalità con età media di 25 anni**.

Completamente rivisitato, soprattutto alla luce della collaborazione di nuovi partner universitari internazionali quali l'Imperial College di Londra, il Politecnico di Valencia, la Kellogg University, ecc, il percorso didattico del Master (i cui contenuti vertono sulle quattro macro-aree del Project Management, Innovation Management, Technology and Operations Management e International Business) coniuga una formazione di tipo "tradizionale", con sessioni di *soft skills*, *project work*, soluzioni di casi e attività di ricerca applicata.

Sono da considerare parte integrante del percorso in aula, che prevede circa 1.500 ore di lezione, i Seminari tenuti da alcuni fra i più eminenti ricercatori internazionali sui temi

della tecnologia e dell'innovazione e gli Incontri con Manager interni al Gruppo, finalizzati a contestualizzare nella realtà Finmeccanica le tematiche affrontate.

A disposizione degli studenti e dello staff didattico e organizzativo un Portale Web avanzato, che permette di consultare i materiali didattici e offre un ambiente di *collaboration*.

Nel 2008 gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare, a Genova, la sede di Ansaldo Energia, primo di una serie di incontri presso alcuni tra i siti più importanti delle aziende del Gruppo. E' previsto inoltre che gli studenti stranieri frequentino durante gli otto mesi di aula, un corso di *Basic Italian*, che faciliterà il loro inserimento nel sistema culturale e relazionale italiano.

Parallelamente all'inizio della terza edizione, si sono svolte a Roma le sessioni di presentazione del Project Work Finale degli studenti della seconda edizione, che hanno completato lo stage nelle società operative del Gruppo e in Finmeccanica. Tutti gli studenti della seconda edizione hanno conseguito il Diploma, avviando così una nuova fase del loro cammino all'interno del Gruppo Finmeccanica, al quale ora sono legati da un contratto di lavoro dipendente.

Sempre nell'ambito dello Young People Programme, a tutti i laureati neo-assunti delle aziende Finmeccanica, è dedicato il percorso introduttivo istituzionale **FLIP**, *Finmeccanica Learning Induction Programme*, che dal 2005 ha visto la partecipazione di circa 700 giovani, e che ha l'obiettivo di orientare, avvicinare e rendere consapevoli i giovani rispetto alla dimensione *One Company* del Gruppo e ai principali *driver* Finmeccanica (Internazionalizzazione, Integrazione, Creazione di Valore, Innovazione e Orientamento al Cliente).

FLIP offre l'accesso ad una simulazione *on line* e la fruizione di WBT (*Web-Based Training*) focalizzati su contenuti relativi a: modelli organizzativi, *project management*, *economics*, sicurezza, qualità e comportamenti efficaci in organizzazioni complesse. Prevede inoltre un focus specifico sulle attività di *public speaking* e comunicazione efficace. Nel 2008 sono state realizzate 11 edizioni con il coinvolgimento complessivo di 204 partecipanti.

Il 2008 è stato anche l'anno di **FLIP International**: la prima edizione internazionale del percorso, che si è chiusa nel mese di luglio, ha visto la partecipazione di 20 giovani neo-assunti provenienti da Gran Bretagna, Francia e Italia.

BEST (Business Education Strategic Ten), Master in *General Management* rivolto a brillanti laureati di tutte le società del Gruppo con circa 3 anni di anzianità aziendale, erogato anch'esso in modalità *blended*, ha ottenuto nel 2008, unico in Italia, il prestigioso accreditamento ASFOR (Associazione Italiana Formazione Manageriale) come **e-learning corporate MBA**, diventando un caso di studio a livello italiano.

Finora il Master BEST ha visto il coinvolgimento (dal 2002), in 29 edizioni, di circa 600 giovani provenienti da 17 aziende del Gruppo.

Nel 2008 sono state avviate 5 edizioni con il coinvolgimento di 96 partecipanti.

E' stata inoltre progettata ed erogata, l'edizione 2008 di **Future L.I.F.E.**, (*Learning Intensive Finmeccanica Experience*), un'esperienza formativa che oltre a rappresentare un premio per i vincitori del Master BEST costituisce anche una tappa fondamentale per la crescita e l'apprendimento dei giovani Talenti verso ruoli manageriali all'interno del Gruppo. L'obiettivo è quello di dare loro l'opportunità di confrontarsi con "esempi eccellenti" a livello internazionale.

Il programma prevede:

- l'attivazione di uno SME (*Subject Matter Expert*) che aiuta negli approfondimenti e fornisce indicazioni utili per l'attività didattica;
- il coinvolgimento degli Stakeholders per avere un punto di vista a 360° intorno al tema (*subject*) individuato: Fornitori, Clienti, Università, Istituzioni locali.

L'edizione 2008 ha consentito ai 10 partecipanti di prendere parte ad una "intensa esperienza formativa" che li ha condotti ad approfondire il tema del processo *Business Winning* in una sessione interattiva *live* a Edimburgo (novembre 2008).

In Scozia l'attività si è contestualizza nella dimensione internazionale e si è fatta reale attraverso il confronto con Manager del Gruppo, *Supplier* e Centri di Eccellenza (*Herriot-Watt University*).

Sempre nella filiera dello Young People Programme è inserita la rivisitazione del **Progetto CHANGE** (*Challenge Hunters Aiming at New Generation Excellence*), un'iniziativa volta a valorizzare e sviluppare il segmento di popolazione aziendale definito **Rockets**, ossia risorse eccellenti di Gruppo (Quadri e 7° livelli ed equivalenti esteri) fino a 35 anni di età, dotate di *standing* internazionale e di uno spiccato potenziale di crescita verso ruoli a maggiore complessità organizzativa, identificati dalle aziende di appartenenza.

Nell'ottica di favorire l'emersione di una "Elite" di Gruppo il progetto, completamente rimodulato e con un taglio ulteriormente internazionale, prevede al termine del percorso l'identificazione di una graduatoria delle migliori risorse da coinvolgere in mirati piani di sviluppo.

1.2 Executive & Middle Manager Programme

I percorsi dedicati alle **Risorse Manageriali** mirano a sviluppare e consolidare le qualità indispensabili per muoversi all'interno del complesso contesto Finmeccanica e del mercato globale di riferimento: la consapevolezza del cambiamento, che aumenta la visione strategica, le competenze, che consentono di anticipare le sfide e cogliere le opportunità, la leadership, che rende condivisibili le proprie intuizioni e guadagna il consenso sulle scelte.

Nel corso del 2008 ha trovato applicazione la valutazione dei comportamenti manageriali di tutti i Dirigenti del Gruppo Finmeccanica nell'ambito del sistema **MBO-GEAR**, progettato nel 2007.

Tale processo ha coinvolto oltre 1.500 *Executive*, dai neo-dirigenti ai Capi Azienda, italiani e non e si è tradotto in un investimento formativo e di comunicazione, incentrato sulla definizione di un comune **Modello Manageriale di riferimento**, arricchito nel 2008 di elementi di novità.

Per quanto riguarda il **Progetto GEAR-UP - Building Finmeccanica's Future**, iniziativa di formazione e sviluppo manageriale a supporto del sistema MBO GEAR realizzata nel 2007 con il coinvolgimento complessivo di 1.415 *Executive* a livello *worldwide*, nel 2008 si è ottenuto da Fondirigenti l'erogazione del finanziamento del progetto nella misura del 100% dell'importo rendicontato.

Nel corso del 2008 è proseguita la progettazione del **Competency Lab**, una libreria di “oggetti di apprendimento” che saranno resi disponibili agli *Executive* del Gruppo per lo sviluppo delle competenze del modello manageriale GEAR. In particolare si è proceduto alla definizione dell’architettura del sistema, del processo di utilizzo, delle modalità di monitoraggio e *governance* che sono state condivise nell’ambito di un gruppo di lavoro interaziendale. Si è inoltre dato avvio al popolamento della *library* con la selezione di articoli, libri, *link*, documenti e l’identificazione di suggerimenti *on-the-job*.

Fra le attività di rilievo del 2008, si colloca il **Progetto Future Leaders’ Review**, un’iniziativa integrata di Sviluppo, Gestione e Formazione finalizzata ad approfondire le caratteristiche manageriali e professionali di Manager ad elevato potenziale di sviluppo per definire percorsi coerenti in termini di diversificazione manageriale e crescita verso ruoli più complessi in un’ottica di Gruppo.

L’iniziativa ha interessato circa 40 dirigenti altamente qualificati, individuati all’interno delle Famiglie Professionali Marketing e Affari Commerciali (prima edizione) e Amministrazione e Controllo (seconda edizione), selezionati attraverso la Management Review.

Come output del progetto, sviluppato mediante attività di gruppo e interviste individuali, è stato elaborato dalla Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane, in collaborazione con una primaria società di *Head Hunting*, un report di analisi strutturato su punti di forza e aree di miglioramento di ciascun partecipante con l’obiettivo di condividere con l’azienda ulteriori percorsi di sviluppo e formazione.

L’iniziativa internazionale di Formazione Manageriale “**Dalla Tecnologia ai Valori**”, rivolta ai Dirigenti con alto potenziale di tutte le aziende del Gruppo, si pone l’obiettivo di sviluppare i profili necessari alla gestione del ruolo manageriale nel governo della complessità del business e dei processi di cambiamento. Nel corso del 2008 sono state realizzate 4 edizioni del Seminario con la partecipazione di 84 dirigenti di diverse nazionalità (italiana, inglese, francese, tedesca, americana e australiana). Ciò ha contribuito ad accrescere il numero dei membri della Community che ad oggi vede il coinvolgimento di 234 *Executive*.

Nello spirito del miglioramento continuo, per supportare l'attivazione del *network* e favorire il processo di comunicazione e condivisione delle conoscenze tra colleghi di diverse funzioni, aziende e nazionalità, è stato realizzato un **Alumni Book** contenente i profili di tutti i membri della Community "Dalla Tecnologia ai Valori" ed è stata ulteriormente implementata la *web community* realizzata nel Portale di Gruppo.

Nel mese di giugno 2008 è stato pubblicato il primo numero della nuova collana a divulgazione interna "**Tecnologia e Valori - Quaderni di Cultura Manageriale**" dal titolo "**Etica dell'Impresa e nell'Impresa**", che raccoglie le riflessioni dei relatori esterni e dei testimoni interni scaturite nell'ambito del *Focus-On* (iniziativa dedicata a tutti coloro che hanno già frequentato il Seminario) realizzato nel 2007. Questa pubblicazione costituisce pertanto solo il primo numero di una serie rivolta a tutti gli *Executive* del Gruppo, nella convinzione che la diffusione e la circolazione delle idee e delle conoscenze costituisca uno strumento fondamentale a supporto della crescita di una cultura manageriale distintiva di Gruppo.

1.3 Formazione nella Capogruppo

Nel corso del 2008 sono proseguite anche le **attività formative dedicate alla popolazione di Finmeccanica S.p.A:**

1. Iniziative di Formazione/Informazione Normativa, attraverso:

- la realizzazione di un percorso formativo per gli Incaricati e i Responsabili del trattamento di dati personali, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione D.Lgs. 196/03 e dal DPS aziendale. Tale percorso è stato realizzato in modalità WBT e verrà reso fruibile dalla Intranet aziendale a partire dal 2009 (circa 100 partecipazioni previste);
- aggiornamento del corso on-line del Modello di "Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato da Finmeccanica SpA ai sensi dell'ex D.Lgs 231/01. L'erogazione è prevista, per tutto il personale della Capogruppo, nel corso del 2009.
- realizzazione di un percorso formativo, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione D.Lgs 626/1994 a dal DPS aziendale. Tale percorso è stato

realizzato in modalità WBT e verrà reso fruibile dalla Intranet aziendale a partire dal 2009 (ca 100 partecipazioni previste).

2. Un Progetto di Formazione Linguistica, che si pone l'obiettivo di migliorare nei partecipanti la conoscenza del *Business Foreign Language* e di sviluppare profili internazionali. Nel 2008 il Progetto ha coinvolto 168 persone di Finmeccanica SpA, con obiettivi di apprendimento legati all'attività professionale svolta. Nell'ambito del modello sono state utilizzate metodologie didattiche flessibili ed attivati percorsi differenziati:

- *percorsi di formazione tradizionale in aula*, strutturati in corsi semi-individuali settimanali da 90 minuti (per Quadri ed Impiegati);
- *percorsi da attivare su specifica richiesta*, con un monte ore *on demand* (per Dirigenti).

2. Cultura di Gruppo

2.1 Cultura Industriale & Knowledge Management

Il 2008 ha visto l'implementazione del percorso formativo *Project Management Programme* (PMP), realizzato in collaborazione con tutte le aziende del Gruppo ed avente i seguenti obiettivi chiave:

- Definire e sviluppare i ruoli del Project Management Finmeccanica (in termini di area di responsabilità, attività, competenze tecniche e comportamentali fondamentali, *job grading*) in una modalità omogenea e applicabile in tutte le società operative ("*Project Management in Finmeccanica's Way*").
- Erogare percorsi formativi *world-class*, in accordo con i più elevati standard di mercato, per consolidare, allineare e aggiornare le competenze chiave di Project ed abilitare un approccio sistemico. I percorsi formativi sono strutturati per i diversi ruoli nel Project Management e livelli di maturità professionale e combinano sia argomenti tecnico-specialistici che comportamentali.
- Supportare la **certificazione in Project Management** per un numero selezionato di candidati con gli Enti di certificazione internazionali più accreditati PMI (USA), APM (UK), IPMA (Svizzera).

- **Lanciare la Comunità Professionale del PM Finmeccanica** e supportare, attraverso il Sistema di *Knowledge Management* di Gruppo, la capitalizzazione e condivisione delle esperienze e *best practice* tra le società operative.
- Incrementare la professionalità delle competenze di Project Management del Gruppo attraverso la formazione continua (*life-long*) e, ove applicabile, aprendo il modello agli Stakeholders (Clienti, Fornitori, Istituzioni, ecc.).

Nel corso del 2008 i partecipanti all'iniziativa (appartenenti ai ruoli *Program Manager, Project Manager, Risk Assessor, Project Controller, Contract Manager, Control Account Manager*) sono stati complessivamente 940, provenienti da 21 società operative e di 9 nazionalità diverse.

Una prima fase di *assessment on-line* delle competenze, sia tecniche che comportamentali, ha coinvolto attraverso un processo in tre fasi (auto-valutazione, valutazione del *supervisor, meeting* di condivisione) i 940 partecipanti e i loro 270 *supervisor*.

Successivamente sono partiti i corsi formativi (18 moduli diversi su 5 aree di contenuto) per un totale di 86 edizioni che si sono tenute nel periodo aprile-novembre nei tre Paesi "chiave" del Gruppo (Italia, Regno Unito, Stati Uniti).

Le attività formative hanno affrontato sia le tematiche tecniche più avanzate riguardanti il project management (*Risk and Opportunity Management, Value-based Management, Project Planning and Controlling, Contract Management, Earned Value Management, etc.*) sia le principali competenze comportamentali necessarie ad una efficace attuazione del ruolo (tecniche di negoziazione, gestione dei conflitti, comunicazione efficace, *team-working* in contesti multi-culturali).

Nel corso del 2008 sono state erogate complessivamente circa 46.000 ore di formazione con una media di 53 ore per partecipante. Circa 9.000 ore di formazione sono state erogate a distanza (e-learning) sfruttando le tecnologie e potenzialità a disposizione delle risorse del Gruppo.

Circa 110 partecipanti sono in corso di certificazione in Project Management con i più noti Enti di Certificazione Internazionali indipendenti.

La gran parte delle attività formative, finanziata attraverso i Fondi Interprofessionali Fondimpresa, ha permesso una diffusione ampia e pervasiva di questa importante iniziativa di formazione.

L'elevato livello qualitativo e la dimensione internazionale dell'iniziativa sono state garantite dalla *partnership* con dieci Società di Formazione e Consulenza leader sulle tematiche in ambito, mentre il *Politecnico di Milano* ha operato come *Global Educational Partner* dell'iniziativa, svolgendo attività di *Design Quality Assurance* e di misurazione e verifica della qualità delle attività formative. Infine sono stati impegnati in co-docenze e testimonianze 42 esperti delle Società Operative del Gruppo che hanno contribuito anche allo sviluppo di sei *Case Study* utilizzati durante le lezioni.

Il PMP è stato selezionato come progetto distintivo a livello internazionale in ambito della formazione sul Project Management ed è stato presentato nell'ambito del 22° *World Congress IPMA* tenutosi a Roma a novembre 2008.

L'iniziativa PMP proseguirà nel 2009 attraverso il coinvolgimento di un'ulteriore fascia di popolazione operante nel Project Management mentre alcuni dei partecipanti 2008 proseguiranno attività formative di maggiore specializzazione.

Nel 2008 è proseguita e si è ampliata un'altra iniziativa rilevante per il rafforzamento della cultura industriale del Gruppo, ovvero il *Finmeccanica Economics Programme*, che mira a incrementare le competenze di gestione economico-finanziaria, ed in particolare, a diffondere le logiche e metodologie di creazione del valore con tre livelli graduali di approfondimento.

L'iniziativa, partita nel 2006, ha superato a fine 2008 più di 1.000 partecipanti provenienti da tutte le aziende del Gruppo, a testimonianza dell'interesse verso le tematiche in oggetto e la bontà del percorso formativo, che utilizza un approccio esperienziale basato su una *business simulation*, in cui vengono applicati gli strumenti per la valutazione della creazione di valore.

Nel periodo aprile-giugno 2008 un gruppo di esperti delle società operative è stato impegnato in alcuni Workshop con l'obiettivo di rivedere l'architettura formativa e "industrializzare" il percorso. La nuova versione (denominata *Finmeccanica Economics Programme 2.0*), utilizzando metodologie avanzate di formazione a

distanza basata sull'applicazione delle tecnologie Web 2.0, punta alla creazione di un catalogo di nove moduli *on line* (*web-based training*), propedeutici alle attività formative di aula. Il catalogo, che sarà operativo dal 2009, renderà accessibile il corso a una platea sempre più ampia di popolazione aziendale e sarà in grado di supportare in maniera continuativa il rafforzamento delle competenze.

Per quanto riguarda il **Knowledge Management**, nel corso del 2008, in collaborazione con la Direzione Acquisti e ICT di Gruppo di Finmeccanica Group Services, è proseguita l'impostazione del *Sistema di Knowledge Management* di Gruppo, che ha visto la definizione dell'architettura infrastrutturale IT di riferimento e la selezione della soluzione tecnica, di cui è stata avviata l'implementazione che sarà completata nel 2009. Tale piattaforma supporterà inizialmente proprio i due progetti di Cultura Industriale:

- il **Project Management Programme**, per il quale metterà a disposizione le funzionalità di *skill assessment*, di test di verifica delle conoscenze, di test di gradimento/funzionalità a supporto dell'organizzazione e logistica della formazione e di *repository* documentale per il materiale didattico. Inoltre sarà la piattaforma di riferimento per tutte le attività formative *on line* e per le funzionalità a supporto della costituenda Comunità di Pratica del Project Management, in modo da favorire la condivisione e lo scambio di esperienze tra vecchi e nuovi partecipanti al PMP;
- il **Finmeccanica Economics Programme**, con funzionalità a supporto della formazione a distanza e della verifica delle conoscenze in ingresso e in uscita, garantendo l'accessibilità su un ambiente proprietario e protetto.

2.2 Identità di Gruppo

Nel 2008 è stata realizzata, nell'ambito del **Business Culture Project**, la seconda **Survey sul Clima e sulla Cultura aziendale di Finmeccanica**, attraverso la pubblicazione di un Questionario *on line* reso disponibile in 9 lingue nel Portale di Gruppo. Quasi 29.000 persone, da 272 siti Finmeccanica nel mondo, hanno deciso di esprimere ancora una volta la propria opinione su una serie di quesiti proposti, contribuendo in tal modo a delineare i progressi realizzati rispetto alla precedente indagine del 2006 e le aree prioritarie di intervento per il 2009.

Se la *Survey* del 2006 aveva permesso di “scattare una prima *fotografia*” del Gruppo, l’indagine di quest’anno rappresenta la “seconda diapositiva di un *film*” che vede Finmeccanica protagonista di un processo di crescita progressivo positivo e incoraggiante. Rispetto alla precedente edizione, da segnalare innanzitutto un incremento dei rispondenti, passati dal 43% della popolazione coinvolta nel 2006 al 51% nel 2008.

L’elevata percentuale di rispondenti del 2008 conferma che il Business Culture Project è oggi riconosciuto all’interno delle diverse realtà Finmeccanica come “**modello**” di *ascolto, azione e coinvolgimento* delle persone nei processi di crescita e di miglioramento continuo del Gruppo, che muovono verso la costruzione di un’identità distintiva e multi-culturale in grado di rispettare le micro-appartenenze territoriali e sociali che caratterizzano le diverse aziende.

Proseguendo la strada già intrapresa nel 2006, sulla base dei nuovi risultati emersi, che sono al momento oggetto di un capillare processo di comunicazione all’interno delle diverse realtà del Gruppo, sono in fase di identificazione alcune aree su cui concentrare le azioni di miglioramento sia a livello di Gruppo sia di singole Aziende.

Nell’ambito del **Progetto Integrato di Comunicazione Interna & Identità di Gruppo**, nato dalla collaborazione tra la Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane e la Direzione Comunicazione per favorire la capillarità e l’ottimizzazione del flusso delle comunicazioni all’interno del Gruppo, è stato sviluppato il *Percorso di Formazione* dedicato ai *Comunicatori Interni Finmeccanica*. L’intervento, finalizzato a rafforzare le competenze di ruolo e la capacità di gestione all’interno delle diverse realtà Finmeccanica, ha offerto ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con testimonial di aziende *Best Performer* sui temi della Comunicazione Interna, ed ha portato a rafforzare il *network* dei Comunicatori all’interno del Gruppo. Nel corso del 2008 il *team* dei Comunicatori, tra le altre cose, ha supportato il processo di omogeneizzazione degli strumenti di comunicazione interna in tutte le realtà del Gruppo e il lancio di nuovi strumenti (**Bacheche Finmeccanica**), ponendosi lo sfidante obiettivo, per il 2009, di pervenire alla definizione di un Piano di Comunicazione Interna integrato a livello di Gruppo.

Per evidenziare l'attenzione posta da Finmeccanica alla **valorizzazione del Capitale Umano** delle diverse Aziende del Gruppo a livello internazionale, la Direzione Formazione e Sviluppo cura costantemente la definizione dei contenuti per le sezioni relative alle tematiche Risorse Umane sul **Sito Internet Finmeccanica** (www.finmeccanica.com) e sul **Portale di Gruppo** (<http://inportal.finmeccanica.it>).

Nella convinzione che i giovani possano dare un contributo importante nel muovere verso il cambiamento e l'integrazione transnazionale di Finmeccanica, la Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane, in collaborazione con la Direzione Comunicazione e la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, nel 2008 ha dato vita al progetto **Young People Perception**.

Avvalendosi del contributo creativo di 20 giovani talenti reclutati in tutte le aziende del Gruppo, che hanno fornito la propria percezione dell'immagine e delle modalità di comunicazione di Finmeccanica, l'iniziativa ha portato alla definizione di un *Action Plan* contenente soluzioni e idee originali per il *restyling* del Sito internet del Gruppo, che saranno implementate nel corso del 2009.

Obiettivo, quello di migliorare l'immagine di Finmeccanica sul web in termini di *employer branding*, rendere sempre più efficaci, *appealing* e *people-oriented* i processi di comunicazione, migliorare la capacità di trasferire *Vision*, Obiettivi e Strategie aziendali.

Per stimolare e valorizzare le competenze, le abilità e le tecnologie esistenti nelle sue diverse realtà, Finmeccanica promuove dal 2004 l'**Innovation Award**, un Premio internazionale che si rivolge a tutti i dipendenti del Gruppo in grado di presentare idee innovative relative alle aree di business presidiate dalle società. Negli anni il progetto ha visto una partecipazione sempre crescente, coinvolgendo complessivamente quasi 10.000 persone per un totale di oltre 3.000 progetti innovativi, di cui molti hanno ottenuto un riconoscimento di brevetto. Nel 2008 ciascuna società ha lanciato e gestito i singoli Premi Aziendali; i 3 vincitori di ciascuna azienda hanno partecipato successivamente al **Premio Innovazione di Gruppo**. Giunto alla sua quinta edizione, il Premio ha visto quest'anno la partecipazione di 976 progetti innovativi, di cui il 33% circa provenienti da personale impiegato presso le sedi all'estero.

Per favorire una sempre maggiore diffusione della cultura dell'orientamento al Cliente e al fine di premiare e diffondere le *best practice*, la Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane, in collaborazione con la Direzione Centrale Sviluppo Tecnico, Industriale e Commerciale, ha lanciato quest'anno un ulteriore Premio, il **Customer Satisfaction Award**.

All'iniziativa hanno partecipato tutte le società del Gruppo, attraverso la presentazione di specifici programmi ritenuti particolarmente qualificanti in termini di "soddisfazione del Cliente". Un *Customer Satisfaction Board* ha giudicato, sulla base degli elementi forniti dalle diverse Aziende, i programmi presentati e, nel corso della **Convention Dirigenti 2008**, è stato premiato il programma risultato "vincitore".

Relativamente alle attività svolte a supporto delle **Famiglie Professionali (FP)**, nel corso del 2008 si è conclusa la progettazione del *Competency Management System*, modello di riferimento finalizzato a identificare, rilevare e sviluppare le professionalità e le competenze *core* delle FP - creando un linguaggio comune e un riferimento unitario e condiviso tra le aziende, nonché a facilitare la crescita, la patrimonializzazione e la condivisione delle conoscenze.

Nel 2008 sono stati realizzati due incontri con i referenti HR di Progetto di tutte le aziende del Gruppo, finalizzati a condividere la metodologia e le attività già implementate in via sperimentale per la **FP Procurement** e a definire i passi operativi per la realizzazione della *Skill Inventory* delle competenze di tutti i componenti della FP a livello *worldwide*. Sono state create le utenze sulla piattaforma informatica ed è stato avviato il processo di comunicazione dell'attività, che sarà avviata dal 2009.

Attraverso un gruppo di lavoro dedicato, composto dalla Funzione Centrale Risorse Umane, dalla Direzione Acquisti e ICT di Gruppo e da referenti aziendali HR e ICT di alcune aziende del Gruppo, è stata completata la progettazione del sistema professionale della **FP ICT**, per quanto attiene a:

1. identificazione e descrizione dei Ruoli Professionali, con le relative *seniority*, e armonizzazione all'interno di questo *framework* di tutte le denominazioni utilizzate dalle aziende;
2. definizione del repertorio complessivo delle conoscenze tecnico-specialistiche delle FP;

3. razionalizzazione dei percorsi teorici di sviluppo/mobilità professionale tra i ruoli.

2.3 Sicurezza sul lavoro

Finmeccanica nel 2008, attraverso la Funzione Centrale Risorse Umane, ha avviato un Progetto volto all'implementazione di un sistema di sicurezza omogeneo a livello di Gruppo finalizzato a promuovere e garantire, nel rispetto delle specificità di ogni singola azienda, la diffusione della cultura della sicurezza nonché il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Fare Formazione su questi temi nel Gruppo Finmeccanica, una realtà in cui coesistono molteplici contesti industriali e diversi processi produttivi complessi, significa:

- fare cultura condivisa della sicurezza attraverso la comunicazione delle “buone esperienze” e la formazione alle “buone pratiche” sulla prevenzione e gestione dei rischi;
- saper agire un comportamento corretto sulla sicurezza, organizzando i comportamenti a partire dai processi di lavoro specifici;
- trasferire le “buone esperienze” per sviluppare in comune nuove pratiche.

In questo contesto, la Direzione Formazione e Sviluppo Risorse Umane di Finmeccanica ha colto l'opportunità presentata dall'Avviso 1/2008 di Fondimpresa denominato “Sicurezza sul Lavoro e Tutela della Salute dei Lavoratori” e presentato lo scorso ottobre, in qualità di Capogruppo, due Progetti formativi destinati alle aziende del Gruppo.

Entrambi sono stati ammessi a finanziamento con delibera del C.d.A Fondimpresa in data 23 dicembre 2008, per un valore complessivo di €365.000.

In particolare, il primo Progetto dal titolo “**Sicurezza & Ambiente: approccio multi-dimensionale nelle Aziende del Gruppo Finmeccanica**” è rivolto a circa 600 figure chiave di 26 aziende del Gruppo, operanti nel sistema di gestione della sicurezza: preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), responsabili del servizio

di prevenzione e protezione (RSPP), addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), capi stabilimento.

La finalità principale è quella di trasmettere a tutti i tecnici della sicurezza gli elementi utili per:

- un adeguato aggiornamento normativo, in ordine al nuovo Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008), in coerenza con le disposizioni in materia a livello comunitario e nazionale, che tenga conto delle variazioni intercorse anche in materia civile, penale e societaria.
- il presidio per la corretta adozione di comportamenti sicuri negli ambienti di lavoro, nonché per la corretta pianificazione e gestione degli interventi tecnici, inclusi gli aspetti di natura economica;
- la progettazione, l'implementazione, il consolidamento ed il miglioramento continuo del sistema aziendale per la sicurezza (in conformità alle normative internazionali es. OHSAS 18001 e alle norme e linee guida dell'INAIL);
- il miglioramento delle competenze in materia di:
 - individuazione e controllo dei rischi specifici per ognuno dei settori dove operano i vari destinatari della formazione
 - prevenzione, protezione e valutazione dei rischi stessi anche con riferimento agli aspetti ambientali.

Il secondo Progetto, dal titolo “**Formazione alle buone pratiche in Salute e Sicurezza nel Gruppo Finmeccanica**”, è rivolto a circa 200 risorse, appartenenti a 18 aziende del Gruppo, tra tecnici della sicurezza (RSPP, ASPP e RLS) e “figure chiave” addette al presidio dei processi aziendali (produttivi, tecnici, gestionali).

La finalità principale è quella di implementare azioni formative a partire da alcune esperienze vincenti in materia di prevenzione e sicurezza individuate tra alcune aziende del Gruppo.

Le azioni formative di entrambi i Progetti saranno svolte nel corso del 2009.

Relazioni Industriali e Affari Sociali

Nel corso del 2008 - a valle del rinnovo del CCNL dell'Industria Metalmeccanica (concluso il 20 gennaio 2008) in cui i rappresentanti di Finmeccanica hanno espresso una costante e diretta presenza sia nella delegazione di Federmeccanica che al "tavolo" ufficiale della trattativa - Finmeccanica ha concentrato la propria attenzione sulla puntuale e corretta applicazione del nuovo testo contrattuale e delle problematiche da esso derivanti all'interno delle realtà del Gruppo, sia dal punto di vista dei contenuti normativi che dei trattamenti retributivi.

In tale contesto, si segnala inoltre la fattiva partecipazione dei rappresentanti di Finmeccanica ai Tavoli di confronto con le Organizzazioni Sindacali Fim, Fiom e Uilm sulle tematiche ancora in sospeso dopo la chiusura dell'Accordo del 20 gennaio 2008, con particolare riferimento a quanto attiene alla rivisitazione del sistema di inquadramento ed all'armonizzazione dei trattamenti derivanti dall'unificazione inquadramentale tra impiegati, intermedi ed operai.

Inoltre, si evidenziano i riconoscimenti ottenuti dai rappresentanti di Finmeccanica all'interno del mondo confindustriale, attraverso il conseguimento, tra l'altro, della Vicepresidenza di Federmeccanica con delega agli Affari Europei, della Presidenza del *Council of European Employers for the metal Engineering and Technology-based Industries* (CEEMET), della nomina di un componente nel C.d.A del Fondo Cometa, nonché della Vicepresidenza all'interno della sezione metalmeccanica dell'Unione degli Industriali di Roma.

E' proseguita - sulla scia del **Protocollo d'Intesa sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Nazionali di FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL e della Policy di Gruppo emanata da Finmeccanica** - l'attività di implementazione e valorizzazione della popolazione dei **Quadri aziendali**.

In tale ottica, è stato individuato, d'intesa e con il supporto delle singole realtà operative, un percorso gestionale di crescita professionale in considerazione del ruolo svolto nonché della dimensione quantitativa di tale popolazione, riconoscendo particolare rilevanza all'elemento formativo al fine di consolidare l'obiettivo della

valorizzazione professionale e della identificazione dei Quadri con gli obiettivi aziendali e con i valori di Finmeccanica.

Particolarmente rilevante è stata l'attività di supporto che Finmeccanica ha garantito nei confronti di alcune Aziende interessate da **fenomeni di ristrutturazione/riorganizzazione/riassetto**.

Dette azioni sono state sviluppate attraverso una serie di interventi, sia a livello istituzionale che sindacale, atti a coadiuvare le singole società nella gestione dei diversi processi e soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale.

In particolare, si segnala la conclusione di alcuni tavoli negoziali particolarmente complessi, sia sul piano politico che, soprattutto, sindacale quali, ad esempio: l'accordo sul piano di riassetto di Alenia Aeronavali; il piano di riorganizzazione e le nuove prospettive industriali del sito bresciano di Oto Melara; la puntuale applicazione dell'accordo di riorganizzazione di Selex Communications iniziato nel 2007 ed il completamento del processo di integrazione di Eltag Datamat

In tale ambito e sempre al fine di garantire alle singole realtà operative un adeguato supporto, Finmeccanica ha coordinato e gestito i processi di mobilità infragruppo (c.d. "Bacini di Compensazione") per massimizzare l'efficacia nella gestione dei processi sopra individuati.

Al riguardo si segnala che tali iniziative (in particolare: U.P Torino di Eltag Banklab; U.P. Roma di Quadrics; U.P. Roma e Genova di SO.GE.PA.; U.P. Pratica di Mare di Alenia Aeronavali) hanno trovato riscontri positivi sia da parte degli interlocutori sindacali che nei confronti della popolazione coinvolta.

Sul piano degli **Accordi Aziendali**, è proseguita l'attività di **rinnovo della contrattazione di secondo livello** che ha determinato, in particolare, la definizione degli Accordi Integrativi e relativi Premi di Risultato per Oto Melara ed Ansaldo Energia, nonché l'avanzamento significativo di altri "tavoli negoziali" ancora aperti e di cui si prevede la conclusione entro il corrente anno (Alenia Aermacchi, Ansaldo STS).

I risultati conseguiti sono stati raggiunti con una considerevole attenzione ai costi, con la sottoscrizione di accordi/intese sindacali a livello nazionale, territoriale e di stabilimento e con il sostanziale mantenimento della "pace sociale" sui luoghi di lavoro.

Da ultimo va sottolineato - nell'ambito degli interventi atti a coadiuvare le singole società nella gestione dei diversi processi, soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale - il ruolo primario avuto dalla Capogruppo in relazione al processo della c.d. "**Mobilità Lunga**", sia nei confronti dei competenti Uffici Ministeriali che nei riguardi delle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Tale processo, avviato nel corso del 2007, ha visto il completamento dell'utilizzo delle 495 unità di mobilità lunga assegnate al Gruppo Finmeccanica, anche attraverso la piena condivisione con le OSL di riferimento in quanto strumento utile a ridurre il ricorso ad altri ammortizzatori sociali di impatto più traumatico.

Inoltre l'articolazione e la relativa ripartizione dei posti nonché il perimetro aziendale di riferimento, nell'ambito delle aziende espressamente indicate nell'Accordo sottoscritto in sede ministeriale, sono stati razionalmente e puntualmente identificati sulla base delle effettive esigenze, riconoscendone la priorità alle aziende investite da processi di riorganizzazione, ristrutturazione, conversione, crisi o modifica degli assetti societari.

In continuità rispetto al passato è, inoltre, proseguita l'attività di promozione e implementazione di alcuni istituti e trattamenti normativi destinati anche a Dirigenti e Quadri.

In particolare, sono stati affinati e definiti taluni processi di razionalizzazione di importanti leve quali le **coperture assicurative** e la **previdenza complementare**.

Con specifico riguardo alla **Cassa di Previdenza per i Dirigenti del Gruppo Finmeccanica**, nel corso del 2008 è stata condotta l'attività di analisi della *compliance* normativa e procedurale del fondo, con particolare riguardo alla verifica della compatibilità delle scelte gestionali adottate rispetto alla cornice normativa di riferimento ed ai mutamenti del quadro economico.

Nell'ottica di una maggiore diversificazione degli investimenti, si è proceduto ad introdurre un nuovo gestore assicurativo cui è possibile destinare i flussi contributivi su base volontaria ed individuale. Infine, il 2008 è stato caratterizzato dal rinnovo degli organi sociali della Cassa.

E' proseguita anche l'attività di promozione e implementazione dei c.d. **Social Services**, volti a valorizzare, nei confronti della totalità dei dipendenti del Gruppo, la diffusione di

alcuni trattamenti particolarmente vantaggiosi, anche sotto il profilo economico-commerciale. Sono stati anche potenziati e coordinati i servizi a tutela della salute dei dipendenti di Finmeccanica, affiancando alle tradizionali **attività di presidio sanitario** (ambulatorio medico e *check-up*) una serie di **iniziative di medicina preventiva**.

In particolare, sono state effettuate iniziative di *screening* medico e attività di informazione e divulgazione con specifico riferimento ai campi dell'oculistica, della posturologia (con realizzazione di un'apposita palestra) e del "ageing".

Nel corso del 2008 è stato inoltre definito/ridefinito il convenzionamento diretto con alcune strutture sanitarie di riferimento, mentre a giugno è stato realizzato il primo "congresso" di **Medicina del Lavoro** sul tema "*Efficacia ed Efficienza in Medicina del Lavoro nel Gruppo Finmeccanica*".

In continuità con la linea strategica tracciata durante lo scorso esercizio e in un'ottica sempre maggiormente improntata al supporto dei processi di internazionalizzazione del business, particolare attenzione è stata prestata ai processi di integrazione sotto il profilo organizzativo, normativo e contrattuale relativo ai rapporti di lavoro.

In particolare, con riferimento all'area UK, sono proseguite le azioni di sviluppo per l'armonizzazione dei trattamenti lavoristici, l'implementazione di sinergie tra le strutture delle società operative, favorendo la costituzione di **HR Shared Services** centralizzati e definendo politiche omogenee per i *benefit* in favore del personale dipendente.

Nell'ambito dell'importante attività inerente i Fondi Previdenziali in UK, è proseguita l'estensione del nuovo fondo di Gruppo *FuturePlanner*, che attualmente raccoglie tutti i nuovi iscritti di AgustaWestland, Finmeccanica UK e Selex Communications.

Nel corso del 2008 è stato completato il processo di razionalizzazione dei contenziosi giuslavoristici pendenti, attraverso una costante attività di controllo e monitoraggio, che si è tradotta in una significativa riduzione ed ottimizzazione degli oneri legati al **Contenzioso del Lavoro**.

Sul piano normativo, nell'ambito delle riforme legislative intervenute nel corso del 2008, sono stati effettuati specifici approfondimenti sulle tematiche di maggiore impatto a livello di Gruppo, volti a determinare Policy interpretative comuni: una particolare

attenzione è stata rivolta agli effetti applicativi derivanti dalla novità introdotte dalla Legge n. 133 del 2008 in ambito *Welfare*, la c.d. “*manovra d’estate*” (mercato del lavoro, semplificazione amministrativa, previdenza).

Infine, nell’ambito della Funzione Centrale Risorse Umane, è stato costituito un **Comitato di Coordinamento Salute e Sicurezza**, con compiti di raccordo e monitoraggio a livello di Gruppo relativamente agli aspetti di normativa, organizzazione, formazione, sorveglianza sanitaria e ambiente.

Il Comitato, sotto il coordinamento della Direzione Gestione Risorse Umane e Relazioni Industriali, risulta composto dai Responsabili delle strutture FCRU direttamente coinvolte nel Progetto Sicurezza (Organizzazione, Normativa, Servizio Prevenzione e Protezione, Formazione) e prevede il coinvolgimento di Finmeccanica Group Real Estate per gli ambiti di specifica competenza.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

“Informazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”

Ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che nel corso dell'esercizio 2008, e nel rispetto del termine di legge del 31 marzo 2008, è stato aggiornato il **“Documento Programmatico sulla Sicurezza”** (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n.19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

Il 4 giugno 2008 è stata effettuata, con esito positivo, la visita annuale da parte del certificatore Det Norske Veritas (DNV) per il mantenimento della Certificazione ISO/IEC 27001:2005¹ inerente al sistema di gestione della sicurezza del Servizio di Posta Elettronica.

Nell'ultimo trimestre del 2008 è stato avviato l'*Information Security Awareness Programme* (ISAP), allo scopo di aumentare il livello di sensibilità e di consapevolezza dei dipendenti sulla sicurezza nell'utilizzo delle risorse dell'*Information and Communication Technology* (ICT).

Nel periodo tra settembre e dicembre 2008 è stato sviluppato e concluso il progetto *Business Impact Analysis* (BIA) di Finmeccanica, finalizzato alla definizione e implementazione dei piani per la gestione della Continuità Operativa e del *Disaster Recovery* nella Società.

¹ Lo standard internazionale ISO/IEC 27001:2005 definisce le linee guida ed i relativi controlli che le organizzazioni aziendali devono seguire in sede di implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (ISMS – *Information Security Management System*), essenziale per il perseguimento dell'obiettivo della protezione delle informazioni e dei dati aziendali.

PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARI (STOCK OPTION E STOCK GRANT)

Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2002-2004

Nella riunione del 16 maggio 2003, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Finmeccanica - Società per azioni ha deliberato in merito all'attuazione di un Piano di Incentivazione a Lungo Termine (*Stock Option Plan*) destinato alle Risorse Chiave di Finmeccanica - Società per azioni e delle società controllate del Gruppo, basato sull'assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisto (opzioni) di azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, condizionata al conseguimento di obiettivi specifici.

Alla relativa attuazione sono state destinate fino a n. 7.500.000 (n. 150.000.000 ante raggruppamento) di azioni, rese disponibili attraverso l'emissione di nuove azioni e/o mediante l'acquisto di azioni proprie, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di utilizzare l'uno o l'altro strumento in considerazione dell'andamento del titolo al momento dell'assegnazione e delle sue prospettive di crescita.

Le opzioni assegnate prevedono un periodo di esercizio fino al 31 dicembre 2009, periodo in linea con la media delle *practices* più diffuse.

I destinatari del Piano erano 271, di cui la quasi totalità rappresentata da Dirigenti o Amministratori del Gruppo.

Ciascuna opzione dà diritto all'acquisto/sottoscrizione di un'azione Finmeccanica - Società per azioni a un prezzo non inferiore al Valore Normale, per garantire l'efficienza fiscale del Piano stesso, convenzionalmente determinato in Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento).

Il Piano, successivamente alla delibera dell'Assemblea, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2003, che ne ha affidato la gestione al Comitato per la Remunerazione.

In base a quanto previsto dal Regolamento del Piano il Comitato per la Remunerazione ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance determinando per ciascuno dei partecipanti il numero di opzioni effettivamente esercitabili.

All'esito di tale verifica, è stato riscontrato il conseguimento di obiettivi che hanno consentito di liberare per l'esercizio il 60% delle opzioni assegnate originariamente, per un totale di opzioni complessivamente esercitabili pari a n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento), al prezzo determinato in Euro 14,00 cadauna.

In relazione all'aumento di capitale a pagamento attuato nel 2008, il prezzo di esercizio è stato rettificato, con delibera del Comitato per la Remunerazione in data 15 ottobre 2008, e fissato in Euro 12,28 per ciascuna azione per le opzioni non ancora esercitate alla data di avvio del medesimo aumento di capitale, mantenendo comunque invariato il numero delle opzioni assegnate. Quanto sopra è stato attuato in esecuzione di quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Piano per la compensazione degli effetti di diluizione sul capitale.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108,00 mediante emissione di massimo numero 3.734.570 (n. 74.691.400 ante raggruppamento) godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione al valore di Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento) ciascuna, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni, ai Dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di Società da questa controllate, secondo quanto stabilito dal Comitato per la Remunerazione in data 4 aprile 2005.

Per il residuo di n. 258.605 (n. 5.172.100 ante raggruppamento) opzioni, assegnate a soggetti non legati alla società da un rapporto di lavoro dipendente, si è provveduto da parte dell'Assemblea in data 1° giugno 2005 a prorogare per altri diciotto mesi la delega all'acquisto/vendita del corrispondente quantitativo di azioni proprie, tenendo conto che la società già deteneva n. 193.500 (n. 3.870.000 ante raggruppamento) azioni proprie. Per

garantire le esigenze connesse a tale Piano di Incentivazione la Società aveva provveduto all'acquisto di n. 65.105 (n. 1.302.100 ante raggruppamento) azioni proprie.

A fronte di tale Piano delle n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento) opzioni assegnate, attualmente risultano effettivamente esercitate e sottoscritte n. 3.334.474 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni con conseguente aumento di capitale pari ad Euro 14.671.685,60 mentre risultano esercitate n. 91.790 opzioni per acquisto di azioni proprie.

L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica - Società per azioni del 16 gennaio 2008 ha revocato l'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sopra richiamata per la parte non ancora esercitata, garantendo tuttavia la disponibilità del quantitativo di azioni da porre a servizio del Piano - così come delle azioni ancora necessarie per fare fronte alle esigenze connesse agli altri piani di incentivazione azionari - nell'ambito di un più ampio programma di acquisto di azioni proprie.

Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2005-2007

L'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2005 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di massime n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) azioni ordinarie (n. 150.000.000 ante raggruppamento) Finmeccanica - Società per azioni ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di Euro 4,40, pari al valore nominale (Euro 0,22 ante raggruppamento), e massimo per azione di Euro 20,00, (Euro 1,00 ante raggruppamento) da destinare al servizio di un nuovo Piano di Incentivazione per il periodo 2005-2007, riservato alle Risorse Strategiche ed alle Risorse Chiave del Gruppo.

Le linee generali del Piano erano già state esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 aprile 2005, in funzione della proposta da sottoporre all'Assemblea sopra ricordata, in base alla quale il Piano prevede l'assegnazione ai partecipanti del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società (*stock grant*), a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi di performance preventivamente definiti.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 20 settembre 2005, ha esaminato l'argomento ed elaborato la proposta per la istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007, che, tra l'altro, prevede che l'adozione del relativo Regolamento di attuazione sia delegata dal Consiglio di Amministrazione al Comitato per la Remunerazione, così come l'assegnazione delle azioni, sulla base della proposta dei Vertici aziendali.

Nella riunione del 29 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007 (denominato *Performance Share Plan*), dando mandato al Comitato per la Remunerazione di provvedere all'approvazione del relativo Regolamento di attuazione.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 novembre 2005, ha approvato il Regolamento per il *Performance Share Plan* 2005-2007 e, sulla base della proposta formulata dal Presidente e Amministratore Delegato, l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società a n. 574 Beneficiari, per un totale complessivo di n. 5.611.531 azioni. Per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro dei Partecipanti il numero dei Beneficiari si è ridotto a 573 mentre, a seguito di alcune rettifiche nelle assegnazioni individuali, il valore complessivo di diritti assegnati è sceso a n. 5.577.961 azioni; aggiornamento, questo, recepito dal Comitato per la Remunerazione in sede di gestione del Piano.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli beneficiari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 15,03, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1° gennaio 2005 (data da cui decorre il Piano) - 29 settembre 2005, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha formalmente istituito il Piano.

Nell'ambito del Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il

restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2005 e il 2006, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2007, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il Comitato per la Remunerazione, successivamente alla scadenza di ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007, a valle dell'approvazione del relativo progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica Società per azioni provvede - sulla base delle rappresentazioni e dei dati forniti dagli uffici della Società e debitamente certificati secondo le procedure di Gruppo - alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance assegnati e determina per ciascuno degli aventi diritto il numero di azioni da attribuire e dà disposizione per le relative comunicazioni ai Partecipanti.

Nella riunione dell'11 maggio 2006, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2005, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2005, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.076.225 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l'anno 2005). L'acquisto di tali azioni da porre a servizio del Piano è stato completato in data 2 giugno 2006.

Inoltre, nella stessa riunione, il Comitato ha deliberato, a seguito della collocazione sul mercato azionario di una quota superiore al 50% del capitale di Ansaldo STS, la revoca dei diritti assegnati a 41 beneficiari per un totale di n. 318.265 azioni. Gli stessi beneficiari parteciperanno, a partire dal 2006, ad un piano di incentivazione a lungo termine istituito da Ansaldo STS a valle della quotazione. Il Comitato ha anche deliberato l'adeguamento degli obiettivi di *performance* ai nuovi valori dei piani industriali di quelle società interessate da

variazioni di perimetro e/o significativi fenomeni di discontinuità, nonché la conseguente rettifica a livello di consolidato.

In data 28 agosto 2006, Finmeccanica Società per azioni ha provveduto ad inviare comunicazione scritta, a ciascuno degli aventi diritto, delle Azioni attribuibili sulla base dei risultati conseguiti nel 2005.

Sulla base delle evidenze scaturite nell'ambito del processo 2006 di *Management Review*, il Presidente e Amministratore Delegato ha proposto al Comitato per la Remunerazione, in data 17 ottobre, l'inclusione di 78 nuovi Manager nel perimetro dei Partecipanti al Piano, con l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni Finmeccanica Società per azioni fino ad un massimo complessivo pari a n. 366.840 di azioni. Il 17 ottobre 2006, il Comitato di Remunerazione ha approvato le proposte di nuovi ingressi formulate dal Presidente e Amministratore Delegato. Per effetto di alcune lievi variazioni intervenute successivamente alla data del Comitato sopra richiamato, il numero di nuovi Assegnatari del Piano è salito ad 80 Manager, fino ad un massimo complessivo pari a n. 374.926 azioni; tale aggiornamento è stato recepito dal Comitato per la Remunerazione in sede di gestione del Piano.

Il 1° dicembre 2006 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2005; delle n. 1.076.225 azioni complessivamente attribuibili, n. 642.115 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti n. 434.110 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Nella riunione del 23 maggio 2007, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2006, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2006, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.072.258 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l'anno 2006); per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro degli assegnatari intervenute successivamente alla data del Comitato sopra richiamato, il

quantitativo totale di azioni attribuibili è definitivamente sceso a n. 1.055.710. In tale occasione, il Comitato ha anche approvato l'inserimento di un Top Manager del Gruppo nel perimetro dei Partecipanti al Piano.

Nella riunione del 26 luglio 2007, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica - Società per azioni, a seguito dei rinnovi deliberati in occasione delle riunioni dell'Assemblea del 23 maggio 2006 e, successivamente, del 30 maggio 2007 dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del Piano, ha deliberato di procedere all'acquisto - anche in più *tranches* - di massime n. 4.067.880 azioni della Società, dando pertanto mandato al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, alle condizioni previste dalla citata delibera, all'acquisto di tali azioni.

In data 28 agosto 2007, Finmeccanica - Società per azioni ha provveduto ad inviare comunicazione scritta, a ciascuno degli aventi diritto, delle Azioni attribuibili sulla base dei risultati conseguiti nel 2006.

Il 3 dicembre 2007 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2006; delle n. 1.055.710 azioni complessivamente attribuibili, n. 606.824 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti n. 448.886 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Tenendo conto delle azioni già consegnate in relazione ai risultati conseguiti nel 2005 e 2006 e per effetto delle variazioni nel perimetro degli Assegnatari del Piano intervenute nel corso del periodo di applicazione dello stesso, l'ammontare complessivo di azioni Finmeccanica - Società per azioni attribuibili ai 594 Partecipanti al Piano, in caso di pieno conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2007, è pari a n. 3.436.523.

L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica - Società per azioni, tenutasi il 16 gennaio 2008 ha revocato l'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sopra richiamata per la parte non ancora esercitata, garantendo tuttavia la disponibilità del quantitativo di azioni da porre a servizio del Piano - così come delle azioni ancora necessarie

per fare fronte alle esigenze connesse agli altri piani di incentivazione azionari - nell'ambito di una deliberazione relativa a un più ampio programma di acquisto di azioni proprie. Il Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2008 ha poi confermato al Presidente e Amministratore Delegato l'autorizzazione a dare esecuzione alla citata delibera assembleare.

Nella riunione del 23 aprile 2008, il Comitato per la Remunerazione ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2007, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2007, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 2.081.558 azioni (pari al 77% circa del totale attribuibile per l'anno 2007); la ragione per cui tale quantitativo è significativamente superiore alle *tranche* attribuite con riguardo agli esercizi precedenti è legata all'articolazione del Piano stesso, che prevede che il 50% dei diritti assegnati sul triennio siano associati agli obiettivi per il 2007. Peraltro, al pieno conseguimento di tali obiettivi il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite. Per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro degli assegnatari intervenute successivamente alla data del Comitato sopra richiamato, il quantitativo totale di azioni attribuibili è definitivamente sceso a n. 2.042.384.

Nel corso del 2008, e fino al mese di settembre, sono state acquisite n. 1.225.000 azioni proprie e destinate a supportare le esigenze del Piano.

In coerenza con quanto previsto nel Regolamento di attuazione del Piano e con l'obiettivo di consentire ai relativi beneficiari il pieno esercizio di tutti i diritti connessi all'Aumento di Capitale a pagamento - approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Finmeccanica - Società per azioni del 1° agosto 2008, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Finmeccanica - Società per azioni di DRS Technologies - il Comitato per la Remunerazione del 30 luglio 2008 ha determinato l'anticipazione della consegna della *tranche* di azioni, collegata alle performance consuntivate nel 2007, al 1° ottobre 2008, anziché al 1° dicembre 2008.

Per effetto di tale determinazione, il 1° ottobre 2008 è stata perfezionata la consegna ai beneficiari di n. 1.121.568 azioni spettanti per l'esercizio 2007, avendo compensato, su indicazione dei beneficiari, il residuo dovuto in relazione all'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi alla medesima consegna ed a carico dei beneficiari stessi. Con tale consegna si è definitivamente concluso il Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2005-2007.

Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2008-2010

L'Assemblea Ordinaria della Società nella riunione del 30 maggio 2007 ha anche approvato una proposta di Piano di Incentivazione relativo al triennio 2008-2010 riservato a fasce selezionate del Management del Gruppo Finmeccanica, basato sull'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni proprie della Società (si tratta pertanto di un Piano di *stock grant*) acquistate sul mercato, e la relativa richiesta di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, nonché alla disposizione, per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni.

Le linee generali di tale proposta erano state in precedenza valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 aprile 2007. Il Piano che si propone di istituire per il triennio 2008-2010 riproduce sostanzialmente le caratteristiche di quello istituito per il periodo 2005-2007, che, nel periodo di attuazione si è rivelato un valido strumento di incentivazione e fidelizzazione idoneo anche ad assicurare un ottimale livello di correlazione tra la retribuzione del management ed i risultati economici e finanziari della Società in un quadro di medio periodo. Anche sulla base di tale esperienza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea una conferma del Piano per il successivo triennio.

Tale Piano - denominato Performance Share Plan 2008-2010 - consiste nell'assegnazione ai Destinatari del diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, attraverso un ciclo "chiuso" del periodo complessivo di tre anni, dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance

prestabiliti, con riferimento al triennio 2008-2010 e a ciascuno degli esercizi che lo compongono.

In particolare, tali obiettivi si riferiscono a due indicatori di performance, ovvero Ordini (e relativi margini) e VAE, e ai relativi target fissati nell'ambito del Budget/Piano 2008-2010, a livello di Gruppo o di Società Controllata, in funzione della realtà operativa di riferimento di ciascun destinatario.

Come sopra richiamato, l'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica - Società per azioni svolta il 16 gennaio 2008, ha revocato l'autorizzazione assembleare deliberata il 30 maggio 2007, per la parte relativa all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, garantendo al contempo la copertura dei fabbisogni azionari connessi al Piano, attraverso specifica deliberazione in merito a un più ampio programma di acquisto di azioni proprie, entro cui sono ricomprese anche le azioni proprie previste al servizio del Performance Share Plan 2008-2010.

Nella riunione del 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2008-2010 (denominato *Performance Share Plan*), attraverso l'approvazione del relativo regolamento di attuazione, dando mandato al Comitato per la Remunerazione per tutti gli aspetti relativi alla gestione del Piano.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 febbraio 2008, ha provveduto alla assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società a n. 562 Assegnatari, per un totale complessivo di n. 4.579.483 azioni.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli assegnatari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni e coerentemente con quanto effettuato in sede di assegnazione del precedente Piano relativo al triennio 2005-2007, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 20,44, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1°

ottobre 2007 - 31 dicembre 2007, lo stesso valore su cui è misurata la performance del titolo Finmeccanica - Società per azioni in tutti i cicli del piano di incentivazione a lungo termine *cash* per il Top Management di Finmeccanica - Società per azioni.

Nell'ambito del Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2008 e il 2009, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2010, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il Comitato per la Remunerazione, successivamente alla scadenza di ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, a valle dell'approvazione del relativo progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica - Società per azioni provvederà - sulla base delle rappresentazioni e dei dati forniti dagli uffici della Società e debitamente certificati secondo le procedure di Gruppo - alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di performance assegnati e determinerà per ciascuno degli aventi diritto il numero di azioni da attribuire, dando disposizione per le relative comunicazioni ai Partecipanti.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAL DIRETTORE GENERALE E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Guarguaglini Pier Francesco	Finmeccanica	45.240	76.753 (1)	0	121.993
Greco Richard Jr.	Finmeccanica	0	600	0	600
Venturoni Guido	Finmeccanica	0	24.994	0	24.994
Zappa Giorgio	Finmeccanica	56.036	72.905 (2)	0	128.941
Dirigenti con responsabilità strategiche	Finmeccanica	18.283	20.578 (3)	12.374	26.487

(1) - Di cui n. 25.599 attribuite a titolo gratuito

(2) - Di cui n. 28.777 attribuite a titolo gratuito

(3) - Di cui n. 12.352 attribuite a titolo gratuito

SEDI DELLA SOCIETÀ

Situazione al 31 dicembre 2008:

Roma	Piazza Monte Grappa, 4	Sede legale
Genova	Corso Perrone, 118	Sede secondaria

FINMECCANICA E LA COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Rapporti con il mercato finanziario

Finmeccanica mantiene un dialogo costante con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale - analisti finanziari, investitori istituzionali ed investitori individuali attraverso una continua attività di comunicazione svolta dalla Funzione *Investor Relations*.

Investor Relations fornisce gli elementi qualitativi e quantitativi relativi alle *performance* economico-finanziarie attese e all'andamento commerciale e industriale del Gruppo attraverso la presentazione dei risultati economico finanziari, del loro prevedibile sviluppo e delle aree di attività in cui il Gruppo opera.

Per questo, nel corso dell'anno, *Investor Relations* organizza numerosi eventi finalizzati ad approfondire la conoscenza di Finmeccanica da parte del mercato finanziario, al fine di migliorare la percezione e giungere ad una valutazione del titolo azionario coerente con il valore intrinseco delle attività del Gruppo.

Tra i principali eventi organizzati nel corso dell'esercizio figurano:

- i *roadshow* istituzionali con il Vertice del Gruppo in occasione della pubblicazione dei risultati annuali e semestrali, che si svolgono nelle principali piazze finanziarie europee e nord americane; a questi si aggiungono i *deal roadshow* organizzati in occasione di operazioni straordinarie, come, ad esempio, per l'aumento di capitale di Finmeccanica svoltosi nell'ultimo trimestre del 2008;
- l'*Investor Day*, organizzato mediamente una volta all'anno con la partecipazione, oltre che del Top Management di Finmeccanica, anche del Vertice delle società operative del Gruppo; si tratta di un evento interamente dedicato all'approfondimento delle attività del Gruppo, con *focus* settoriali e/o geografici che variano in ciascuna edizione; all'*Investor Day* è tradizionalmente abbinata una *site visit* presso impianti produttivi delle società operative;
- *conference call* in occasione della pubblicazione dei risultati del primo e del terzo trimestre, così come in occasione dell'annuncio di importanti operazioni.

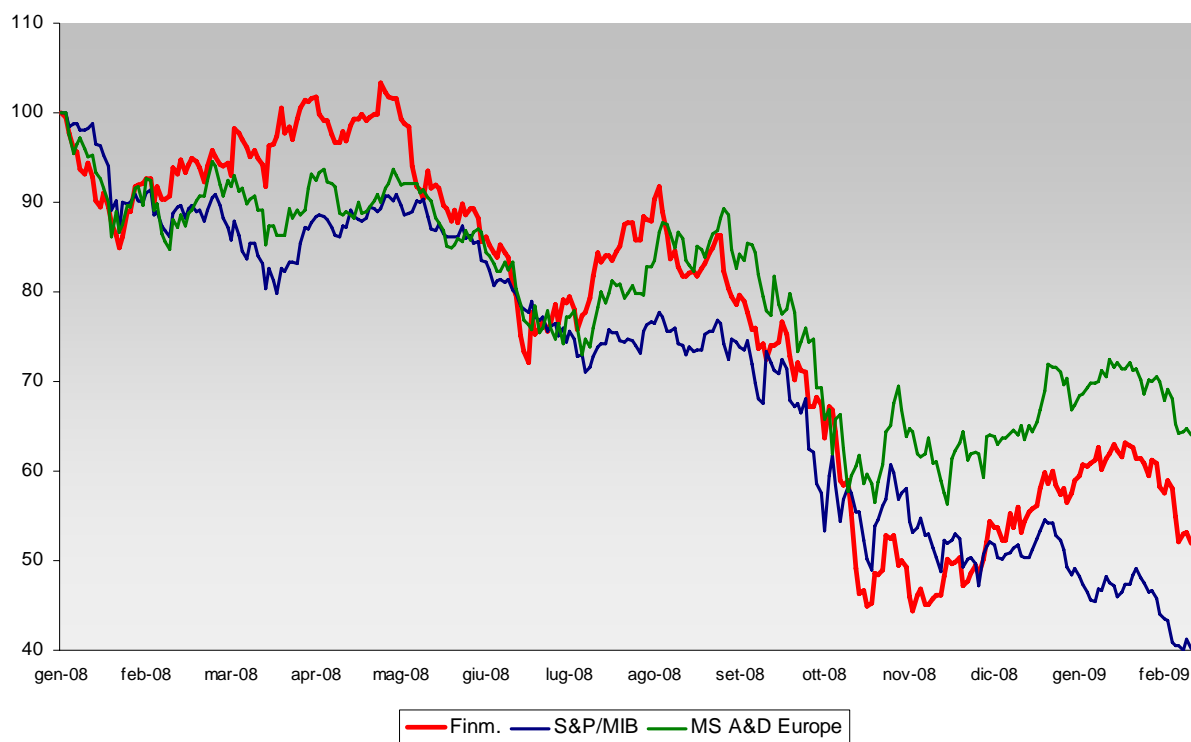
Inoltre, ogni anno, in occasione del Salone Internazionale di Settore (che si svolge in modo alternato ogni anno a Farnborough-UK e a Le Bourget-Francia), *Investor Relations* organizza numerosi incontri tra la comunità finanziaria e il Top Management di Finmeccanica e delle principali aziende del Gruppo.

Maggiori informazioni sull'attività per gli azionisti svolta da *Investor Relations* di Finmeccanica sono inoltre disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito istituzionale www.finmeccanica.it, con particolare riferimento a: dati economico-finanziari, presentazioni al mercato, bilanci e prospetti informativi sulle operazioni finanziarie, aggiornamenti in tempo reale sul titolo azionario e informazioni sulla *Corporate Governance*.

Per gli azionisti è inoltre disponibile il seguente contatto:

e-mail: investor_relations@finmeccanica.com

Andamento del Titolo Finmeccanica rispetto all'indice italiano S&P/MIB e all'indice settoriale europeo Morgan Stanley A&D (01/01/2008 = 100)

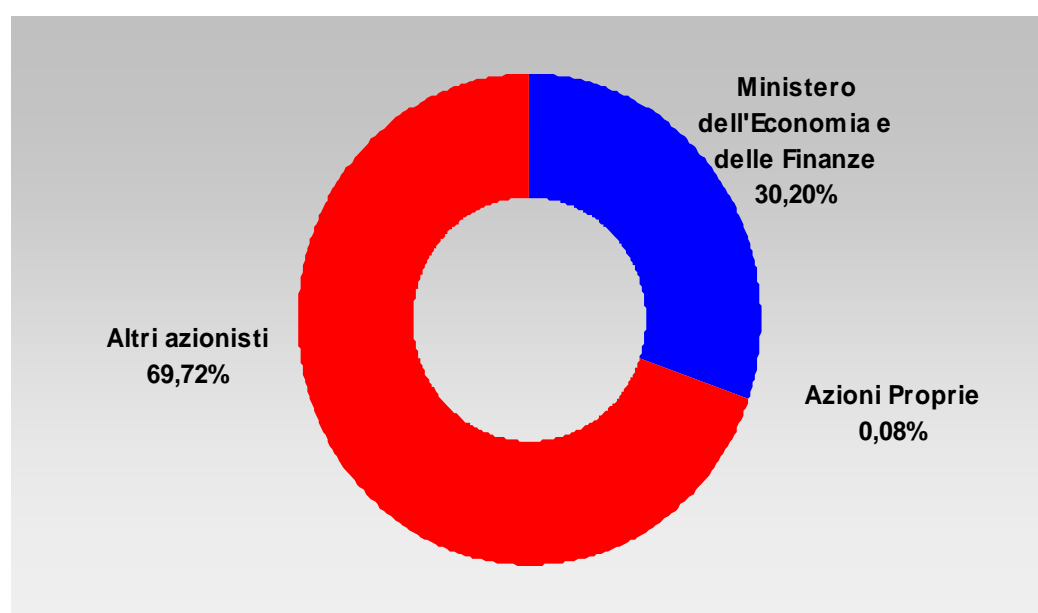


Fonte: Bloomberg prezzi di chiusura storici

Il 2008 è stato caratterizzato da una forte riduzione del valore delle quotazioni azionarie. Lo scenario macroeconomico, già negativo nella prima parte dell'anno, si è ulteriormente deteriorato a partire da settembre. In tale contesto l'indice azionario italiano S&P/MIB ha chiuso il 2008 con un calo di quasi il 50% rispetto alla fine dell'anno precedente. Anche il settore europeo dell'Aerospazio e Difesa ha risentito del *trend* negativo; in particolare l'indice europeo del comparto Aerospazio e Difesa (MS A&D Europe) ha chiuso l'esercizio con una riduzione di quasi il 40% rispetto alla fine del 2007. Nello stesso periodo il valore del titolo Finmeccanica si è ridotto di circa il 44%. Ricordiamo che nel corso del 2008 Finmeccanica ha posto in essere alcune operazioni strategiche avvenute in un contesto finanziario particolarmente difficile, prima fra tutte l'aumento di capitale per un importo di circa 1,2 miliardi di euro volto al finanziamento di parte dell'acquisizione del gruppo statunitense DRS Technologies (l'operazione è ampiamente commentata nel capitolo Eventi di rilievo del 2008 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Principali Azionisti

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di Finmeccanica è costituito da 578.150.395 azioni ordinarie, così ripartito:



Alla stessa data, Finmeccanica detiene n. 447.209 azioni proprie (pari allo 0,077% circa del capitale sociale).

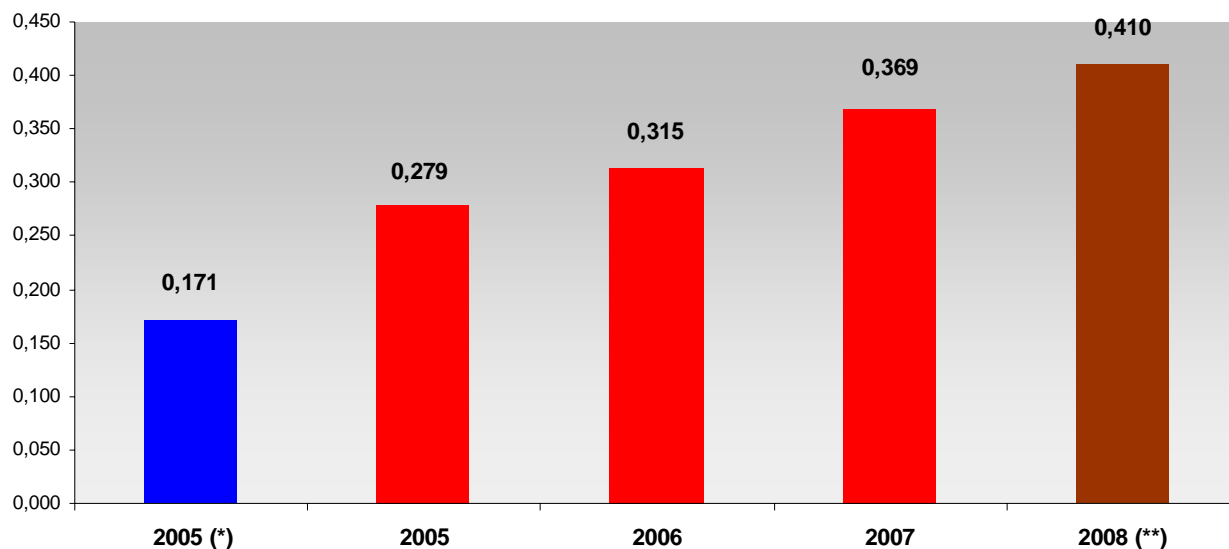
Per ulteriori dettagli sull'azionariato si rinvia alla pagina "Azionariato" nella sezione "Investor Relations" sul sito istituzionale di Finmeccanica (www.finmeccanica.it).

Principali Dati per Azione (2005-2008)

Utile per azione

(in euro)	2008	2007	2006	2005
<i>Basic EPS</i>	0,263	0,106	1,717	0,125
<i>Diluted EPS</i>	0,263	0,105	1,709	0,124

Dividendo per azione (in Euro)



I dividendi riferiti agli esercizi dal 2005 al 2007 sono stati ricalcolati per tener conto dell'effetto dell'aumento di capitale concluso in data 21/11/2008.

(*) Dividendo Straordinario.

(**) Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *Corporate Governance* di Finmeccanica e la sua conformità, nelle linee generali nonché nelle concrete modalità attuative, al modello organizzativo delineato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate formano oggetto di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione diffusa in occasione dell'Assemblea di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al suddetto Codice verrà reso disponibile, nei termini di legge, presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.finmeccanica.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance*, nonché nell'apposita sezione (direttamente accessibile anche nella *home page* del sito) predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio e contenente la documentazione e le informazioni inerenti alla stessa Assemblea.

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio 2008, sono di seguito sinteticamente illustrati.

- 1. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE** - L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 6 giugno 2008, dopo aver determinato in 11 il numero dei suoi componenti, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010. Ai membri così nominati si è aggiunto, ai sensi dell'art. 5.1 *ter* lettera d) dello Statuto sociale, l'Amb. Giovanni Castellaneta, Amministratore senza diritto di voto nominato con decreto in data 26.06.2008 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro dello Sviluppo Economico, nell'esercizio dei "poteri speciali" di cui alla Legge n. 474/1994.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2010, è pertanto costituito da dodici membri come segue: Pier Francesco Guarguaglini, Franco Bonferroni, Dario Galli, Francesco Parlato, Nicola Squillace, Riccardo Varaldo, Guido Venturoni (appartenenti alla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), Piergiorgio Alberti, Richard Greco, Maurizio de Tilla, Andrea Boltho von

Hohenbach (appartenenti alla lista presentata da Mediobanca SpA) e Giovanni Castellaneta (nominato con Decreto Ministeriale).

L'Assemblea ha inoltre nominato l'Ing. Pier Francesco Guarguaglini Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ha successivamente attribuito allo stesso anche la carica di Amministratore Delegato.

2. COMITATI - Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in data 26 giugno 2008 ha provveduto alla ricostituzione dei Comitati interni al Consiglio, già istituiti in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina, e gli stessi risultano attualmente così composti:

- Comitato per il controllo interno: Piergiorgio Alberti (Presidente), Franco Bonferroni, Maurizio de Tilla e Nicola Squillace (tutti non esecutivi ed indipendenti).
- Comitato per la remunerazione: Riccardo Varaldo (Presidente), Piergiorgio Alberti, Franco Bonferroni, Francesco Parlato e Dario Galli (tutti non esecutivi ed a maggioranza indipendenti).
- Comitato per le strategie: Pier Francesco Guarguaglini (Presidente), Andrea Boltho von Hohenbach, Giovanni Castellaneta, Dario Galli, Richard Greco, Francesco Parlato, Nicola Squillace e Guido Venturoni.

3. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR - Il Consiglio d'Amministrazione di Finmeccanica in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha inoltre provveduto in data 26 giugno 2008 (con l'astensione del Presidente e Amministratore Delegato come previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione) alla nomina del *Lead Independent Director* nella persona dell'Amm. Guido Venturoni, con il compito di guidare e coordinare le istanze ed i contributi degli Amministratori non esecutivi.

Il *Lead Independent Director* rimarrà in carica per il periodo del mandato del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010.

4. DIRIGENTE PREPOSTO - Infine il Consiglio di Amministrazione, in data 26 giugno 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dr. Alessandro Pansa,

Condirettore Generale della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 1 del T.U.F. e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Inoltre la Società ha ulteriormente implementato le attività finalizzate a garantire il rispetto della normativa in questione attraverso la più puntuale definizione delle procedure amministrativo contabili per la predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidato, nonché delle situazioni contabili infrannuali.

5. Finmeccanica, in relazione alle intervenute modifiche della struttura organizzativa ed all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro su base nazionale (D.Lgs. 231/07) nonché a seguito dell'introduzione della Legge 48/08 sulla criminalità informatica, sta procedendo alla implementazione delle attività di aggiornamento del **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS N. 231/01**. Detto iter è previsto possa concludersi entro il primo semestre del 2009 con l'approvazione, da parte del C.d.A., del nuovo documento nel quale saranno riflesse anche le indicazioni contenute nell'aggiornamento delle Linee Guida di Confindustria revisionate nel corso del 2008.

Gli **ORGANISMI DI VIGILANZA** (OdV) nelle principali società controllate sono configurati in forma collegiale mentre nelle altre società del Gruppo è operativo, ai sensi dell'art.6 ex D.lgs.231/01, un Organismo monocratico. I compiti e le responsabilità degli OdV sono disciplinate da uno specifico Statuto approvato dai vari C.d.A. aziendali mentre per il funzionamento dei medesimi, è operativo un Regolamento portato anch'esso a conoscenza dei suddetti Consigli di Amministrazione.

Per quanto concerne, in generale, il processo di implementazione delle attività ex D.Lgs. n. 231/01 nel Gruppo, si segnala che l'iter di aggiornamento dei Modelli Organizzativi è in corso anche presso le società del gruppo in relazione

all'evoluzione del contesto normativo di riferimento ed organizzativo delle singole realtà ed è previsto possa definirsi entro il 2009.

* * * * *

CONSOB - REGOLAMENTO MERCATI, ART. 36. - In relazione alle disposizioni CONSOB di cui al Regolamento Mercati e con specifico riguardo all'art. 36 della relativa Delibera n.16191/2007, le previste verifiche in ordine all'applicabilità del disposto normativo al Gruppo Finmeccanica ed alla sussistenza delle condizioni di cui alla citata disciplina avevano evidenziato, con riferimento alle società controllate alla data del 30.09.2008, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (UE), la non significativa rilevanza delle stesse in base ai criteri di esenzione previsti dall'art.151 del Regolamento Emittenti (R.E.) adottato con Delibera CONSOB n. 11971/1999.

L'aggiornamento delle suddette verifiche, con riguardo a società controllate estere extra-UE che rivestano significativa rilevanza in base ai criteri enunciati nell'art. 151 del R.E., insiste attualmente su un perimetro più ampio rispetto a quello oggetto di analisi e considerazioni nel Resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2008 a seguito dell'acquisizione (intervenuta in data 22 ottobre 2008) del gruppo statunitense DRS Technologies.

Tenuto conto del termine regolamentare di sei mesi dal perfezionamento dell'acquisto previsto in funzione dell'adeguamento alle disposizioni in parola, la presente attestazione sarà aggiornata sulla base delle verifiche conseguenti alla summenzionata acquisizione, nonché con riguardo a società controllate estere extra-UE che abbiano conseguentemente assunto significativa rilevanza in base ai criteri di cui all'art. 151 R.E.. Tale aggiornamento sarà effettuato in occasione dell'approvazione del Resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre del corrente esercizio, prevista in data 28 aprile 2009.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La funzione di holding industriale di indirizzo e controllo pone Finmeccanica SpA in stretta correlazione con l'evoluzione prevedibile della gestione delle società del Gruppo.

L'anno 2008 è stato caratterizzato, come noto, da una crisi che dal settore finanziario si è progressivamente allargata all'economia reale evidenziando forti cali negli investimenti e nella produzione industriale. Vi è la speranza che le azioni messe in atto dalle Autorità monetarie e dai Governi dei principali Paesi industrializzati possano scongiurare il rischio di un potenziale collasso finanziario e di un "avvitamento" verso una fase depressiva. Nonostante tali misure, secondo molteplici fonti, la crisi sta colpendo inizialmente i settori industriali produttori di beni di consumo, anche se taluni effetti si stanno già evidenziando anche in alcuni settori di attività del Gruppo. Sulla base dell'ipotesi che la crisi sarà di tipo recessivo, con un alleggerimento nel 2010, i settori basati su programmi d'investimento di durata pluriennale potranno essere interessati da un *trend* di rallentamento, più o meno consistente nel breve termine.

Se invece la situazione attuale dovesse condurre, nei prossimi 18-24 mesi, ad una più profonda e generalizzata crisi tale da coinvolgere le finanze di alcuni Paesi (anche europei), si potrebbe rendere necessaria una revisione della struttura dei bilanci pubblici dei principali Paesi con una contrazione dei capitoli di spesa per investimenti al fine di far fronte alle conseguenze di tale imprevedibile scenario.

Un'analisi più specifica dei mercati evidenzia, allo stato attuale delle previsioni, quanto segue:

- In quello della difesa, dove già era presente un *trend* di progressiva stabilizzazione delle spese, si sta evidenziando, per il momento, una riduzione dei tassi di crescita degli investimenti.
- Nel mercato commerciale aeronautico ed elicotteristico, gli ultimi mesi del 2008 hanno evidenziato un rallentamento nella domanda di trasporto passeggeri ed un più forte calo nel trasporto aereo di merci, a causa della ridotta produzione

industriale. Ciò si è tradotto in una diminuzione di ordini per nuovi velivoli e possibili slittamenti per quei contratti già acquisiti.

- Nel mercato dello spazio, sono, al momento, confermati i programmi in corso; la recente riunione Interministeriale ESA ha ribadito la strategicità del settore per l'Europa ed ha confermato i maggiori programmi di investimento nel comparto.
- Nel mercato della generazione di energia, la riduzione della produzione industriale si sta riflettendo in una contrazione dei consumi complessivi di elettricità. Ciò potrà provocare un rallentamento nella domanda di nuova capacità e conseguentemente negli ordini di nuovi componenti.
- Nel mercato dei trasporti, non si evidenziano segnali di rallentamento della domanda di sistemi a guida vincolata, grazie alla conferma dei programmi di investimento in corso per l'ammodernamento dei parchi rotabili e la realizzazione di nuove infrastrutture. Il settore potrà quindi beneficiare, nel medio termine, dei programmi di sostegno dell'occupazione basati sul rilancio di opere infrastrutturali a livello nazionale.

Lo scenario che prevede una, per così dire, ordinata gestione della crisi non comprometterebbe gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, soprattutto dal lato della redditività, ma richiederà a Finmeccanica e alle società del Gruppo di prestare la massima attenzione nel prosieguo delle azioni di efficientamento avviate nei precedenti esercizi.

In tale contesto diventa ancor più cruciale che Finmeccanica continui nel proprio ruolo di holding industriale indirizzando e controllando le aziende nell'implementazione e nel monitoraggio dell'avanzamento delle azioni, più sopra indicate, atte a garantire una crescita solida, ordinata e costante della propria redditività ed un sempre maggior avvicinamento di quest'ultima ai flussi di cassa, anche attraverso iniziative volte a rafforzare l'efficienza produttiva e la stabilità patrimoniale.

Al verificarsi di tali risultati, la Società potrà beneficiare di una crescente remunerazione da parte delle proprie partecipate in termini di dividendi

congiuntamente, per il proprio ruolo di indirizzo e controllo, alla corresponsione, come illustrato in altra parte della Relazione, di *management fee*.

La Società potrà quindi disporre di un costante flusso reddituale, e, cosa altrettanto importante, di una appropriata capacità di generazione di flussi di cassa necessari a garantire una stabile remunerazione ai propri azionisti senza ricorso a fonti di finanziamento esterne.

E' evidente che un repentino e significativo peggioramento dello scenario di riferimento potrebbe indurre ad una rivisitazione delle aspettative, pur nella conferma della strutturale solidità patrimoniale e flessibilità finanziaria del Gruppo.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2008, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 116.090.359,83 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 5.804.517,99 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto ad Euro 110.285.841,84 a nuovo.

Vi proponiamo inoltre, di destinare agli azionisti, con utilizzo di "Utili portati a nuovo", disponibili per la distribuzione, massimi Euro 237.205.701,31 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni della Società relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2008 dalla gestione corrente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

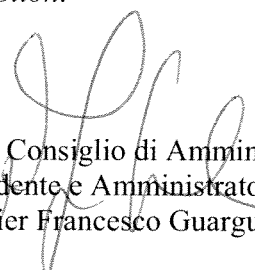
"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINMECCANICA - Società per azioni":

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;

- presa visione del bilancio al 31.12.2008;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers SpA;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2008;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 116.090.359,83:
 - quanto ad Euro 5.804.517,99 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
 - quanto ad Euro 110.285.841,84 a nuovo;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare agli azionisti, con utilizzo di “Utili portati a nuovo”, disponibili per la distribuzione, massimi Euro 237.205.701,31 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni della Società relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO

Euro	<i>Note</i>	2008	<i>di cui con parti correlate</i>	2007	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	29	84.336.840	84.135.276	6.047.598	5.982.436
Altri ricavi operativi	30	50.281.275	12.523.697	329.437.103	11.397.277
Costi per acquisti	31	(593.794)		(397.420)	
Costi per servizi	31	(111.745.266)	(38.968.339)	(112.574.090)	(49.247.049)
Costi per il personale	32	(56.804.415)		(59.086.165)	
Ammortamenti e svalutazioni	33	(8.945.323)		(7.528.989)	
Altri costi operativi	30	(34.039.403)	(231.842)	(45.732.226)	(258.984)
Proventi finanziari	34	1.278.189.930	124.625.633	740.460.077	88.558.955
Oneri finanziari	34	(1.129.364.000)	(179.882.740)	(789.812.957)	(152.187.540)
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate		71.315.844		60.812.931	
Imposte sul reddito	35	44.774.516		(16.003.222)	
Utile (perdita) connessi ad attività cessate	-				
Utile netto		116.090.360		44.809.709	
Utile per Azione	36				
<i>Base</i>		0,263		0,106	
<i>Diluito</i>		0,263		0,105	
Utile per Azione al netto delle attività cessate	36				
<i>Base</i>		0,263		0,106	
<i>Diluito</i>		0,263		0,105	

STATO PATRIMONIALE

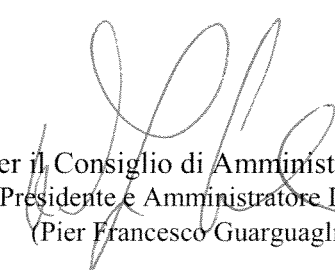
Euro	Note	31.12.08	di cui con parti correlate	31.12.07	di cui con parti correlate
<i>Attività non correnti</i>					
Immobilizzazioni immateriali	8	4.667.386		3.404.722	
Immobilizzazioni materiali	9	59.496.218		60.858.495	
Investimenti immobiliari	10	107.052.541		107.552.484	
Investimenti in partecipazioni	11	9.414.896.236		7.208.518.330	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12	153.874.445		588.992.207	
Crediti	14	222.657.687	219.663.857	214.572.694	212.611.524
Imposte differite	35	118.300.549		144.058.274	
Altre attività	14	531.429		797.143	
		10.081.476.491		8.328.754.349	
<i>Attività correnti</i>					
Crediti commerciali	15	129.467.269	56.852.242	369.237.009	20.543.763
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	16	55.040		11.883.057	
Crediti per imposte sul reddito	17	181.820.139		231.957.003	
Crediti finanziari	15	1.913.906.173	1.913.839.447	996.745.382	996.675.848
Derivati	26	35.512.534		46.627.828	
Altre attività	18	351.304.867	301.620.516	364.669.973	299.510.774
Disponibilità liquide	19	1.872.204.143		1.186.081.456	
		4.484.270.165		3.207.201.708	
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>					
Totale attività		14.565.746.656		11.535.956.057	
<i>Patrimonio Netto</i>					
Capitale sociale		2.518.619.621		1.864.380.485	
Riserve		4.077.848.254		3.965.764.070	
Totale Patrimonio Netto	20	6.596.467.875		5.830.144.555	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari	21	3.878.905.164	1.627.283.640	1.406.529.203	917.068.163
Obbligazioni relative a dipendenti	23	7.815.423		9.076.775	
Fondi per rischi ed oneri	22	28.929.225		36.788.628	
Imposte differite	35	49.337.875		131.408.559	
Altre passività	24	32.845.981		34.997.718	
		3.997.833.668		1.618.800.883	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	25	100.940.587	18.102.246	63.495.948	24.357.054
Debiti finanziari	21	3.187.446.134	2.978.168.242	3.416.894.663	3.235.453.455
Debiti per imposte sul reddito	17	100.737.913		4.959.114	
Fondi per rischi ed oneri	22	204.889.389		134.549.335	
Derivati	26	54.520.366		32.651.790	
Altre passività	24	322.910.724	260.348.580	434.459.769	370.942.987
		3.971.445.113		4.087.010.619	
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>					
Totale passività		7.969.278.781		5.705.811.502	
Totale passività e patrimonio netto		14.565.746.656		11.535.956.057	

CASH FLOW

Euro	Note	<u>2008</u>	<i>di cui da parti correlate</i>	<u>2007</u>	<i>di cui da parti correlate</i>
Flusso di cassa da attività operative:					
Flusso di cassa lordo da attività operative	37	(92.187.905)		(144.523.516)	
Variazioni del capitale circolante	37	(31.300.584)	(42.563.286)	31.510.512	(15.836.000)
Incasso netto credito ENEA	6	295.572.010		-	
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi	37	10.616.086	40.059.122	59.917.955	18.614.552
Oneri finanziari pagati netti		(48.069.155)	(55.257.107)	(60.850.747)	(63.875.226)
Imposte sul reddito pagate		25.635.801		40.838.863	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		<u>160.266.253</u>		<u>(73.106.933)</u>	
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Cessione (acquisizione) di partecipazioni	11	(2.160.143.677)		(445.929.386)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(8.229.855)		(6.467.197)	
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		7.719		6.208.691	
Dividendi incassati		331.985.453		226.263.208	
Altre attività di investimento		(27.995.823)	(16.683.266)	14.704.429	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		<u>(1.864.376.183)</u>		<u>(205.220.255)</u>	
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Aumenti di capitale da delibera Assemblea 01.08.2008	20	1.206.196.852		-	
Aumenti di capitale e versamenti da parte dei soci		1.311.870		7.722.237	
Acquisto di azioni proprie		(1.673.743)		(3.659.714)	
Dividendi erogati	23	(174.153.733)		(148.557.258)	
Variazione netta debiti e crediti finanziari	24	1.358.551.371	474.954.312	(37.740.325)	(54.440.000)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		<u>2.390.232.617</u>		<u>(182.235.060)</u>	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide		686.122.687		(460.562.248)	
Disponibilità liquide al 1° gennaio		1.186.051.456		1.646.643.705	
Disponibilità liquide al 31 dicembre		<u><u>1.872.204.143</u></u>		<u><u>1.186.081.456</u></u>	

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO

Euro	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- - Vendita azioni e titoli	(187.869.990)	
- - Adeguamento al fair value	(178.447.166)	(250.304.961)
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	243.252	245.351
- Variazioni cash-flow hedge		
- - Adeguamento al fair value	278.476.726	(13.218.595)
- - Trasferimento a conto economico	40.910.119	12.928.473
- - Trasferimento a investimenti su partecipazioni	(320.129.612)	
- Plusvalenze da cessioni intragruppo		241.008
Proventi/(oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	<u>(366.816.671)</u>	<u>(250.108.724)</u>
Utile dell'esercizio	<u>116.090.360</u>	<u>44.809.709</u>
Totale proventi e oneri dell'esercizio	<u>(250.726.311)</u>	<u>(205.299.015)</u>


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

1. INFORMAZIONI GENERALI

Finmeccanica SpA, costituita nel 1897, è oggi una holding di indirizzo e controllo industriale e strategico. Ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni, di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche, di ricerca e di addestramento in settori a tecnologia avanzata con particolare riferimento ai settori: aeronautica, elicotteri, elettronica e sistemi di difesa e sicurezza, spazio, trasporti ed energia.

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio 2008 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*. Il bilancio 2008 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*, così come omologati alla data del presente bilancio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutati a *fair value* a conto economico. Le modifiche introdotte dallo *IAS39 amendment*, approvato nel mese di ottobre 2008, che consente la riclassifica ad altra categoria delle attività finanziarie diverse da strumenti derivati valutate a *fair value* a conto economico, non hanno trovato applicazione.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le

voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Rispetto al bilancio 2007, il formato degli schemi presentati è stato modificato includendo i rapporti patrimoniali ed economici verso parti correlate nel saldo dei rapporti verso terzi pur mantenendo evidenza, in una colonna separata, della porzione riferibile alle parti correlate; di conseguenza è stato adeguatamente modificato anche lo schema del *cash flow*.

Tutti i valori relativi ai commenti sono esposti in migliaia di *euro* salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers SpA.

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2009 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008, ne ha autorizzato la diffusione ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione per i giorni 29 aprile 2009 e 30 aprile 2009, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

3.1 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3.1.1 Identificazione della valuta funzionale

Il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale di Finmeccanica SpA.

3.1.2 Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

3.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.2.1 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

3.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono. Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,3
Costruzioni leggere	10
Impianti generici e specifici non automatici	10

Macchine operatrici non automatiche	10
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	5,7 - 6,5
Impianti destinati al trattamento e depurazione acque, fumi nocivi, ecc. con impiego di reagenti chimici	6,7
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzatura varia e minuta	4
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Autovetture, motoveicoli e simili	4

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista. L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.4 Investimenti Immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificati nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di investimenti immobiliari, è la medesima utilizzata per la categoria delle immobilizzazioni materiali.

3.5 Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.6 *Investimenti in partecipazioni*

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una

variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

E' riportato, in allegato alle presenti Note, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai progetti di bilancio al 31 dicembre 2008 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" accoglie l'eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico qualora esista una obbligazione a ripianare dette perdite. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

3.7 Crediti e Attività Finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.7.1 Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di

fair value dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelli identificati come detenuti a scopo di negoziazione.

3.7.2 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.7.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

3.8 *Derivati*

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Finmeccanica utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 26.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.8.1 Fair Value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

3.8.2 Cash Flow Hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa, la quota di “riserva da *cash flow hedge*” ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

3.8.3 Determinazione del fair value

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell’esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

3.9 Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

3.10 Patrimonio Netto

3.10.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

3.10.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.10.3 Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

3.10.4 Altre riserve

Includono, tra le altre, la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto, la riserva da *cash flow hedge* relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura e la Riserva da *stock option /grant* relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale.

3.11 Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

3.12 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

3.13 Benefici ai dipendenti

3.13.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) maturato al 31 dicembre 2006 rientra nella definizione di tali piani. Tali piani sono rilevati secondo la metodologia di rilevazione definita come "*equity option*". Per effetto di tale opzione, il valore

della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva utili (perdite) attuariali a patrimonio netto”).

3.13.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (ad esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito”. Tuttavia, nel caso degli “altri benefici a lungo termine” eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati, immediatamente e per intero, nell’esercizio in cui emergono a conto economico.

3.13.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

3.13.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando, alla data di assegnazione, il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando

ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

3.14 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.15 Leasing

3.15.1 Contratti di leasing finanziario in cui la Società è locatrice

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

3.15.2 Contratti di leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.16 Ricavi

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.17 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico.

3.18 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.19 Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

3.20 Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica SpA viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.21 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

3.22 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale lo IASB e l'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) hanno emesso Principi e Interpretazioni non ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario; la Società ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IAS 39 <i>Amendments</i>	Strumenti finanziari	Non si prevedono effetti significativi
IFRS 8	Settori operativi	Non applicabile alla Società
IAS 23	Oneri finanziari	La Società ad oggi non capitalizza oneri finanziari. Il nuovo principio, che verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2009, prevede, al contrario, la capitalizzazione degli oneri finanziari su alcune classi di attività
IAS 1	Presentazione del bilancio	L'applicazione comporterà esclusivamente una differente informativa in bilancio. La Società prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009
IFRS 2 <i>Amendment</i>	Pagamenti basati su azioni	Non si prevedono effetti significativi. La Società prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009
IAS 27	Bilancio consolidato e separato	La Società ad oggi applica il <i>Parent company approach</i> , non più previsto nell' <i>Amendment</i> dello IAS 27. Si prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2010.
IFRS 3	Aggregazione aziendali	La nuova versione dell'IFRS 3 prevede che i <i>transaction costs</i> siano recepiti a conto economico, l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al <i>fair value</i> nelle acquisizioni in più fasi successive (per le acquisizioni in più fasi) e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. La Società prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2010.
IFRIC 12	Contratti di servizi in concessione	La Società prevede di applicare tale modifica successivamente all'omologazione da parte dell'Unione Europea. Non si prevedono effetti significativi.

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione dei clienti	Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 14	Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura	Non applicabile
IFRIC 15	Contratti per la costruzione di beni immobili	Non applicabile
IFRIC 16	Copertura di una partecipazione in un'impresa estera	La Società prevede di applicare tale modifica successivamente all'omologazione da parte dell'Unione Europea
IFRIC 17	Distribuzione di attività non monetarie ai soci	Non applicabile
IFRIC 18	Trasferimento di attività da clienti	Non applicabile

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

4.1 Operazioni tra entità sottoposte a controllo comune

I principi contabili IFRS, ed in particolare l'IFRS3, che tratta il tema delle operazioni di aggregazione aziendale, non disciplinano il trattamento contabile delle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti. Il Gruppo Finmeccanica ha operato, in particolare nel corso degli esercizi 1998 - 2005, nell'ottica di successive alleanze con terzi, un processo di societizzazione realizzato attraverso conferimenti, che ha generato significative emersioni di plusvalori. Dette plusvalenze, che nei precedenti principi contabili nazionali erano differite ed assorbite a conto economico in correlazione con gli ammortamenti dei maggior valori iscritti nelle società controllate acquirenti/conferitarie, sono state, per effetto del passaggio agli IFRS nel bilancio separato, attratte al patrimonio netto della Finmeccanica SpA, ancorché vincolate sotto il profilo della loro distribuibilità al successivo realizzo economico di detti plusvalori. Similmente, le operazioni che hanno avuto luogo successivamente alla transizione ai principi IFRS, sono state trattate secondo le seguenti modalità:

- l'eventuale plusvalenza riconosciuta dalla Società in operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate è stata rilevata direttamente a patrimonio netto, attraverso la costituzione di una riserva la cui distribuibilità è correlata all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori;

- le plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili a proprie controllate, similmente a quanto fatto per cessioni di altri *asset* fuori dallo scopo dell'IFRS3, sono state rilevate a conto economico, vincolando la distribuibilità della relativa quota di utili all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori.

Tale scelta è stata effettuata prudenzialmente in assenza di norme specifiche sul trattamento contabile da utilizzare nella redazione del bilancio separato.

4.2 Operazioni in derivati

Al fine di coprire le proprie attività e l'esposizione delle proprie passività da oscillazioni dei tassi di interesse, Finmeccanica SpA è parte di alcune operazioni in derivati, anche strutturati. Tali operazioni sono in gran parte rilevate a *fair value* a conto economico, in quanto, pur perseguendo gli obiettivi gestionali di copertura a fronte dei quali sono stati accesi, non si qualificano - o per la loro intrinseca natura o per l'impossibilità di dimostrarne in termini matematici l'efficacia - ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*. Conseguentemente le oscillazioni di *fair value* sono immediatamente riflesse nel conto economico. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sul risultato degli esercizi presentati sono riportati nella Nota 26.

4.3 Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata come *disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando le variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da attività disponibili per la vendita") che viene riversata a conto economico solo nel caso di cessione della partecipazione, o di parte di essa, o in caso di *impairment*.

Gli effetti di tale modalità di rappresentazione sono riportati nella Nota 12.

4.4 Fondi rischi

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria

la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate “probabili” o “possibili” (queste ultime non accantonate in bilancio) sono riportate nella Nota 22.

4.5 Impairment di attività

Le attività della Società sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

La Società utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Non sono state effettuate modifiche nei principi contabili.

6. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Relativamente all'esercizio 2008 si segnalano:

Acquisizione DRS e correlate operazioni di finanziamento

In data 22 ottobre Finmeccanica ha perfezionato l'acquisizione del gruppo DRS, ad un corrispettivo complessivo pari a US \$mil. 3.600, oggetto di copertura con strumenti derivati a partire dal mese di maggio ad un cambio medio di 1,54 (a fronte di un cambio al 28 ottobre di 1,28). Pertanto, il corrispettivo a carico della Società è stato pari ad €mil. 2.343 (cui si aggiungono costi di transazione per €mil. 43). Si segnala inoltre che, a livello di Gruppo, sono stati assunti debiti finanziari della DRS, prevalentemente

obbligazionari, per €mil. 1.250, i quali in gran parte prevedevano clausole *put* nel caso di cambiamento dell'azionista, esercitate tra ottobre e gennaio. L'operazione è di seguito sintetizzata:

	<u>€milioni</u>		Nota		<u>€milioni</u>	Nota
Corrispettivo a carico di Finmeccanica	2.343 (*)		11	Cessione STM	260	6
Costi di transazione	43		11	Aumento di capitale	1.226 (***)	20
Debiti finanziari DRS	1.250 (**)			Costi di transazione	(24)	20
- di cui: rimborsati ad ottobre 2008	287 (**)			Residuo <i>bridge loan</i>	1.830 (****)	21
- di cui: rimborsati a gennaio 2009	934 (**)			Rivenienze dalla emissione bond EMTN	453 (*****)	13
- di cui: <i>out standing</i> a gennaio 2009	29 (**)					

(*) Al cambio di copertura

(**) Al cambio \$/€ del 22 ottobre 2008

(***) Al lordo dei costi di transazione

(****) L'importo utilizzato del *bridge* (nominali €mil. 3.040) è stato ridotto per €mil. 1.205 a seguito dell'aumento di capitale. Ulteriori €mil. 150 sono stati utilizzati nel mese di gennaio 2009

(*****) Valore nominale €mil. 750 al netto di €mil. 297 destinati al rifinanziamento del prestito obbligazionario di Finmeccanica Finance chiuso a dicembre 2008

Le clausole del “*bridge loan*” ed i relativi meccanismi di rimborso sono analizzate nella sezione “Eventi di rilievo del 2008 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio” della relazione sulla gestione.

Cessione azioni STM

In data 26 febbraio 2008, Finmeccanica, Cassa Depositi e Prestiti e FT1CI (società posseduta da Areva), quali azionisti di STMicroelectronics Holding NV (STH), società olandese che detiene il 27,54% del capitale sociale di STM, hanno sottoscritto un accordo di modifica dell'esistente patto parasociale che regola la *governance* congiunta italo - francese di STH. In base a tale accordo, le parti italiana e francese hanno concordato di allineare le rispettive quote di STM indirettamente possedute tramite STH. In particolare Finmeccanica, quale socio di STH, ha concordato di vendere a FT1CI l'equivalente di 26.034.141 azioni di STM al prezzo di 10 euro per azione, più una maggiorazione (*earn - out*) pari al 40% dell'eventuale apprezzamento del titolo STM tra il prezzo base di 10 euro e la media del prezzo di mercato riscontrata in un periodo di tre mesi a partire dal nono mese dalla data di firma dell'accordo, con un massimo di 4 euro per azione, con i seguenti effetti:

	<i>€ milioni</i>
Incasso da cessione	260
Plusvalenza realizzata	189
Effetto fiscale	(2)

La partecipazione detenuta indirettamente in STM dopo la cessione parziale è pari al 3,7% circa del capitale.

Chiusura transazione Enea

In data 12 dicembre 2008 è stato sottoscritto l'accordo transattivo tra Finmeccanica SpA e l'Ente per le Nuove tecnologie e l'Ambiente (**ENEA**) in relazione alla chiusura del contenzioso instauratosi nel 1995 tra l'Ente e Finmeccanica con riferimento agli oneri sopportati dalla stessa per effetto della risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC, sottoscritto in esercizi precedenti, tra ENEA e Finmeccanica, con i seguenti effetti:

<i>€ milioni</i>	<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>Conto economico</i>	<i>Cash-flow</i>
Credito iscritto bilancio 2007	340		
Ripristino a seguito della transazione	31	31	
Incasso	(307)		307
Credito iscritto bilancio 2008	64		
Imposta di registro		(11)	(11)
Effetto fiscale		(6)	
Effetto sul risultato 2008		14	296

Finanziamenti Legge 808/1985

Nel mese di maggio sono stati effettuati i versamenti relativi ai rimborsi scaduti al 2007 comprensivi degli oneri finanziari, in linea con quanto accantonato nel bilancio della Società (si veda in merito il successivo paragrafo relativo all'esercizio 2007). Si ricorda, inoltre, che la Commissione, con la decisione di seguito richiamata, si era riservata il diritto di presentare all'Italia ulteriori richieste di informazioni sui due progetti elicotteristici (per i quali il Gruppo ritiene di aver dimostrato la piena compatibilità con l'ordinamento comunitario, trattandosi di programmi di sicurezza nazionale) prima di

adottare una decisione finale in merito. Sono attualmente in corso ulteriori scambi di informazioni tra la Commissione ed il Governo italiano.

Relativamente all'esercizio 2007 si segnalano:

- il perfezionamento dell'acquisto del 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems SpA da BAE Systems in data 30 marzo 2007;
- in relazione ai finanziamenti a valere sulla **Legge 808/1985**, in data 11 marzo 2008, la Commissione Europea ha emesso la decisione in merito agli aiuti individuali concessi dall'Italia per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aeronautico *ex lege* 808/1985 art 3 a; in attesa della decisione la Società aveva rilevato oneri finanziari per complessivi €mil. 50 maturati, sebbene la Legge 808/1985 non prevedesse, e non preveda tuttora, la corresponsione di oneri finanziari, sui programmi per i quali l'ulteriore beneficio derivante dal mancato pagamento di interessi fosse stato considerato dalla Commissione come ulteriore aiuto di stato da restituire. Tali oneri si riferivano alla quota di pertinenza di Finmeccanica, maturata nel periodo precedente alle societarizzazioni;
- a seguito della Legge n. 222/2007 fu ripristinato parzialmente il valore di un credito iscritto da Finmeccanica, nei bilanci precedenti, verso l'Ente per le Nuove tecnologie e l'Ambiente (**ENEA**) con riferimento agli oneri sopportati dalla stessa per effetto della risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC. Il credito fu ripristinato, pur in assenza di un formale atto transattivo, attestandosi, in linea con i principi contabili di riferimento ed in una ottica di prudenza e ragionevole attendibilità, con i seguenti effetti:

<i>€milioni</i>	<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>Conto economico</i>
Credito iscritto bilancio 2006	53	
Ripristino	287	287
Stima oneri legali e quota terze parti		(39)
Credito iscritto bilancio 2007	340	
Effetto fiscale (<i>per €mil. 82 differito</i>)		(80)
Effetto sul risultato 2008		168

7. INFORMATIVA DI SETTORE

Alla data di chiusura del bilancio non si ritiene significativo fornire una informativa di tipo settoriale poiché l'attività caratteristica della Società è unicamente rappresentata da funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo.

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Diritti di brevetto e simili	Conc., licenze e marchi	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2007</i>							
Costo					3.480		3.480
Ammortamenti e svalutazioni					(442)		(442)
Valore in bilancio					3.038		3.038
Investimenti (*)					1.294	148	1.442
Vendite							
Ammortamenti					(1.026)	(49)	(1.075)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:					3.306	99	3.405
Costo					4.774	148	4.922
Ammortamenti e svalutazioni					(1.468)	(49)	(1.517)
Valore in bilancio					3.306	99	3.405
Investimenti (**)					1.677	1.691	3.368
Vendite							
Ammortamenti					(1.674)	(432)	(2.106)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2008</i> così composto:					3.309	1.358	4.667
Costo					6.451	1.839	8.290
Ammortamenti e svalutazioni					(3.142)	(481)	(3.623)
Valore in bilancio					3.309	1.358	4.667

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Il saldo è costituito da licenze di software applicativo per €nigl. 1.519 (€nigl.1.292 al 31.12.07), da marchi per €nigl. 1.790 (€nigl. 2.014 al 31.12.07) e da software per €nigl. 1.358 (€nigl.99 al 31.12.07). Gli investimenti dell'esercizio sono rappresentati principalmente da costi sostenuti per l'acquisizione di licenze di software (€nigl. 1.677) e di software (€nigl.1.691).

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della durata delle licenze d'uso del software applicativo (€nigl. 1.450) su base triennale per il software (€nigl. 432) e, per quanto riguarda il marchio, su base decennale (€nigl. 224).

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2007</i>					
Costo	92.812	4.570	407	7.878	105.667
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(36.145)	(4.116)	(372)	(5.988)	(46.621)
Valore in bilancio	56.667	454	35	1.890	59.046
Investimenti (*)	2.472	503	11	1.786	4.772
Vendite					
Ammortamenti	(2.285)	(83)	(15)	(577)	(2.960)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche					
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:	56.854	874	31	3.099	60.858
Costo	95.284	5.073	322	9.725	110.404
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(38.430)	(4.199)	(291)	(6.626)	(49.546)
Valore in bilancio	56.854	874	31	3.099	60.858
Investimenti (**)	121	216	41	1.520	1.898
Vendite				(3)	(3)
Ammortamenti	(2.291)	(125)	(20)	(754)	(3.190)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche				(67)	(67)
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2008</i> così composto:	54.684	965	52	3.795	59.496
Costo	95.405	5.289	363	11.175	112.232
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(40.721)	(4.324)	(311)	(7.380)	(52.736)
Valore in bilancio	54.684	965	52	3.795	59.496

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Si decrementano complessivamente di €nigl. 1.362 Gli investimenti, pari a €nigl. 1.898, riguardano le acquisizioni di materiale hardware e di mobili, arredi e attrezzature per €nigl. 953, ed adeguamenti di impianti accessori o interventi straordinari nella sede

della Società, effettuati ed in corso (€nigl. 945). Gli ammortamenti del periodo sono pari a €nigl. 3.190.

La vita utile stimata per le varie classi di cespiti è riportata nella descrizione dei principi contabili adottati al punto 3.3.

10. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
<i>1° gennaio 2007</i>			
Costo	145.665	29.928	175.593
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(36.491)	(28.138)	(64.629)
Valore in bilancio	109.174	1.790	110.964
Investimenti (*)	56	198	254
Vendite	(172)		(172)
Ammortamenti	(3.106)	(388)	(3.494)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche			
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:	105.952	1.600	107.552
Costo	145.549	30.126	175.675
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(39.597)	(28.526)	(68.123)
Valore in bilancio	105.952	1.600	107.552
Investimenti (**)	2.053	910	2.963
Vendite			
Ammortamenti	(3.130)	(399)	(3.529)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche		67	67
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2008</i> così composto:	104.875	2.178	107.053
Costo	147.602	30.458	178.060
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(42.727)	(28.280)	(71.007)
Valore in bilancio	104.875	2.178	107.053

(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Sono registrati in questa voce i valori relativi ai cespiti che Finmeccanica ha locato essenzialmente a società controllate. Generalmente i contratti di locazione prevedono a carico della Società gli oneri derivanti dalle manutenzioni straordinarie.

Si decrementano complessivamente di €nigl. 499. La variazione netta è riferibile per €nigl.2.963 agli investimenti, e per €nigl. 3.529 agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

In particolare, gli investimenti hanno riguardato interventi straordinari su fabbricati ed acquisti di impianti accessori presso gli stabilimenti del Fusaro (Napoli) e La Spezia e sono state cedute attrezzature non più in uso e completamente ammortizzate, presso lo stabilimento del Fusaro . Per completezza di informazione si ricorda che non sono indicati in questa voce i fabbricati e gli impianti, di proprietà Finmeccanica, che rientrano nel complesso industriale in cui opera la società controllata Agusta SpA, con la quale è stato stipulato un contratto di locazione immobiliare, identificato ai fini dello IAS 17, come *leasing* finanziario (Nota 13). Il valore contabile di tali cespiti non viene, quindi, rappresentato in questa sezione, ma in quella dedicata ai rapporti verso parti correlate.

11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
<i>Saldo iniziale</i>	7.208.518	7.307.706
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	2.467.173	69.856
Rivalutazioni/svalutazioni	(291.379)	(162.368)
Cessioni/scorpori	-	(358)
Altri movimenti	30.584	(6.318)
<i>Saldo finale</i>	<u>9.414.896</u>	<u>7.208.518</u>

La voce "Investimenti in partecipazioni" si incrementa di €nigl. 2.206.378. Di seguito si commentano i movimenti più rilevanti registrati in tale voce nel corso dell'esercizio. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno e le altre informazioni richieste sono riportati analiticamente rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota. In particolare, relativamente agli incrementi si segnalano:

- €nigl. 2.386.080 relativi all'acquisto della società statunitense DRS Technologies Inc.(DRS), poi confluita nella società Meccanica Holdings USA

Inc. attraverso una operazione di “*reverse triangular merger*”, ossia la fusione in DRS di un veicolo societario statunitense (Meccanica Holdings USA Inc) appositamente costituito da Finmeccanica che, all’esito della fusione, è divenuta titolare dell’intero capitale di DRS;

- €nigl. 62.885 per il completamento dell’acquisto della società britannica Vega Group Plc (ridenominata a partire dal 1° gennaio 2009 Vega Consulting Services Ltd);
- €nigl. 18.108 per l’acquisto dell’11,1% circa del capitale della società Eurotech SpA, società italiana quotata alla Borsa di Milano;
- €nigl 100 per la costituzione della Finmeccanica Consulting Srl;

relativamente ai decrementi si segnalano:

- €nigl. 291.379 per svalutazioni di partecipazioni, di cui, in particolare, €nigl.104.000 relativi alla Thales Alenia Space SAS, €nigl. 93.000 relativi alla Selex Communications SpA e €nigl. 84.960 relativi alla Ansaldo STS SpA;
- €nigl. 21.578 incassati in seguito alla conclusione di un contenzioso con GKN Holding BV (GKN), sorto in relazione alla compravendita del 50% di AgustaWestland NV da parte di Finmeccanica, nel 2004; al momento della acquisizione tale importo fu considerato parte integrante del prezzo.

Si evidenzia, infine, il raffronto tra i valori di libro ed il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2008 delle azioni quotate della società Ansaldo STS SpA:

	N°azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario €	Differenza Compl. €nigl
		Unitario €	Compl. €nigl	Unitario €	Compl. €nigl		
Ansaldo STS SpA	40.065.566	10,02	401.457	1,093	43.784	8,93	357.673

12. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto
Investimenti	153.874	-	588.992	-
Altri titoli	-	-	-	-
	<u>153.874</u>		<u>588.992</u>	

La voce investimenti si riferisce alla partecipazione STMicroelectronics Holding NV (STM) che ha registrato nel periodo la seguente movimentazione:

31 dicembre 2008	<u>588.992</u>
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	(256.671)
Adeguamento al fair value al 31 dicembre 2008	(178.447)
31 dicembre 2008	<u>153.874</u>

Il decremento per l'adeguamento al fair value è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" pari a €nigl.62.429 (€nigl. 428.746 al 31.12.07). La cessione, che ha riguardato n. 26.034.141 di azioni (pari a circa il 2,9% del residuo pacchetto azionario ancora in possesso di Finmeccanica) al partner francese FTICI al prezzo di € 10 ciascuna, ha determinato una plusvalenza di €nigl. 189.354 (Nota 6).

Per quanto riguarda la strategia di copertura del titolo STM, la stessa è volta a limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo. La Società, viceversa, risulta esposta in caso di superamento dei limiti entro i quali la copertura è stata effettuata (Nota 38).

13. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi,

ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

€ migliaia

CREDITI AL 31.12.2008

Controllate

	Crediti finanziari i non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Selex Communications SpA	67		460.000	3.218	13.122	12.773	489.180
DRS Technologies Inc			377.237				377.237
AnsaldoBreda SpA			257.747	2.918			260.665
Alenia Aermacchi SpA			236.131	667	5.069		241.867
Agusta SpA	82.239		2.952	4.522	99.126		188.839
Selex Sistemi Integrati SpA			140.813	2.791		32	143.636
Elsag Datamat SpA			112.942	2.977	15.145	7.762	138.826
AgustaWestland NV			136.382	2.171			138.553
Aeromeccanica SA	126.257		2.051				128.308
Bredamenarinibus SpA			54.233	358		107	54.698
Selex Sensors and Airborne Systems SpA			41.102	5.738	5.648		52.488
Alenia Aeronautica SpA				7.551	36.994		44.545
Ansaldo Energia SpA				7.005	34.429		41.434
Selex Service Management SpA			39.800	686			40.486
Whitehead Alenia Sist.Subacquei SpA			20.600	1.068	8.914		30.582
Galileo Avionica SpA				1.739	21.256		22.995
Oto Melara SpA			5.764	1.255		5.601	12.620
Telespazio SpA				813	8.881	1.717	11.411
Elsacom NV			6.811				6.811
Sirio Panel SpA					6.251		6.251
Finmeccanica North America Inc			4.089				4.089
Finmeccanica Group Services SpA		42		436	823	2.320	3.621
Larimart SpA					1.369	1.803	3.172
Electron Italia Srl					1.999	885	2.884
Westland Helicopter Ltd				2.841			2.841
Finmeccanica Group Real Estate SpA				31	2.151	159	2.341
Trimprobe SpA (in liq.)			2.179				2.179
Ansaldo Nucleare SpA				2	1.496	312	1.810
Space Software Italia SpA	1.079		300			391	1.770
Finmeccanica UK Ltd			1.507	23			1.530
Alenia Composite SpA				388	1.104		1.492
Alenia Aeronavali SpA				27	1.254		1.281
Fata SpA				714	441		1.155
Ansaldo Ricerche SpA				2		706	708
Mars-Microgravity Advanced Research and User Support Center Srl				357	66	210	633
So.Ge.Pa.- Società Generale di partecipaz. SpA				443			443
Alenia North America Inc				310			310
Alenia Improvement SpA					282		282
Sistemi e Telematica SpA					35	222	257
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			173	896	419	331	1.819

Collegate

Nahuelsat SA	1.654						1.654
Thales Alenia Space France SAS				414			414
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			6	203		10	219

€ migliaia

CREDITI AL 31.12.2008

Credit finanziar i non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Credit derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
--	-------------------------------------	----------------------------------	----------------------------	--	------------------------------	--------

J.V.

Thales Alenia Space Italia SpA	8.298	28	9.100	720		18.146
MBDA Italia SpA			26			26
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				299		299

Consorzi(*)

Consorzio Trevi				3.236		3.236
Consorzio Creo		1.801				1.801
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €Migl. 250				33	5	38

Altre Consociate

Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			93			93
--	--	--	----	--	--	----

Totale

219.594	70	1.913.839	56.852	266.274	35.346	2.491.975
----------------	-----------	------------------	---------------	----------------	---------------	------------------

Incidenza % sul totale dell'esercizio

98,62	0,03	100,00	43,91	75,80	10,06	
--------------	-------------	---------------	--------------	--------------	--------------	--

€ migliaia

DEBITI AL 31.12.2008

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commer- ciali	Debiti derivanti da consolida- to fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
---	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------	--	-----------------------------	--------	----------

Controllate

Finmeccanica Finance SA	1.627.284	1.037.794			26	2.665.104	1.852.400
Alenia Aeronautica SpA		521.805	1.175	20.615	3.159	546.754	864.644
Ansaldo Energia SpA		496.089	80	24.497	7.615	528.281	3.465.643
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd		300.471	13			300.484	
Agustawestland NV		265.496				265.496	
Selex Communications SpA		151.843	834	15.672		168.349	271.847
Agusta SpA			145	59.296	2.886	62.327	94.610
Galileo Avionica SpA		42.033	111	17.904	980	61.028	136.198
So.Ge.Pa.-Società Gener. di Partecip.SpA		41.362	1.535	3.483	220	46.600	47.077
Fata SpA		44.172	338	285	600	45.395	657.202
AnsaldoBreda SpA			93	19.268	2.876	22.237	2.073.076
Telespazio SpA		20.650	158	1.302		22.110	363.959
Finmeccanica Group Real Estate SpA		11.009	379	327		11.715	924
Selex Sistemi Integrati SpA		2.164	284	7.361	574	10.383	393.256
Finmeccanica Group Services SpA		3.456	5.836	609	215	10.116	176
Alenia Aermacchi SpA				10.048		10.048	64.311
Alenia Aeronavali SpA				8.062	63	8.125	10.526
Elsag Datamat SpA			532	7.417		7.949	109.568
Elsacom SpA		6.199	13	1.460		7.672	138
Superjet International SpA				4.047		4.047	
Seicos SpA		3.355	21	7	230	3.613	
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei SpA			110	2.289	536	2.935	168.987
Sirio Panel SpA			1	2.466	459	2.926	4.153
Finmeccanica North America Inc			2.884			2.884	
Alenia Composite SpA				79	2.113	2.192	55.342
Finmeccanica UK Ltd			1.939			1.939	
Amtec SpA			2		1.828	1.830	1.263
Alenia Improvement SpA					1.574	1.574	14.300
Electron Italia Srl			2	1.451		1.453	2.402
Ansaldo Fuel Cells SpA				927	417	1.344	6.738

€ migliaia

DEBITI AL 31.12.2008

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Selex Service Management SpA					209	994	1.203	8.042
Larimart SpA					1.116		1.116	
Oto Melara SpA				272	774		1.046	160.596
Ansaldo Nucleare SpA				169	785		954	2.305
Ansaldo Ricerche SpA				185	732		917	
Meccanica Holdings USA Inc			374				374	
Bredamenarinibus SpA						371	371	24.239
Fata Group SpA (in liq.)					370		370	
Alenia S.I.A. SpA				71	40	241	352	10.443
Selex Sensors and Airborne Systems SpA				214	130		344	5.613
AgustaWestland International Ltd								1.259.044
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari SpA								229.390
Ansaldo Signal NV								74.512
Westland Helicopter Ltd								23.443
Ansaldo STS SpA								21.298
Altre garanzie								37.918
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			136	354	538	231	1.259	
Collegate								
Thales Alenia Space SAS			27.837				27.837	4.968
Europea Microfusioni Aerospaziali SpA			963				963	
HR Gest SpA			960				960	
Orizzonte Sistemi Navali SpA								12.250
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				102			102	
J.V.								
Thales Alenia Space Italia SpA				230		274	504	
MBDA Italia SpA				20			20	215.041
Consorti								
Iveco Fiat - Oto Melara Scrl						18.300	18.300	
Totale	1.627.284	-	2.978.168	18.102	213.566	46.782	4.883.902	12.747.842
Incidenza % sul totale dell'esercizio	41,95		93,43	17,93	66,14	14,49		99,52

€ migliaia

CREDITI AL 31.12.2007

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Selex Communications SpA			377.026	735	11.572	54	389.387
Agusta SpA	85.347		2.852	1.099	117.859		207.157
Selex Sistemi Integrati SpA			190.143	2.381		5.467	197.991
Aeromeccanica SA	125.157		911				126.068
Alenia Aermacchi SpA			118.467	358	4.343	16	123.184
AgustaWestland NV			111.144	1.800			112.944
Elsag Datamat SpA			61.084	1.209	17.672	1.021	80.986
AnsaldoBreda SpA			28.557	1.061		9.887	39.505
Bredamenarinibus SpA			38.752	367		107	39.226
Galileo Avionica SpA				247	34.275	250	34.772

€ migliaia

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Alenia Aeronautica SpA				2.091	26.925	187	29.203
Selex Service Management SpA			24.664	96		4	24.764
Ansaldo Energia SpA				842	20.450		21.292
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipaz. SpA			20.427	368			20.795
Oto Melara SpA				161	10.194	4.836	15.191
Whitehead Alenia Sist.Subacquei SpA				1.097	6.365	22	7.484
Sirio Panel SpA					6.548		6.548
Elsacom N.V.			6.476				6.476
Selex Sensors and Airborne Systems SpA			5.184				5.184
Finmeccanica Group Real Estate SpA			975		2.578	375	3.928
Telespazio SpA				384	115	3.261	3.760
Larimart SpA					1.830	1.368	3.198
Finmeccanica UK Ltd			2.610			24	2.634
Finmeccanica North America Inc.			2.488				2.488
Amtec SpA						2.019	2.019
Finmeccanica Group Services SpA		42		292		1.464	1.798
Electron Italia Srl					1.622		1.622
Alenia Aeronavali SpA				20	1.254		1.274
Alenia Composite SpA				311	835		1.146
Ansaldo Nucleare SpA					940	175	1.115
Fata SpA				95	527	39	661
Tecnosis SpA					617		617
Mars-Microgravity Advanced Research and User Support Center Srl				357	46	210	613
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd				513			513
Sstemi e Telematica SpA					35	466	501
Elsag Banklab SpA						379	379
Alenia S.I.A. SpA				1	268	1	270
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			14	354	329	542	1.239
<u>Collegate</u>							
Thales Alenia Space SAS			2.324	895			3.219
Nahuelsat SA	2.038						2.038
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			11	85		132	228
<u>J.V.</u>							
Thales Alenia Space Italia SpA		28		570			598
MBDA Italia SpA				435			435
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				186			186
<u>Consorzi(*)</u>							
Consorzio Creo			2.473				2.473
Consorzio Trevi				2.098			2.098
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €Migl. 250				19		6	25
<u>Altre Consociate</u>							
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			93	17			110
Totale	212.542	70	996.675	20.544	267.199	32.312	1.529.342
Incidenza % sul totale dell'esercizio	99,97	0,03	99,99	5,56	73,27	8,86	

€ *migliaia*
DEBITI AL 31.12.2007

	Debiti finanzia- ri non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commer- -ciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<u>Controllate</u>								
Finmeccanica Finance SA	917.068		1.120.975			680	2.038.723	1.852.400
Alenia Aeronautica SpA			723.384	1.706	16.679	14.693	756.462	775.481
Ansaldo Energia SpA			445.763	207	8.509	12.025	466.504	2.343.286
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd			311.152	12			311.164	
Agustawestland N.V.			278.841				278.841	91.639
Selex Communications SpA			98.495	1.316	20.537	332	120.680	293.254
AnsaldoBreda SpA				54	76.750		76.804	2.100.586
Galileo Avionica SpA			57.389	122	13.561	2	71.074	140.016
Telespazio SpA			69.294	3	1.308		70.605	308.696
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazione SpA				1.414	50.953	489	52.856	49.607
Agusta SpA				11	46.979	1.717	48.707	516.408
Alenia Aermacchi SpA				37	20.992		21.029	46.300
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei SpA			24.274		1.539	250	26.063	140.301
Finmeccanica Group Services SpA			4.278	10.773	130		15.181	176
Fata SpA			22.030	233	167	3.186	25.616	663.783
Oto Melara SpA			8.090	184	6.168		14.442	157.807
Selex Sistemi Integrati SpA			13.431				13.431	387.677
Alenia Aeronavali SpA					12.668	140	12.808	16.618
Elsacom SpA			9.948	28	34		10.010	513
Ansaldo Fuel Cells SpA					7.536	836	8.372	5.245
Selex Sistemi Integrati SpA				467	7.016		7.483	
Selex Sensors and Airborne Systems SpA			4.261		2.893		7.154	7.586
Elsag Datamat SpA				1.143	4.497		5.640	165.613
Finmeccanica UK Ltd				3.068			3.068	
Alenia S.I.A. SpA				71	483	2.453	3.007	6.315
Alenia Composite SpA						2.826	2.826	56.002
Sirio Panel SpA				1	1.586	470	2.057	2.684
Ansaldo Ricerche SpA				105	1.930		2.035	760
Seicos SpA			1.985		38		2.023	
Advanced Technologies Srl			1.818		184		2.002	
Finmeccanica North America, Inc.				1.794			1.794	
Selex Services Management SpA				36	344	1.327	1.707	3.189
Electron Italia Srl					1.388	145	1.533	1.185
Fata Group SpA (In liq.)					1.344		1.344	4.930
Larimart SpA					877		877	
Finmeccanica Group Real Estate SpA				602	158		760	105
Fata Handling SpA (In liq.)					675		675	
Italdata Ingegneria dell'Idea SpA					632	9	641	
Ansaldo Nucleare SpA				136	503		639	2.098
Bredamenarinibus SpA						556	556	30.747
Trimprobe SpA					363	35	398	
Ansaldo STS SpA			283				283	21.298
Ansaldo Trasporti-Sistemi Ferroviari								259.482
Ansaldo Signal NV								86.595
Westland Helicopter Ltd								12.907
Selex System Integration Limited								11.415
Altre garanzie								19.636
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				424	707	70	1.201	
<u>Collegate</u>								
Thales Alenia Space SAS			36.369				36.369	7.390

€ migliaia

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Libyan Italian Ad. Tech Co.			650				650	
Europea Microfusioni Aerospaziali SpA			379				379	254
Orizzonte Sistemi Navali SpA								12.250
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			2	121			123	
<u>J.V.</u>								
MBDA Italia SpA			1.943	143			2.086	219.506
Thales Alenia Space Italia SpA			419	146		274	839	
<u>Consorti</u>								
Iveco Fiat - Oto Melara Scrl						18.300	18.300	
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €Migl. 250								110
Totale	917.068		3.235.453	24.357	310.128	60.815	4.547.821	10.821.850
Incidenza % sul totale dell'esercizio	65,20		94,69	38,36	71,38	13,99		99,40

Di seguito vengono commentati i rapporti di maggiore rilevanza:

- nell'ambito dei rapporti di credito finanziario non corrente, il *Profit Participating Bond* (PPB) di €nigl. 126.257 (€nigl. 125.157 al 31.12.07), emesso nel 2006 dalla controllata Aeromeccanica SA e sottoscritto dalla Società. Il *bond*, non quotato in borsa, ha durata trentennale ed è subordinato agli altri debiti della società. Non sono previste cedole di interesse periodiche, ma un rendimento (*Yield*) annuale pari al 95% dell'utile dichiarato dall'emittente nell'esercizio immediatamente precedente. Il rimborso, previsto in un'unica soluzione a 30 anni dalla data di emissione, prevede peraltro una opzione reciproca di rimborso anticipato in qualsiasi momento e la possibilità per l'emittente di estinguere la propria obbligazione mediante consegna a Finmeccanica di azioni o altri titoli di credito di valore nominale pari al debito;
- il credito finanziario non corrente verso Agusta SpA per €nigl. 82.239 (€nigl. 85.347 al 31.12.07) è riferibile al contratto di locazione immobiliare relativo al complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 e conseguentemente iscritto come rapporto creditorio;

- di particolare rilievo (€nigl. 1.627.284 rispetto a €nigl. 917.068 al 31.12.07) è il debito nei confronti di Finmeccanica Finance SA derivante da prestiti concessi da quest'ultima per importi a scadenze sostanzialmente in linea con quelli dell'indebitamento assunto dalla società controllata sul mercato obbligazionario negli esercizi precedenti. In particolare nell'esercizio 2008, tale rapporto include, per la quota a medio lungo termine, le rivenienze del nuovo prestito obbligazionario (*bond*) di €nil.750 emesso sul mercato europeo dalla controllata Finmeccanica Finance SA, al netto di quanto da quest'ultima utilizzato per il rimborso del *bond* in scadenza nel mese di dicembre 2008 (€nil.297);
- i rapporti di debito finanziario corrente (€nigl. 2.978.168 rispetto a €nigl. 3.235.452 al 31.12.07) riflettono il metodo di centralizzazione della Tesoreria di Gruppo adottato da Finmeccanica ed indicano, nel loro elevato ammontare, il favorevole andamento degli incassi registrati dalle società soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio (Nota 19); inoltre tali debiti includono le contropartite di eccedenze di cassa che alcune società del Gruppo, al di fuori del sistema di *cash pooling*, a vario titolo, riversano a Finmeccanica per la quota di propria competenza o per il tramite della controllata Finmeccanica Finance in base ad accordi di tesoreria sottoscritti con quest'ultima e la cui contropartita si trova nella disponibilità;
- i crediti derivanti dal consolidato fiscale verso parti correlate si riferiscono a rapporti di natura tributaria per €nigl. 266.274 (di cui €nigl. 237.991 per debiti I.Re.S. correnti e €nigl. 28.283 per imposte differite passive delle consolidate che si riverteranno nel triennio di consolidamento e rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile) iscritti dalla consolidante, titolare esclusiva del rapporto giuridico verso l'Erario in virtù dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale agli effetti dell'I.Re.S., a fronte di debiti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale verso la consolidante. Si fa presente che tali crediti iscritti dalla Società non hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario. Il valore relativo al 31.12.07 era pari a €nigl. 267.199 di cui €nigl. 228.962 per debiti I.Re.S. correnti e €nigl. 38.237 per imposte differite passive delle consolidate;

- i debiti derivanti dal consolidato fiscale verso parti correlate si riferiscono a rapporti di natura tributaria. Si ricorda che i debiti di natura tributaria verso le società consolidate fiscalmente per €nigl. 213.566 (€nigl. 111.162 per credito I.Re.S. corrente e €nigl.102.404 per le imposte anticipate che si riverseranno nel periodo di consolidamento, rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile di riferimento) scaturiscono dall'opzione per il consolidamento fiscale nazionale di durata triennale per effetto della quale la società consolidante diviene titolare esclusivo del rapporto giuridico d'imposta (agli effetti I.Re.S.) verso l'Erario per la durata della validità dell'opzione. Tali debiti non generano effetti economici in capo alla Società in quanto bilanciati da corrispondenti poste di credito originate da imposte anticipate e da I.Re.S. Il valore relativo al 31.12.07 era pari a €nigl. 310.129 di cui €nigl. 215.541 per credito I.Re.S. corrente e €nigl. 94.588 per imposte anticipate;
- i crediti commerciali sono pari a €nigl. 56.852 (€nigl. 20.544 al 31.12.07); in particolare tali rapporti accolgono, a partire dal 2008, prestazioni di servizi rese nell'interesse e a favore delle aziende del Gruppo, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento. I debiti commerciali sono pari a €nigl. 18.102 (€nigl.24.357 al 31.12.07) e si riferiscono, sostanzialmente, a prestazioni di servizi rese dalle parti correlate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

14. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Finanziamenti a terzi	1.728	910
Depositi cauzionali	451	438
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 13)	219.593	212.542
Altri crediti verso parti correlate (Nota 13)	71	70
Altri	815	613
Crediti non correnti	222.658	214.573
Risconti attivi finanziari - quota non corrente	531	797
Altre attività non correnti		
Altre attività non correnti	531	797

Gli altri crediti sono costituiti principalmente per €nigl. 578 (€nigl. 291 al 31.12.07) da crediti verso il personale e per €nigl. 158 (€nigl. 321 al 31.12.07) dal credito verso l'erario per l'anticipo d'imposta sul TFR (L. 140 del 28.05.1997), valutato secondo i criteri attuariali richiesti dai principi IAS/IFRS.

Le altre attività non correnti sono interamente costituite, così come per l'esercizio precedente, dalla quota residua del risconto degli oneri sostenuti nel 2004 e nel 2005 per l'ottenimento della linea di credito *revolving* di €nigl. 1.200.000, sottoscritta dalla Società con un gruppo di banche nazionali ed estere (la quota corrente è pari a €nigl. 266 rispetto a €nigl. 1.056 al 31.12.07). Tale linea di credito risultava, al 31.12.08, interamente non utilizzata.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

15. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<i>31 dicembre 2008</i>		<i>31 dicembre 2007</i>	
	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>	<u>Commerciali</u>	<u>Finanziari</u>
Crediti	89.610	67	365.688	70
(<i>Impairment</i>)	(16.995)		(16.995)	
Crediti verso parti correlate (Nota 13)	56.852	1.913.839	20.544	996.675
	<u>129.467</u>	<u>1.913.906</u>	<u>369.237</u>	<u>996.745</u>

La variazione più significativa dei crediti commerciali è relativa al credito (€nigl. 64.298 rispetto a €nigl. 340.000 al 31.12.07) iscritto nei confronti dell' l'Ente per le Nuove tecnologie e l'Ambiente (ENEA) (Nota 6), incrementatosi nell'esercizio per €nigl. 31.000, in seguito alla definizione della transazione avvenuta il 12 dicembre 2008 in relazione alla chiusura del contenzioso instauratosi nel 1995 tra l'Ente e Finmeccanica con riferimento agli oneri sopportati dalla stessa per effetto della risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC; il credito si è poi decrementato per effetto dell'incasso di una quota pari a €nigl. 306.702.

I crediti finanziari sono sostanzialmente composti da crediti per commissioni su fidejussioni a società terze (€nigl. 56 rispetto a €nigl. 59 al 31.12.07).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 38.

16. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE

Tali attività risultano così composte al 31 dicembre 2008:

	<i>31 dicembre 2008</i>		<i>31 dicembre 2007</i>	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altri titoli	55	-	11.883	-
	<u>55</u>	<u>-</u>	<u>11.883</u>	<u>-</u>

La voce comprende titoli di stato per €nigl. 55 (€nigl. 55 al 31.12.07). Nel corso del 2008 sono state cedute le quote di un fondo di investimento di diritto italiano per €nigl. 11.828, rilevando una plusvalenza €nigl. 2.284, di cui €nigl. 1.828 precedentemente iscritti nella specifica riserva di patrimonio netto “riserva per attività disponibili per la vendita” e registrati al conto economico per l’effettivo realizzo (Nota 20).

17. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

	<i>31 dicembre 2008</i>		<i>31 dicembre 2007</i>	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	<u>181.820</u>	<u>100.738</u>	<u>231.957</u>	<u>4.959</u>

I crediti per imposte sul reddito hanno registrato un decremento netto di €nigl. 50.137 per effetto, principalmente, dei seguenti fenomeni:

- effetti netti in diminuzione derivanti dal consolidato fiscale per €nigl. 31.910, di cui €nigl.35.629 per valorizzazione del provento da consolidato fiscale, €nigl. 61.793 come saldo negativo della differenza tra posizioni attive e passive trasferite dalle società consolidate e €nigl. 5.746 per rettifiche della dichiarazione I.Re.S 2007;
- iscrizione interessi su crediti d’imposta per €nigl. 5.075;

- incasso interessi su crediti d'imposta per €nigl. 25.636;
- quota 2008 dell'effetto fiscale sui costi sostenuti per aumento capitale sociale (€nigl.1.316).

Il credito è rappresentato per €nigl. 95.839 da crediti per IRPEG, invariati rispetto all'esercizio precedente, per €nigl. 74.730 (€nigl. 95.291 al 31.12.07) da crediti per interessi su crediti d'imposta e per €nigl. 11.251 (€nigl. 10.234 al 31.12.07) da altri crediti (IRAP, ILOR ecc.). In particolare si ricorda che le voci crediti per IRPEG e crediti per interessi su crediti di imposta accolgono anche l'effetto della reiscrizione, operata nel 2006, di crediti ceduti pro soluto ad una banca; la rinegoziazione di alcune clausole contrattuali ha determinato la non rispondenza ai requisiti previsti per la *derecognition* (IAS 39) (Nota 21).

I debiti per imposte sul reddito registrano un incremento netto di €nigl. 95.779, principalmente per effetto del trasferimento di posizioni debitorie generate dalle società partecipanti al consolidato fiscale (€nigl. 90.442).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Risconti attivi - quote correnti	3.509	2.777
Partecipazioni		-
Crediti per contributi	268	268
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	823	869
Altri crediti verso l'Erario	9.028	24.166
Crediti verso parti correlate (Nota 13)	301.620	299.511
Altre attività	36.057	37.079
	<u>351.305</u>	<u>364.670</u>

I risconti comprendono la quota a breve degli oneri sulla linea di credito *revolving* di €nigl. 1.200.000 per €nigl. 266 (€nigl. 1.056 al 31.12.07) (Nota 14), altri oneri relativi a premi assicurativi per €nigl. 669 (€nigl. 598 al 31.12.07) e costi per prestazioni per €nigl. 2.574 (€nigl.1.123 al 31.12.07).

Gli altri crediti verso l'Erario, pari a €nigl. 9.028 (€nigl. 24.166 al 31.12.07), sono sostanzialmente rappresentati da crediti per IVA.

Le altre attività per €nigl. 36.057 (€nigl. 37.079 al 31.12.07), già al netto del fondo di svalutazione di €nigl. 37.460 (€nigl. 37.609 al 31.12.07), comprendono, tra l'altro, €nigl. 33.500 di crediti verso il Ministero della Difesa italiano a fronte della definizione transattiva di contenziosi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Cassa	556	487
Depositi bancari	1.871.648	1.185.594
	<u>1.872.204</u>	<u>1.186.081</u>

L'incremento delle disponibilità (€nigl. 686.123) è principalmente generato dalla particolare concentrazione di incassi che le società del Gruppo registrano nell'ultimo periodo dell'anno e che confluiscono sui conti della Società grazie alla gestione centralizzata di Tesoreria in vigore nel Gruppo da alcuni anni. Gli incassi sono depositati presso le filiali di primari istituti bancari italiani ed esteri. Le disponibilità includono, inoltre, nel 2008 le rivenienze del nuovo prestito obbligazionario di €nil.750 emesso sul mercato europeo dalla controllata Finmeccanica Finance SA, al netto di quanto da quest'ultima utilizzato per il rimborso del *bond* in scadenza nel mese di dicembre (€nil. 297) e le eccedenze di cassa che alcune società del Gruppo, al di fuori del sistema di *cash pooling*, a vario titolo, riversano a Finmeccanica per la quota di

propria competenza o per il tramite della controllata Finmeccanica Finance in base ad accordi di tesoreria sottoscritti con quest'ultima e la cui contropartita si trova nella voce "debiti finanziari verso parti correlate" (Nota 13).

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 è pari a €nigl. 6.596.468 (€nigl. 5.830.145 al 31.12.07) con un incremento netto di €nigl. 766.323.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

Capitale sociale

	<u>Numero azioni ordinarie</u>	<u>Valore €nigl.</u>	<u>Azioni proprie €nigl.</u>	<u>Costi sostenuti €nigl.</u>	<u>Totale €nigl.</u>
Azioni in circolazione	425.135.260	1.870.595			1.870.595
Azioni proprie	(343.777)		(6.215)		(6.215)
<i>31 dicembre 2007</i>	<u>424.791.483</u>	<u>1.870.595</u>	<u>(6.215)</u>		<u>1.864.380</u>
Azioni sottoscritte nel periodo	153.015.135	673.267			673.267
Costi sostenuti per aumento di capitale (al netto dell'effetto fiscale)				(17.354)	(17.354)
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(103.432)		(1.673)		(1.673)
<i>31 dicembre 2008</i>	<u>577.703.186</u>	<u>2.543.862</u>	<u>(7.888)</u>	<u>(17.354)</u>	<u>2.518.620</u>
<i>Così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.543.862			2.543.862
Costi netti sostenuti				(17.354)	(17.354)
Azioni proprie	(447.209)		(7.888)		(7.888)
	<u>577.703.186</u>	<u>2.543.862</u>	<u>(7.888)</u>	<u>(17.354)</u>	<u>2.518.620</u>

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 447.209 azioni proprie.

Nel corso del 2008 il capitale ha registrato un incremento netto di €nigl. 654.240 dovuto a:

- aumento di €nigl. 672.854 per la sottoscrizione di n. 152.921.430 nuove azioni a fronte dell'operazione di aumento capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 1° agosto 2008;
- aumento di €nigl. 413 per l'emissione di n. 93.705 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di *stock option*;
- diminuzione per €nigl. 17.354 per effetto dell'iscrizione dei costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale (€nigl. 23.936) al netto del correlato effetto fiscale (€nigl.6.582);
- diminuzione di €nigl.1.673, per il riacquisto di n. 1.225.000 azioni proprie (€nigl.21.457), al netto di n. 1.121.568 (€nigl.19.784), corrispondenti alle quote cedute ai beneficiari dei piani di *stock grant* e *stock option*. Per effetto di tali operazioni, le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n.447.209, delle quali n. 166.815 a servizio del piano di *stock option* e n. 280.394 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 31 dicembre 2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva circa il 30,2043% delle azioni; nessun altro azionista possedeva quote percentuali superiori al 2% delle azioni.

L'operazione di aumento di capitale ha avuto il seguente effetto complessivo sulla situazione patrimoniale e finanziaria:

<i>€ migliaia</i>	<i>Stato patrimoniale</i>	<i>Cash Flow</i>
Aumento capitale	672.854	
Sovrapprezzo azioni	550.517	
Incasso da sottoscrizione	1.223.371	
Incasso da diritti inoptati	2.371	
Incasso totale	1.225.742	1.225.742
Costi di transazione	(23.936)	
- di cui pagati		(19.545)
Imposte anticipate su costi di transazione	6.582	
	<u>1.208.388</u>	<u>1.206.197</u>

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

	Utili a nuovo	Riserva attività disponibili per la vendita	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di <i>stock-option/ grant</i>	Riserva utili (perdite) attuariali a pnetto	Altre riserve	Totale
<i>31 dicembre 2006</i>	3.597.615	679.051	1.033	18.500	(1.429)	4.055	4.298.825
Dividendi pagati	(148.818)						(148.818)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	5.344						5.344
Utili (perdite) attuariali					245		245
Operazioni conferimenti cessioni con parti correlate	241						241
Altri movimenti	(1.429)				1.429		
Utile di esercizio	44.810						44.810
Piani di <i>stock option/grant</i> :							
-valore delle prestazioni fornite				32.346			32.346
-assegnazione <i>stock option</i>	43			(43)			
-assegnazione <i>stock grant</i>	51			(16.685)			(16.634)
Variazioni di <i>fair value</i>		(250.305)	(13.218)				(263.523)
Trasferimenti a conto economico			12.928				12.928
<i>31 dicembre 2007</i>	3.497.857	428.746	743	34.118	245	4.055	3.965.764
Dividendi pagati	(174.394)						(174.394)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	553.787						553.787
Utili (perdite) attuariali					243		243
Operazioni conferimenti cessioni con parti correlate							
Altri movimenti							
Utile di esercizio	116.090						116.090
Piani di <i>stock option stock grant</i> :							
-valore delle prestazioni fornite				19.267			19.267
- assegnazione <i>stock option</i>							
-assegnazione <i>stock grant</i>	(3.503)			(32.346)			(35.849)
Variazioni di <i>fair value</i>		(178.447)	278.477				100.030
Trasferimenti a conto economico		(187.870)	40.910				(146.960)
Trasferimenti a investimenti in partecipazioni			(320.130)				(320.130)
<i>31 dicembre 2008</i>	3.989.837	62.429	-	21.039	488	4.055	4.077.848

Le riserve si riferiscono, relativamente alla voci Utili a nuovo e Altre riserve a:

- *riserva legale* pari €nigl. 184.086 (€nigl. 181.846 al 31.12.07) che si incrementa nel periodo per €nigl. 2.240, come da delibera della Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2008;
- *riserva da sovrapprezzo azioni*, pari a €nigl. 581.424 (€nigl. 31.140 al 31.12.07), che registra un incremento netto di €nigl. 550.284 per effetto delle quote destinate alla stessa in seguito all'operazione di aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 1° agosto 2008 (€nigl. 2.371 per diritti inoptati e €nigl. 550.517 per aumento capitale) e dalla sottoscrizione di azioni per aumento del capitale sociale come da piano di *stock option* 2002-2004 al netto dell'effetto derivante dalla consegna delle azioni rientranti nell'ambito dei piani di *stock option* e *stock grant* (€nigl.899);
- *riserva straordinaria* per €nigl. 391.462, invariata rispetto all'esercizio precedente;
- *avanzi di fusione* per €nigl. 372.190 (€nigl. 373.863 al 31.12.07, che evidenzia un decremento pari a €nigl. 1.674 per effetto dell'iscrizione della stessa quota alla riserva per azioni proprie;
- *riserva per azioni proprie in portafoglio* per €nigl. 7.888 (€nigl. 6.215 al 31.12.07);
- *riserva da variazione di principi* per €nigl. 1.119.061 invariata rispetto all'esercizio precedente. In particolare tale riserva accoglie gli effetti delle operazioni di conferimento/cessione realizzate nei confronti di società del Gruppo, rilevate direttamente a patrimonio netto (Nota 4.1);
- *utili di esercizi precedenti* per €nigl. 1.217.635 (€nigl. 1.349.460 al 31.12.07); la variazione dell'esercizio è interamente riferibile alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2008;
- *altre riserve* minori per €nigl. 4.055 invariata rispetto all'esercizio precedente.

La *riserva per attività finanziarie disponibili per la vendita* pari €nigl. 62.429 (€nigl. 428.746 al 31.12.07), si movimenta in diminuzione per: effetto del "rigiro" (€nigl. 186.042) a conto economico delle quote di *fair value* relative alla cessione di n.

26.034.141 di azioni di STM al *partner* francese FT1CI e dell'investimento in titoli (€nigl. 1.828) (Nota 12). La riserva include, inoltre, la diminuzione per l'adeguamento al fair value al 31.12.08 dell'investimento ancora detenuto in STM (€nigl.178.447) (Nota 12).

La *riserva per piani di stock option e stock grant* per €nigl. 21.039 (€nigl. 34.118 al 31.12.07), comprende, oltre al valore della riserva per i diritti collegati alle *stock option* ancora da esercitare (€nigl. 1.772), il valore della quota 2008 delle azioni che saranno assegnate in base ai piani di incentivazione gratuita (*Performance Share Plan 2008-2010*), sia ai dipendenti (e collaboratori) di Finmeccanica SpA (€nigl. 5.740) che ai dipendenti (e collaboratori) delle società del Gruppo aderenti ai piani (€nigl. 13.527).

La *riserva di cash flow hedge*, che rappresentava le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura delle esposizioni in valuta o su tassi (al netto del giro a conto economico della quota di utile o perdita realizzata) pari a €nigl. 743 al 31.12.07 risulta pari a zero al 31.12.08.

La *riserva per utili (perdite) attuariali a patrimonio netto* positiva per €nigl. 488 (positiva per €nigl. 245 al 31.12.07), accoglie, come previsto dallo IAS19 (c.d. "*equity option*"), la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai "Piani a benefici definiti". In base a tale metodologia il valore della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione degli utili o delle perdite, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto.

21. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni	24.375	489.603	513.978	24.375	489.362	513.737
Debiti verso banche	78.350	1.762.018	1.840.368	29	-	29
Debiti per leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni pro soluto	106.038		106.038	106.038	-	106.038
Debiti verso parti correlate (Nota 13)	2.978.168	1.627.284	4.605.452	3.235.453	917.068	4.152.521
Altri debiti finanziari	515		515	50.999	99	51.098
	<u>3.187.446</u>	<u>3.878.905</u>	<u>7.066.351</u>	<u>3.416.894</u>	<u>1.406.529</u>	<u>4.823.423</u>

Le obbligazioni sono relative al prestito obbligazionario emesso nel marzo 2005, con scadenza ventennale, per nominali €ignl. 500.000, interamente collocato sul mercato istituzionale europeo. A fronte di un *coupon* annuo di 4,875%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 4,96%.

La movimentazione dei debiti finanziari nei due esercizi a confronto è la seguente:

	31 dicembre 2007	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31 dicembre 2008
Obbligazioni	513.737			241	513.978
Debiti verso banche	29	3.045.026	(1.204.687)		1.840.368
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni pro soluto	106.038				106.038
Debiti verso parti correlate	4.152.521	749.931	(297.000)		4.605.452
Altri debiti finanziari	51.098		(50.583)		515
	<u>4.823.423</u>	<u>3.794.957</u>	<u>(1.552.270)</u>	<u>241</u>	<u>7.066.351</u>

	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Obbligazioni	513.559			178	513.737
Debiti verso banche	781			(752)	29
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni pro-soluto	106.038				106.038
Debiti verso parti correlate (Nota 13)	3.845.999			306.522	4.152.521
Altri debiti finanziari	466.454	50.225	(465.581)		51.098
	<u>4.932.831</u>	<u>50.225</u>	<u>(465.581)</u>	<u>305.948</u>	<u>4.823.423</u>

Debiti verso banche

Si riferiscono sostanzialmente al valore del *Bridge Loan* stipulato da Finmeccanica con un gruppo di banche per il finanziamento dell'acquisizione del gruppo statunitense DRS. Le clausole del *loan* ed i relativi meccanismi di rimborso sono analizzate in particolare nella sezione "Eventi di rilievo del 2008 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione.

Debiti verso factor per cessioni pro soluto

Il debito è pari al valore corrispondente alla reiscrizione, operata nel 2006, di crediti IRPEG 1992, e relativi interessi, per complessivi €nigl. 106.038, già descritto nel commento relativo alla Nota 17.

Debiti verso parti correlate

I debiti si movimentano, sostanzialmente, per i rapporti con la controllata Finmeccanica Finance SA per le rivenienze del nuovo prestito obbligazionario emesso sul mercato europeo dalla società, al netto di quanto da quest'ultima utilizzato per il rimborso del *bond* in scadenza nel mese di dicembre 2008 (Nota 13). Nella movimentazione dell'esercizio non sono rappresentati i flussi relativi a rapporti di conto corrente che, per la propria caratteristica, non sono soggetti a specifiche accensioni o rimborsi.

Altri debiti finanziari

La diminuzione si riferisce per €nigl. 50.225 al pagamento del debito iscritto nell'esercizio precedente verso il Ministero per lo Sviluppo Economico a seguito della definizione della procedura di rimborso di oneri finanziari derivanti da finanziamenti *ex Lege* 808/1985 (Nota 6).

Indebitamento finanziario

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>€migliaia</i>	<u>31.12.2008</u>	<u>31.12.2007</u>
Cassa	(556)	(487)
Depositi bancari	(1.871.648)	(1.185.594)
Titoli detenuti per la negoziazione		-
LIQUIDITA'	<u>(1.872.204)</u>	<u>(1.186.081)</u>
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	<u>(1.913.961)</u>	<u>(1.008.627)</u>
Debiti bancari correnti	78.350	29
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	24.375	24.375
Altri debiti finanziari correnti	<u>3.084.721</u>	<u>3.392.489</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	<u>3.187.446</u>	<u>3.416.893</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')	(598.719)	1.222.185
Debiti bancari non correnti	1.762.018	-
Obbligazioni emesse	489.603	489.362
Altri debiti non correnti	<u>1.627.284</u>	<u>917.167</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	<u>3.878.905</u>	<u>1.406.529</u>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	<u>3.280.186</u>	<u>2.628.714</u>

22. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Imposte	Rischi e oneri partecipazioni	Garanzie prestate	Rischi attività GIE-ATR	Altri oneri e rischi	Totale
<i>1 gennaio 2007</i>						
<i>Corrente</i>	-	13.967	-	67.676	15.251	96.894
<i>Non corrente</i>	13.128	-	8.310	-	73.957	95.395
	<u>13.128</u>	<u>13.967</u>	<u>8.310</u>	<u>67.676</u>	<u>89.208</u>	<u>192.289</u>
Accantonamenti	7.000	2.921			34.311	44.232
Utilizzi	(10.227)	(4.392)	(1.653)		(21.833)	(38.105)
Assorbimenti					(16.468)	(16.468)
Altri movimenti					(10.610)	(10.610)
31 dicembre 2007	<u>9.901</u>	<u>12.496</u>	<u>6.657</u>	<u>67.676</u>	<u>74.608</u>	<u>171.338</u>
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	7.000	12.496		67.676	47.377	134.549
<i>Non corrente</i>	2.901		6.657		27.231	36.789
	<u>9.901</u>	<u>12.496</u>	<u>6.657</u>	<u>67.676</u>	<u>74.608</u>	<u>171.338</u>
Accantonamenti	8.088		60.000		8.078	76.166
Utilizzi		(354)	(994)		(4.468)	(5.816)
Assorbimenti					(7.870)	(7.870)
Altri movimenti						
31 dicembre 2008	<u>17.989</u>	<u>12.142</u>	<u>65.663</u>	<u>67.676</u>	<u>70.348</u>	<u>233.818</u>
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	15.088	12.142	60.000	67.676	49.983	204.889
<i>Non corrente</i>	2.901		5.663		20.365	28.929
	<u>17.989</u>	<u>12.142</u>	<u>65.663</u>	<u>67.676</u>	<u>70.348</u>	<u>233.818</u>

In particolare si evidenzia che:

- il “Fondo per imposte”, di €nigl. 17.989 (€nigl. 9.901 al 31.12.2007) registra un incremento di €nigl. 8.088 per gli accantonamenti. La consistenza è ritenuta congrua a coprire le posizioni di contenzioso tributario della Società attualmente pendenti;
- il “Fondo per rischi su partecipazioni”, che accoglie gli stanziamenti effettuati per tener conto delle perdite di valore eccedenti i valori di carico delle partecipazioni, ammonta a €nigl. 12.142 (€nigl. 12.496 al 31.12.07) ed evidenzia un decremento netto di €nigl.354. La variazione è dovuta

principalmente all'utilizzo del fondo costituito a fronte dei rischi relativi al Consorzio Creo (€nigl. 354);

- il “Fondo garanzie prestate” ammonta a €nigl. 65.663 (€nigl. 6.657 al 31.12.07). Si incrementa, al netto degli utilizzi, per effetto dei rischi di azionamento di garanzie prestate in favore di imprese controllate a fronte dell'esecuzione di contratti;
- il “Fondo rischi attività del GIE-ATR”, invariato rispetto all'esercizio, precedente ammonta a €nigl. 67.676;
- gli “Altri fondi” ammontano a €nigl. 70.348 (€nigl. 74.608 al 31.12.07), diminuiscono di €nigl. 4.260 e comprendono:
 - il fondo contenziosi in corso di €nigl. 15.825 (€nigl. 18.166 al 31.12.07), la cui diminuzione netta è sostanzialmente relativa agli utilizzi operati (€nigl.2.799) ed agli stanziamenti del periodo (€nigl. 500);
 - il fondo vertenze con il personale dipendente ed ex dipendente per €nigl.10.324 (€nigl. 17.000 al 31.12.07) la cui diminuzione netta è relativa, oltre agli accantonamenti e agli utilizzi operati nel periodo, a quote resesi disponibili (€nigl. 7.830) in seguito al completamento di un processo di razionalizzazione dei contenziosi giuslavoristici pendenti;
 - altri fondi diversi per €nigl. 44.199 (€nigl. 39.442 al 31.12.07); il saldo comprende, tra gli altri, lo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente per la copertura di oneri con terze parti da sostenere nella operazione derivante da rapporti con l'ENEA.

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Le situazioni che seguono vengono menzionate ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso "differito" intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica;

- il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per €mil. 10 circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato

già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i giudici di *seconde cure* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;

- l'impugnativa, insieme all'ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all'interruzione del programma nucleare nazionale.

L'importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa €mil. 13. Decisioni del TAR Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;

- in relazione al contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica ed Alenia Spazio (ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare *Gorizont*, contenzioso conclusosi favorevolmente, dopo oltre cinque anni, per carenza di giurisdizione della Corte adita, in data 11 maggio 2007, Reid ha notificato a Finmeccanica e ad Alcatel Alenia Space Italia (oggi Thales Alenia Space Italia) un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware.

Nel nuovo giudizio, Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas senza quantificare l'importo del danno lamentato.

Finmeccanica si è costituita il 29 giugno 2007 depositando una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. Tali eccezioni sono state discusse all'udienza tenutasi in data 29.10.2007. In data 27.03.2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla *Supreme Court of Delaware*, di cui si attende la decisione dopo l'ultima udienza tenutasi il 14.01.2009.

- nel maggio 2007 Finmeccanica è intervenuta volontariamente in un giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Roma da Calyon SpA contro l'Agenzia delle Entrate per ottenere la condanna della stessa al pagamento di un credito d'imposta di circa €mil. 71, oltre interessi per circa €mil. 34, cedute da Finmeccanica nel maggio 2004. L'Agenzia delle Entrate ha eccepito il difetto di legittimazione di Calyon per aver Finmeccanica, in epoca precedente, ceduto lo stesso credito d'imposta a Mediofactoring SpA (cessione poi risoltasi per mancato avveramento

di condizione, con conseguente retrocessione del credito in capo a Finmeccanica) nonché la prescrizione del credito. Finmeccanica è intervenuta in giudizio a favore di Calyon e a tutela di un interesse proprio legato all'eventuale e conseguente diritto di restituzione del credito da parte di Calyon. La prossima udienza è fissata per il 28 ottobre 2009;

- in relazione ai lavori per la realizzazione della linea 6 della Metropolitana di Napoli, nel 1995 la Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha promosso un giudizio di responsabilità nei confronti degli amministratori dell'Azienda Tranvie Autofilovie Napoli (ora Azienda Napoletana Mobilità) e dell'allora Ansaldo Trasporti chiedendo a tutte le parti convenute il risarcimento in solido dei danni per un importo complessivo di circa €mil. 100. In primo grado la Corte dei Conti ha rigettato la domanda dichiarando il proprio difetto di giurisdizione. La Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha impugnato la sentenza citando in giudizio Finmeccanica quale successore di Ansaldo Trasporti in forza della fusione intervenuta nel settembre 2001. La società ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva in quanto il rapporto, prima della fusione, era stato conferito alla società Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, sulla quale ricadrebbero gli eventuali esiti negativi della vicenda. La Sezione d'Appello della Corte dei Conti, in data 20 marzo 2007, ha emesso la sentenza con la quale, in riforma della pronuncia di primo grado, ha dichiarato la sussistenza della giurisdizione contabile anche nei confronti degli ex amministratori di Ansaldo Trasporti e rinviato gli atti alla Sezione territoriale di primo grado per la decisione di merito. Tale sentenza è stata impugnata dinanzi alla Corte di Cassazione che, con sentenza del 18 luglio 2008 ha confermato la competenza giurisdizionale della Corte dei Conti. La Procura Generale della Corte dei Conti ha riassunto il giudizio dinanzi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Campania per la decisione di merito. L'udienza di discussione è fissata al 22 giugno 2010;
- Nel 1999 la Royal Thai Army ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Bangkok Finmeccanica chiedendo un risarcimento del danno, quantificato nell'importo di USD 37,375,564 oltre interessi per circa 20 milioni di USD, per vizi di funzionamento del sistema missilistico "Spada Aspide", oggetto di un contratto di

fornitura stipulato nel 1986 con l'allora Selenia Industrie Elettroniche Associate. Il rapporto di fornitura oggetto del contenzioso è stato conferito nel 1998 all'allora Alenia Marconi Systems SpA (ora Selex Sistemi Integrati SpA) cui fanno capo gli eventuali rischi connessi al giudizio. In sede di costituzione sono stati eccepiti il difetto di competenza del giudice adito, in virtù di clausola arbitrale presente nel contratto di fornitura, e la prescrizione dell'azione. La prossima udienza per la discussione di tali eccezioni è fissata al 10 febbraio 2009.

23. OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Fondo TFR	7.815	9.077
Altri fondi per il personale	-	-
	<u>7.815</u>	<u>9.077</u>

Il fondo TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dall'azienda, determinato in base all'art. 2120 Codice Civile applicando un divisore pari a 13,5 sulle componenti fisse della retribuzione. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. Gli effetti di tali modifiche sono illustrate di seguito.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Saldo iniziale	9.077	8.856
Costi per prestazioni erogate		201
Costi per interessi	198	345
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	(243)	(245)
Decrementi per cessioni		
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese		
Benefici erogati	(1.275)	(666)
Altri movimenti	58	586
Saldo finale	<u>7.815</u>	<u>9.077</u>

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
	<u>Fondo TFR</u>	<u>Fondo TFR</u>
Costi delle prestazioni erogate		201
<i>Curtailment</i>		201
Costi per interessi	198	345
Totale costo	<u>198</u>	<u>747</u>

Si ricorda che, a partire dal 2007, la quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, è stata rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita (Nota 34), senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Tasso di sconto (p.a.)	3,44%-3,80%	4,29% - 4,50%
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano		
Tasso di incremento dei salari	N/A	N/A
Tasso di <i>turnover</i>	1,00% - 2,00%	1,00% - 2,00%

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	Non correnti		Correnti	
	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Debiti verso dipendenti	1.299	1.262	20.073	20.746
Risconti passivi	31.547	33.736	1.997	1.925
Debiti verso istituzioni sociali			18.873	22.294
Altri debiti verso l'Erario			15.729	14.308
Altri debiti verso parti correlate (Nota 13)			260.349	370.943
Altri debiti			5.890	4.244
	<u>32.846</u>	<u>34.998</u>	<u>322.911</u>	<u>434.460</u>

I debiti “verso i dipendenti” sono relativi, per la quota non corrente, alla valorizzazione del premio di anzianità calcolata in applicazione dello IAS 19, mentre per la quota corrente i debiti si riferiscono a competenze maturate e ancora da erogare.

I debiti “verso istituzioni sociali” comprendono i contributi dovuti agli enti di previdenza ed assistenza sia in relazione alle retribuzioni correnti sia agli oneri per il prepensionamento e per la mobilità del personale dipendente operati negli esercizi precedenti.

Gli “altri debiti verso l'Erario” comprendono debiti per imposta di registro su aumento di capitale sociale e relativi interessi.

Gli “altri” comprendono, *inter alia*, debiti verso amministratori e sindaci e debiti per anticipi ricevuti da clienti. I risconti passivi comprendono, in particolare:

- gli effetti della cessione della licenza d'uso del marchio “Ansaldo” alla controllata Ansaldo STS SpA (€nigl. 25.758 nella quota non corrente e €nigl. 1.610 nella quota corrente rispetto a €nigl. 27.368 e €nigl. 1.610, rispettivamente, nel 2007);
- risconti passivi correnti per affitti attivi per €nigl. 321 (€nigl. 315 al 31.12.07).

25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di €nigl. 37.445, dovute sostanzialmente alle posizioni debitorie relative a costi sostenuti per l'acquisizione di DRS e per l'operazione di aumento di capitale:

	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Debiti verso fornitori	82.757	39.049
Debiti verso consorzi terzi	82	90
Debiti verso parti correlate (Nota 13)	18.102	24.357
	<u>100.941</u>	<u>63.496</u>

26. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione degli strumenti derivati.

	<u>31 dicembre 2008</u>		<u>31 dicembre 2007</u>	
	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>	<u>Attivo</u>	<u>Passivo</u>
Strumenti <i>forward</i> su cambi	243	54.062	631	13.152
Strumenti opzionali su cambi				
<i>Interest rate swap</i>	17.578	458	2.638	19.500
Strumenti opzionali su STM	17.692		43.359	
Altri derivati di <i>equity</i>				
	<u>35.513</u>	<u>54.520</u>	<u>46.628</u>	<u>32.652</u>

La variazione di *fair value* degli strumenti *forward* è causata dalla volatilità del Dollaro USA rispetto all'Euro: il tasso di cambio è infatti passato da 1,4721 del 31 dicembre 2007 a 1,3917 del 31 dicembre 2008.

Gli *Interest Rate Swap*, per complessivi €nigl. 1.400.000 di nozionale, sono posti in essere a copertura delle emissioni obbligazionarie di Finmeccanica e delle società del Gruppo per complessivi €nigl. 2.251.400 (valore nominale). I relativi riflessi economici sono commentati nella nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari (Nota 38).

Al 31 dicembre 2008 Finmeccanica ha in portafoglio n. 33,7 milioni di titoli STMicroelectronics NV (STM), classificati come “attività disponibili per la vendita”, il cui *fair value* al 31 dicembre è pari ad €nigl. 153.874 (Nota 12). A fronte dell’esposizione al rischio di oscillazione dei prezzi di borsa del titolo la Società ha in essere operazioni in derivati a protezione di gran parte del proprio portafoglio: dette coperture vengono classificate come attività di *trading*, con conseguente riflesso economico derivante dalla variazione dei *fair value* (Nota 12). Al 31 dicembre 2008 sono in essere strumenti opzionali su n. 25 milioni di azioni STM.

La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

<i>€nigl.</i>		<u><i>Fair Value al 31 dicembre 2008</i></u>	<u><i>Fair Value al 31 dicembre 2007</i></u>
Attività			
<i>Interest rate swap</i>			
	<i>Trading</i>	17.120	1.895
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	-	743
<i>Currency forward/swap/option</i>			
	<i>Trading</i>	243	631
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	-	-
Strumenti di <i>equity (trading)</i>		17.666	42.679
<i>Embedded derivatives (trading)</i>		26	680
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	-	-
Passività			
<i>Currency forward/swap/option</i>			
	<i>Trading</i>	-	-
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	54.062	13.152
<i>Interest rate swap</i>			
	<i>Trading</i>	458	19.500

La porzione di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 34.

Gli strumenti in essere sono dettagliatamente commentati nella Nota 38.

27. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di altri beni quale locataria ed altri quale locatrice principalmente di impianti ed

attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di leasing operativo e gli impegni attivi (locatrice) relativi a contratti qualificabili come leasing finanziario sono i seguenti:

	<i>Leasing oper.passivi</i>	<i>Leasing oper.attivi</i>	<i>Leasing finanz. passivi</i>	<i>Leasing finanz. attivi</i>
Entro 1 anno	3.521	10.652	2.241	2.542
Tra 2 e 5 anni	3.357	18.185		9.238
Oltre i 5 anni		32.593		18.415
	<u>6.878</u>	<u>61.430</u>	<u>2.241</u>	<u>30.195</u>

In relazione al leasing operativo passivo gli impegni riguardano per €nigl. 736 società controllate. Gli impegni come locatrice si riferiscono a società controllate per €nigl. 61.431.

Si segnala infine che il valore di €nigl. 30.195 è relativo ai rapporti derivanti dal contratto di locazione immobiliare con Agusta SpA del complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 (Nota 13).

Garanzie

La Società al 31 dicembre 2008 ha in essere le seguenti garanzie:

	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Fideiussioni a favore di parti correlate (Nota 13)	12.747.842	10.821.850
Fideiussioni a favore di terzi	61.317	64.991
Avalli a favore di terzi	-	-
Altre garanzie personali prestate a terzi	-	-
Garanzie personali prestate	<u>12.809.159</u>	<u>10.886.841</u>

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di *patronage* non impegnative a favore di società controllate e di alcune collegate a supporto sia di attività finanziarie sia di attività commerciali.

In particolare:

- per €nigl. 5.181.601 (€nigl. 4.076.299 al 31.12.07) rappresentano principalmente controgaranzie prestate da Finmeccanica nell'interesse di società del Gruppo a favore di terzi, a banche e istituti assicurativi, nell'ambito degli impegni contrattuali assunti dalle società stesse. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 5.124.018 (€nigl. 4.012.303 al 31.12.07) a società collegate per €nigl. 15.788 (€nigl. 17.949 al 31.12.07), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 41.795 (€nigl. 46.047 al 31.12.07);
- per €nigl. 5.869.342 (€nigl. 5.117.057 al 31.12.07) rappresentano essenzialmente impegni diretti di Finmeccanica SpA (*Parent Company Guarantee*) emesse in favore di clienti e cofornitori nell'interesse di società del Gruppo sempre nell'ambito della loro attività commerciale. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 5.635.889 (€nigl.4.885.002 al 31.12.07), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 233.453 (€nigl. 232.055 al 31.12.07);
- per €nigl. 1.455.279 (€nigl. 1.390.923 al 31.12.07) rappresentano garanzie rilasciate da Finmeccanica in favore di finanziatori del Gruppo (con particolare riguardo alle emissioni obbligazionarie poste sul mercato dalla Finmeccanica Finance SA nel corso degli ultimi esercizi ed illustrate in altra parte del bilancio), a fronte di debiti già iscritti nei bilanci delle società. Si riferiscono a società controllate per €nigl.1.449.272 (€nigl. 1.384.916 al 31.12.07), ad altre società del Gruppo per €nigl. 6007 (€nigl.6.007 al 31.12.07);
- per €nigl. 321.847 (€nigl. 302.562 al 31.12.07) rappresentano impegni di Finmeccanica verso l'amministrazione finanziaria principalmente per rimborsi effettuati da quest'ultima a favore del Gruppo. Si riferiscono a società controllate per €nigl.320.456 (€nigl. 300.117 al 31.12.07), a società collegate per €nigl. 827 (€nigl.1.343 al 31.12.07), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 564 (€nigl.1.102 al 31.12.07);

- “impegni di acquisto” per €nigl. 4.211.929 (€nigl. 3.595.938 al 31.12.07) e “di vendita” €nigl. 3.876.674 (€nigl. 2.994.012 al 31.12.07) sostanzialmente determinati da contratti di acquisto e di vendita a termine di valuta nei confronti di terzi e di società del Gruppo;
- “altri” conti d’ordine per complessivi €nigl. 4.222.579 (€nigl. 3.527.427 al 31.12.07) relativi a beni dell’azienda presso terzi rappresentati prevalentemente da titoli azionari delle società del Gruppo.

28. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE

Si riportano, di seguito, tutti i rapporti economici verso le parti correlate della Società per l’esercizio 2008 e 2007:

(valori in Euro migliaia) 31.12.2008

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>						
Aeromeccanica SA					2.240	
Agusta SpA	8.986	2.074	158	1.375	4.308	
Agusta Westland NV	19			2.969	11.718	20.056
Alenia Aermacchi SpA	139			1.311	14.058	
Alenia Aeronautica SpA	12.215		1.115	3.118	742	11.733
Alenia Composite SpA				721	83	
Alenia North America Inc				310		
Ansaldo STS SpA	1.631			267	201	4
Ansaldo Energia SpA	6.501	435	80	4.927	2.378	20.751
AnsaldoBreda SpA	3.819		39	2.804	12.850	
Bredamenarinibus SpA				912	2.762	
Drs Technologies Inc.				26	2.974	
Elsacom NV				1	336	
Elsacom SpA	16		147	1	1	323
Elsag Datamat SpA	3.664	408	715	2.116	11.172	
Fata SpA	1.277		561	96	958	246
Finmeccanica Finance SA	465				930	104.677
Finmeccanica Group Real Estate SpA	60		1.347		1	552
Finmeccanica Group Services SpA	226	77	20.814	1.040		202
Finmeccanica North America Inc			3.736		153	
Finmeccanica UK Ltd			7.629	23	167	
Galileo Avionica SpA		900	131	2.038	758	510
Oto Melara SpA	1.718		402	556	3.126	
Selex Sensors and Airborne Systems SpA	9.913		363	899	972	63
Selex Communication Ltd				76	2	

(valori in Euro migliaia) 31.12.2008

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Selex Communications SpA	4.447	2.748	143	1.699	30.846	5.540
Selex Sensor And Airborne Systems Ltd		12	29	233	79	12.184
Selex Service Management SpA	776			558	1.510	
Selex Sistemi Integrati SpA	4.409	5.317	273	1.954	16.378	16
Sesm Scrl			340			
So.Ge.Pa-Società Generale di Partecip. SpA	110		65	1.238	493	812
Telespazio SpA	12		313	1.952	1.216	509
Vega Consulting Service Ltd	586			3		
Westland Helicopter Ltd	5.666		1		35	
Withhead Alenia Sis.Subacquei SpA	746		110	684	305	193
Altre inferiori 250 euro migliaia	20	128	599	590	655	19
<u>Collegate</u>						
HR Gest SpA			219	1		6
Orizzonte Sistemi Navali SpA		177		14	14	
Thales Alenia Space SAS						1.443
Altre inferiori 250 euro migliaia				3	3	38
<u>J.V.</u>						
MBDA Italia SpA	15.867		53	1.788	60	2
Thales Alenia Space Italia SpA	178	248	100	1.522	33	4
Thales Alenia Space France SAS	504					
Altre inferiori 250 euro migliaia	46					
<u>Consorzi</u>						
Cons. Trevi Treno Veloce Italiano				1.324		
Consorzio Creo					109	
Altre inferiori 250 euro migliaia				16		
<u>Altre Consociate</u>						
Altre inferiori 250 euro migliaia	119					
	84.135	12.524	39.482	39.165	124.626	179.883
Incidenza % sul totale dell'esercizio	99,76	24,91	27,08	100,07	9,75	16,82

(valori in Euro migliaia) 31.12.2007

Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
--------	------------------------	-------	----------------	---------------------	------------------

Controllate

Agusta Westland NV	13		65	3.398	8.006	14.031
Aeromeccanica SA					1.167	4.843
Finmeccanica Group Services SpA		167	30.594	1050		306
Selex Sistemi Integrati SpA	17	5.204	406	3043	9.663	3
So.Ge.Pa-Società Generale di Partecip. SpA				1446	48	2.081
Ansaldo Signal NV					144	292
Selex Communications SpA	18	2.236	826	1748	21.807	4.563
Ansaldo Energia SpA	15	426	169	2780	2.016	12.200
AnsaldoBreda SpA	2		63	2914	5.460	
Selex Sensors and Airborne Systems SpA	45			595		126
Withhead Alenia Sis.Subacquei SpA				785	224	303
Oto Melara SpA	2		382	271	2.820	
Telespazio Holding Srl	2			24		
Elsag Datamat SpA	3	925	693	2673	8.967	
Agusta SpA		2.103	36	1149	3.870	
Finmeccanica Group Real Estate SpA			502		194	
Finmeccanica UK Ltd			7.576		179	
Finmeccanica Finance SA	465			1	9.919	88.772
Alenia Aeronautica SpA	15		2.108	4112	2.825	4.581
Alenia Composite SpA				1089	70	
Ansaldo STS SpA	1.615			200	8	4.168
Alenia Aermacchi SpA	35		37	1217	4.803	
Finmeccanica North America Inc			3.280		85	5
Fata SpA	1		456	1	953	131
Bredamenarinibus SpA				1439	1.952	
Telespazio S.p.A			121	1675	462	2.148
Elsacom NV				2	303	
Galileo Avionica SpA			169	296	1130	138
Selex Communication Ltd					1	1.437
San Giorgio SA						72
Selex Sensor And Airborne Systems Ltd			135	77	10	10.989
Datamat SpA			47	387	5	395
Selex Service Management SpA	1		67	275	778	
Altre inferiori 250 euro migliaia	3	124	1.000	611	391	468

Collegate

AMSH BV			46		10	6
Thales Alenia Space France SAS	894					
Altre inferiori 250 euro migliaia		5	209		26	128

J.V.

MBDA Italia SpA	2.387		192	1937	18	1
Thales Alenia Space Italia SpA	361	207	327	1130	49	
Altre inferiori 250 euro migliaia	88					

Consorzi

Cons. Trevi Treno Veloce Italiano				682		
-----------------------------------	--	--	--	-----	--	--

(valori in Euro migliaia) 31.12.2007

Consorzio Creo

Altre inferiori 250 euro migliaia

Altre Consociate

Altre inferiori 250 euro migliaia

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
					102	
					94	
	5.982	11.397	49.506	37.007	88.559	152.187
Incidenza % sul totale dell'esercizio	98,91	3,46	31,27	99,23	11,96	19,27

29. RICAVI

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Ricavi da vendite		
Ricavi da servizi	202	65
Ricavi da parti correlate (Nota 28)	84.135	5.982
Totale ricavi	<u>84.337</u>	<u>6.047</u>

I “ricavi” pari a €nigl. 84.337 (€nigl. 6.047 nel 2007) sono relativi, in particolare, a prestazioni di servizio erogate a favore delle imprese del Gruppo anche in coerenza con l’attività di direzione e coordinamento e che hanno interessato principalmente il mercato nazionale. In particolare l’incremento è dovuto al riconoscimento, a partire dal 2008, di parte dei propri costi alle aziende del Gruppo, tramite una *management fee*, volendo così esprimere la piena integrazione di holding industriale nelle attività delle medesime.

30. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2008		2007	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Altri contributi in conto esercizio	1.978			
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	4		6.037	
Accantonamenti/Assorbimenti fondi	52	(5.500)	15.206	(33.535)
Differenze cambio su partite operative	1.509	(1.596)	85	(56)
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	668	(149)	464	(257)
Rimborsi assicurativi	4		9	
Quote e contributi associativi		(3.019)	-	(1.241)
Imposte indirette e tasse		(14.273)	-	(3.964)
Altri ricavi/(costi) operativi	33.542	(9.270)	296.239	(6.420)
Altri ricavi/(costi) verso parti correlate (Nota 28)	12.524	(232)	11.397	(259)
	<u>50.281</u>	<u>34.039</u>	<u>329.437</u>	<u>(45.732)</u>

I “contributi” sono relativi ad attività formative finanziate attraverso i Fondi Interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti .

Gli “altri ricavi operativi” sono costituiti per €nigl. 31.000 dall’ulteriore ripristino del credito iscritto in sede di definizione dell’accordo transattivo concluso il 12 dicembre 2008 nei confronti dell’ENEA (Nota 6); nell’anno 2007 il credito fu ripristinato inizialmente per €nigl.287.566. Gli “altri costi operativi” sono relativi ad oneri di gestione quali omaggi, liberalità ed altre sopravvenienze passive.

Le “imposte indirette” sono costituite, in particolare, (€nigl. 11.130) dalla imposta di registro iscritta in conseguenza della definizione del contenzioso più sopra commentato.

Gli “altri ricavi con parti correlate” (Nota 28), sono riferibili, principalmente, a proventi da locazioni immobiliare.

31. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Acquisti di materiali da terzi	594	397
Variazione delle rimanenze		
Totale costi per acquisti	594	397
Acquisti di servizi da terzi	66.206	57.267
Costi per affitti e leasing operativi	5.599	5.170
Canoni di noleggio	972	890
Acquisti di servizi da parti correlate (Nota 28)	38.968	49.247
Totale costi per servizi	111.745	112.574

Sono rappresentati da:

- “costi per acquisti” pari a €nigl. 594 (€nigl. 397 nel 2007);
- “costi per servizi”, al netto dei recuperi, pari a €nigl. 66.206 (€nigl. 57.267 nel 2007). La voce accoglie i costi relativi all’attività industriale (€nigl.2.305), all’attività commerciale e di vendita (€nigl.13.858), costi relativi al personale (€nigl.7.482), assicurazioni (€nigl.2.671) e per altre prestazioni (€nigl. 52.914). Nel prospetto di dettaglio n. 12, allegato alla presente Nota, sono riportati, secondo lo schema previsto dalla delibera CONSOB n.14990 del 14.4.05 modificato dalla delibera n. 15520 del 27.7.06, i compensi relativi agli amministratori, ai sindaci, registrati in questa voce;
- “godimento di beni di terzi” pari a €nigl. 6.571 (€nigl. 6.060 nel 2007). La voce comprende, al netto dei recuperi, costi per canoni di leasing, di utilizzo software ed altri diversi;
- “acquisti di servizi da parti correlate” pari a €nigl. 38.968 (€nigl. 49.247 nel 2007). La voce comprende, in particolare, prestazioni rese da società del Gruppo che rappresentano Finmeccanica all’estero o che gestiscono specifici eventi e attività e le proprietà immobiliari della Società.

32. COSTI PER IL PERSONALE

	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Salari e stipendi	59.086	47.580
Oneri previdenziali ed assistenziali	16.408	18.793
Costi per LTIP	5.346	6.693
Costi per piani di <i>stock option/grant</i> (Nota 20)	4.984	9.039
Costi per il fondo TFR (Nota 23)		402
Costi relativi a piani a contribuzione definita	1.955	2.421
Contenziosi con il personale per accantonamenti/(assorbimenti fondo)	(5.252)	(486)
Altri costi/(Recupero costi) netti	(25.723)	(25.356)
	<u>56.804</u>	<u>59.086</u>

I “costi per il personale” ammontano a €nigl. 56.804 al netto dei recuperi operati nell’esercizio da società del Gruppo (€nigl. 59.086 al netto dei recuperi nel 2007).

Relativamente alla variazione relativa ai costi per il Fondo TFR e ai costi relativi a piani a contribuzione definita si ricorda che, a seguito della riforma sul TFR, la Legge 27 dicembre 2006 n.296 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR (Nota 23).

L’organico medio operante nell’esercizio è stato di 300 unità rispetto al numero medio di 290 unità dell’esercizio 2007.

Di seguito si riporta l’evidenza, per categoria, dell’andamento dell’organico medio:

<i>numero</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Variazioni nette</i>
Dirigenti	115	119	(4)
Quadri	76	64	12
Impiegati	109	107	2
Operai		-	
Totale	<u>300</u>	<u>290</u>	<u>10</u>

L'organico iscritto a fine 2008 risulta pari a 297 unità con un decremento netto di 2 unità rispetto ai 299 del 31 dicembre 2007.

Il decremento netto del costo per il personale è ascrivibile: a un incremento dei salari e stipendi che hanno risentito, in particolare, di incentivazioni all'esodo (che subiscono una diversa incidenza contributiva) e di erogazioni di riconoscimenti per il successo di operazioni straordinarie; del decremento rilevato nella voce costi per PSP per la diversa percentuale di assegnazione dell'ultima *tranche* del Piano 2005-2007 (pari al 50%) rispetto alla attribuzione della prima *tranche* del Piano 2008-2010 (pari al 25%) oltre ai diversi valori di riferimento del titolo, nonché della minore incidenza dei costi correlati al contenzioso giuslavoristico in seguito al completamento di un processo di razionalizzazione.

Relativamente ai costi per il fondo TFR la variazione in diminuzione è dovuta agli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo TFR dalla Legge Finanziaria 2007.

33. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Ammortamenti:		
• immobilizzazioni immateriali	2.106	1.075
• immobilizzazioni materiali ed investimenti immobiliari	6.721	6.454
	<u>8.827</u>	<u>7.529</u>
Svalutazioni		
• crediti operativi	118	-
	<u>118</u>	<u>-</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u><u>8.945</u></u>	<u><u>7.529</u></u>

Gli "ammortamenti" per €nigl. 8.827 (€nigl. 7.529 nel 2007) sono dettagliati per singola voce alle note 8, 9 e 10 della presente Nota.

34. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Dividendi	331.985		331.985	226.263		226.263
Proventi ed oneri da partecipazioni e titoli	2.685		2.685	368		368
Interest cost su piani a benefici definiti (al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano)		(198)	(198)		(345)	(345)
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi		(1.377)	(1.377)		(116)	(116)
Interessi	27.993	(85.090)	(57.097)	18.681	(41.767)	(23.086)
Commissioni (incluse commissioni su pro soluto)	96	(3.376)	(3.280)	118	(465)	(347)
Premi pagati (incassati su forward)	7.475	(138)	7.337	7.030	(639)	6.391
Differenze cambio	519.786	(511.632)	8.154	221.594	(224.072)	(2.478)
Risultati fair value a conto economico	43.839	(3.395)	40.444	51.765	(25.291)	26.474
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo		(301.379)	(301.379)		(175.767)	(175.767)
Altri proventi ed oneri finanziari	219.705	(42.896)	176.809	126.082	(169.163)	(43.081)
Proventi e oneri finanziari parti correlate (Nota 28)	124.626	(179.883)	(55.257)	88.559	(152.188)	(63.629)
	1.278.190	(1.129.364)	148.826	740.460	(789.813)	(49.353)

I “dividendi” sono relativi ai risultati ottenuti nell’esercizio precedente da società controllate per €nigl. 286.454 (€nigl. 184.665 nel 2007), da imprese collegate per €nigl. 45.469 (€nigl.41.557 nel 2007) e da altre per €nigl. 62 (€nigl. 41 nel 2007).

I “proventi da partecipazioni e titoli” per €nigl. 2.685 sono relativi ad interessi su titoli ed alla plusvalenza realizzata sulla vendita di un fondo di investimento di diritto italiano (€nigl.2.284) (Nota 16).

Gli “interest cost su piani a benefici definiti” sono pari a €nigl. 198 (€nigl. 345 nel 2007) e si riferiscono agli interessi maturati sul valore attuale atteso del TFR; le “attualizzazioni di crediti, debiti e fondi” per €nigl. 1.377 (€nigl. 116 nel 2007) sono relative ad oneri per adeguamenti attuariali del premio di anzianità e dell’anticipo d’imposta sul TFR (Nota 23).

Gli “interessi e commissioni” sono rappresentati da:

	<i>31 dicembre 2008</i>			<i>31 dicembre 2007</i>		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	22.398	(60.218)	(37.820)	12.177	(16.955)	(4.778)
Interessi da/a altri diversi da banche	5.595	(256)	5.339	6.504	(259)	6.245
Interessi ed altri oneri su obbligazioni		(24.616)	(24.616)		(24.553)	(24.553)
Contributi conto interessi accordati in via indiretta						
Altri	96	(3.376)	(3.280)	118	(465)	(347)
	<u>28.089</u>	<u>(88.466)</u>	<u>(60.377)</u>	<u>18.799</u>	<u>(42.232)</u>	<u>(23.433)</u>

In particolare gli interessi da terzi diversi da banche sono relativi per €nigl. 5.075 (€nigl.6.479 nel 2007) ad interessi su crediti di imposta.

Relativamente agli interessi verso banche, gli stessi evidenziano un incremento sia dei proventi che, in particolare, degli oneri determinato, oltre che da giacenza ed esposizione media differente rispetto all’esercizio precedente, dagli oneri relativi al finanziamento ottenuto da un gruppo di banche per l’operazione di acquisizione DRS (*bridge loan*).

Le “differenze cambio” evidenziano un saldo netto positivo di €nigl. 8.154 (€nigl. 2.478 di oneri netti nel 2007). La voce comprende:

	<i>31 dicembre 2008</i>			<i>31 dicembre 2007</i>		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
• allineamento crediti e debiti al cambio di fine esercizio	95.171	(39.599)	55.572	27.617	(14.456)	13.161
• oneri e proventi di cambio	424.615	(472.033)	(47.418)	193.977	(209.616)	(15.639)
	<u>519.786</u>	<u>(511.632)</u>	<u>8.154</u>	<u>221.594</u>	<u>(224.072)</u>	<u>(2.478)</u>

I proventi per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl. 7.206 da posizioni dell’attivo e per €nigl. 87.965 da quelle del passivo (rispettivamente

€nigl. 49 e €nigl. 27.568 nel 2007); gli oneri per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl. 39.376 da posizioni dell'attivo e per €nigl. 223 da quelle del passivo (rispettivamente €nigl. 14.008 e €nigl. 176 nel 2007).

I "risultati a *fair value* a conto economico " sono i seguenti:

	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Swap e strumenti opzionali su cambi</i>		(389)	(389)	283		283
<i>Interest rate swap</i> (Nota 38)	37.078	(2.353)	34.725	4.143	(15.445)	(11.302)
Strumenti opzionali su STM (Nota 38)	6.762		6.762	44.005		44.005
Opzione incorporata nel prestito obbligazionario <i>exchangeable</i> (Nota 38)		(654)	(654)		(9.846)	(9.846)
Altri derivati di <i>equity</i>				3.334		3.334
	43.840	(3.396)	40.444	51.765	(25.291)	26.474

Gli oneri su *swap* su cambi includono gli effetti degli strumenti derivati che, pur soddisfacendo l'obiettivo gestionale di contenere le oscillazioni dei sottostanti di riferimento entro una determinata banda di oscillazione, non soddisfano, o per la natura stessa degli strumenti o per l'impossibilità di dimostrare in termini matematici l'efficacia degli stessi, le condizioni richiamate dallo IAS 39.

Si evidenzia in particolare che i proventi e gli oneri di *swap* e strumenti opzionali su cambi comprendono anche gli effetti delle coperture del rischio cambio effettuate per conto di controllate ed aziende in joint venture ed a queste trasferiti con imputazione alle contrapposte voci di oneri di cambio (o proventi di cambio).

I proventi su *interest rate swap* riflettono la significativa riduzione dei tassi d'interesse a livello mondiale (Euribor a 6 mesi dal 4,71% al 31 dicembre 2007 al 2,97% al 31 dicembre 2008), che ha consentito di beneficiare di tale ribasso sulla componente di emissioni obbligazionarie trasformata a tasso variabile tramite l'utilizzo di derivati.

I proventi su strumenti opzionali su STM sono correlati al deprezzamento del sottostante oggetto di copertura. Al 31 dicembre 2008 il totale delle azioni STM sulle quali insistono strumenti opzionali è pari a n. 25 milioni. Inoltre, Finmeccanica ha in

portafoglio un'opzione *call* su azioni STM di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni “*exchangeable*” emesse dalla controllata Finmeccanica Finance nel 2002; per effetto di tale operazione la Società sostanzialmente non risulta avere impatti rispetto alle ulteriori variazioni di *fair value* dell'opzione *call* venduta (€nigl. 654 di oneri per Finmeccanica) inclusi nei rapporti verso parti correlate (nel 2007 gli oneri erano pari a €nigl. 9.846).

Le “rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo” sono così composte:

	31 dicembre 2008			31 dicembre 2007		
	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Valore Netto	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Valore Netto
Effetto delle valutazioni delle partecipazioni		(291.379)	(291.379)		(175.767)	(175.767)
Interventi diretti operati a copertura perdite		(10.000)	(10.000)			
		(301.379)	(301.379)		(175.767)	(175.767)

ed hanno riguardato:

- Thales Alenia Space SAS (€nigl. 104.000), Selex Communications SpA (€nigl.93.000), AnsaldoBreda SpA (€nigl. 84.960), SO.GE.PA SpA (€nigl.5.858), BredaMenarinibus (€nigl. 13.211) ed il Consorzio Creo per €nigl.350.

In particolare, gli *impairment* di Selex Communications e Thales Alenia Space sono stati effettuati in relazione ai mutati scenari di mercato ed alla necessaria conseguente rivisitazione dei piani di sviluppo delle società, correlati anche con la necessaria riorganizzazione di alcuni siti industriali principalmente all'estero (Thales).

Gli “altri proventi ed oneri finanziari” rispettivamente pari a €nigl. 219.705 e €nigl. 42.895 (€nigl. 126.082 e €nigl. 169.163 nel 2007) comprendono, tra gli altri:

- gli effetti della plusvalenza realizzata dalla cessione di una quota della partecipazione in STM (€nigl. 189.354) (Note 6 e 15);

- oneri e proventi derivanti dai premi pagati ed incassati per *interest rate swap* rispettivamente pari a €nigl. 20.344 e €nigl. 13.119; nel 2007 rispettivamente €nigl.21.836 e €nigl. 20.333);
- proventi netti (€nigl.16.105) derivanti dalla chiusura di contratti di copertura su azioni STM (proventi per €nigl. 16.755 e oneri per €nigl. 650); nel 2007 proventi netti per €nigl.25.824 derivanti da proventi per €nigl.105.074 e oneri per €nigl. 79.250;
- oneri su contratti di cessioni di crediti (€nigl.14.392) finalizzati nei precedenti esercizi e che non sono rientrate nel campo di applicazione dello IAS 39; nel 2007 gli oneri ammontavano a €nigl. 13.225.

Nel 2007, inoltre gli altri oneri finanziari includevano €nigl. 50.225 iscritti nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico a seguito della definizione della procedura di rimborso di oneri finanziari derivanti da finanziamenti *ex lege* 808/1985, rimborsati nel corso dell'esercizio 2008 (Nota 6).

I “proventi ed oneri da parti correlate” (Nota 28) sono relativi ad interessi su crediti e debiti finanziari e a commissioni essenzialmente conseguenti alla gestione accentrata in Finmeccanica della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate al 100% facenti parte di tale perimetro. In particolare gli oneri includono, tra gli altri, €nigl. 104.677 (€nigl.88.772 nel 2007) corrisposti alla controllata Finmeccanica Finance SA per finanziamenti a breve termine e prestiti a medio lungo termine concessi dalla stessa a Finmeccanica per importi, condizioni e scadenze sostanzialmente in linea con quelle delle emissioni che Finmeccanica Finance realizza sul mercato obbligazionario, quale principale veicolo per l'approvvigionamento del fabbisogno finanziario a medio lungo termine del Gruppo.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
I.Re.S.	-	-
IRAP	10.296	-
Provento da consolidato fiscale nazionale	(35.629)	(44.030)
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.746	9.333
Accantonamenti per contenziosi fiscali	8.088	7.000
Imposte differite nette	(33.276)	43.701
	<u>(44.775)</u>	<u>16.004</u>

Per quanto riguarda le imposte correnti, diversamente da quanto avvenuto lo scorso anno è stato operato un accantonamento IRAP. L'imposta si è generata per la tassazione del provento derivante dalla transazione con l'ENEA firmata alla fine dell'esercizio (Nota 6). Ai fini I.Re.S. non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto l'esercizio ha beneficiato di componenti positive non tassabili (esenzione parziale delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni che beneficiano della *participation exemption*) e dell'effetto positivo generato dal riconoscimento fiscale di componenti negative tassate in esercizi precedenti (utilizzo fondi rischi e oneri). E' stato viceversa iscritto un provento esente derivante dal consolidato fiscale nazionale di €nigl 35.629 (€nigl.44.030 nel 2007). Tale beneficio deriva dalla valorizzazione delle perdite fiscali prodotte dalla consolidante, trasferito alla tassazione consolidata di Gruppo, in misura pari all'aliquota fiscale vigente, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento sottoscritto tra le società partecipanti al consolidato fiscale nazionale. Con riguardo alle imposte differite, l'effetto a conto economico deriva dal *reversal* delle imposte differite passive iscritte lo scorso anno per €nigl. 93.171, dallo stanziamento di nuove imposte differite passive per €nigl. 21.055 e dal *reversal* di parte delle imposte anticipate sempre iscritte lo scorso anno €nigl. 38.840 (€nigl. 49.470 nel 2007) in virtù di componenti economici tassabili e deducibili nell'esercizio in corso.

L'accantonamento di €nigl. 8.088 (€nigl. 7.000 nel 2007) è stato stanziato al fondo imposte anche in relazione alle novità normative ed interpretative che, allo stato

d'elaborazione del bilancio, non sono ancora state emanate. Esso rappresenta una stima prudenziale per far fronte ad eventuali necessità di ricalcolo del carico tributario di Gruppo e/o ad eventuali richieste da parte dell'Amministrazione Finanziaria tali da produrre contestazioni ed un eventuale contenzioso.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Risultato prima delle imposte	71.316	60.813
<u>Incidenza percentuale delle imposte</u>		
Provento fiscale	(49,96)	(72,40)
IRAP	14,44	
Accantonamenti per contenziosi fiscali	11,34	11,50
Imposte correnti esercizi precedenti	8,06	15,35
Imposte differite nette	(46,66)	71,86
Imposte esercizi precedenti	8,06	15,35
Aliquota effettiva	(62,78)	26,31
<u>Variazione in aumento (diminuzione)</u>		
Incidenza percentuale delle differenze permanenti sull'aliquota effettiva	22,75	-
Aliquota teorica	(40,03)	26,31

Le differenze permanenti che hanno generato un disallineamento tra l'aliquota effettiva e quella teorica sono state generate dall'effetto prodotto dalla plusvalenza su partecipazione ceduta in regime di participation exemption.

Si precisa che le imposte differite attive e passive, stanziare nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, sono originate *anche* da rapporti derivanti dal consolidato fiscale nazionale, trasferiti alla Finmeccanica, nella veste di Consolidante, dalle società che partecipano alla tassazione di Gruppo:

€migliaia	Stato patrimoniale 2008		Stato patrimoniale 2007	
	Attive	Passive	Attive	Passive
Svalutazioni magazzino	13.540	-	22.994	680
Fondi rischi ed oneri	30.564	-	42.048	5.748
Cash flow hedge	-	-	951	190
TFR, fondi pensione e premi di anzianità	16	27	281	2.235
Valore di carico delle immobilizzazioni	6.385	7	6.120	10.433
Leasing finanziario	-	42	-	246
Contributi	-	4.388	-	3.776
Stock grant	613	-	5.133	-
Valorizzazione perdite fiscali	-	-	38.814	-
Altre	67.182	44.874	27.717	108.101
Totale	118.300	49.338	144.058	131.409

36. EARNING PER SHARE

L'earning per share (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Media delle azioni durante l'esercizio (in migliaia)	441.354	424.336
Risultato netto (€migl.)	116.090	44.810
Risultato delle <i>continuing operations</i> (€migl.)	116.090	44.810
<i>Basic EPS</i>	<u>0,263</u>	<u>0,106</u>
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	<u>0,263</u>	<u>0,106</u>

<i>Diluted EPS</i>	<u>31 dicembre 2008</u>	<u>31 dicembre 2007</u>
Media delle azioni durante l'esercizio (in migliaia)	441.499	425.191
Risultato rettificato (in €nigl.)	116.090	44.810
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (in €nigl.)	116.090	44.810
<i>Diluted EPS</i>	<u>0,263</u>	<u>0,105</u>
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	<u>0,263</u>	<u>0,105</u>

Nell'esercizio 2008 la media ponderata delle azioni tiene conto dell'emissione di numero 152.921.430 azioni ordinarie conseguenti all'aumento di capitale della Società.

37. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<u>Per i 12 mesi al 31 dicembre</u>	
	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Utile	116.090	44.810
Ammortamenti e svalutazioni	8.943	7.529
Imposte	(44.775)	16.003
Accantonamenti fondi	196	18.329
Costi TFR, piani pensionistici e PSP	7.189	13.056
Plusvalenze dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(4)	(6.038)
Dividendi	(331.987)	(226.263)
Ripristino credito verso ENEA (Nota 6)	(31.000)	(287.566)
Oneri finanziari netti, al netto dividendi	183.160	275.616
	<u>(92.188)</u>	<u>(144.524)</u>

Le variazioni del capitale circolante sono così composte:

	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Rimanenze	-	-
Lavori in corso e acconti da committenti	-	(1.756)
Crediti e debiti commerciali	(31.301)	33.267
Variazioni del capitale circolante	<u>(31.301)</u>	<u>31.511</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Pagamento PSP, del fondo trattamento fine rapporto e di altri piani a benefici definiti	(15.175)	(5.501)
Variazioni dei fondi rischi	(5.462)	(33.711)
Variazioni delle altre poste operative	31.253	99.130
	<u>10.616</u>	<u>59.918</u>

38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Finmeccanica SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi all'esposizione su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse), all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio) ed alle variazioni di prezzo di titoli azionari quotati (STMicroelectronics NV);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Finmeccanica SpA segue costantemente ed in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio di tasso di interesse

Finmeccanica è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile, prevalentemente legati all'Euribor. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. A tal fine, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine di Finmeccanica SpA e della controllata Finmeccanica Finance per complessivi €nigl. 2.251.400 (valore nominale), Finmeccanica aveva in essere, alla data del 31 dicembre 2008, operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario *standing* per complessivi €nigl.1.400.000 di nozionale. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente:

€migliaia	Nozionale		Sottostante	Fair Value 01.01.08	Movimenti			Fair Value 31.12.08
	2008	2007			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	400.000	500.000	Obbligazione 2003 (a)	(9.874)	13.550	-	-	3.676
IRS fisso/variabile e strumenti opzionali	250.000	250.000	Obbligazione 2005 (b)	(7.731)	23.255	(2.353)	-	13.171
IRS variabile/fisso		280.000	Obbligazione 2002 (c)	743	-	-	(743)	-
IRS fisso/variabile	750.000	-	Obbligazione 2008 (d)	-	273	-	-	273
	-	-	Obbligazione 2003 (e)	-	-	-	-	-
Totale nozionali	1.400.000	1.030.000		(16.862)	37.078	(2.353)	(743)	17.120

€ migliaia	Nozionale		Sottostante	Fair Value 01.01.07	Movimenti			Fair Value 31.12.07
	2007	2006			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	500.000	500.000	Obbligazione 2003	(a) (11.161)	1.287	-	-	(9.874)
IRS fisso/variabile e strumenti opzionali	250.000	200.000	Obbligazione 2005	(b) 4.858	2.856	(15.445)	-	(7.731)
IRS variabile/fisso	280.000	130.000	Obbligazione 2002	(c) 1.033	-	-	(290)	743
IRS fisso/variabile	-	-	Obbligazione 2008	(d) -	-	-	-	-
	-	-	Obbligazione 2003	(e) -	-	-	-	-
Totale nozionali	1.030.000	830.000		(5.270)	4.143	(15.445)	(290)	(16.862)

- (a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre il Gruppo agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.
- (b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono al Gruppo di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito.
- (c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del cash-flow hedge.
- (d) L'operazione è stata posta in essere al momento dell'emissione del prestito obbligazionario di €mil. 750, avvenuta nel mese di dicembre 2008, con l'obiettivo di variabilizzare il bond e in vista della successiva conversione - avvenuta nel mese di gennaio 2009 - in USD, necessari per il rimborso anticipato delle emissioni della controllata DRS sui quali pendeva il diritto di rimborso da parte dei *Bonds Holders*, a fronte della clausola di *change of control*.
- (e) Il prestito obbligazionario "Exchangeable" è stato negoziato a tasso fisso e non è assistito da operazioni di *interest rate swap*.

La seguente tabella mostra gli effetti sull'esercizio 2008 e 2007 della *sensitivity analysis* derivanti dallo slittamento della curva dei tassi di 50 *basis point*:

€ migliaia	2008		2007	
	Effetto incremento +50 bps	Effetto incremento -50 bps	Effetto incremento +50 bps	Effetto incremento -50 bps
€migl.				
Risultato	(28.016)	34.973	(5.819)	5.819
Riserva <i>cash flow hedge</i>				
Totale effetto su patrimonio netto	(28.016)	34.973	(5.819)	5.819

Rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva emanata da Finmeccanica nel dicembre 2002. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta e continua analisi di tutte le posizioni in valuta.

Finmeccanica SpA si pone come unica controparte delle Società del Gruppo nelle operazioni di copertura del rischio di cambio quindi nella sostanza la sua attività è di fatto passante tra Banche e Società. Inoltre la Società copre rischi afferenti a debiti e/o crediti finanziari intragruppo a breve termine, nominati in divise diverse dall'euro.

L'efficacia delle coperture viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili il *fair value* degli stessi viene immediatamente riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai test di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge* (Nota 4.2).

Al 31 dicembre 2008 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil.4.923.921 di nozionale (con un incremento di circa il 32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), come di seguito dettagliato in tabella:

€ migliaia	Nozionale		
	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (<i>swap</i> e <i>forward</i>)	3.124.139	1.435.128	4.559.267
Strumenti opzionali	364.654	-	364.654
Totale nozionali	3.488.793	1.435.128	4.923.921

€ migliaia	Nozionale		
	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (swap e forward)	1.890.400	1.426.909	3.317.309
Strumenti opzionali	423.234	-	423.234
Totale nozionali	2.313.634	1.426.909	3.740.543

Inoltre Finmeccanica provvede alla copertura dei rapporti di debito e credito con le proprie società anglosassoni ed il *fair value* di tali derivati trova compensazione nella variazione di valore delle posizioni di debito e credito sottostanti.

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'Euro rispetto alla Sterlina e al Dollaro, ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio Euro/Dollaro e Euro/Sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2008 (pari rispettivamente a 1,3917 e 0,9525), e al 31 dicembre 2007 (pari rispettivamente a 1,4721 e 0,7333).

€ migliaia	2008				2007			
	Effetto della variazione del tasso €GBP		Effetto della variazione del tasso €USD		Effetto della variazione del tasso €GBP		Effetto della variazione del tasso €USD	
	incremento del 5%	decremento del 5%	incremento del 5%	decremento del 5%	incremento del 5%	decremento del 5%	incremento del 5%	decremento del 5%
Risultato netto	250	(276)	(4.045)	4.471	286	(570)	(94)	103
Patrimonio netto	250	(276)	(4.045)	4.471	286	(570)	(94)	103

Altri rischi su strumenti finanziari

Strumenti opzionali su STM

Al 31 dicembre 2008 Finmeccanica ha in portafoglio n. 33,7 milioni di titoli STMicroelectronics NV (“STM”) (Nota 17) classificati come “disponibili per la vendita”, risultando, pertanto, esposto al rischio di oscillazione del prezzo di borsa del titolo. I titoli sono valutati al *fair value* con contropartita al patrimonio netto. Al fine di mitigare tale rischio Finmeccanica ha regolarmente posto in essere operazioni in derivati a protezione di gran parte del portafoglio, classificate come attività di *trading*.

La strategia attuata tramite l'acquisto di strutture di *put spread* e la vendita di *call* permette a Finmeccanica di limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo STM, pur mantenendo la possibilità di beneficiare entro certi limiti di un eventuale apprezzamento dello stesso, esponendosi tuttavia a potenziali mancati utili in caso di superamento di detti limiti.

La movimentazione di tali operazioni negli ultimi due esercizi è la seguente:

<i>€ migliaia</i>	<i>Fair Value al 1.1.08</i>	<i>Fair Value operazioni chiuse</i>	<i>Premi pagati per nuove operazioni</i>	<i>Delta fair value</i>	<i>Fair Value al 31.12.08</i>
Strumenti opzionali su STM	42.679	(38.575)	6.800	6.762	17.666
- <i>plusvalenze realizzate</i>		<u>15.525</u>			
- <i>Totale incassi</i>		<u>54.100</u>			
Sottostante (milioni di azioni STM)	<u>40</u>	<u>(30)</u>	<u>15</u>	<u>-</u>	<u>25</u>

<i>€ migliaia</i>	<i>Fair Value al 1.1.07</i>	<i>Fair Value operazioni chiuse</i>	<i>Premi pagati per nuove operazioni</i>	<i>Delta fair value</i>	<i>Fair Value al 31.12.07</i>
Strumenti opzionali su STM	13.267	(18.533)	3.940	44.005	42.679
- <i>plusvalenze realizzate</i>		<u>25.824</u>			
- <i>Totale incassi</i>		<u>44.357</u>			
Sottostante (milioni di azioni STM)	<u>45</u>	<u>(30)</u>	<u>25</u>	<u>-</u>	<u>40</u>

Opzioni su exchangeable

Il titolo STM rappresenta, infine, per n. 20 milioni di titoli, il sottostante del prestito obbligazionario *exchangeable*, emesso da Finmeccanica Finance, con scadenza agosto 2010. Tale opzione incorporata viene contabilizzata separatamente dal prestito obbligazionario e valutata a *fair value* a conto economico.

Qualora il valore di borsa di STM si fosse apprezzato (deprezzato) del 10% rispetto al valore al 31 dicembre 2008, il risultato sarebbe risultato (inferiore) superiore per €mil. (551) 532, a fronte di un incremento (decremento) patrimoniale netto pari ad €mil. 14.836 (14.855).

Rischio di liquidità

La Società risulta esposta al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter far fronte ai propri impegni finanziari derivanti dalla normale dinamica commerciale e di investimento oltre che al rimborso dei propri debiti alle date di scadenza. Anche per contrastare tale rischio Finmeccanica è dotata di una pianificazione finanziaria volta ad assicurare l'ordinata provvista delle risorse necessarie a coprire i fabbisogni finanziari. Tale pianificazione si compone di una serie di strumenti: obiettivizzazione della struttura del capitale a livelli di solidità e flessibilità tali che le *rating agency* valutino l'affidabilità creditizia del Gruppo al livello *investment grade*, dimensionamento degli affidamenti bancari confermati per cassa a breve e medio termine, dimensionamento degli affidamenti per firma, attività di raccolta sui mercati dei capitali sia nella componente azionaria che in quella obbligazionaria in modo tale da assicurare un ordinato rifinanziamento dei finanziamenti/prestiti obbligazionari in scadenza, centralizzazione della tesoreria attraverso meccanismi di *cash-pooling* con le società interamente possedute del Gruppo ed il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità adeguati, pianificazione e gestione dei flussi finanziari operativi, utilizzo di attività di smobilizzo dei crediti con tempi di incasso più lunghi, disponibilità a valutare la dismissione di *asset* non strategici. Inoltre Finmeccanica, nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, si è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo (vedi anche la sezione Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della relazione sulla gestione). Nel mese di luglio 2008 è stato inoltre rinnovato per un ulteriore periodo di dodici mesi il programma EMTN per l'emissione di prestiti obbligazionari in cui Finmeccanica riveste il ruolo di coemittente unitamente alla propria controllata lussemburghese Finmeccanica Finance SA di cui è garante in caso di emissione da parte di quest'ultima. L'ammontare complessivo del programma è di €mil. 2.500, a fronte dei quali sono stati ad oggi emessi prestiti obbligazionari per €mil. 2.000 circa (€mil. 1.750 al 31 dicembre 2008).

Si ricorda inoltre che, entro il 2010, Finmeccanica sarà chiamata a finanziare la controllata Finmeccanica Finance per il rimborso dei prestiti obbligazionari (€mil. 501). Inoltre, nei prossimi esercizi dovranno essere rifinanziate le *tranche* del *bridge loan* ancora in essere secondo il seguente piano:

- *tranche B* per residui €mil. 1.288 (di cui €mil. 1.139 *outstanding* al 31 dicembre 2008, a cui si aggiunge l'importo di €mil. 149 erogato nel mese di gennaio 2009) entro il mese di giugno 2009, rinnovabile fino al mese di giugno 2010;
- *tranche C* per €mil. 697 entro il mese di giugno 2011.

Rischio di credito

Finmeccanica, in considerazione della sua peculiare natura di attività quale holding industriale di indirizzo e controllo, risulta scarsamente esposta al rischio di credito relativo alle controparti delle proprie operazioni commerciali; d'altro canto risulta esposta per attività di finanziamento ed investimento, oltre che per le garanzie prestate su debiti o impegni di terzi (Nota 27).

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali sono complessivamente pari ad €nigl. 72.615 (€nigl. 348.693 al 31 dicembre 2006) e vantati come detto, principalmente nei confronti dell'ENEA (Nota 15); risultavano scaduti per €nigl. 7.373 (€nigl. 6.975 al 31 dicembre 2007), interamente scaduti da più di 12 mesi. Parte di questo importo trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati ad *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione. Il *fair value* dei "derivati" è separatamente analizzata (Nota 26). Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato".

<i>€</i> <i>in</i> <i>gl.</i>	31.12.08	<i>Fair value</i> <i>a conto</i> <i>economico</i>	<i>Crediti e</i> <i>finanziamenti</i>	<i>Detenuti</i> <i>fino a</i> <i>scadenza</i>	<i>Disponibili</i> <i>per la</i> <i>vendita</i>	<i>Totale</i>
	<i>Attività non correnti</i>					
	Crediti non correnti verso parti correlate		219.664			219.664
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				153.874	153.874
	Crediti		2.994			2.994
	<i>Attività correnti</i>					
	Crediti correnti verso parti correlate		2.272.311			2.272.311
	Crediti commerciali		72.615			72.615
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				55	55
	Crediti finanziari		67			67
	Altre attività		49.684			49.684

<i>€</i> <i>in</i> <i>gl.</i>	31.12.07	<i>Fair value</i> <i>a conto</i> <i>economico</i>	<i>Crediti e</i> <i>finanziamenti</i>	<i>Detenuti</i> <i>fino a</i> <i>scadenza</i>	<i>Disponibili</i> <i>per la</i> <i>vendita</i>	<i>Totale</i>
	<i>Attività non correnti</i>					
	Crediti non correnti verso parti correlate		212.612			212.612
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				588.992	588.992
	Crediti		1.961			1.961
	<i>Attività correnti</i>					
	Crediti correnti verso parti correlate		1.316.730			1.316.730
	Crediti commerciali		348.693			348.693
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				11.883	11.883
	Crediti finanziari		69			69
	Altre attività		40.993			40.993

39. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a:

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Retribuzione	11.954	12.236
Benefici successivi al rapporto di lavoro		
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro		
<i>Stock grant</i>	2.107	1.476
Totale	<u>14.061</u>	<u>13.712</u>

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (prospetto di dettaglio n. 12) comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento delle proprie funzioni nella Società, per eventuali prestazioni professionali e analoghe funzioni presso società controllate, ancorché riversati alla Società.

Finmeccanica, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2008 rimangono in essere impegni teorici di assegnazione relativi a dipendenti e consulenti della Società a titolo gratuito per n. 1.324.066 azioni ordinarie Fimeccanica del valore nominale di Euro 20,44. L'evoluzione dei piani di *stock grant* in essere è la seguente (vedi anche sezione "Piani di incentivazione azionari" nella Relazione sulla Gestione):

	<i>2008</i> <u>(n. azioni)</u>	<i>2007</i> <u>(n. azioni)</u>
Diritti esistenti al 1° gennaio		-
Nuovi diritti assegnati	528.546	256.341
Diritti esercitati nell'esercizio	528.546	256.341
Diritti decaduti nell'esercizio	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	<u>-</u>	<u>-</u>

PROSPETTI DI DETTAGLIO

Prospetto di dettaglio n. 1
PARTECIPAZIONI
(€migliaia)

		31.12.2007							31.12.2008					
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Richias.	Stock grant	Rivalutaz. Svalutaz. Econ./Patr.	Ricostit. di capitale Altri movim.	Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
					(a)	(b)		(c)	(d)					
Partecipazioni in imprese controllate														
100	AEROMECCANICA SA	31		31								31		31
100	AGUSTA WESTLAND NV	2.147.315	(1.778)	2.145.537					3.427		(28.284)	2.122.458	(1.778)	2.120.680
100	ALENIA AERONAUTICA SpA	728.151	(924)	727.227					3.005		(6.035)	725.121	(924)	724.197
100	ANSALDO ENERGIA SpA	203.577	(180.827)	22.750					702		(2.159)	202.120	(180.827)	21.293
40	ANSALDO STS SpA	43.783		43.783								43.783		43.783
100	ANSALDOBREDA SpA	384.218	(303.794)	80.424					500	(84.960)	60.000	444.718	(388.754)	55.964
100	BREDAMENARINIBUS SpA	18.765	(14.465)	4.300						(3.211)		18.765	(17.676)	1.089
100	ELSACOM NV	65.967	(65.817)	150								65.967	(65.817)	150
100	ELSAG DATAMAT SpA	397.493	(36.230)	361.263					455		(940)	397.008	(36.230)	360.778
100	FATA SpA	22.302		22.302					174		(362)	22.114	0	22.114
100	FINMECCANICA CONSULTING SRL					100						100	0	100
73,6395	FINMECCANICA FINANCE SA	57.532		57.532								57.532	0	57.532
100	FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SpA	49.946		49.946					32			49.978	0	49.978
100	FINMECCANICA GROUP SERVICES SpA	107.809	(41.319)	66.490					183		(649)	107.343	(41.319)	66.024
100	FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc	3.410		3.410								3.410	0	3.410
100	FINMECCANICA UK LTD	1		1		1						2	0	2
100	MECCANICA HOLDINGS USA, INC.					2.386.079						2.386.079	0	2.386.079
100	OTO MELARA SpA	142.555		142.555					596		(605)	142.546	0	142.546
100	SEICOS SpA	1.050		1.050								1.050	0	1.050
100	SELEX COMMUNICATIONS SpA	391.905	(2.315)	389.590					951	(93.000)		392.856	(93.315)	297.541
100	SELEX SENSOR AND AIRBONE SYSTEMS SpA	1.711.721		1.711.721					2.107		(3.177)	1.710.651	0	1.710.651
100	SELEX SERVICE MANAGEMENT SpA	3.711	(111)	3.600								3.711	(111)	3.600
100	SELEX SISTEMI INTEGRATI SpA	166.205		166.205					780		(119)	166.866	0	166.866
100	SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni SpA	109.415	(103.370)	6.045						(5.858)	(45)	109.370	(109.228)	142
67	TELESPAZIO HOLDING Srl	149.731		149.731					616		(1.096)	149.251	0	149.251
100	TRIMPROBE SpA (in Liq.)	1.576	(1.576)	0								1.576	(1.576)	0
100	WHITHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	24.731		24.731								24.731	0	24.731
100	VEGA GROUP PLC	0	0	0		62.885	23.239					86.124	0	86.124
		6.932.900	(752.526)	6.180.374			2.449.065	23.239	13.528	(187.029)	16.529	9.435.261	(939.555)	8.495.706

Prospetto di dettaglio n. 1

PARTECIPAZIONI

(in migliaia)

		31.12.2007										31.12.2008			
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Richess.	Stock grant	Rivalutaz. Svalutaz. Econ./Patr.	Ricostit. di capitale	Altri movim.	Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
					(a)	(b)	(c)				(d)				
31/12/2008															
Partecipazioni in imprese collegate															
50	AMSH BV	872.920	(392.146)	480.774									872.920	(392.146)	480.774
31,33	ELETRONICA SpA	53.693	(46.462)	7.231									53.693	(46.462)	7.231
49	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	6.692	(3.119)	3.573									6.692	(3.119)	3.573
50	EUROSYSNAV SAS.	20		20									20		20
11,08	EUROTECH SPA					18.108							18.108		18.108
30,98	IND. A. E. M. R. PIAGGIO SpA(Amm.strd)	31.503	(31.503)										31.503	(31.503)	
25	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	1.000		1.000									1.000		1.000
33,33	NAHUELSAT SA	17.784	(17.784)										17.784	(17.784)	
30	NGL PRIME SpA	36		36									36		36
49	ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	6.944		6.944									6.944		6.944
20,0001	SCUOLA ICT Srl	2		2									2		2
33	THALES ALENIA SPACE SAS	546.000	(41.100)	504.900						(104.000)			546.000	(145.100)	400.900
28,2	VEGA GROUP PLC	23.239		23.239				(23.239)					0		0
		1.559.833	(532.114)	1.027.719		18.108		(23.239)		(104.000)			1.554.702	(636.114)	918.588
%															
Altre imprese															
31.12.08															
16,67	CONS. CATRIN	43	(43)										43	(43)	
40	CONS. CINS	10	(10)										10	(10)	0
99	CONS. CREO	1.023	(1.023)							(350)	527		1.023	(846)	177
1,67	CONS. ENERGIA ROMA	1		1									1		1
8,333	CONS. PISA RICERCHE S.c.r.l	71		71									71		71
16,67	CONS. ROMA RICERCHE	31		31									31		31
3,7	EMITTENTI TITOLI SpA	200		200									200		200
18,94	EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	50		50									50		50
18,94	GALILEO INDUSTRIES SA	50		50									50		50
13,584	ITP SRL . (in fall.)	1.952	(1.952)										1.952	(1.952)	
3,58	SOC. INFORMAZIONI ESP. TERMOIDR. SpA	112	(90)	22									112	(90)	22
		3.543	(3.118)	425						(350)	527		3.543	(2.941)	602
TOTALE PARTECIPAZIONI		8.496.276	(1.287.758)	7.208.518		2.467.173	0	13.528	(291.379)	527	16.529		10.993.506	(1.578.610)	9.414.896

	Controllanti	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi	Altre imprese
(a) Di cui:						
Costo						
Svalutazioni						
(b) Di cui:						
Costo						
Svalutazioni						
(c) Di cui:						
Costo		23.239	(23.239)			
Svalutazioni		23.239	(23.239)			
(d) Di cui:						
Costo		16.529				
Svalutazioni		16.529				

Prospetto di dettaglio n. 2
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
 (€migliaia)

Denominazione	Sede	Data		Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
		bilancio di riferimento								
Partecipazioni in imprese controllate										
AEROMECCANICA SA	Lussemburgo	31/12/2008		31.000		144	61	100,00	144	31
AGUSTA WESTLAND NV	Amsterdam (Olanda)	31/12/2008		80.000		1.294.819	169.494	100,00	1.294.819	2.120.680
ALENIA AERONAUTICA SpA	Pomigliano D'Arco - Napoli	31/12/2008		722.114.253		904.841	93.185	100,00	904.841	724.197
ANSALDO ENERGIA SpA	Genova	31/12/2008		11.966.812		115.265	89.535	100,00	115.265	21.293
ANSALDO STS SpA	Genova	31/12/2008		50.000.000		147.963	7.601	40,07	59.281	43.783
ANSALDOBREDA SpA	Napoli	31/12/2008		91.561.635		52.526	(24.960)	100,00	52.526	55.964
BREDAMENARINIBUS SpA	Bologna	31/12/2008		1.300.000		890	(12.535)	100,00	890	1.089
ELSACOM NV	Amsterdam (Olanda)	31/12/2008		4.537.802		343	2.110	100,00	343	150
ELSAG DATAMAT SpA	Genova	31/12/2008		123.000.000		242.465	21.013	100,00	242.465	360.778
FATA SpA	Pianezza - Torino	31/12/2008		20.000.000		22.038	304	100,00	22.038	22.114
FINMECCANICA CONSULTING Srl	Roma	31/12/2008		100.000		101	1	100,00	101	100
FINMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo	31/12/2008		57.247.700		84.767	2.583	73,65	62.430	57.532
FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SpA	Roma	31/12/2008		49.945.983		50.601	422	100,00	50.601	49.978
FINMECCANICA GROUP SERVICES SpA	Roma	31/12/2008		21.000.000		62.723	1.442	100,00	62.723	66.024
FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc (EURO al 31.12.2008= \$ 1,3917)	Delaware (USA)	31/12/2008		719		3.361	117	100,00	3.361	3.410
FINMECCANICA UK Ltd (EURO al 31.12.2008= gbp 0,9525)	Sommerset(Inghilterra)	31/12/2008		1.050	\$	1.299	398	100,00	1.299	2
MECCANICA HOLDINGS USA, INC. (EURO al 31.12.2008= \$ 1,3917)	Wilmington (USA)	n.d.		1	gbp	n.d.	n.d.	100,00	n.d.	2.386.079
OTO MELARA SpA	La Spezia	31/12/2008		141.950.000		167.923	10.775	100,00	167.923	142.546
SEICOS SpA	Roma	31/12/2008		200.000		391	63	100,00	391	1.050
SELEX COMMUNICATIONS SpA	Genova	31/12/2008		80.000.000		233.776	(87.271)	100,00	233.776	297.541
SELEX SENSOR AND AIRBONE SYSTEMS SpA	Campi Bisenzio(Firenze)	31/12/2008		85.000.000		1.822.967	120.747	100,00	1.822.967	1.710.651
SELEX SERVICE MANAGEMENT SpA	Roma	31/12/2008		3.600.000		474	(2.047)	100,00	474	3.600
SELEX SISTEMI INTEGRATI SpA	Roma	31/12/2008		143.110.986		209.277	7.460	100,00	209.277	166.866
SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni SpA	Genova	31/12/2008		6.000.000		453	(13.126)	100,00	453	142
TELESPAZIO HOLDING Srl	Roma	31/12/2008		11.864.743		237.508	19.984	67,00	159.130	149.251
TRIMPROBE SpA (in Liq.)	Roma	31/12/2008		1.576.002		(2.648)	257	100,00	(2.648)	0
WHITHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	Genova	31/12/2008		21.346.000		47.267	12.904	100,00	47.267	24.731
VEGA CONSULTING SERVICES Ltd (EURO al 31.12.2008= gbp 0,9525)	Hertfordshire (Inghilterra)	30/04/2007		1.068.766		20.742	3.217	100,00	20.742	86.124
				1.018.000	gbp					
										8.495.706

Prospetto di dettaglio n. 2
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
(€migliaia)

Denominazione	Sede	Data		Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
		bilancio di riferimento								
Partecipazioni in imprese collegate										
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	31/12/2007		60.491.268		1.518.100	119.500	50,00	759.050	480.774
ELETRONICA SpA	Roma	31/12/2008		9.000.000		49.655	17.204	31,33	15.557	7.231
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	Capodichino - Napoli	31/12/2008		6.992.817		15.126	2.434	49,00	7.412	3.573
EUROSYSNAV SAS	Parigi (Francia)	31/12/2008		40.000		11.207	2.077	50,00	5.604	20
EUROTECH SpA	Udine	31/12/2008		8.878.946		117.448	(11.997)	11,08	13.013	18.108
IND. A. E. M. R. PIAGGIO SpA(Amm.strd)	Genova	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.	30,98	n.d.	0
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co. (EURO al 31.12.2007= lyd 1,73754)	Tripoli (Libia)	31/12/2007		1.336.717	lyd	1.697	(460)	25,00	424	1.000
NAHUELSAT SA (EURO al 31.12.2007 = ars 4,80444)	Buenos Aires (Argentina)	31/12/2007		27.143.850	ars	912	(239)	33,33	304	0
NGL PRIME SpA	Torino	31/12/2007		120.000		135	(1)	30,00	41	36
ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	Genova	31/12/2008		20.000.000		24.834	2.423	49,00	12.169	6.944
SCUOLA ICT Srl	L'Aquila	n.d.		10.000		n.d.	n.d.	20,00	n.d.	2
THALES ALENIA SPACE SAS	Parigi (Francia)	31/12/2007		979.240.900		1.527.067	(575)	33,00	503.932	400.900
										918.588
Consorzi										
CONS. CATRIN	Roma	31/12/2007		258.234		258	0	16,67	43	0
CONS. CINS	Roma	n.d.		n.d.		n.d.	n.d.	40,00	n.d.	0
CONS. CREO	L'Aquila	31/12/2007		774.685		(115)	(890)	99,00	(114)	177
CONS. ROMA ENERGIA	Roma	n.d.		n.d.		n.d.	n.d.	1,67	n.d.	1
CONS. ROMA RICERCHE	Roma	n.d.		n.d.		n.d.	n.d.	16,67	n.d.	31
CONSORZIO PISA RICERCHE SCRL	Pisa	n.d.		960.000		n.d.	n.d.	8,33	n.d.	71
										280
Altre imprese										
EMITTENTI TITOLI SpA	Milano	n.d.		4.264.000		n.d.	n.d.	3,70	n.d.	200
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	Ottobrunn (Germania)	31/12/2005		264.000			42	18,94	0	50
GALILEO INDUSTRIES SA	Bruxelles (Belgio)	31/12/2007		264.000		(8.418)	(460)	18,94	(1.594)	50
ITP SRL (in fall.)	Milano	n.d.		7.029.401		n.d.	n.d.	13,58	n.d.	0
SOC.INFORM ESPERIENZE TERMOID. SpA	Piacenza	n.d.		697.820		n.d.	n.d.	3,57	n.d.	22
										322
TOTALE PARTECIPAZIONI										
										9.414.896
Attività finanziarie valutate al Fair Value										
STMicroelectronics Holding NV (EURO al 31.12.2008= \$ 1,3917)	Amsterdam (Olanda)	31/12/2008		644.668.196		1.760.150	(162.223)	20,00	352.030	153.874
				897.184.728	\$					153.874

Prospetto di dettaglio n. 3
CREDITI NON CORRENTI
 € migliaia

	31.12.2007								31.12.2008		
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movimenti	Impairment (-) Reversal (+)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio
Crediti	1.961		1.961	1.418	37	(427)	5		2.994		2.994
Crediti verso parti correlate											
- Crediti verso imprese controllanti											
- Crediti verso imprese controllate											
Agusta SpA	85.347		85.347		(3.108)				82.239		82.239
Aeromeccanica SA	125.157		125.157				1.100		126.257		126.257
Space Software Italia SpA				1.500	(300)		(121)		1.079		1.079
Selex Communications SpA				80			(13)		67		67
Finmeccanica Group Services SpA	42		42						42		42
- Crediti verso imprese collegate											
Nahuelsat SA	2.038		2.038			(554)	170		1.654		1.654
- Crediti verso imprese consociate (*)											
-Crediti verso joint venture											
Thales Alenia Space Italia SpA	28		28	15.103	(5.751)		(1.054)		8.326		8.326
- Crediti verso consorzi (**)											
- Altre parti correlate											
Totale crediti	214.573		214.573	18.101	(9.122)	(981)	87		222.658		222.658

(*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica SpA

(**): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

Prospetto di dettaglio n. 4
ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA
€ migliaia

	31.12.2008			31.12.2007		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti						
Crediti finanziari	1.728		1.728	910		910
Altri crediti	1.266		1.266	1.051		1.051
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	27.271	192.323	219.594	15.184	197.358	212.542
Altri crediti non correnti verso parti correlate	70		70	70		70
Totale crediti	30.335	192.323	222.658	17.215	197.358	214.573
Altre attività	531		531	797		797
Totale attività non correnti	30.866	192.323	223.189	18.012	197.358	215.370

Prospetto di dettaglio n. 5
ATTIVITA' IN VALUTA
€ migliaia

	31.12.2008			31.12.2007		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Attività finanziarie non correnti al Fair Value		153.874	153.874		588.992	588.992
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza						
Crediti						
Crediti finanziari		1.728	1.728		910	910
Altri crediti		1.266	1.266		1.051	1.051
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	1.654	217.940	219.594	2.038	210.504	212.542
Altri crediti non correnti verso parti correlate		70	70		70	70
Totale crediti	1.654	221.004	222.658	2.038	212.535	214.573
Imposte differite		118.301	118.301		144.058	144.058
Altre attività non correnti		531	531		797	797
Totale attività non correnti	1.654	493.710	495.364	2.038	946.382	948.420
Crediti finanziari		67	67		69	69
Credit finanziari verso parti correlate	384.605	1.529.234	1.913.839	10.154	986.521	996.675
	384.605	1.529.301	1.913.906	10.154	986.590	996.744
Crediti commerciali		72.615	72.615		348.693	348.693
Crediti commerciali verso parti correlate		56.852	56.852	580	19.964	20.544
		129.467	129.467	580	368.657	369.237
Altre attività	115	49.570	49.685	109	65.050	65.159
Altri crediti verso parti correlate		301.620	301.620		299.511	299.511
	115	351.190	351.305	109	364.561	364.670
Attività finanziarie correnti al Fair Value		55	55		11.883	11.883
Titoli detenuti fino a scadenza						
Crediti per imposte sul reddito		181.820	181.820		231.957	231.957
Derivati		35.513	35.513		46.628	46.628
Disponibilità liquide	77.092	1.795.112	1.872.204	46.764	1.139.317	1.186.081
Totale attività correnti	461.812	4.022.458	4.484.270	57.607	3.149.593	3.207.200

Prospetto di dettaglio n. 6
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA
 € migliaia

	31.12.2008					31.12.2007				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Attività finanziarie non correnti al Fair Value		153.874			153.874		588.992			588.992
Titoli non correnti detenuti fino a scadenza										
Crediti										
Crediti finanziari	1.728				1.728	910				910
Altri crediti	985	237		44	1.266	785	248		18	1.051
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	91.683	126.257		1.654	219.594	85.347	125.157		2.038	212.542
Altri crediti non correnti verso parti correlate	70				70	70				70
Totale crediti	94.466	126.494		1.698	222.658	87.112	125.405		2.056	214.573
Imposte differite	118.301				118.301	144.058				144.058
Altre attività non correnti	531				531	797				797
Totale attività non correnti	213.298	280.368		1.698	495.364	231.967	714.397		2.056	948.420
Crediti finanziari	67				67	69				69
Credit finanziari verso parti correlate	1.385.645	146.852	381.342		1.913.839	872.938	121.242	2.495		996.675
	1.385.712	146.852	381.342		1.913.906	873.007	121.242	2.495		996.744
Crediti commerciali	69.266	2.696	86	567	72.615	344.868	3.173	86	566	348.693
Crediti commerciali verso parti correlate	50.102	6.300	450		56.852	17.376	3.145	23		20.544
	119.368	8.996	536	567	129.467	362.244	6.318	109	566	369.237
Altri attività	48.247	1.300	138		49.685	64.453	500	199	7	65.159
Altri crediti verso parti correlate	301.619	1			301.620	299.485	26			299.511
	349.866	1.301	138		351.305	363.938	526	199	7	364.670
Attività finanziarie correnti al Fair Value	55				55	11.883				11.883
Titoli detenuti fino a scadenza										
Crediti per imposte sul reddito	181.820				181.820	231.957				231.957
Derivati	35.513				35.513	46.628				46.628
Disponibilità liquide	1.797.977	73.806		421	1.872.204	1.185.634	138		309	1.186.081
Totale attività correnti	3.870.311	230.955	382.016	988	4.484.270	3.075.291	128.224	2.803	882	3.207.200

Prospetto di dettaglio n. 7
DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

€migliaia

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale (*)	2.518.620		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	581.424	A,B	581.424
Avanzi di fusione	372.190	A,B,C	372.190
Riserva per azioni proprie	7.888		
Riserve di utili:			
Riserva legale	184.087	B	
Riserva straordinaria	391.462	A,B,C	391.462
Riserve per diritti inoptati	3.629	A,B,C	3.629
Riserva da dividendi prescritti	425	A,B,C	425
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	488	B	
Utili portati a nuovo	1.217.635	A,B,C	1.217.635
Riserve da FTA			
DLgs. 38/2005 art. 7 co. 7	1.119.061	B	
DLgs. 38/2005 art. 7 co.2	422.227	B	
Riserve da IAS 32 e 39 successive applicazioni			
DLgs. 38/2005 art. 6 co. 1 b)	(338.758)		
Totale	6.480.378		2.566.765
Quota non distribuibile			<u>1.424.578</u>
Residua quota distribuibile			<u><u>1.142.187</u></u>

(*) al netto di azioni proprie per €migl. 7.888 e costi per aumento capitale per €migl. 17.354

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8
PASSIVITA' DISTINTE PER
SCADENZA

€ migliaia

	31.12.2008			31.12.2007		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Altre passività non correnti	32.846		32.846	33.736	1.262	34.998
Altri debiti non correnti verso parti correlate						
	32.846		32.846	33.736	1.262	34.998
Debiti finanziari non correnti	1.762.018	489.603	2.251.621	99	489.362	489.461
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	1.158.695	468.589	1.627.284	448.697	468.371	917.068
	2.920.713	958.192	3.878.905	448.796	957.733	1.406.529
Totale passività non correnti	2.953.559	958.192	3.911.751	482.532	958.995	1.441.527

Prospetto di dettaglio n. 9
PASSIVITA' IN VALUTA
€migl.

	31.12.2008			31.12.2007		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti		2.251.621	2.251.621		489.461	489.461
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate		1.627.284	1.627.284		917.068	917.068
		3.878.905	3.878.905		1.406.529	1.406.529
Altre passività non correnti		32.846	32.846		34.998	34.998
Altri debiti non correnti verso parti correlate						
		32.846	32.846		34.998	34.998
Imposte differite		49.338	49.338		131.408	131.408
Totale passività non correnti		3.961.089	3.961.089		1.572.935	1.572.935
Debiti finanziari		209.278	209.278	15	181.426	181.441
Debiti finanziari verso parti correlate	670.959	2.307.209	2.978.168	640.898	2.594.555	3.235.453
	670.959	2.516.487	3.187.446	640.913	2.775.981	3.416.894
Debiti commerciali	24.403	58.436	82.839	798	38.341	39.139
Debiti commerciali verso parti correlate	5.229	12.873	18.102	4.870	19.487	24.357
	29.632	71.309	100.941	5.668	57.828	63.496
Altre passività		62.562	62.562		63.517	63.517
Altri debiti verso parti correlate		260.348	260.348		370.943	370.943
		322.910	322.910		434.460	434.460
Debiti per imposte sul reddito		100.738	100.738		4.959	4.959
Derivati	54.062	458	54.520	13.152	19.500	32.652
Totale passività correnti	754.653	3.011.902	3.766.555	659.733	3.292.728	3.952.461

Prospetto di dettaglio n. 10
PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA
 € migliaia

	31.12.2008					31.12.2007				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti finanziari non correnti	2.251.621				2.251.621	489.461				489.461
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate		1.627.284			1.627.284		917.068			917.068
	2.251.621	1.627.284			3.878.905	489.461	917.068			1.406.529
Altre passività non correnti	32.846				32.846	34.998				34.998
Altri debiti non correnti verso parti correlate										
	32.846				32.846	34.998				34.998
Imposte differite	49.338				49.338	131.408				131.408
Totale passività non correnti	2.333.805	1.627.284			3.961.089	655.867	917.068			1.572.935
Debiti finanziari	208.907	51	320		209.278	181.426	15			181.441
Debiti finanziari verso parti correlate	1.346.196	1.631.599	373		2.978.168	1.487.468	1.747.335		650	3.235.453
	1.555.103	1.631.650	693		3.187.446	1.668.894	1.747.350		650	3.416.894
Debiti commerciali	62.009	1.952	18.743	135	82.839	36.842	1.591	299	407	39.139
Debiti commerciali verso parti correlate	13.234	1.984	2.884		18.102	19.483	3.080	1.794		24.357
	75.243	3.936	21.627	135	100.941	56.325	4.671	2.093	407	63.496
Altre passività	62.317	245			62.562	63.272	245			63.517
Altri debiti verso parti correlate	260.322	26			260.348	370.263	680			370.943
	322.639	271			322.910	433.535	925			434.460
Debiti per imposte sul reddito	100.738				100.738	4.959				4.959
Derivati	54.520				54.520	32.652				32.652
Totale passività correnti	2.108.243	1.635.857	22.320	135	3.766.555	2.196.365	1.752.946	2.093	1.057	3.952.461

Prospetto n. 11
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 *duodecies*
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB
€migliaia

Tipologia di incarico	Società di revisione incaricata/altre entità	Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione (*)	PricewaterhouseCoopers SpA	3.038
Servizi per emissione di attestazioni	PricewaterhouseCoopers SpA	104
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi	Rete PricewaterhouseCoopers	16
Totale corrispettivi		3.158

(*) *comprensivi di attività svolte per l'aumento di capitale sociale (da delibera Assemblea 1° agosto 2008)*

Prospetto di dettaglio n. 12

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTRLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio		Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi		Altri compensi	
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica							
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	85		9	3.966	(1)	1.500	
Alberti Piergiorgio	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	92					50	
Andreatta Filippo	Consigliere	1.1/5.6.2008	esercizio 2007	23						
Boltho von Hoebach Andrea	Consigliere	6.6/31.12.2008	esercizio 2010	36						
Bonferroni Franco	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	87						
Castellaneta Giovanni	Consigliere	1.1/5.6.08-26.6/31.12.08	esercizio 2010	55						
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	102						
Galli Dario	Consigliere	6.6/31.12.2008	esercizio 2010	36						
Greco Richard	Consigliere	6.6/31.12.2008	esercizio 2010	36						
Lombardi Cerri Gian Luigi	Consigliere	1.1/5.6.2008	esercizio 2007	31						
Parlato Francesco	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	67	(2)					
Petri Roberto	Consigliere	1.1/5.6.2008	esercizio 2007	23						
Squillace Nicola	Consigliere	6.6/31.12.2008	esercizio 2010	45						
Varaldo Riccardo	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	74						
Venturoni Guido	Consigliere	1.1/31.12.2008	esercizio 2010	74						
Vigevano Paolo	Consigliere	1.1/5.6.2008	esercizio 2007	23						
Gaspari Luigi	Presidente Collegio Sindacale	1.1/31.12.2008	esercizio 2008	78					36	
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	52					36	
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2008	esercizio 2008	59					15	
Montaldo Silvano	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2008	esercizio 2008	52						
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2008	esercizio 2008	71					57	
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2008				152	1.158	(1)	1.066	(3)
	Dirigenti con responsabilità strategiche	1.1/31.12.2008				193	1.282	(1)	1.518	(4)

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - Di cui € 61 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(3) - Di cui € 55 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica SpA.

(4) - Di cui € 60 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica SpA.

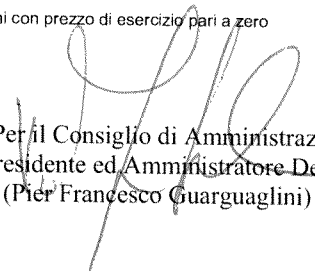
Prospetto di dettaglio n. 13
STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE
E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Soggetto		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero Opzioni	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente e Amministratore Delegato	130.810	12,28	dic-09	0			0			0	130.810	12,28	dic-09
		25.598			25.599 (*)	0							51.197	
Zappa Giorgio	Direttore Generale	87.375	14,00	dic-09	0			10.000	14,00	17,503	0	77.375	12,28	dic-09
		56.036			28.777 (*)	0						84.813		
Dirigenti con responsabilità strategiche		0			0			0			0	0		
		18.283			12.352 (*)	0					0	18.261 (2)		

(1) azioni assegnate gratuitamente al Soggetto nell'ambito del Performance Share Plan (Stock Grant) Finmeccanica

(2) n. 12.374 azioni vendute nel corso dell'esercizio 2008

(*) L'assegnazione gratuita di azioni è registrata come assegnazione e contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a zero


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS,
COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

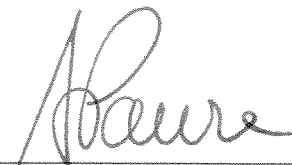
1. I sottoscritti Pier Francesco Guarguaglini in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato ed Alessandro Pansa in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Finmeccanica SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.
2. Al riguardo si segnala che dalla valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. redatto in conformità all'art. 154-*ter* del citato D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, comma 2 , del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 10 marzo 2009



Il Presidente ed
Amministratore Delegato
Pier Francesco Guarguaglini



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Alessandro Pansa

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Collegio ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

- Vi segnaliamo che il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (in numero di 14), nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue partecipate. Tali attività hanno consentito al Collegio di avere conferma che le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate né sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

La Relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori illustra compiutamente le più significative operazioni industriali poste in essere nel 2008 dalla Società e dal Gruppo e i relativi riflessi finanziari. Tra le operazioni più importanti merita di essere segnalata – per la sua valenza industriale e per gli effetti sulla posizione finanziaria del Gruppo - l'acquisizione da parte di Finmeccanica dell'intero capitale sociale della DRS Technologies Inc, società di diritto statunitense quotata alla Borsa di New York e leader nel settore dei servizi e dei prodotti elettronici integrati per la Difesa. L'acquisizione, completata il 22 ottobre 2008, è stata inizialmente finanziata attraverso il ricorso a nuovo indebitamento con primari istituti di credito per un ammontare di circa 3.040 milioni di euro. Tale indebitamento è stato successivamente rimborsato, in misura



parziale, attraverso l'aumento di capitale conclusosi nell'ultimo trimestre del 2008 con un ricavo netto di circa 1.205 milioni di euro.

Invero, con delibera del 15 ottobre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. ha deliberato le condizioni definitive di emissione dell'aumento di capitale, facendo seguito alle determinazioni già assunte in data 8 settembre 2008 a valere sulla delega conferita al Consiglio medesimo dall'Assemblea Straordinaria del 1° agosto 2008. Il Prospetto informativo, che conteneva le informazioni rilevanti che sarebbero state oggetto del documento informativo ex art. 71 del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB, è stato pubblicato il 16 ottobre 2008.

L'aumento di capitale ha avuto ad oggetto l'emissione di n. 152.921.430 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 4,40 euro godimento regolare, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 9 azioni ordinarie ogni 25 azioni possedute. Il prezzo di emissione è stato fissato in 8,00 euro per azione ordinaria, di cui 3,60 euro a titolo di sovrapprezzo.

L'operazione si è conclusa con l'integrale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, pari al 26,45% del nuovo capitale sociale che risulta pertanto pari a euro 2.543.861.738,00 rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 4.40 cadauna.

Non si è reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia preventivamente costituito e formato da primari operatori domestici e internazionali.

Nell'ultima parte dell'esercizio il Gruppo ha anche emesso, attraverso la controllata Finmeccanica Finance SA, nel contesto del Programma Euro Medium Term Note di complessivi euro 2,5 miliardi, un nuovo prestito obbligazionario a tasso fisso, assistito da garanzia di Finmeccanica S.p.A., con scadenza 3 dicembre 2013 dell'ammontare nominale di 750 milioni di euro, che è stato collocato presso investitori istituzionali



italiani ed esteri. Successivamente al 31 dicembre 2008 la Società, sempre per il tramite di Finmeccanica Finance SA e con la garanzia di Finmeccanica S.p.A., ha riaperto il prestito obbligazionario a tasso fisso emettendo obbligazioni aggiuntive per un importo pari a 250 milioni di euro, portando l'ammontare complessivo dell'operazione a 1 miliardo di euro.

Al 30 dicembre 2008 è stato integralmente rimborsato il prestito obbligazionario di 297 milioni di euro emesso nel 2002 da Finmeccanica Finance SA e giunto alla sua naturale scadenza.

Inoltre, considerato che i prestiti obbligazionari emessi dalla DRS sul mercato americano per un ammontare di circa 1.150 milioni di dollari al 31 dicembre 2008, erano assistiti da clausole che consentivano ai possessori di ottenere il rimborso immediato del titolo in caso di cambiamenti nella proprietà dell'emittente, nei primi giorni del 2009 gli stessi sono stati pressoché integralmente rimborsati da DRS attraverso un prestito concesso da Finmeccanica S.p.A.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte risultate né atipiche, né inusuali, congrue e rispondenti all'interesse della Società, riflettono il crescente ruolo di holding industriale che Finmeccanica è andata assumendo nel più recente periodo. Di esse è stata fornita dagli Amministratori adeguata illustrazione e puntualizzazione dei dati contabili sia nella Relazione sulla gestione, sia nella Nota Integrativa, ivi comprese le conseguenze sulle voci del conto economico e dello stato patrimoniale interessate.

- Durante il 2008 il Collegio (che si è riunito 27 volte) ha visto - nel corso della sua attività di vigilanza - confermato il proprio convincimento sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Sono state in merito effettuate verifiche dirette e sono state raccolte informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Anche nel corso del 2008 è proseguita da parte delle competenti strutture l'attività di verifica



e miglioramento delle procedure per l'applicazione della disciplina di cui alla Legge n. 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei sistemi finanziari" e successive modifiche ed integrazioni. Tali attività non hanno evidenziato carenze o criticità meritevoli di segnalazione.

Il Collegio - per quanto attiene al sistema amministrativo contabile ed alla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione - ha assunto le necessarie informazioni, oltre che dalle strutture aziendali, anche per il tramite della società di revisione, ed ha avuto così conferma che è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema amministrativo contabile.

Tale considerazione vale anche, per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, per i sistemi di controllo presenti ed operanti all'interno del Gruppo, sistemi che richiedono di essere sistematicamente ampliati e rafforzati in relazione all'ampiezza e complessità delle molteplici strutture imprenditoriali in cui si diversifica il Gruppo Finmeccanica.

- Sono stati inoltre effettuati periodici incontri con i responsabili della società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., che hanno informato il Collegio anche sulle verifiche svolte in ottemperanza del D.Lgs. n. 58/1998, verifiche che non hanno evidenziato situazioni o fatti degni di segnalazione.

La stessa società ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008. Da tali relazioni, che non contengono rilievi o richiami di informativa, risulta che sia il bilancio di esercizio sia il bilancio consolidato della Finmeccanica sono stati "redatti con chiarezza e precisione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e



finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data".

La PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto dalla Finmeccanica S.p.A. i seguenti incarichi, per un totale complessivo di € migl. 3.158:

	<u>€ migl.</u>
<i>Revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, revisione contabile dei reporting package al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008 e controllo della regolare tenuta della contabilità sociale</i>	580
<i>Attività di revisione connesse all'aumento di capitale sociale</i>	1.550
<i>Revisione contabile limitata del resoconto intermedio di gestione del Gruppo Finmeccanica al 30 settembre 2008</i>	715
<i>Procedure di revisione concordate su alcuni processi amministrativo-contabili relativi alla predisposizione dei bilanci</i>	150
<i>Servizi di attestazione connessi all'Euro Medium Term Notes Program (EMTN) – Luglio 2008</i>	100
<i>Altri servizi</i>	63
<i>Totale</i>	3.158

Le suesposte informazioni sono riepilogate nel Prospetto n. 11 del progetto di bilancio predisposto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Come indicato nella Nota n. 44 del bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31.12.2008 i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e da società appartenenti alla sua rete a società controllate dalla Finmeccanica S.p.A. sono i seguenti:



	<u>€ migl.</u>
<i>Revisione contabile</i>	12.371
<i>Servizi di attestazione</i>	487
<i>Servizi di consulenza fiscale</i>	1.260
<i>Altri servizi</i>	63
<i>Totale</i>	14.181

Con riferimento agli incarichi di cui sopra, la società incaricata della revisione ne ha confermato le finalità ed oneri ed ha rilasciato la dichiarazione prescritta dai principi sull'indipendenza del revisore raccomandati dalla CONSOB. Tenuto conto della suddetta dichiarazione e degli incarichi conferiti alla società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- Il Collegio ha potuto prendere atto del corretto e regolare funzionamento del Comitato per il Controllo Interno, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina da tempo applicato dalla Vostra Società. Alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, che si è riunito 8 volte nel corso dell'esercizio, ha sempre partecipato il Collegio Sindacale che ha attuato, con lo stesso, una proficua e fattiva collaborazione, nel comune intento di coordinare l'attività del Collegio e del Comitato, evitando duplicazioni di attività a discapito dell'efficienza dei controlli. Dall'attività svolta e dagli incontri tenutisi con il Preposto al controllo interno non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema dei controlli.
- Il Collegio ha verificato che i flussi informativi tra la Vostra Società e le altre società del Gruppo sono intercorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate ai sensi



dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58, sono adeguate.

Inoltre, in conformità al combinato disposto dell'art. 151, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e dell'art. 2403 bis, comma 2 c.c, il Collegio Sindacale ha tenuto una serie di incontri con gli organi di controllo di alcune tra le principali società controllate da Finmeccanica al fine di consentire l'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle rispettive aziende, nonché all'andamento generale dell'attività sociale; sulla base di quanto comunicato dai componenti del Collegio Sindacale delle società interessate, non sono emerse particolari criticità. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti, in particolare, hanno espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società.

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del codice civile e sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 ottobre 2006, ha deliberato di adeguare il modello di Corporate Governance della Vostra Società alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nella versione pubblicata dalla Borsa Italiana nel marzo 2006. La Relazione Annuale sulla Corporate Governance illustra adeguatamente il sistema di governo societario. A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuta con delibera assembleare del 6 giugno 2008, il Consiglio ha provveduto alla nomina del *Lead Independent Director* e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i quali resteranno in carica per il periodo del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare



l'indipendenza degli Amministratori ed ha altresì verificato la sussistenza di tali requisiti in capo ai componenti dello stesso Collegio Sindacale.

Con riferimento alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01 la società adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") coerente con i principi contenuti nel richiamato decreto ed in sintonia con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria.

In relazione alle intervenute modifiche nella struttura organizzativa ed all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, è stata avviata un'attività di revisione del Modello attualmente in vigore, che dovrebbe concludersi entro il primo semestre del 2009 con l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, di un nuovo documento che recepirà altresì le indicazioni contenute nell'aggiornamento delle Linee Guida di Confindustria, emanate nel corso del 2008.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso del 2008 senza evidenziare fatti di rilievo.

- Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione e alla formazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di revisione.
- In applicazione del regolamento (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio 2008 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board.
- Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2008, pari a € 116.090.359,83, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente

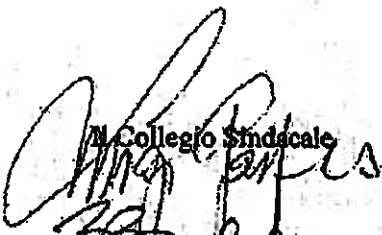
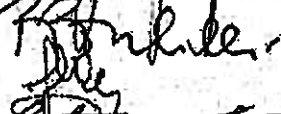
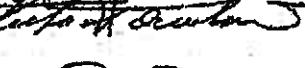
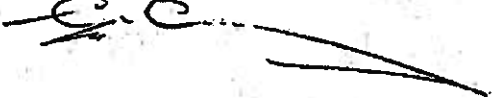


esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa la formazione del medesimo e gli eventi che lo hanno influenzato.

- Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale – non avendo rilevato, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative - non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e alla proposta di distribuzione del dividendo nella misura e con le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione.

In conclusione il Collegio, nel ringraziare per la fiducia accordata, rammenta che con l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 viene a scadere il mandato triennale affidato con le nomine effettuate dall'Assemblea del 23 maggio 2006.

Roma, 6 aprile 2009


Il Collegio Sindacale




Allegati:

Elenchi incarichi ex art 144 quinquiesdecies del
Regolamento Emittenti emesso dalla CONSOB

ELENCO DEGLI INCARICHI PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 148bis DEL T.U.F. COME DA ALLEGATO 5-bis, Schema 4, AL REGOLAMENTO EMITTENTI EMANATO DALLA CONSOB

Nome	LUIGI	Cognome	GASPARI
------	-------	---------	---------

Presidente Collegio Sindacale di :	FINMECCANICA S.p.A.
------------------------------------	---------------------

ELENCO DEGLI INCARICHI ex ART. 148-bis del T.U.F.

	Comunicazioni obbligatorie			Comunicazioni facoltative	
	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico	Sede	Tipologia società ex art. 144- regolamento emittenti
1	Finmeccanica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Roma - P.zza Monte Grappa n. 4	Emittente
2	Banca Italease S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2009	Milano - Via Cino del Duca 12	Emittente
3	ICCREA Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Roma - Via L. Romana 42/47	Grande
4	AUREO Gestioni SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2010	Milano - Via Revere 14	Interesse Pubblico
5	BCC Gestione Crediti S.p.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Roma - Via L. Romana 42/47	Piccola
6	BCC Solution S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2010	Roma - Via L. Romana 42/47	Media
7	Galileo Avionica S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2009	Campi Bisenzio (FI) Via Albert Einstein 35	Grande
8	Fabrica Immobiliare SGR S.p.a.	Consigliere di Amministrazione	Approvazione bilancio 2009	Roma - Via Barberini 47	Interesse Pubblico
9	Isveimer S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Roma - Via Eleonora Duse 53	Esente
10	Coniel S.p.A. in liquidazione.	Liquidatore		Roma - Circonvallazione Clodia 36/A	Esente

CGP 1/2

11	Banca di Girgenti S.p.A. in l.c.a.	Commissario Liquidatore		Agrigento – Via L. Sciascia 210	Esente
12	Profit Investment SIM S.p.A. in l.c.a.	Commissario Liquidatore		Milano - Via S. Michele del Carso 24	Esente

Numero di incarichi ricoperti in emittenti	2
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	12

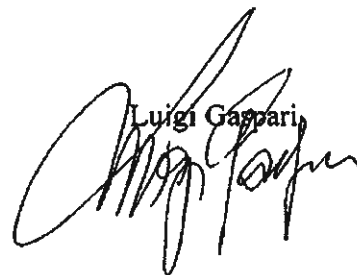
Nota:

Sono stati segnalati tutti gli incarichi, inclusi quelli ricoperti in società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII considerati “incarichi esenti dal calcolo del cumulo degli incarichi” ex art. 144-duodecies, comma I, lettera J del Regolamento Emittenti della Consob.

Non sono state segnalate le nomine a Sindaco Supplente

Roma, 11 Marzo 2009

Luigi Gappari



ELENCO DEGLI INCARICHI PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL T.U.F. COME DA MO DELLO ALLEGATO 5-bis DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Nome	Giorgio	Cognome	Cumin
-------------	---------	----------------	-------

Sindaco effettivo di :	FINMECCANICA S.p.A.
-------------------------------	----------------------------

ELENCO DEGLI INCARICHI ex ART. 148-bis del T.U.F.

Comunicazioni obbligatorie				Comunicazioni facoltative	
	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico	Sede	Tipologia società ex art. 144-regolamento emittenti
1	Finmeccanica S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Roma - Piazza Monte Grappa n. 4	Emittente
2	Elsag s.p.a.	Sindaco effettivo:	Approvazione bilancio 2009	Genova-Via Puccini 2	Grande
3	Enel Trade s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2008	Roma - Viale Regina Margherita 137	Grande
4	Enel Servizi s.r.l.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2009	Roma-Viale Regina Margherita 125	Grande
5	Enel Rete Gas s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2009	Milano - Via San Giovanni sul Muro 9	Grande
6	Enel Distribuzione s.p.a.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Roma - Viale Regina Margherita 137	Grande
7	Sanofi Aventis s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2010	Milano - Viale Bodio 37/b	Grande
8	UniCredit Factoring s.p.a.	Pres. Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2009	Milano-Via Albricci 10	Interesse pubblico
9	Gruppo Colines Holding s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Novara - Via Prina 3	Piccola
10	Colines s.p.a.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Novara - Via Prina 3	Media
11	B-Pack Holding s.p.a.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Novara - Via Prina 3	Piccola
12	B-Pack s.p.a.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Novara - Via Prina 3	Media
13	Emittente Titoli s.p.a.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Milano - Via Santa Maria Segreta 6	Piccola
14	Gruppo Lepetit s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Milano-Viale Bodio 37/b	Grande
15	Rorer Finanziaria s.p.a.	Sindaco Effettivo	Approvazione Bilancio 2010	Milano - Viale Bodio 37/b	Piccola

16	Società Investimenti di M.Marchesini & C. s.p.a.	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2010	Milano-Via Pietro Mascagni 1	Piccola
17	Avisio Energia s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2009	Trento-Piazza Centa 13	Media
18	Coimgas s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2009	S.Maria a Colle (Lu) Via Sarzanese 2649	Piccola
19	Alpe Adria Energia s.p.a.	Pres.Coll. sindacale	Approvazione bilancio 2010	Udine-Via Viola 3	Piccola
20	Enel Linee Alta Tensione s.r.l.	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2010	Roma – Via Ombrone 2	Piccola
21	City Club s.r.l.	Amm.re Unico	Tempo indeterminato	Milano- Via Pietro Mascagni 1	Piccola

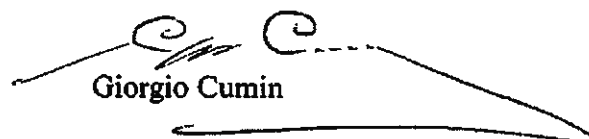
Numero di incarichi ricoperti in emittenti	1
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	21

Comunicazioni aggiuntive

Per completezza di informazioni si segnalano gli altri incarichi ricoperti in società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII seppur definibili “incarichi esenti ex art. 144-duodecises, comma 1, lettera J del Regolamento Emittenti:

- Commissario Liquidatore del Gruppo Cariboni s.p.a. (e pertanto della Sofim s.p.a., della Volani International s.p.a., della Stices s.p.a., della Mount Service s.r.l., della Gefinco s.r.l., della Mediacom, della Lario Helicopter Service s.r.l., della Elitario s.p.a., della Borgonuovo s.r.l., della Funivie Val di Lei s.p.a., della Elitellina s.r.l., della Elinord s.r.l., della Elicaffaro s.p.a., della Lonato scari, della Netco s.r.l., della Sogepa s.r.l. e della Heli Service.l
- Commissario Liquidatore del Gruppo Lombardi s.p.a. (e pertanto della Ditta Fratelli Lombardi Divisione Prefabbricati s.p.a., Ditta Fratelli Lombardi & C. Prefabbricati s.p.a., Thesaurus Service s.r.l., Thesaurus Leasing s.p.a., Lombardi Executive s.r.l., della Ardea s.a.s.e della Irces,
- Commissario Liquidatore del Gruppo Berardi s.p.a. (e pertanto della Officine Meccaniche Rino Berardi s.p.a., Officine Meccaniche Ceruti s.r.l., della Ceruti s.r.l., della Omus s.p.a. e della Meccanica Nuvolera s.p.a.
- Commissario Liquidatore della Cartiera Antonio Sterzi s.p.a.
- Commissario Straordinario del Gruppo Manzoni s.p.a. (e pertanto della Manzoni Group s.p.a. e della Innse s.p.a.

Roma, 11 marzo 2009


 Giorgio Cumin

**ELENCO DEGLI ATTUALI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E
CONTROLLO RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA':**

Informazioni generali

Francesco Forchielli

Cod. Fiscale: FRCFNC30C14L500F

Nato a Urbino (PU) il 14/03/1930

Sede Studio in Bologna, Via Nazario Sauro n.29

e-mail: info@studioforchielli.net

Informazioni relative ai singoli incarichi:

1. Alberto Sassi Spa

Cod. Fiscale: 01994221206

Indirizzo: Via Guido Rossa n.1, 40056 Crespellano (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

2. Asa Spa

Cod. Fiscale: 02536450378

Indirizzo: Via Lirone n.10, 40013 Castel Maggiore (BO)

Tipologia di incarico: Sindaco Effettivo con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

3. Ce.di.far Spa

Cod. Fiscale: 00300340379

Indirizzo: Via del Lavoro n.71, 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo

Scadenza dell'incarico: 2010

4. CSM Spa

Cod. Fiscale: 00477510580

Indirizzo: Via di Castel Romano n.100, 00128 Roma (RM)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2009



5. Due Torri Spa

Cod. Fiscale: 00804581205

Indirizzo: Via Maceri Superiore n.16/A, 40061 Minerbio (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

6. Edifin Srl

Cod. Fiscale: 02048680371

Indirizzo: Via Nazario Sauro n.29, 40121 Bologna (BO)

Tipologia di incarico: Amministratore Unico

Scadenza dell'incarico: 2010

7. Farmaremma Srl

Cod. Fiscale: 01022230534

Indirizzo: Via del Lavoro n.71, 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

8. Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.

Cod. Fiscale: 00387110372

Indirizzo: Piazza Costituzione n.5/C, 40128 Bologna (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

9. Finmeccanica Spa

Cod. Fiscale: 00401990585

Indirizzo: Piazza Montegrappa n.4, 00195 Roma (RM)

Tipologia di incarico: Sindaco Effettivo senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2009

10. Franceschelli Group Spa

Cod. Fiscale: 03304480373

Indirizzo: Via Maceri Superiore n.16/A, 40061 Minerbio (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2011

11. Nuova Geovis Spa

Cod. Fiscale: 03857160372

Indirizzo: Via Romita n.1, 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

Tipologia di incarico: Sindaco Effettivo con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

12. Praxis Calcolo Spa

Cod. Fiscale: 00746820158

Indirizzo: Via Paleocapa n.7, 20121 Milano (MI)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale con incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

13. Promedi Srl

Cod. Fiscale: 03269960377

Indirizzo: Strada Maggiore n.63, 40125 Bologna (BO)

Tipologia di incarico: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Scadenza dell'incarico: 2010

Tipologia di incarico : Consigliere

Scadenza dell'incarico: 2010

14. Prometeia Spa

Cod. Fiscale: 03118330376

Indirizzo: Via Marconi n.43, 40122 Bologna (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

15. Sassi Holding Spa

Cod. Fiscale: 00347510372

Indirizzo: Via Guido Rossa n.1, 40056 Crespellano (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

16. Società Editrice Il Mulino Spa

Cod. Fiscale: 00311580377

Indirizzo: Strada Maggiore n.37, 40125 Bologna (BO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale

Scadenza dell'incarico: 2011

17. Sogeli Spa

Cod. Fiscale: 06670781001

Indirizzo: Via degli Scialoja n.20, 00196 Roma (RM)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2010

R

18. STC Spa

Cod. Fiscale: 02460850403

Indirizzo: Via Dragoni n.59, 47100 Forli (FO)

Tipologia di incarico: Presidente Collegio Sindacale senza incarico del controllo contabile

Scadenza dell'incarico: 2011

19. Coop. Edilizia Montana Soc.Coop.

Cod. Fiscale: 80039030676

Indirizzo: Via Nazario Sauro n.29, 40121 Bologna

Tipologia di incarico: Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Scadenza dell'incarico: 2010

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. B. ...', located on the right side of the page.

ELENCO DEGLI INCARICHI PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL T.U.F. COME DA MO DELLO ALLEGATO 5-bis DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Nome	SILVANO	Cognome	MONTALDO
-------------	---------	----------------	----------

Sindaco effettivo di :	FINMECCANICA S.p.A.
-------------------------------	----------------------------

ELENCO DEGLI INCARICHI ex ART. 148-bis del T.U.F.

	Comunicazioni obbligatorie			Comunicazioni facoltative	
	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico	Sede	Tipologia società ex art. 144- regolamento emittenti
1	Finmeccanica S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Roma – Piazza Monte Grappa n. 4	Emittente
2	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Savona – Via Don Minzoni 5-7	Grande
3	Servizi Ambientali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Borghetto S.S. – Via per Tirano	Piccola
4	GSE – Gestione Servizi Elettrici S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Roma – Viale M. Pilsudski 92	Grande
5	Aeroporto di Villanova d' Albenga S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Villanova d'Albenga – c/o Aeroporto	Piccola
6	Porto di Imperia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2010	Imperia - Viale Matteotti 157	Piccola
7	La Meridiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2011	Milano – Piazza Casello 13	Piccola
8	Acquedotto San Lazzaro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Loano – Via Aurelia n. 310	Piccola
9	Amat S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Imperia – Galleria Isnardi 1/C	Media
10	GE.S.CO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Alassio – Via S.G. Battista	piccola

				31	
11	Carige Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Milano – Viale Certosa 222	Interesse pubblico
12	Carige Vita Nuova S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Genova . Via d'Annunzio 41	Interesse pubblico
13	Sar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Cisano sul Neva – Via Benessea 12	Piccola
14	Sar TPL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Cisano sul Neva – Via Benessea 12	Media
15	SLA – Società Ligure Acquedotti S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Finale Ligure – Via F. Aporti 22	Piccola
16	Pool Services S.r.l.	Amministratore Unico	Sino a revoca o dimissioni	Alassio – Corso marconi 87	Piccola

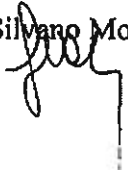
Numero di incarichi ricoperti in emittenti	1
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	16

Comunicazioni aggiuntive

Per completezza di informazioni si segnalano gli altri incarichi ricoperti in società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII seppur definibili “incarichi esenti ex art. 144-duodecises, comma 1, lettera J del Regolamento Emittenti:

- Commissario Straordinario del gruppo IAR Sital S.p.A. (e pertanto della controllata Silia S.p.A.)
- Commissario Straordinario del gruppo Antonio Merloni S.p.A. (e pertanto delle controllate: Elmarc S.p.A., Antonio Merloni Cylinders & Tanks S.r.l. e Tecnogas S.p.A.)
- Commissario Straordinario del gruppo Olcese S.p.a. (e pertanto della controllata Olcese Immobiliare S.r.l.)
- Revisore Unico della Villanova Servizi S.r.l. sino all'approvazione bilancio 2008.

Roma, 10 Marzo 2009

Silvano Montaldo


ELENCO DEGLI INCARICHI PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL T.U.F. COME DA MODELLO ALLEGATO 5-bis DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Nome	ANTONIO	Cognome	TAMBORRINO
Nato a Torre del Greco (NA) il 23.09.1939 – C.F. TMBNTN39P23L259G			
Dottore Commercialista-Revisore Contabile –Piazza S.Oronzo n.40 -73100 Lecce			
Sindaco effettivo di :	FINMECCANICA S.p.A.		

ELENCO DEGLI INCARICHI ex ART. 148-bis del T.U.F.

	Comunicazioni obbligatorie			Comunicazioni facoltative	
	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico	Sede	Tipologia società ex art. 144-regolamento emittenti
1	Finmeccanica S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Roma – Piazza Monte Grappa n. 4	Emittente (1,00)
2	Banca Popolare Pugliese s.c.p.a.	Consigliere di Amministrazione	Approvazione bilancio 2008	Parabita -(LE) Via Provinciale Matino n.5	Emittente (0,75)
3	Finmeccanica Group Services S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2009	Roma - Via Piemonte n.60	Media (0,10)
4	Telespazio Holding s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2010	Roma – Via Tiburtina n.963	Media (0,10)
5	Fonderie Orazio e Fortunato De Riccardis s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Soletto (LE) Strada Prov.362 Km.15	Media (0,20)
6	Galatinamed s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Galatina (LE) – Via Guidano	Media (0,40)
7	Spring Costruzioni s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Napoli – Via Orazio n.147	Piccola (0,00)
8	BG Gas Marketing and Trading Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Milano – Piazza Cavour n.2	Piccola (0,00)
9	MarPark S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Melissano (LE) Via Monte Rosa zona industriale	Piccola (0,00)

10	Italgest Holding s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2008	Melissano (LE) Via Monte Rosa zona industriale	Piccola (0,00)
11	Fersalento s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Approvazione bilancio 2009	Lecce – Viale Leopardi n.121	Piccola (0,00)
12	Brindisi LNG S.p.A.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2009	Brindisi – Viale Regina Margherita, n. 13	Piccola (0,00)
13	Azienda Agricola Caretta s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Lecce – Via Braccio Martello n.2	Piccola (0,00)
14	SIS Sviluppo Immobiliare Salentino s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Lecce – Via Assisi n. 1	Piccola (0,00)
15	Mario Mossa s.r.l.	Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 2008	Lecce – Piazza S.Oronzo n.27	Piccola (0,00)
16	Igeco Holding S.p.A.	Revisore Unico	Approvazione bilancio 2010	Roma – Via Boncompagni n.61	Piccola (0,00)
17	Tamborrino Assicurazioni s.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Approvazione bilancio 2009	Lecce – Piazza S.Oronzo n.40	Piccola (0,00)

Numero di incarichi ricoperti in emittenti	2
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	17

Comunicazioni aggiuntive

Per completezza di informazioni si segnalano gli altri incarichi ricoperti in società oenti di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII seppur definibili “ incarichi esenti “ ex art. 144-duodecises, comma 1, lettera J del Regolamento Emittenti:

- 1) Confindustria Lecce - Presidente del Collegio dei Revisori
- 2) Cotec – Roma – Fondazione per l’Innovazione Tecnologica - Revisore
- 3) Gruppo Tecnodiffusione in Amministrazione Straordinaria – Presidente del Comitato di Sorveglianza.

Lecce, 15 marzo 2009

Dott. Antonio Tamborrino


**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2008**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

FINMECCANICA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Finmeccanica SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n°38/2005, compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

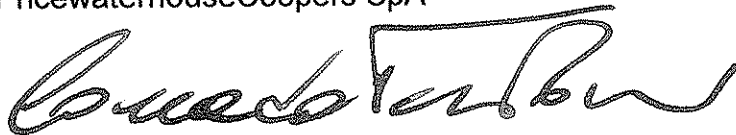
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finmeccanica SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Finmeccanica SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finmeccanica SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 6 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)

**ALLEGATO 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123-BIS
T.U. 58/98)**

FINMECCANICA – Società per azioni

Informazioni sugli Assetti Proprietari

ai sensi dell'art. 123- bis D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.)

Bilancio 2008

a) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE.

Il capitale sociale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, tutte assistite dai medesimi diritti ed obblighi ed aventi diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

Per quanto concerne il piano di incentivazione azionaria “*Stock Option Plan 2002-2004*”, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 maggio 2003, che prevede l'assegnazione di diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie Finmeccanica con conseguente aumento del capitale sociale, si rinvia alla Relazione sulla Gestione al 31.12.2008 (paragrafo Piani di incentivazione azionari-*stock option e stock grant*), nonché allo specifico documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti e disponibile nel sito *web* della Società (www.finmeccanica.com), sezione *Investor Relations/ Documenti societari*.

b) LIMITI AL POSSESSO DEI TITOLI.

Lo Statuto sociale (art. 5.1. *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni prevede quanto segue:

“Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del predetto decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.”

c) PARTECIPAZIONI RILEVANTI.

Sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120, D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F) e delle altre informazioni a disposizione, l'unico soggetto che attualmente detiene una partecipazione “rilevante”, superiore al 2% del capitale sociale, è il Ministero dell'Economia e delle Finanze con n. 174.626.554 azioni pari al 30,20% circa delle azioni ordinarie.

d) POSSESSORI DI TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono poteri speciali.

d1) POTERI SPECIALI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Poteri speciali sono conferiti al Ministro dell'Economia e delle Finanze dall'art. 5.1. *ter* dello Statuto sociale che prevede che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4 comma 227 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, il Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive (ora Ministro dello Sviluppo Economico) è titolare dei seguenti poteri speciali:

- a) “opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali opera il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che - come statuito dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999 - rappresentano almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nella Assemblea Ordinaria. L'opposizione deve essere espressa entro dieci giorni dalla data della comunicazione che deve essere effettuata dagli amministratori al momento della richiesta di iscrizione nel libro soci, qualora il Ministro ritenga che l'operazione rechi pregiudizi agli interessi vitali dello Stato. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. In caso di esercizio del potere di opposizione, attraverso provvedimento debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dall'operazione agli interessi vitali dello Stato, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359 *ter* del codice civile. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro

sessanta giorni dal cessionario innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio”;

- b) “opposizione alla conclusione di patti o accordi di cui all’art. 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel caso in cui - come statuito dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999 - vi sia rappresentato almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ai fini dell’esercizio del potere di opposizione la CONSOB informa il Ministro dell’economia e delle finanze dei patti e degli accordi rilevanti ai sensi del presente articolo di cui abbia avuto comunicazione in base al citato articolo 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998. Il potere di opposizione deve essere esercitato entro dieci giorni dalla data della comunicazione effettuata dalla CONSOB. Nelle more di decorrenza del termine per l’esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale dei soci aderenti al patto sono sospesi. In caso di emanazione del provvedimento di opposizione, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dai suddetti accordi o patti agli interessi vitali dello Stato, gli stessi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l’adesione ai patti o agli accordi di cui al citato art. 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dai soci aderenti ai patti o agli accordi innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio”;
- c) “veto, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato agli interessi vitali dello Stato, all’adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell’azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all’estero, di cambiamento dell’oggetto sociale, di modifica dello Statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui al presente articolo. Il provvedimento di esercizio del potere di veto è impugnabile entro sessanta giorni dai soci dissenzienti innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio”;
- d) nomina di un amministratore senza diritto di voto (vedi successiva lettera “h”).

e) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO.

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO.

Lo Statuto sociale (art. 5.1 *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni (Legge n. 474/1994) prevede che non possa essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo del 3%, stabilito dallo stesso art. 5.1 *bis* dello Statuto sociale.

Lo stesso art. 5.1. *bis* prevede altresì che “si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell’art. 2377 del codice

civile se la maggioranza richiesta non è stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea".

Si richiama altresì quanto previsto al precedente punto d1) con riferimento all'art. 5.1. *ter* dello Statuto sociale ed in particolare ai poteri speciali in esso indicati.

g) ACCORDI NOTI ALLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 122 D.LGS N. 58/1998- (T.U.F) .

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs n. 58/98 (T.U.F).

h) NORME APPLICABILI ALLA NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ED ALLE MODIFICHE ALLO STATUTO.

- NOMINA AMMINISTRATORI -

- Gli amministratori sono nominati con le modalità previste dall'art. 18.4 dello Statuto sociale: "Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.

Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea.

Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i sindaci a norma di legge. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati che sono in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa

vigente per le rispettive cariche, incluso il possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dal presente Statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato nelle varie liste sarà calcolato secondo il sistema indicato nella lettera b); risulteranno eletti i candidati, non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b), che siano in possesso dei requisiti di indipendenza e che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria. Essi subentrano agli amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tale da consentire il rispetto del numero minimo di due amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso”.

L'art. 18.5 dello Statuto sociale stabilisce inoltre che “per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del c.c., fatti salvi i poteri di nomina di cui all'art. 5.1 *ter*, lettera d). Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il consiglio di amministrazione provvede alla

sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione".

L'art. 5.1 *ter* dello Statuto sociale prevede, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4 comma 227 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive (ora Ministro dello Sviluppo Economico), sia titolare del potere speciale di nominare un amministratore senza diritto di voto (cfr. precedente punto d1) lettera d). In caso di cessazione dall'incarico dell'amministratore così nominato, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro dello Sviluppo Economico, provvede a nominare il relativo sostituto.

- MODIFICHE STATUTARIE -

Le modifiche statutarie sono approvate dall'Assemblea degli azionisti a norma di legge.

In base all'art. 24.1 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è tuttavia competente a deliberare l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

In base all'art. 22.3 dello Statuto sociale le proposte di modifica di qualsiasi clausola statutaria ovvero l'adozione di un nuovo statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, escluso dal computo l'amministratore senza diritto di voto nominato ai sensi dell'art. 5.1 *ter*, lettera d) dello Statuto.

Si rammenta infine, come illustrato alla precedente lettera d, d1), il potere di veto previsto in capo al Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive (ora Ministro dello Sviluppo Economico) in ordine all'adozione di modifiche statutarie volte a sopprimere o modificare i poteri di cui all'art. 5.1 *ter* dello Statuto sociale, o di modifiche dell'oggetto sociale.

i) DELEGHE PER AUMENTI DI CAPITALE E AUTORIZZAZIONI AD ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE.

- 1) Non sussistono attualmente deleghe in capo agli amministratori in ordine ad aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 codice civile

Nel corso del 2008, l'assemblea straordinaria in data 1° agosto 2008 ha deliberato:

- di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il 31 luglio 2009, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a euro 1.400.000.000,00 da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, e da porsi eventualmente, e comunque solo in parte, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili – da emettersi ai sensi dell'art. 2420 *ter* del codice civile – o di *warrant* da offrire in opzione agli azionisti della Società;

- da attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo: (i) il potere di provvedere – previa verifica delle condizioni di mercato e del mantenimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di una partecipazione non inferiore al 30% del capitale sociale, così come previsto nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 settembre 1999 – alla determinazione dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, entro il suddetto importo massimo pari a euro 1.400.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo); (ii) il potere di fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, ivi incluso il sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società e delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta, nonché della prassi di mercato per operazioni similari; (iii) il potere di fissare il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione; (iv) il potere di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia (v) il potere di determinare anche l'eventuale destinazione di una parte dell'aumento di capitale al servizio della conversione di prestiti obbligazionari convertibili – da emettersi ai sensi dell'art. 2420 *ter* codice civile – o di *warrant* da offrire in opzione agli azionisti della Società nonché (vi) il potere di determinare modalità, termini e condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili e dei *warrant*;
- di revocare la deliberazione di aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile assunta dall'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007 e non ancora eseguita.

In data 8 settembre 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo complessivo pari a euro 1.400.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento, con sovrapprezzo, di azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute; (ii) fissare il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni al 31 luglio 2009 (con la precisazione che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte); e (iii) di rinviare la determinazione del numero delle azioni, del prezzo di emissione unitario e, pertanto, dell'importo definitivo dell'aumento di capitale e del rapporto di assegnazione in opzione, ad un successivo Consiglio di Amministrazione, da tenersi nelle forme di cui all'articolo 2443 ultimo comma codice civile, nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione, fermo restando che il prezzo di offerta sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, della prassi di mercato per operazioni similari, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società.

In data 15 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha quindi determinato di emettere n. 152.921.430 azioni ordinarie di nuova emissione, tutte del valore nominale di euro 4,40 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società, al prezzo di euro

8,00 per azione, di cui euro 3,60 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 9 azioni di nuova emissione ogni n. 25 azioni possedute, per un controvalore complessivo pari ad euro 1.223.371.440,00.

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 20 ottobre 2008 e conclusosi il 7 novembre 2008, sono stati esercitati n. 417.369.675 diritti di opzione e quindi sottoscritte complessive n. 150.253.083 azioni ordinarie Finmeccanica di nuova emissione, pari al 98,26% delle n. 152.921.430 azioni offerte, per un controvalore pari a euro 1.202.024.664,00.

Al termine del periodo di offerta in opzione, risultavano pertanto non esercitati n. 7.412.075 diritti di opzione, validi per sottoscrivere complessive n. 2.668.347 nuove azioni ordinarie Finmeccanica, per un controvalore complessivo di euro 21.346.776,00.

I diritti di opzione non esercitati sono stati quindi offerti in Borsa da Finmeccanica ai sensi dell'art. 2441, terzo comma del codice civile, per il tramite di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA nelle riunioni del 14, 17, 18, 19 e 20 novembre 2008, con sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie entro e non oltre il 21 novembre 2008.

Al termine dell'asta dei diritti inoptati, tenutasi ai sensi dell'art. 2441 terzo comma del codice civile, sono state sottoscritte, entro il 21 novembre 2008, tutte le residue n. 2.668.347 azioni offerte in opzione, al prezzo di euro 8 per azione, per un controvalore complessivo di euro 21.346.776,00.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 152.921.430 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 26,45% del nuovo capitale sociale, per un controvalore pari a euro 1.223.371.440,00, al lordo di commissioni e spese. Conseguentemente, non si è reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia diretto dai *Global Coordinator*, Goldman Sachs International e Mediobanca.

Il nuovo capitale sociale di Finmeccanica, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 1° dicembre 2008, è pertanto risultato pari a euro 2.543.861.738,00 rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 4,40 cadauna.

A seguito dell'operazione di aumento di capitale il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene una partecipazione pari al 30,20% circa del nuovo capitale sociale di Finmeccanica.

- 2) Come già evidenziato nelle Informazioni sugli Assetti Proprietari relativamente al bilancio 2007 si rammenta che l'assemblea degli azionisti di Finmeccanica del 16 gennaio 2008 aveva approvato il programma di acquisto di azioni proprie proposto dal Consiglio di Amministrazione del 21.11.2007 per un ammontare fino all'8% circa del capitale sociale della Società (massime 34 milioni azioni ordinarie) così ripartito:

- 2,6% circa destinato ai piani di incentivazione azionaria (massime 11.1 milioni azioni ordinarie, di cui 7.5 milioni destinate ad assegnazioni da effettuarsi nei prossimi anni), previa revoca – per la parte non ancora utilizzata – delle autorizzazioni all’acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie già deliberate al servizio dei piani e ferme restando le deliberazioni assembleari già adottate in ordine all’approvazione dei medesimi piani di incentivazione;
- 5,4% circa (massime 22.9 milioni azioni ordinarie) teso a massimizzare la creazione di valore per gli azionisti.

Il programma prevedeva che le azioni acquistate rimanessero disponibili per essere utilizzate, oltre che a supporto dei piani di incentivazione azionaria, anche nell’ambito di eventuali progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Per l’effettuazione del programma di acquisto di azioni proprie era stato stabilito un periodo di 18 mesi dall’autorizzazione assembleare e modalità coerenti con la prassi comunemente seguita dal mercato finanziario per analoghe operazioni, tenendo anche conto dell’andamento della gestione. Il programma era previsto che fosse finanziato primariamente attraverso il flusso di cassa operativo generato dal Gruppo.

L’acquisto delle azioni al servizio del programma doveva essere effettuato, con le gradualità ritenute opportune, ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nel giorno precedente all’acquisto (più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo), mediante acquisto sul mercato ovvero mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati.

Nel corso dell’anno 2008 è stata data esecuzione alla deliberazione assembleare limitatamente ai fabbisogni dei piani di incentivazione azionaria in essere, acquistando sul mercato, in aggiunta alle n. 343.777 già detenute, ulteriori 1.225.000 azioni proprie destinate a supportare le esigenze connesse ai piani stessi, non essendosi verificati i presupposti per dare più ampia esecuzione alla deliberazione in questione.

Alla data della presente relazione Finmeccanica detiene n. 447.209 azioni proprie, pari allo 0,077% del capitale sociale.

1) CLAUSOLE DI CAMBIAMENTO DI CONTROLLO (*CHANGE OF CONTROL*)

Gli accordi significativi stipulati da Finmeccanica o da sue controllate, che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente, sono di seguito elencati con evidenza dei relativi effetti.

PARTI	ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
FINMECCANICA	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA, BANCA INTESA SPA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA, BNP PARIBAS SA, CALYON CORPORATE AND INVESTMENT BANK, CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, HSBC BANK PLC, MCC SPA, SG CORPORATE AND INVESTMENT BANKING, THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AND UNICREDIT BANCA IMMOBILIARE SPA, UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	ACCORDO DI CONCESSIONE DI CREDITO DOPO UN EVENTUALE PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER LE BANCHE DI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA
FINMECCANICA	ING BANK N.V. E ING BANK NV, MILAN BRANCH	ACCORDO DI GARANZIA NELL'INTERESSE DI ANSALDOBREDA. DOPO UN EVENTUALE PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER LE BANCHE DI RISOLVERE L'ACCORDO E CHIEDERE IL RIMBORSO PER LE GARANZIE EMESSE
FINMECCANICA / FINMECCANICA FINANCE SA	BAYERSICHE HYPO- UND VEREINSBANK AG – MILAN BRANCH, GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, INTESA SANPAOLO SPA, MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SPA. (ARRANGERS) OLTRE AD ULTERIORI 36 BANCHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI SINDACAZIONE	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTO IN OCCASIONE DELL'ACQUISIZIONE DI DRS E RELATIVO ACCORDO DI SINDACAZIONE DOPO UN PERIODO DI NEGOZIAZIONE DI 90 GIORNI, CIASCUNA BANCA HA IL DIRITTO DI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLA QUOTA VERSATA ED ANCORA DA RIMBORSARE
FINMECCANICA	BAE SYSTEM E EADS	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A MBDA SAS, SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE MISSILISTICO IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA, E' FACOLTÀ DEGLI ALTRI AZIONISTI - BAE SYSTEMS E EADS - DI DETERMINARE L'ESTINZIONE DEL DIRITTO DI FINMECCANICA A DESIGNARE DETERMINATI MANAGER E AD OTTENERE

			DETERMINATE INFORMAZIONI RELATIVE AD MBDA. A SEGUITO DI TALE RICHIESTA DEGLI AZIONISTI, FINMECCANICA HA FACOLTÀ DI RICHIEDERE CHE SIA ACQUISTATA DA TALI AZIONISTI LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN MBDA A PREZZO DI MERCATO
FINMECCANICA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A THALES ALENIA SPACE SAS (TAS) (FINMECCANICA 33%), SOCIETÀ OPERANTE NELL'ATTIVITÀ MANIFATTURIERA SATELLITARE	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN TAS AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.
FINMECCANICA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A TELESPAZIO HOLDING SRL (TPZH) (FINMECCANICA 67%), SOCIETÀ OPERANTE NEI SERVIZI SATELLITARI	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI VENDERE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN TPZH A FINMECCANICA AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.
FINMECCANICA	THALES E BENIGNI	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A ELETTRONICA SPA (FINMECCANICA 31,33%), OPERANTE NELL'ELETTRONICA PER LA DIFESA	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN ELETTRONICA PRO-QUOTA AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.

PARTI	ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
-------	---------	---

SOCIETA' CONTROLLATA

AGUSTA SPA 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND NV	GENERAL ELECTRIC COMPANY (PER IL TRAMITE DI AVIATION BUSINESS UNIT, MA, USA – “GE”)	ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MOTORI PER ELICOTTERI	RINEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI IN CASO DI ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI AGUSTA DA PARTE DI SOCIETÀ CONCORRENTE DI GE; RESPONSABILITÀ DI AGUSTA PER EVENTUALI VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI DI CONFIDENZIALITÀ RELATIVI ALLE <i>PROPRIETARY INFORMATION</i> DI GE.
AGUSTA SPA 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND NV	BELL HELICOPTER TEXTRON	LICENZA PER LA PRODUZIONE E VENDITA DEGLI ELICOTTERI 412, 412SP, 412HP, 412EP-SAR, 212, 206A, 206B NONCHÉ DI PARTI DI RICAMBIO	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DI AGUSTA AD UN TERZO COSTRUTTORE E VENDITORE DI ELICOTTE-RI, ESCLUSI I TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO.
AGUSTA SPA 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND NV	BOEING COMPANY DEFENCE & SPACE GROUP	ACCORDO PER LA REVISIONE E LA VENDITA DEL MODELLO CH47C E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, SALVO TRASFERIMENTO DI CONTROLLO INFRAGRUPPO FINMECCANICA.
AGUSTA SPA AGUSTA US INC AGUSTAWESTLAND N.V. 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	BELL HELICOPTER TEXTRON INC	SOCIETÀ JV BELL/AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO DEL CONVERTIPLANO NOTO ANCHE COME BA609	IN CASO DI PASSAGGIO DI CONTROLLO DI FATTO O DI DIRITTO AD UN <i>COMPETITOR</i> DI BELL O A QUALSIASI TERZO, BELL PUÒ SCIogliere LA LLC; NEL CASO BELL DECIDA DI NON SCIogliere LA LLC, PUÒ CHIEDERE L'INTRASFERIBILITÀ A TERZI DI ALCUNI COMPITI DI RICERCA O INFORMAZIONI/ TECNICHE RISERVATE.
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND NV	BELL HELICOPTER TEXTRON INC	SOCIETÀ JV AGUSTAWESTLAND BELL LLC PER IL PROGRAMMA “VH71” RELATIVO ALLA FORNITURA DELLA FLOTTA DI VELIVOLI PER IL TRASPORTO DEL PRESIDENTE USA FONDATA SULL'ELICOTTERO “US101”	SCIOGLIMENTO DELLA LLC E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE TRA AGUSTAWESTLAND, BELL E LA LLC RELATIVA AL PROGRAMMA.

<p>WING NED NV</p> <p>100% ALENIA AERONAUTICA</p>	<p>SUKHOI COMPANY</p>	<p>ACCORDO DI JV AVENTE AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNANCE RELATIVE ALLA SOCIETÀ SUPERJET INTERNATIONAL SPA, SOCIETÀ ATTIVA NELLA COMERCIALIZZAZIONE DI JET REGIONALI</p>	<p>OPZIONE D'ACQUISTO A FAVORE DI SUKHOI DELLE AZIONI SUPERJET INTERNATIONAL SPA DI PROPRIETÀ DI WING NED N.V. AD UN PREZZO DI MERCATO CHE È IL MINORE TRA IL FAIR MARKET VALUE ED IL FLOOR VALUE (CORRISPONDENTE QUEST'ULTIMO ALLA SOMMA TRA I PREZZI DI ACQUISIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SUPERJET INTERNATIONAL E IN SUKHOI AIRCRAFT COMPANY – LA CUI PARTECIPAZIONE È IN CORSO DI ACQUISIZIONE) ED IL TOTALE DEI CONTRIBUTI VERSATI DA ALENIA SECONDO IL FUNDING PLAN PREVISTO NEL GENERAL AGREEMENT.</p>
<p>ALENIA NORTH AMERICA INC</p> <p>100% FINMECCANICA TRAMITE ALENIA AERONAUTICA SPA</p>	<p>L3 COMMUNICATIONS INTEGRATED SYSTEMS L.P.</p>	<p>ACCORDO COSTITUZIONE DI UNA LIMITED LIABILITY COMPANY GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL VELIVOLO C27J</p>	<p>IN CASO DI CESSIONE DI QUOTA PARI O SUPERIORE AL 50% DELLA QUOTA DELLA LLC O DI ASSET A SOGGETTO CONCORRENTE DELLA CONTROPARTE LA PARTE NON COINVOLTA AVRÀ DIRITTO DI ESERCITARE UNA OPZIONE DI ACQUISTO, A VALORE DI MERCATO, CON RIFERIMENTO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA CONTROPARTE.</p>
<p>ALENIA NORTH AMERICA INC</p> <p>100% FINMECCANICA TRAMITE ALENIA AERONAUTICA SPA</p>	<p>VOUGHT AIRCRAFT INDUSTRIES INC</p>	<p>LIMITED LIABILITY COMPANY AGREEMENT OF GLOBAL AERONAUTICA, LLC PER L'IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI RELATIVE AL PROGRAMMA AERONAUTICO BOEING 787.</p>	<p>IL CAMBIO DI CONTROLLO DI ALENIA NORTH AMERICA INC È CONSIDERATA UNA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, E RICHIEDE IL CONSENSO DI VOUGHT;</p> <p>IL CAMBIO DI CONTROLLO DI VOUGHT LEGITTIMA ALENIA NORTH AMERICA INC A PRETENDERE CHE VOUGHT ACQUISTI LA PARTECIPAZIONE DI ALENIA IN GLOBAL AERONAUTICA, LLC.</p>
<p>ANSALDOBREDA (100%FINMECCANICA) QUALE PARTECIPANTE AL CONSORZIO TREVI CON LE SOCIETÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ALSTOM FERROVIARIA SPA - FIREMA TRASPORTI SPA - BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALIA SPA 	<p>CONSORZIO TREVI CHE HA UN CONTRATTO DI FORNITURA DI LOCOMOTRICI CON TRENITALIA SPA</p>	<p>STATUTO DEL CONSORZIO TREVI</p>	<p>LO STATUTO DEL CONSORZIO TREVI PREVEDE CHE L'ASSEMBLEA POSSA DECIDERE L'ESCLUSIONE DELLA CONSORZIATA.</p>

ANSALDO BREDA (100% FINMECCANICA)	BOMBARDIER TRANSPORTATION GMBH	COOPERATION AGREEMENT AVENTE AD OGGETTO LO SVILUPPO CONGIUNTO LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL NUOVO TRENO AD ALTA VELOCITÀ	NEL CASO IN CUI PIÙ DEL 50% DEL CAPITALE SOCIALE DI UNA DELLE PARTI O DELLE CONTROLLANTI, FOSSE ACQUISITO DA UN CONCORRENTE DELLE PARTI O NEL CASO DI FUSIONE DI UNA DELLE PARTI CON UN COMPETITOR O NEL CASO DI TRASFERIMENTO DEGLI ASSET AD UN COMPETITOR, L'ALTRA PARTE AVRÀ IL DIRITTO DI RISOLVERE IL CONTRATTO ENTRO 6 MESI DALL'EVENTO
ANSALDO ENERGIA SPA 100% FINMECCANICA	SIEMENS AKTIENGESELLSCHAFT	CONTRATTO DI FORNITURA DI PALE PER TURBINE	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.
ANSALDO STS SPA 40,065% FINMECCANICA	COMUNE DI NAPOLI	CONVENZIONE DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 6 DELLA METROPOLITANA	DECADENZA DELLA CONCESSIONE IN CASO DI INCORPORAZIONE O DI FUSIONE CON ALTRE SOCIETÀ AL DI FUORI DEL GRUPPO
SELEX SAS LTD 100% FINMECCANICA TRAMITE SELEX SAS SPA	NORTHROP GRUMMAN	CONTRATTO "MISSILE COUNTER MEASURE (INFRARED)"	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO O, IN ALTERNATIVA, RICHIESTA DI ULTERIORI GARANZIE RELATIVE ALL'ESECUZIONE, A SCELTA DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> .
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC 100% FINMECCANICA TRAMITE DRS TECHNOLOGIES	SUNRBUST MANAGEMENT INC.	PARTNERSHIP AGREEMENT RELATIVO ALLA LAUREL TECHNOLOGIES, SOCIETÀ ATTIVA NEL SETTORE DEI CIRCUITI STAMPATI E CABLAGGI	DIRITTO DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> AD ACQUISTARE LA QUOTA DELL'ALTRA PARTE AD UN PREZZO PARI AL VALORE DI LIBRO ISCRITTO PRESSO L'ALTRA PARTE.
DRS C3 SYSTEMS LLC 100% FINMECCANICA TRAMITE DRS TECHNOLOGIES	THALES NORTH AMERICA INC.	ACCORDO DI JOINT VENTURE RELATIVO ALLA DRS SONAR SYSTEMS LLC, SOCIETÀ ATTIVA NEL SETTORE DEI SONAR	OPZIONE DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> (I) AD ACQUISTARE LA QUOTA DELL'ALTRA PARTE AL PREZZO DI MERCATO DETERMINATO DA UN ESPERTO, OVVERO (II) A OFFRIRE LA PROPRIA QUOTA AD UN PREZZO RAGIONEVOLE ALLA PARTE SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> LA QUALE, OVE RIFIUTASSE L'OFFERTA, SAREBBE OBBLIGATA A VENDERE LA PROPRIA QUOTA ALLO STESSO PREZZO (IN PROPORZIONE ALLA %) ALLA PARTE NON

			SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i>
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC 100% FINMECCANICA TRAMITE DRS TECNHOLOGIES	ELLIOT COMPANY	ACCORDO DI JOINT VENTURE RELATIVO A CANOPY TECHNOLOGIES LLC , SOCIETÀ ATTIVA NEL SETTORE DELLE MACCHINE PER MAGNETI	DIRITTO DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> AD ACQUISTARE LA QUOTA DELL'ALTRA PARTE AD UN PREZZO PARI AL PATRIMONIO NETTO.
MSSC COMPANY 100% FINMECCANICA TRAMITE DRS TECNHOLOGIES	THALES NEDERLAND BV	TECHNOLOGY TRANSFER E LICENCE AGREEMENT	DIRITTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
DRS TECNHOLOGIES (100%) FINMECCANICA	FINMECCANICA - SOCIETÀ PER AZIONI	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO VOLTO, TRA L'ALTRO, A CONSENTIRE A DRS IL RIMBORSO ANTICIPATO DELLE PROPRIE OBBLIGAZIONI CAUSATO DAL CAMBIO DI CONTROLLO DELLA STESSA DRS INTER-VENUTO A SEGUITO DELLA SUA ACQUI-SIZIONE DA PARTE DI FINMECCANICA	IN CASO DI CHANGE OF CONTROL DI DRS , OBBLIGO DI RESTITUZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO A FINMECCANICA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

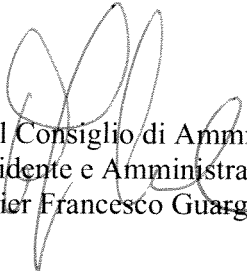
- m) INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O DI LICENZIAMENTO SENZA GIUSTA CAUSA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO.**

Non sono previste indennità per gli amministratori in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

E' invece previsto che al Presidente ed Amministratore Delegato Ing. P.F. Guarguaglini, in caso di cessazione del mandato, anteriormente alla scadenza naturale, per qualunque causa (ad esclusione delle dimissioni volontarie) venga corrisposta una indennità compensativa e risarcitoria a scalare, pari rispettivamente a 36, 24 e 12 dodicesimi del compenso annuo a seconda che la cessazione intervenga nel corso del primo o del secondo o del terzo anno di mandato.

A tali fini il compenso annuo si intende comprensivo della parte fissa (corrispettivo ex art. 2389 codice civile) e della parte variabile costituita dallo MBO e dai piani di incentivazione, assumendosi quale riferimento, per la valorizzazione della parte variabile, la media dei compensi effettivamente percepiti o maturati negli ultimi due anni.

Inoltre, in caso di cessazione anticipata del rapporto di amministrazione per cause diverse dalle dimissioni volontarie senza giusta causa, al Presidente ed Amministratore Delegato verrà riconosciuta una somma pari al 60% della parte fissa del compenso lordo che lo stesso ha diritto di percepire alla scadenza del 1° anno e del 2° anno di durata del mandato e non ancora percepita alla data di anticipata cessazione del rapporto.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

**ALLEGATO 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 DELIBERA
CONSOB N. 11971**

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
1	179CENTELEC Sas	FRANCIA	21,000	21,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
2	3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	CANADA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
3	ABRUZZO ENGINEERING SOCIETA` CONSORTILE PER AZIONI	ITALIA	30,000	30,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
4	ABS TECHNOLOGY SPA	ITALIA	60,000	60,000	AMTEC SpA	Proprieta' con voto
5	ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION (ADSI) LLC	EMIRATI ARABI UNITI	43,043	43,043	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
6	ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS Sdn Bhd	MALESIA	30,000	30,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
7	AERIMPIANTI SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Pegno
8	AEROMECCANICA SA	LUSSEMBURGO	99,967			Proprieta' con voto
9	AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
10	AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	BELGIO	98,000	98,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
11	AGUSTA HOLDING BV	OLANDA	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
12	AGUSTA SpA	ITALIA	100,000	100,000	AGUSTA HOLDING BV	Proprieta' con voto
13	AGUSTA U.S. Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
14	AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	AUSTRALIA	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
15	AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	BRASILE	100,000	99,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
				1,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
16	AgustaWestland Holdings Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
17	AgustaWestland Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
18	AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LIMITED	U.K.	100,000	50,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
				50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
19	AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN. BHD	MALESIA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
20 AgustaWestland North America Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
21 AgustaWestland NV	OLANDA	100,000			Proprieta' con voto
22 AGUSTAWESTLAND PORTUGAL SA	PORTOGALLO	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
23 AgustaWestland Properties Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
24 AgustaWestlandBell LLC	DELAWARE - USA	51,000	51,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
25 ALENIA AERMACCHI SpA	ITALIA	99,998	7,229	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
			92,769	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
26 ALENIA AERONAUTICA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
27 ALENIA AERONAVALI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
28 ALENIA COMPOSITE SPA	ITALIA	97,000	97,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
29 ALENIA HELLAS SA	GRECIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
30 ALENIA IMPROVEMENT SPA	ITALIA	98,000	98,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
31 ALENIA NORTH AMERICA DEFENSE LLC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
32 ALENIA NORTH AMERICA, INC.	DELAWARE - USA	88,409	88,409	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
33 ALENIA NORTH AMERICA-CANADA, CO.	CANADA	100,000	100,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
34 Alenia SIA SpA	ITALIA	100,000	60,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
			30,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
			10,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
35 ALIFANA - Societa` Consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	65,850	65,850	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
36 ALIFANA DUE - Societa` Consortile a r.l.	ITALIA	53,340	53,340	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
37 ALLIANCE GROUND SURVEILLANCE INDUSTRIES GMBH (in liquidazione)	GERMANIA	10,239	10,239	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
38	AMSH B.V.	OLANDA	50,000			Proprieta' con voto
39	AMTEC SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
40	ANSALDO ARGENTINA SA	ARGENTINA	99,993	99,993	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
41	ANSALDO ELECTRIC DRIVES SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO RICERCHE SpA	Proprieta' con voto
42	ANSALDO EMIT SCRL	ITALIA	50,000	50,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
43	ANSALDO ENERGIA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
44	ANSALDO ENERGY Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
45	ANSALDO ESG AG	SVIZZERA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
46	ANSALDO FUEL CELLS SpA	ITALIA	94,370	94,370	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
47	ANSALDO NUCLEARE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
48	ANSALDO RAILWAY SYSTEM TECHNICAL SERVICE LLC	CINA	100,000	100,000	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
49	ANSALDO RICERCHE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
50	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
51	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
52	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	AUSTRALIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
53	ANSALDO STS BEIJING LTD	CINA	80,000	80,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
54	ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
55	ANSALDO STS ESPANA SA	SPAGNA	100,000	100,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
56	ANSALDO STS FINLAND O.y.	FINLANDIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SWEDEN AB	Proprieta' con voto
57	ANSALDO STS FRANCE SA	FRANCIA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Proprieta' con voto
				0,001	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Diritto di voto per vincoli contrattuali

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
58 ANSALDO STS HONG KONG Ltd	CINA	100,000	99,999	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
			0,001	ANSALDO STS FRANCE SA	Diritto di voto per vincoli contrattuali
59 ANSALDO STS IRELAND LIMITED	IRLANDA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Proprieta' con voto
			0,001	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
60 ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	MALESIA	100,000	100,000	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	Proprieta' con voto
61 ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA (PTY) LTD	BOTSWANA	100,000	100,000	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	Proprieta' con voto
62 ANSALDO STS SWEDEN AB	SVEZIA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Proprieta' con voto
63 ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PRIVATE LTD	INDIA	100,000	0,001	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
			99,999	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	Proprieta' con voto
64 ANSALDO STS UK LTD.	U.K.	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Proprieta' con voto
65 ANSALDO STS-INFRADEV SOUTH AFRICA (PTY) LTD	SUD AFRICA	50,700	50,700	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	Proprieta' con voto
66 ANSALDO THOMASSEN B.V.	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
67 ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
68 ANSALDOBREDA ESPANA SLU.	SPAGNA	100,000	100,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
69 ANSALDOBREDA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
70 ANSALDOBREDA, Inc.	USA	100,000	100,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
71 ANSERV SRL	ROMANIA	100,000	100,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
72 ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	INDIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
73 AURENSIS S.L	SPAGNA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
74 AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SpA	ITALIA	40,000	40,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
75 AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	FRANCIA	99,999	0,001	ANSALDO STS HONG KONG Ltd	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			99,994	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
			0,004	ANSALDO STS FRANCE SA	Diritto di voto per vincoli contrattuali
76 AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	U.K.	50,000	50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
77 BCV INVESTMENT SCA	LUSSEMBURGO	14,321	14,321	AEROMECCANICA SA	Proprieta' con voto
78 BCV MANAGEMENT SA	LUSSEMBURGO	14,999	14,999	AEROMECCANICA SA	Proprieta' con voto
79 BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	DELAWARE - USA	40,000	40,000	AGUSTA U.S. Inc.	Proprieta' con voto
80 BREDAMENARINIBUS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
81 BRITISH HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
82 C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) SCpA	ITALIA	11,989	2,757	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
			8,912	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
			0,320	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
83 CANOPY TECHNOLOGIES, LLC	DELAWARE - USA	50,000	50,000	DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
84 CARDPRIZE Two Limited	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
85 CCRT SISTEMI SpA (in fall)	ITALIA	30,340	30,340	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
86 COMLENIA Sendirian Berhad	MALESIA	30,000	30,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
87 CONSORZIO START Societa` per Azioni	ITALIA	40,000	40,000	SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	Proprieta' con voto
88 CONTACT SRL	ITALIA	30,000	30,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
89 Datamat Suisse SA (in liquidazione)	SVIZZERA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
90 DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
91 DIGINT SRL	ITALIA	49,000	49,000	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
92 DRS C3 SYSTEMS, INC	USA	100,000	100,000	TECH-SYM CORPORATION	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
93	DRS CODEM SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS SIGNAL SOLUTIONS, INC.	Proprieta' con voto
94	DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	USA	100,000	100,000	DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
95	DRS DATA & IMAGING SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
96	DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
97	DRS INTEGRATED DEFENSE SOLUTIONS, LLC	USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
98	DRS INTELLIGENCE & AVIONIC SOLUTIONS, INC.	USA	100,000	100,000	DRS TACTICAL SYSTEMS GLOBAL SERVICES, INC.	Proprieta' con voto
99	DRS INTERNATIONAL, INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
100	DRS MOBILE ENVIRONMENTAL SYSTEMS CO.	USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
101	DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
102	DRS POWER TECHNOLOGY, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
103	DRS SENSORS & TARGETING SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
104	DRS SIGNAL SOLUTIONS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
105	DRS SONAR SYSTEMS, LLC	DELAWARE - USA	51,000	51,000	DRS C3 SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
106	DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
107	DRS SUSTAINMENT SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
108	DRS SYSTEMS MANAGEMENT, LLC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
109	DRS SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
110	DRS TACTICAL SYSTEMS GLOBAL SERVICES, INC.	USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
111	DRS TACTICAL SYSTEMS, INC.	USA	100,000	100,000	DRS TACTICAL SYSTEMS GLOBAL SERVICES, INC.	Proprieta' con voto
112	DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO. KG	GERMANIA	100,000	100,000	DRS TECHNICAL SERVICES, INC.	Proprieta' con voto
113	DRS TECHNICAL SERVICES, INC.	USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
114	DRS TECHNOLOGIES CANADA, INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
115	DRS TECHNOLOGIES CANADA, LTD	CANADA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES CANADA, INC	Proprieta' con voto
116	DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	U.K.	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
117	DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	DRS TECHNICAL SERVICES, INC.	Proprieta' con voto
118	DRS TECHNOLOGIES, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	MECCANICA HOLDINGS USA, INC.	Proprieta' con voto
119	DRS TEST & ENERGY MANAGEMENT, LLC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
120	DRS UNMANNED TECHNOLOGIES, INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
121	e - GEOS SpA	ITALIA	75,000	2,000	EURIMAGE SpA	Proprieta' con voto
				73,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
122	E-SECURITY SRL	ITALIA	79,688	79,688	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
123	ECOSEN CA	VENEZUELA	48,000	48,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
124	ED CONTACT SRL	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
125	ELECTRON ITALIA SRL	ITALIA	80,000	80,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
126	ELETTRONICA SpA	ITALIA	31,333			Proprieta' con voto
127	ELSACOM BULGARIA AD (in liquidazione)	BULGARIA	90,000	90,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
128	ELSACOM HUNGARIA KFT	UNGHERIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
129	ELSACOM NV	OLANDA	100,000			Proprieta' con voto
130	ELSACOM SLOVAKIA SRO	SLOVACCHIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
131	ELSACOM SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
132	ELSACOM UKRAINE Joint Stock Company	UKRAINE	49,000	49,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
133	ELSAG DATAMAT SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
134	ELSAG Eastern Europe Srl (in liquidazione)	ROMANIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
135	ELSAG NORTH AMERICA LLC	USA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
136	ENERGEKO GAS ITALIA SRL	ITALIA	20,990	20,990	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
137	ENGINEERED COIL COMPANY	USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
138	ENGINEERED ELECTRIC COMPANY	USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
139	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
140	ESSI RESOURCES, LLC	USA	100,000	100,000	DRS SUSTAINMENT SYSTEMS, INC.	Proprieta' con voto
141	EURIMAGE SpA	ITALIA	51,000	51,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
142	EURO PATROL AIRCRAFT GmbH (in liquidazione)	GERMANIA	50,000	50,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
143	EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
144	EUROFIGHTER INTERNATIONAL Ltd	U.K.	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
145	EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
146	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	GERMANIA	24,000	24,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
147	EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEBSGESELLSCHAFT MBH	GERMANIA	100,000	100,000	GAF A.G.	Proprieta' con voto
148	EUROMIDS SAS	FRANCIA	25,000	25,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
149	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
150	EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	GERMANIA	18,939			Proprieta' con voto
151	EUROSYSNAV SAS	FRANCIA	50,000			Proprieta' con voto
152	FATA DTS SpA (in liquidazione)	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
153	FATA ENGINEERING SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
154	FATA GROUP SpA (in liquidazione)	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
155	FATA HUNTER INC.	USA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
156	FATA HUNTER INDIA PVT LTD	INDIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
157	FATA LOGISTIC SYSTEMS SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
158	FATA SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
159	FEDER PETROLI GREEN ENERGY SRL	ITALIA	20,000	20,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
160	FILEAS SAS	FRANCIA	85,000	85,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
161	FINMECCANICA CONSULTING SRL	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
162	FINMECCANICA FINANCE SA	LUSSEMBURGO	99,997	26,358	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
163	FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
164	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
165	FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc.	DELAWARE - USA	100,000			Proprieta' con voto
166	FINMECCANICA UK LIMITED	U.K.	100,000			Proprieta' con voto
167	FOSCAN srl (in fall)	ITALIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
168	GAF A.G.	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
169	GALILEO AVIONICA SpA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
170	GALILEO INDUSTRIES S.A	BELGIO	18,939			Proprieta' con voto
171	GLOBAL AERONAUTICA, LLC	DELAWARE - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
172	GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS, LLC	DELAWARE - USA	51,000	51,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
173	GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE - GIA SA	FRANCIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
174	GRUPPO AURENSIS SA DE C.V.	MESSICO	100,000	100,000	AURENSIS S.L	Proprieta' con voto
175	HR GEST SpA	ITALIA	30,000	30,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
176	I.M. INTERMETRO SpA	ITALIA	33,332	16,666	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				16,666	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
177	IAMCO-INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY scr1	ITALIA	20,000	20,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
178	ICARUS SCpA	ITALIA	49,000	49,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
179	IMMOBILIARE CASCINA SRL	ITALIA	100,000	100,000	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
180	IMMOBILIARE FONTEVERDE Srl	ITALIA	60,000	60,000	ELECTRON ITALIA SRL	Proprieta' con voto
181	INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SpA (in amministrazione straordinaria)	ITALIA	30,982			Proprieta' con voto
182	INFOLOGISTICA SPA	ITALIA	11,111	11,111	SISTEMI & TELEMATICA SPA	Proprieta' con voto
183	Innovazione e Progetti Societa` Consortile per Azioni (in liquidazione)	ITALIA	15,000	15,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
184	INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	DELAWARE - USA	28,365	28,365	GAF A.G.	Proprieta' con voto
185	INTERNATIONAL METRO SERVICE SRL	ITALIA	49,000	49,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
186	ISAF - INIZIATIVE PER I SISTEMI AVANZATI E FORNITURE SRL	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
187	ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SpA	ITALIA	51,000	51,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
188	ITP srl (in fallimento)	ITALIA	13,584			Proprieta' con voto
189	IVECO FIAT - OTO MELARA Societa` Consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	50,000	50,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
190	Jiangxi Changhe Agusta Helicopter Co. Ltd	CINA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
191	LARIMART SpA	ITALIA	60,000	60,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
192	LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	DELAWARE - USA	80,000	80,000	DRS SYSTEMS MANAGEMENT, LLC	Proprieta' con voto
193	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	LIBIA	50,000	25,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
194	LMATTS LLC	GEORGIA - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
195	MACCHI HUREL DUBOIS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
196	MARS-MICROGRAVITY ADVANCED RESEARCH AND USER SUPPORT CENTER srl	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
197	MECCANICA HOLDINGS USA, INC.	USA	100,000			Proprieta' con voto
198	MECFINT (JERSEY) SA	LUSSEMBURGO	99,999	99,999	FINMECCANICA FINANCE SA	Proprieta' con voto
199	MEDESSAT SAS.	FRANCIA	28,801	28,801	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
200	METRO 5 Societa` per Azioni	ITALIA	31,900	7,300	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				24,600	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
201	METRO C S.C.P.A.	ITALIA	14,000	14,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
202	MIDSCO INC	USA	18,000	18,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
203	MSSC COMPANY	PENNSYLVANIA	51,000	51,000	DRS C3 SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
204	MUSINET ENGINEERING SpA	ITALIA	49,000	49,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
205	N.H. INDUSTRIES SARL	FRANCIA	32,000	32,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
206	N2 IMAGING SYSTEMS, LLC	DELAWARE - USA	30,000	30,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
207	NAC srl	ITALIA	81,540	81,540	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
208	NAHUELSAT SA	ARGENTINA	33,332			Proprieta' con voto
209	NASIF srl	ITALIA	12,000	12,000	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
210	Net Service SRL	ITALIA	70,000	70,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
211	NGL Prime SPA	ITALIA	30,000			Proprieta' con voto
212	NICCO COMMUNICATIONS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
213	NIGHT VISION SYSTEMS, LLC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
214	NNS - SOCIETE´ DE SERVICE POUR REACTEUR RAPIDE snc	FRANCIA	40,000	40,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
215	NOVACOM SERVICES SA	FRANCIA	39,730	39,730	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
216	ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
217	OTE M	FEDERAZIONE RUSSA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
218	OTE MOBILE TECHNOLOGIES LTD	U.K.	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
219	OTO MELARA IBERICA SA	SPAGNA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
220	OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
221	OTO MELARA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
222	PANAVIA AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	15,000	15,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
223	PCA ELECTRONIC TEST LTD	U.K.	100,000	100,000	DRS SUSTAINMENT SYSTEMS, INC.	Proprieta' con voto
224	PEGASO-Societa` consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	46,870	46,870	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
225	PIVOTAL POWER, INC.	CANADA	100,000	100,000	3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Proprieta' con voto
226	POLARIS SRL	ITALIA	50,000	50,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
227	QUADRICS LTD	U.K.	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
228	RARTEL SA	ROMANIA	61,061	10,000	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	Proprieta' con voto
				50,061	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING SRL	Proprieta' con voto
229	S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS SA	ROMANIA	50,500	1,500	SELEX Communications Romania SRL	Proprieta' con voto
				49,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
230	SAITECH SpA (in fall)	ITALIA	40,000	40,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
231	SAN GIORGIO SA (in liquidazione)	FRANCIA	99,969	99,969	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
232	SAPHIRE International Aviation & ATC Engineering Co. Ltd	CINA	65,000	65,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
233	SCUOLA ICT SRL	ITALIA	20,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
234	SECBAT-SOC EUROPEENNE DE CONSTRUCTION DE L'AVION BREGUET ATLANTIC SARL	FRANCIA	13,550	13,550	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
235	SEICOS SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
236	SEL PROC SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ITALIA	100,000	30,000	SEICOS SPA	Proprieta' con voto
				70,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
237	SELENIA MARINE COMPANY Ltd. (in liquidazione)	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
238	SELENIA MOBILE SPA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
239	SELEX Communications do Brasil Ltda	BRASILE	100,000	0,199	AMTEC SpA	Proprieta' con voto
				99,801	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
240	SELEX COMMUNICATIONS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
241	SELEX Communications (International) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
242	SELEX Communications Gmbh	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
243	SELEX Communications Holdings Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
244	SELEX Communications Inc.	CALIFORNIA -USA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
245	SELEX Communications Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
246	SELEX Communications Romania SRL	ROMANIA	99,976	99,976	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
247	SELEX Communications Secure Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
248	SELEX Komunikasyon A.S.	TURCHIA	99,999	6,525	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
				0,002	SELEX Communications (International) Ltd	Proprieta' con voto
				0,002	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
				93,470	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
249	SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LIMITED	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
250	SELEX Sensors and Airborne Systems (Projects) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
251	SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS (US) Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
252	SELEX Sensors and Airborne Systems Electro Optics (Overseas) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
253	SELEX Sensors and Airborne Systems InfraRed Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
254	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
255	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
256	SELEX Service Management SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
257	SELEX Sistemi Integrati de Venezuela SA	VENEZUELA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
258	SELEX Sistemi Integrati GmBH	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Proprieta' con voto
259	SELEX Sistemi Integrati Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Proprieta' con voto
260	SELEX Sistemi Integrati SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
261	SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
262	SERVICIOS TECNICOS Y ESPECIALIZADOS Y DE INFORMACION SA DE CV	MESSICO	100,000	100,000	AURENSIS S.L	Proprieta' con voto
263	SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY SCARL	ITALIA	19,000	2,000	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
				17,000	SESM SOLUZIONI EVOLUTE PER LA SISTEMATICA E I MODELLI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Proprieta' con voto
264	SESM SOLUZIONI EVOLUTE PER LA SISTEMATICA E I MODELLI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ITALIA	100,000	10,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
				90,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
265	SEVERNYJ AVTOBUS ZAO	FEDERAZIONE RUSSA	35,000	35,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
266	SIIT Societa` Consortile per Azioni	ITALIA	16,200	2,300	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
				2,300	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
				4,700	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			2,300	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
			2,300	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
			2,300	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
267 SIRIO PANEL SPA	ITALIA	93,000	93,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
268 SISTEMI & TELEMATICA SPA	ITALIA	92,793	92,793	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
269 SISTEMI DINAMICI SPA	ITALIA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
270 SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
271 SOGELI - Societa` di Gestione di Liquidazioni SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
272 SOSTAR GMBH (in liquidazione)	GERMANIA	28,200	28,200	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
273 SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
274 STMicroelectronics Holding NV	OLANDA	20,000			Proprieta' con voto
275 SUPERJET INTERNATIONAL SPA	ITALIA	51,000	51,000	WING NED BV	Proprieta' con voto
276 T-S HOLDING CORPORATION	TEXAS - USA	100,000	100,000	TECH-SYM CORPORATION	Proprieta' con voto
277 TCAR Industries GmbH (in liquidazione)	GERMANIA	16,000	16,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
278 TECH-SYM CORPORATION	USA	100,000	100,000	DRS TECHNOLOGIES, INC.	Proprieta' con voto
279 TECNOSSAN SpA (in fall)	ITALIA	12,328	12,328	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
280 TELBIOS SpA	ITALIA	32,860	32,860	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
281 TELESPAZIO ARGENTINA SA	ARGENTINA	100,000	5,000	TELESPAZIO BRASIL SA	Proprieta' con voto
			95,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
282 TELESPAZIO BRASIL SA	BRASILE	98,534	98,534	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
283 TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
284	TELESPAZIO FRANCE Sas	FRANCIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING SRL	Proprieta' con voto
285	TELESPAZIO HOLDING SRL	ITALIA	67,000			Proprieta' con voto
286	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	UNGHERIA	100,000	99,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING SRL	Proprieta' con voto
287	TELESPAZIO NEDERLAND B.V.	OLANDA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
288	TELESPAZIO NORTH AMERICA Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
289	TELESPAZIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING SRL	Proprieta' con voto
290	THALES ALENIA SPACE SAS.	FRANCIA	33,000			Proprieta' con voto
291	THOMASSEN SERVICE AUSTRALIA PTY LTD	AUSTRALIA	100,000	100,000	ANSALDO THOMASSEN B.V.	Proprieta' con voto
292	THOMASSEN SERVICE GULF LLC	EMIRATI ARABI UNITI	100,000	48,667	ANSALDO THOMASSEN B.V.	Proprieta' con voto
				51,333	ANSALDO THOMASSEN B.V.	Pegno
293	TRADE FATA B.V.	OLANDA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
294	Tradexim SRL (in liquidazione)	ITALIA	18,180	18,180	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
295	TRAM DI FIRENZE SpA	ITALIA	17,464	13,664	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				3,800	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
296	TRANSCONTROL CORPORATION	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
297	TRANSIT SAFETY RESEARCH ALLIANCE (No Profit Corporation)	USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
298	TRIMPROBE SPA (in liquidazione)	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
299	TURBOENERGY SRL	ITALIA	25,000	25,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
300	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	ITALIA	50,614	50,614	SO.GE.PA. -Societa` Generale di Partecipazioni SPA	Proprieta' con voto
301	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V. (in liquidazione)	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
302	UNION SWITCH & SIGNAL INC (Canada)	ONTARIO - CANADA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
303	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL CO	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
304	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL PROJECTS CO	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
305	UNIVERSAL POWER SYSTEMS, INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC	Proprieta' con voto
306	UVT ARGENTINA SA	ARGENTINA	60,000	60,000	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	Proprieta' con voto
307	VEDECON GmbH	GERMANIA	100,000	100,000	VEGA DEUTSCHLAND GMBH & CO.KG	Proprieta' con voto
308	VEGA CONSULTING & TECHNOLOGY SL	SPAGNA	100,000	96,774	VEGA SERVICES LTD	Proprieta' con voto
				3,226	VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Proprieta' con voto
309	VEGA CONSULTING SERVICES LTD	U.K.	100,000			Proprieta' con voto
310	VEGA DEUTSCHLAND GMBH & CO.KG	GERMANIA	100,000	0,125	VEGA DEUTSCHLAND MANAGEMENT GMBH	Proprieta' con voto
				99,875	VEGA DEUTSCHLAND HOLDING GMBH	Proprieta' con voto
311	VEGA DEUTSCHLAND HOLDING GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Proprieta' con voto
312	VEGA DEUTSCHLAND MANAGEMENT GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	VEGA DEUTSCHLAND HOLDING GMBH	Proprieta' con voto
313	VEGA SERVICES LTD	U.K.	100,000	100,000	VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Proprieta' con voto
314	VEGA SPACE LTD	U.K.	100,000	100,000	VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Proprieta' con voto
315	VEGA TECHNOLOGIES SAS	FRANCIA	100,000	100,000	VEGA SERVICES LTD	Proprieta' con voto
316	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Inc	DELAWARE - USA	24,000	24,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
317	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Ltd Partnership	DELAWARE - USA	20,000	20,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
318	WESTLAND HELICOPTERS INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
319	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
320	WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
321	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
322	WESTLAND SUPPORT SERVICES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
323	WESTLAND TRANSMISSIONS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
324	WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
325	WING NED BV	OLANDA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
326	WORLD` S WING SA	SVIZZERA	95,364	95,364	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
327	XAIT SRL	ITALIA	100,000	100,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
328	ZAO ARTETRA	FEDERAZIONE RUSSA	51,000	51,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto